

Convocata d'urgenza una riunione con consiglieri regionali

Ruspe in azione al "Garibaldi" e i difensori scendono in piazza

Acqui Terme. L'abbattimento da parte del Comune di un muro situato al termine dell'ingresso dell'ex politeama Garibaldi, ha provocato la convocazione immediata di consiglieri regionali appartenenti a partiti di sinistra. Ad organizzare l'incontro è stato, nel pomeriggio di lunedì 18 settembre, un Comitato costituito da un gruppo di cittadini «per la tutela e la salvaguardia» dell'ex teatro acquese.

Presenti alla riunione avvenuta in una saletta dell'Hotel Nuove Terme con i giornalisti locali c'erano, tra gli altri, i consiglieri regionali Rocco Muliere e Pino Chiezzì, i consiglieri comunali Marinella Barisone, Adriano Icardi ed Eliana Barabino, il sindacalista Giancarlo Torrielli. Al tavolo dei relatori, per alcuni minuti



ha fatto la sua presenza anche il regista acquese Beppe Navello.

Torrielli ha considerato «una mossa grave», quella dell'abbattimento di parte dell'ingresso del Garibaldi realizzata dal Comune. Un'o-

perazione che si cercherà di fermare attraverso un intervento ministeriale. «I lavori vengono fatti sulla base di niente», ha puntualizzato Eliana Barabino. Marinella C.R.

• continua alla pagina 2

Grandi nomi all'Ariston

Stagione teatrale ricco cartellone

Acqui Terme. Grandi nomi per la stagione teatrale acquese 2000/2001 «Sipario d'inverno». Da Ileana Ghione a Nino Castelnuovo, Erica Blanc, Aldo Giuffrè e Pamela Prati, Gianrico Tedeschi.

Il cartellone realizzato dall'Associazione arte e spettacolo, unitamente all'amministrazione comunale, da martedì 14 novembre sino a martedì 3 aprile del prossimo anno allieterà gli appassionati di teatro. «È con grande orgoglio e rinnovato entusiasmo che l'amministrazione comunale presenta "Sipario d'inverno", che anche per questa stagione si presenta con un carnet di appuntamenti molto ricco e testimonia il rinnovato interesse per le manifestazioni teatrali della città, che dopo un periodo lunghissimo di oblio, durato circa vent'anni, dispone

• continua alla pagina 2

Per il sindaco Bosio

Vendemmia 2000 sarà eccezionale

Acqui Terme. «Meglio di quanto ci si aspettasse». È il commento di Bernardino Bosio, questa volta in veste di enologo e di vitivinicoltore, in riferimento alla vendemmia del 2000, la prima del nuovo secolo che, in questi giorni sta entrando in piena fase di raccolta.

L'annata viene definita da Bosio «sicuramente eccezionale per il brachetto e per i moscati, buona per il dolcetto pur avendo quest'uva sofferto un poco la sete».

• servizio a pagina 14

Per l'intervento ruspe

Esposto ai carabinieri

Acqui Terme. Sulla vicenda dell'ex politeama Garibaldi l'ultimo atto riguarda un esposto ai Carabinieri presentato dai consiglieri comunali Barisone, Barabino, Cavo, dopo l'improvviso abbattimento della galleria di accesso all'ex teatro. Questo il testo dell'esposto:

«Giovedì 14 settembre il Comune ha iniziato l'abbattimento della galleria di ingresso al teatro Garibaldi e alle ore 17 il consigliere Eliana Barabino si reca in Comune all'Urbanistica per prendere visione degli atti che giusti-

• continua alla pagina 2

La cerimonia il 28 ottobre

Il Premio Acqui Storia a D'Orsi e Petacco

Acqui Terme. Angelo D'Orsi con *La cultura a Torino tra le due guerre* (Einaudi) è il vincitore della sezione storico-scientifica del «Premio Acqui Storia» giunto alla trentatreesima edizione. L'opera dello studioso, che è docente di Storia del pensiero politico contemporaneo nella Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino, è stata definita dalla giuria presieduta da Cesare Mozzerelli «una approfondita e ventennale ricerca, frutto di uno studio di ambiente che ha pochi eguali per le altre maggiori città italiane».

La sezione di divulgazione storica è stata vinta da Arrigo Petacco con *L'esodo* (Arnoldo Mondadori). La giuria, presieduta dal giornalista e scrittore Bruno Vespa, conduttore della trasmissione Rai «Porta a Porta», ha ritenuto meritevole Petacco «per le sue qualità intrinseche e per la personalità dell'Autore, che alla divulgazione storica ha dedicato una vita». A D'Orsi e Petacco vanno un assegno ciascuno di dieci milioni di lire. La cerimonia di consegna del Premio è in programma per sabato 28 ottobre, al Teatro Ariston, durante una serata in cui sarà conferito il riconoscimento speciale ai «Testimoni del tempo».

I nomi dei vincitori dell'«Acqui Storia»
 C.R.
 • continua alla pagina 2

Testimoni del tempo

Il dr. Galliano, Marcello Venturi e mons. Galliano

Acqui Terme. «Testimoni del tempo» per il 2000, riconoscimento attribuito a personalità nazionali nell'ambito del Premio Acqui Storia sono il dott. Piero Galliano, monsignor Giovanni Galliano e Marcello Venturi. Il riconoscimento, che verrà consegnato sabato 28 ottobre durante la premiazione dei vincitori dell'«Acqui Storia», rappresenta un omaggio a figure di grande rilievo nella vita e nel progresso della città termale.

Piero Galliano, che per molti anni ha presieduto l'allora Azienda autonoma di cura, e Marcello Venturi, scrittore, con Ercole Tasca e Cino Chioldo, sono i fondatori del Premio. Un tocco culturale che andava a rinnovare l'immagine di Acqui Terme. Monsignor Galliano, è «Testimone del tempo», cioè del passato e protagonista del presente. Rappresenta molto per la città e per la Diocesi di Acqui: una figura che ha dedicato la propria vita religiosa nel sociale. Il premio speciale «Testimoni del tempo», destinato a personaggi che abbiano contras-

• continua alla pagina 2

La diocesi acquese

In pellegrinaggio alla S. Sindone nell'Anno Santo

Giovedì 5 ottobre prossimo visita alla S. Sindone di Torino. Una straordinaria occasione, che impreziosisce il dono del grande Giubileo del 2000.

Il viaggio, in pullman, prevede: partenza da Acqui Terme da via Monteverde alle ore 7.30; a Torino: visita e sosta davanti alla S. Sindone, in Duomo ore 9.30-10. Dopo la visita alla Sindone partenza per il Colle Don Bosco: s. messa presieduta da mons. Vescovo nella grandiosa Basilica di Don Bosco. Pranzo alle ore 13.30. Dopo pranzo visita ai luoghi della fanciullezza di Don Bosco e al museo Missionario. Ore 17-18 visita ad Asti al Santuario dei Padri Giuseppini e preghiera presso il monumento, che custodisce le spoglie mortali del Beato Giuseppe Marelli, Vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di S. Giuseppe, e che verrà prossimamente canonizzato.

La quota (tutto compreso, viaggio e pranzo) è di L. 60.000. È urgente l'iscrizione presso mons. Galliano, arciprete della cattedrale (tel. 0144 322381).

Iniziato quasi per tutti il 18 settembre

Per oltre 3000 alunni un nuovo anno scolastico

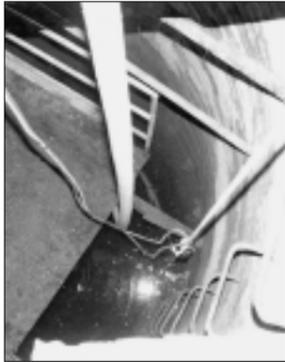


Acqui Terme. 3040 alunni hanno iniziato l'anno scolastico 2000/2001 nelle scuole statali acquesi, così distribuiti: 1° Circolo, 524 (415 nelle elementari e 109 nelle materne); 2° Circolo, 506 (366 nelle elementari e 140 nelle materne); media "Bella", 591; 546 al Parodi (235 nella sezione scientifica, 113 in quella classica e 198 in quella artistica); 718 al Torre (con 199 alunni al professionale per il commercio e turismo, 340 al tecnico industriale, 179 al tecnico commerciale). L'Ipsia Fermi fa registrare 155 alunni. Tra le novità quella dei capi d'istituto, che fino a ieri si chiamavano direttori o presidi, ed oggi sono diventati dirigenti scolastici. In città ne sono rimasti cinque: due per i Circoli didattici (Maria Teresa M.P.)

• continua alla pagina 2

In tutta la città

Se manca acqua si cercano pozzi come alternativa



Acqui Terme. La crisi idrica ha indotto gli amministratori a ricercare sul territorio comunale le sorgenti d'acqua alternative.

Numerosi i punti di ricerca in città con risultati a volte davvero positivi, come per la trivellazione nei pressi della ex cascina Roma situata in zona Bagni: è stato scavato un pozzo dal quale scaturiscono cinque litri di acqua al secondo, circa.

• servizio a pagina 14

ALL'INTERNO

- Per la Croce alla Cappelletta c'era tanta gente.
 Servizio a pag. 18

- Langa Astigiana: ecco il pranzo in Langa 2000.
 Servizio a pag. 20

- Il ministro Bersani alla cantina sociale di Ricaldone.
 Servizio a pag. 23

- Ovada: il Ppi si prende una pausa di riflessione.
 Servizio a pag. 29

- Costa d'Ovada: una giornata di festa con la Saoms.
 Servizio a pag. 30

- Campo Ligure: convegno di studi su Casa Spinola.
 Servizio a pag. 34

- Ai caiesi torna il convento dei Cappuccini delle Ville.
 Servizio a pag. 35

- Canelli vince la sfilata del Palio 2000.
 Servizio a pag. 40

- Cinque regioni si incontrano a Canelli.
 Servizio a pag. 41

- Palio: Chiappello cade e vanifica la partecipazione nicese.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA
LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI
Sistemi di allarme civili e industriali
 ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI
 Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

Ruspe in azione

Barisone ha espresso la necessità di proporre ai cittadini acquisi un referendum, ma da fare in fretta se non si vuole che il parcheggio venga realizzato prima della fine della consultazione popolare.

Chiezzini ha iniziato il suo intervento sottolineando che la voce della realizzazione del parcheggio multipiano era inserita nell'Accordo di programma sottoscritto tra Comune, Regione, Terme e Provincia, ma allora nessuno parlò. «Ai giorni nostri, venuti a conoscenza del documento, è scattato l'allarme e la preoccupazione con promozione di una raccolta di firme per sottoporre al giudizio della popolazione se l'intenzione degli amministratori leghisti sta in piedi oppure no». Una tra le domande che sono state poste durante l'incontro è se ai giovani interessa il Garibaldi. Pare infatti che chi non ha vissuto i fasti del «politeama», chi non ha superato gli «anta» non venga molto attirato dal problema del Garibaldi.

Per Muliere «il referendum si può organizzare in un mese, un mese e mezzo, ma in Regione si potrebbe approvare un ordine del giorno perché la giunta vigili sull'operato degli amministratori acquisi. Per Torrielli, la questione «Garibaldi» va aggiunta al problema delle Terme di Acqui, ovvero di una ristrutturazione

razione di cui ormai si parla da più di un anno. Per il Comitato di salvaguardia del Garibaldi, è utile contrastare civilmente, ma risolutamente, l'abbattimento del teatro per fare spazio alla costruzione di un parcheggio per auto.

Durante la riunione, i vari esponenti del Comitato hanno presentato una relazione di due tecnici, l'ingegner Margherita Cavallo e l'ingegner Davide Levo e una nota in cui si afferma, tra le altre considerazioni, che «la giustificazione dell'abbattimento del Garibaldi a favore della costruzione di un parcheggio multipiano è poco credibile se consideriamo che il teatro dista meno di 200 metri da un altro parcheggio in via Malacarne, che attualmente è sottoutilizzato nel piano seminterrato a pagamento, facilmente raggiungibile attraverso le direttrici del traffico di perimetrazione al centro città».

DALLA PRIMA

Per oltre 3000 alunni

Manfroi per il 1°, Lorenzo Oliveri per il 2°; uno (Amalia Coretto) per l'unica scuola media statale in città, la G.Bella, che ha assorbito anche la Montever-

DALLA PRIMA

Esposto ai carabinieri

ficano tale abbattimento. L'impiegata signora Orlando dice che ha tutto il geom. Fogliano che è sui cantieri. Il consigliere chiede che si telefoni al geometra per sapere dove sono gli atti da visionare, ma al telefono il geometra rifiuta di dare l'indicazione e al consigliere dice che prima di dare notizie e di fare vedere qualsiasi documento deve chiedere all'ing. Muschiato. Il consigliere fa presente che le sta negando un diritto di legge, ma il geometra rifiuta ancora. Alle ore 17,45 il consigliere Marinella Barisone telefona al geometra che dà la stessa risposta e rifiuta ancora. Alle ore 18 il consigliere Roberto Cavo telefona al geometra annunciando che i tre consiglieri stanno recando in Comune per consultare gli atti. Alle 18,20 i tre consiglieri incontrano in Comune il geometra Fogliano, che dice di essere molto stanco e che il mattino seguente metterà gli atti a disposizione. Venerdì 15 alle ore 10 circa i consiglieri Barabino e Barisone si presentano al geom.

Fogliano che non fa visionare gli atti che saranno a disposizione solo dopo tre giorni e consegna la fotocopia di un ordine di servizio non protocollato e non firmato dall'impresa per accettazione, che nulla vieta di supporre che sia stato fatto dopo le 18,20 di giovedì 14, altrimenti non si comprende perché non sia stato consegnato subito nonostante le ripetute richieste. Tale documento ordina all'impresa la demolizione del porticato di accesso al teatro Garibaldi sulla base di un annunciato progetto in corso di predisposizione che lunedì 18 mattina non esiste ancora in Comune, come confermato dall'ing. Saccenti ai consiglieri Barabino e Barisone. I sottoscritti chiedono di accertare se l'abbattimento della galleria di ingresso al teatro Garibaldi sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente e se i diritti di accesso agli atti e di controllo dei consiglieri siano stati garantiti».

Elia Barabino, Roberto Cavo, Marinella Barisone

DALLA PRIMA

Il Premio Acqui Storia

qui Storia» sono stati annunciati nel pomeriggio di lunedì 18 settembre, ad Alessandria, nella sede della Cassa di Risparmio. «Alla Fondazione interessa particolarmente il Premio e, come è nostro compito, lo rafforziamo sempre di più per il suo elevato contenuto culturale», ha affermato il presidente Gianfranco Pittatore nell'illustrare al mondo provinciale dell'informazione ed a personalità del mondo politico, amministrativo e culturale la manifestazione acquese. La Cassa di risparmio di Alessandria, con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e le Terme, si è segnalata tra gli sponsor più importanti della manifestazione culturale acquese. Il presidente della Fondazione, Pittatore, durante la sua breve relazione, ha anche ricordato che il Premio Acqui Storia, con l'avvenimento della mostra «La Sacrestia papale» rappresenta una delle formule per realizzare tante iniziative culturali ed artistiche sul terri-

torio. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha messo in risalto quanto si sta facendo in Piemonte in relazione a manifestazioni di grande rilievo, mentre il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha considerato il Premio tra le grandi manifestazioni eccellenti realizzate a livello provinciale. «È un Premio che sta offrendo risultati incredibilmente validi, è giusto dedicarlo a persone che hanno dato molto alla città come Cino Chiodo ed Ercole Tasca», ha sottolineato il sindaco Bernardino Bosio. Giorgio Tacchino, presidente delle Terme, si è dichiarato «fiero che la società sia tra i promotori del Premio che contribuisce a far conoscere le Terme in giro». Da segnalare a livello organizzativo, l'opera svolta da Franca Governa, segretaria generale del Premio, e di Virginia Viola per quanto riguarda le fasi della funzionale preparazione della cerimonia.

oggi di ben due teatri perfettamente attrezzati per rispondere alle moderne rappresentazioni: il teatro Ariston e il teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione», ha sostenuto l'assessore alla Cultura Danilo Rappetti.

Per Francesca Villa, responsabile della direzione artistica della stagione teatrale, l'Associazione arte e spettacolo teatro Ariston «affronta questa nuova stagione teatrale con rinnovato entusiasmo forte del consenso decretato dal pubblico, la scorsa stagione, con la sua calorosa partecipazione agli spettacoli». «Sipario d'inverno» - ha sottolineato Francesca Villa - è un'occasione di svago, di cultura e di incontro per il pubblico con i nomi più rappresentativi del mondo dello spettacolo».

Un «fuori programma», «Enoch arden» di Alfred Tennyson con la Compagnia stabile del teatro Ghione, con Ileana Ghione (voce recitante) e Christopher Axworthy (pianoforte), è previsto al Teatro Ariston martedì 14 novembre. Per martedì 21 novembre il calendario propone «Momento di debolezza», di Donald Churchill con Valeria Ciangottini e Renato Campese. Seguirà, venerdì 1° dicembre, lo spettacolo «Caro bugiardo» di Jerome Kilty con Flavio Bucci e Marina Malfatti. Quindi, Giovedì 11 gennaio 2001, sarà di scena «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli. Giovedì 25 gennaio sarà la volta di «I love Shakespeare», con Aldo Delaude e Alberto Maravalle.

La stagione teatrale continuerà giovedì 21 febbraio con «Due dozzine di rose scarlatte» con Nino Castelnuovo ed Erica Blanc; giovedì 15 febbraio con «L'uomo, la bestia e la virtù» con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo; mercoledì 7 marzo con «Omobono e gli incendiari» con Andrea Cane e Paola Geninatti. Gli spettacoli finali della stagione teatrale sono in programma per giovedì 22 marzo con «10 piccoli indiani», con il cast de «La soffitta» e con «Ritratto di un artista da vecchio» con Gianrico Tedeschi e Mariangela Lazlo. I prezzi degli abbonamenti alla intera stagione teatrale sono di 210 mila lire per la Platea (ridotto a 160 mila lire per chi ha superato i 65 anni di età e fino ai 18 anni); di 125 mila lire per la galleria (ridotto, 110 mila). Come annunciato dai titolari del teatro Ariston, la campagna abbonamenti è già iniziata, ed anche in questo caso vale l'antico proverbio «chi prima arriva bene alloggia».

DALLA PRIMA

Il dr. Galliano, Marcello Venturi

segnato in modo significativo la nostra epoca, venne istituito nel 1984. Tra gli insigniti troviamo Enzo Biagi, Norberto Bobbio, Primo Levi, Indro Montanelli, Sergio Romano, Cesare Romiti, Giulio Andreotti, Lietta Tornabuoni, Giovanni Spadolini, Alberto Sordi, Madre Teresa di Calcutta, Rita Levi Montalcini, Margherita Hack.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2. c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

I Classici
I viaggi dell'Autunno/Inverno

GELOSO VIAGGI

I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre
VIENNA

7 - 10 dicembre
MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre
BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM
29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI
28/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA
29/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA
30/12/2000 - 2/1/2001

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

GELOSO VIAGGI

RITORNANO LE DOMENICHE A TEATRO!

BUS DA ACQUI / SAVONA CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale
JESUS CHRIST SUPERSTAR
musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale
I PROMESSI SPOSI
musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila
IL PADRE DELLA SPOSA
commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale
MY FAIR LADY
musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

l nostri speciali

GELOSO VIAGGI

LLORET DE MAR
COSTA BRAVA
dal 16 al 21 OTTOBRE
dal 13 al 18 NOVEMBRE

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna -
Trattamento di pensione completa con bevande -
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - cena "paella" - show spettacolo di Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

LUOGHI DI PADRE PIO
BENEVENTO - PIETRELCINA
S. GIOVANNI ROTONDO - LORETO
dal 5 all'8 OTTOBRE

Partenza da Acqui Terme/Savona - Pensione completa
Bevande ai pasti - Assistenza di accompagnatore
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - Visite ed ingressi esclusi

Il concerto organistico di venerdì 22

La tradizione polacca sull'Agati di S. Antonio

Acqui Terme. Dopo il concerto di giugno (al santuario della Madonna: suonò allora il maestro Giuseppe Gai), la rassegna concertistica municipale incontrerà nuovamente il repertorio organistico.

Venerdì 22 settembre, alle 21.15, presso l'Oratorio di S. Antonio nella Pistoria, è atteso l'organista polacco Przemyslaw Kapitula.

Il suo curriculum segnala, oltre agli studi presso l'Accademia Musicale di Varsavia (sua città natale), una intensa attività in patria e all'estero. Direttore del Festival d'organo della capitale, è considerato uno specialista della musica romantica polacca per organo, che fa capo principalmente alle figure - da noi poco conosciute - di Mieczyslaw Surzynski e Feliks Nowowiejski.

Di quest'ultimo compositore Kapitula ha inciso su cinque CD l'opera omnia per organo.

Nel segno delle "rarità" musicali

Non c'è altro modo per riassumere il concerto, che spulcia il repertorio scegliendo una collezione - assai preziosa - di pezzi.

Dal periodo dei primordi dello strumento saranno offerte le cinque danze vergate in intavolatura (il sistema arcaico di scrivere la musica, che utilizza lettere e numeri oltre alle - per noi consuete - "note") da Giovanni da Lublino, canonico del monastero di Krasnik, nella prima metà del Cinquecento.

Le denominazioni delle danze - in totale ce ne sono 36 - suggeriscono diversi stili e una molteplicità di provenienze geografiche (una è chiamata *Italica*, altre *Poznie*; ricorrono poi nomi che rinviano al mondo tedesco, alla Spagna e all'Ungheria). In genere esse sono divise - riferisce lo storico Willi Apel - in due parti (la prima binaria, la seconda ternaria) che sviluppano un identico tema melodico.

Certamente liturgica la destinazione di un'altra intavolatura (si deve al calamo di

Johannes Fischer di Mohrungen), che si modella sull'*introtto* gregoriano "Deus in auditorium meum intende" (Dio, occupati del mio caso di giustizia) della messa celebrata nella XII domenica dopo la pentecoste.

In altra piega, sempre piuttosto appartata del catalogo di Beethoven, sono nascosti i *Pezzi* - da lui scritti nel 1794 - per *Spielhur*, un singolare congegno meccanico ad orologeria che, pur documentato sin dal XVI secolo, sembra fatto apposta per trovare massimo apprezzamento nell'Illuminismo. Armato di corde d'arpa (ma altri esemplari erano muniti di registri di flauto), l'antico strumento - oggi estinto, ma utilizzato anche da C.P.E. Bach e da Mozart - affiderà ai registri dell'Agati 1837 di S. Antonio il compito di rinnovare suoni che sono ormai perduti per gli ascoltatori del XX secolo.

Sembra palese l'incongruenza cronologica tra le opere di Feliks Nowowiejski (1877-1946) e il romanticismo.

Basti qui, però, ricordare che l'autore, pur nato in quella che è oggi la Prussia orientale, calcava la terra che diede i natali a Chopin, destinato ad incidere fortemente - in qualità di *auctoritas* - sui gusti e sulle propensioni dei connazionali. Tra questi Nowowiejski (che girò per studio e per concerti mezza Europa) fu uno dei più preparati, attivo in particolare nelle scritture corali e organistiche. Da questo corpus saranno presentate l'*Elezione e fuga*, l'*Offertorio* e la *Marcia solenne*.

Il suggello al programma sarà fornito dalla pagina bachiana, immanicabile in quest'anno anniversario. Pur segnata dall'annotazione di "autenticità dubbia", al pari di molti altri brani (tra cui sembra sia da inserire anche la celeberrima *Toccata e fuga in re minore*), la *Fantasia e fuga in la minore* BWV 561 non ha mancato di trovare spazio nelle antologie musicali didattiche e in concerto.

Sarà questa l'anteprima della serata monografica, integralmente bachiana, che Letizia Romiti presenterà il 6 ottobre presso la Chiesa del Seminario Vescovile nell'ambito del "Festival di Musica Moderna".

Entrambi i concerti sono realizzati con il contributo della Provincia di Alessandria e con il concorso dell'Associazione "Amici dell'Organo".

G.Sa

Sabato 23 a "La Borreana"

Antologia di brani da "Corti d'attore"

Acqui Terme. Le associazioni culturali "Aica" e "La Soffitta", in collaborazione con l'assessorato al turismo della regione Piemonte organizzano per sabato 23 settembre 2000 alle ore 21,30 l'ultima serata di teatro sull'aria.

Al circolo ippico acquese "La Borreana" in via Circonvallazione ad Acqui Terme la compagnia teatrale "La Soffitta" presenterà un'antologia di brani di "Corti d'attore", lo spettacolo itinerante preparato appositamente per far conoscere il centro storico acquese, che dal 1996 la compagnia allestisce su testi scritti da Flavio Armata e Lucia Baricola.

Questa volta l'occasione sarà quella di abbinare il teatro non ad un itinerario turistico ma ad un viaggio gastronomico.

L'esperimento di coniugare cibo e rappresentazioni teatrali è già stato tentato con successo a Strevi, Mombaldone e Ponzzone.

Questi sono i brani teatrali che lo spettatore potrà assaporare: dall'edizione 1996 l'episodio "Martha" con Katya Avanzi, dall'edizione 1997 "Il pellegrino" con Davide Consigliere, Laura Marchegiani e Nathalie Roma,

Le recensioni ai volumi della 33ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Lorenzo Del Boca
Il dito dell'anarchico
Piemme

Il dito dell'anarchico è il secondo libro che Lorenzo Del Boca, dal '96 presidente della Federazione Nazionale Giornalisti, pubblica con la

Piemme. Se circa due anni fa oggetto del suo interesse era stata la famiglia Savoia, con questo libro la sua narrazione ha invece per protagonista Gino Lucetti, l'anarchico che attentò alla vita del Duce.

Nato il 31 agosto del 1900, anno del regicidio e di un notevole successo delle sinistre nel Parlamento italiano, Gino Lucetti crebbe ad Avenza, nell'anarchia Emilia, e divenne lui stesso un anarchico, un "uomo contro": l'anarchia, dottrina avversa a ogni forma di istituzione, dalla metà del XIX secolo ai primi anni del XX secolo ispirò in quelle terre un movimento di tendenza rivoluzionaria. Lucetti assistette alla diffusione del fascismo, culminata nella Marcia su Roma, e s'indignò di fronte alle ronde degli squadristi e all'inerzia della maggioranza che accettò il nuovo corso. Tutto ciò lo convinse ad agire risolutamente contro il regime cercando di compiere ciò che più lo avrebbe destabilizzato e messo in crisi: l'assassinio del suo leader Benito Mussolini.

L'11 settembre del 1926 Gino organizzò l'attentato dinamitardo, mentre il Duce stava andando a casa sua a Palazzo Chigi. Fallito l'attentato, Gino Lucetti venne subito arrestato e incarcerato in una cella d'isolamento.

Fu liberato solo con la caduta del fascismo e l'arrivo degli americani, ma morì poche ore dopo, ucciso da una scheggia di una bomba. In duecento pagine Del Boca

riesce a rievocare in modo vivace e avvincente non solo la figura di Lucetti, ma anche tutta l'Italia che gli ruotava intorno.

Con grande agilità e maestria, derivatagli dalla sua esperienza di cronista, l'autore sa passare in poche righe dall'attualità di quei giorni a considerazioni e riflessioni più generali e di carattere sociologico.

La sua tecnica narrativa è forse paragonabile a un obiettivo che continuamente si allarga e restringe sulla realtà di allora, descrivendola efficacemente anche attraverso l'attenzione ai suoi aspetti apparentemente più marginali: colpisce particolarmente il ritratto di Nella Menconi, la sartina con cui Gino aveva una relazione e che pagò con il confino il suo legame con Lucetti. Anche l'ambiente degli antifascisti italiani rifugiatisi in Francia è ben descritto, il mondo dei «romantici dall'animo candido come Treves e Tirati, sognatori bonari come Modigliani, intellettuali della politica come Labriola, Sardelli, Cesare Bensi e Pallante Ruggero».

La rievocazione delle indagini e del processo seguito all'attentato ci offrono due spaccati molto interessanti della società di allora. Forse la parte più debole e francamente un po' deludente del libro è da individuarsi troppo stringata dell'attentato stesso.

Del Boca riferisce come più o meno le stesse persone, sugli stessi giornali, con la stessa enfasi, quasi caricaturale, abbiano descritto Gino Lucetti quale «buono a nulla, fannullone, malfattore privo di orgoglio» in periodo fascista e «anticipatore dei tempi, incompreso, galantuomo onusto di gloria» dopo la caduta del regime: l'ennesima prova del vizio nostrano del conformismo nei confronti del potere, da sempre una ferita non sanata alla dignità del nostro Paese.

Chiara e Manuela Rapetti

Mostra di Corrado Ambrogio

Acqui Terme. La Sala d'arte di Palazzo Robellini ospita, sino a domenica 1º ottobre, una mostra di Corrado Ambrogio. L'artista, nativo di Mondovì, si è laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Torino. Dotato di una naturale inclinazione emozionale e creativa, Ambrogio si è cimentato con la pittura e l'incisione, con la scultura e il disegno.

Nell'ambito delle arti visive si potrebbe affermare che Ambrogio abbia privilegiato l'impegno materico, operando con carte di ogni genere, legni e sugheri, pelli, con colle e pigmenti, nel colore come nella resa di elementi plastici, creando un microcosmo culturale attento ai miti antichi e di oggi. La vista alla mostra è aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.

AD ACQUI TERME

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l."

free service

Collezioni da vista e da sole

ARMANI
DOLCE e GABBANA
BYBLOS
GUCCI
PERSOL
RAY BAN
CALVIN KLEYN...

Lenti a contatto

Lenti multifocali extrasottili e leggere

Corso Italia 35 - Tel. 0144 322813



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 1º ottobre LUGANO la festa dell'uva e il museo del cioccolato
Domenica 8 ottobre MONTECARLO
Domenica 15 ottobre SAN MARINO
Domenica 22 ottobre BRESCIA e la mostra dei Longobardi
Domenica 29 ottobre mostra di Renato Guttuso ad ARONA Lago Maggiore e Stresa
Domenica 5 novembre REDIPUGLIA - TRIESTE e la mostra "Sissi imperatrice"

OTTOBRE
Dal 7 all'8 CASCATA DELLE MARMORE CASCIA - NORCIA MONASTERO DI SANTA RITA
Dal 11 al 14 LOURDES + CARCASSONE
Dal 10 al 17 GRAN TOUR DELLA GRECIA CON METEORE bus + nave

CAPODANNO
SALISBURGO - VIENNA
PORTOROSE - PARENZO
CAPODISTRIA
BARCELLONA - LLORET DE MAR

NOVEMBRE
Dal 23 al 28 ottobre, dal 6 all'11, dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre SPAGNA - LLORET DE MAR
L. 395.000. La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1º giorno in Spagna alla colazione del 6º giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.
Dall'8 al 16 GRAN TOUR GIORDANIA E ISRAELE con visite a Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme

DICEMBRE
MERCATINI DELL'AVVENTO
Dall'8 al 10 STRASBURGO - COLMAR + strada dei vini
MERCATINI DI NATALE
Domenica 3 MONTREUX (novità)
Domenica 10 MERANO - BOLZANO
Domenica 17 BERNA (Svizzera)

GENNAIO
In preparazione Spagna del sud Torremolinos - Granada - Siviglia



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Stato civile

Nati: Niccolò Bordone.

Morti: Maria Passalacqua, Albina Corso, Arturo Garbero, Cleonice Canepa, Marino Scagliotti, Teresa Verdobbio, Ampelio Bellodi, Eleonora Flora, Francesco Roselli, Romualdo Allasia, Roberto Amistà.

Pubblicazioni di matrimonio: Costantino Figini, decoratore, con Samira Sahil, casalinga; Michele Cesarco, operaio, con Ana Eliza Pectu nata Ardelea, commerciante.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 settembre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 24 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA dom. 24 settembre - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36.

FARMACIE da venerdì 22 a giovedì 28 - ven. 22 Caponetto; sab. 23 Bollente, Caponetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 24 Bollente; lun. 25 Centrale; mar. 26 Caponetto; mer. 27 Cignoli; gio. 28 Terme.



**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 8766750
FAX 049 8766742

AUTOSPURGH

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera** *novità*

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

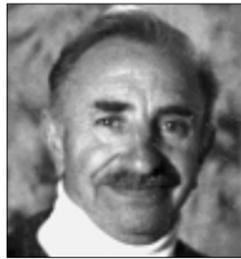
RINGRAZIAMENTO



**Maria PASSALACQUA
ved. Zunino**

Il figlio, la nuora ed i familiari tutti, commossi, non potendolo fare singolarmente, ringraziano quanti, con la preghiera e con la presenza, hanno preso parte al loro immenso dolore per la perdita della cara congiunta. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



**Pietro GHIONE
anni 57 - pensionato FF.SS.**
Mercoledì 13 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno l'annuncio l'amata compagna Elena, i figli Giorgio e Stefania, la nipotina Susanna, il genero Sergio, Mauro, Antonella, Walter, cugini e amici tutti. Lo ricordano nella s.messa di settimana che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

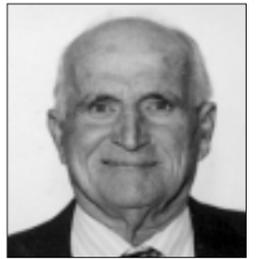
TRIGESIMA



**Tersilla MIGNONE
ved. Ompeo**

"Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre vivo ed il vuoto da lei lasciato è sempre più grande". I figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini in questa triste circostanza e annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Giovanni GHIAZZA

"Il 18 agosto sei tornato con la mamma, il vuoto che hai lasciato è immenso, ma la certezza di avervi sempre vicino ci infonde forza e coraggio". Sabato 23 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata la s.messa di trigesima. Un grazie di cuore a coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni IVALDI

Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano sempre con profondo affetto la moglie, i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti.

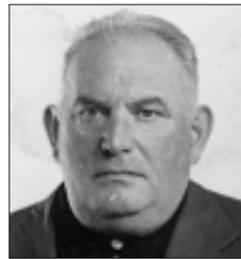
ANNIVERSARIO



**Ida TARDITO
in Crozza**

"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei cuori dei tuoi cari". Chi vorrà ricordare la cara Ida nella preghiera potrà unirsi alla famiglia nella s.messa che sarà celebrata sabato 23 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Serole.

ANNIVERSARIO



**Pierino
CANOBBIO
6-12-1970**

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato: il dolore non si cancella". I figli e i familiari li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



**Felicina
BARISONE
27-09-1994**

ANNIVERSARIO



**Margherita Angela
RIZZOLO in Bioglio**

"Sono trascorsi due anni, sei sempre nei nostri cuori. Non basta il tempo a cancellare il ricordo di chi come te ha dato tanto alla vita ed agli altri". Così con affetto i familiari ti vogliono ricordare nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Caterina LAIOLO

Nel ricordo affettuoso e grato della mamma Caterina, verrà celebrata la s. messa, per il 4° anniversario della sua scomparsa, lunedì 25 settembre in cattedrale alle ore 18. La sua immagine dolce e serena resti per noi tutti luce e forza.

ANNIVERSARIO



**Dott. Camillo BOTTERO
1991 - 2000**

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". I familiari del dott. Camillo Bottero, con infinito rimpianto e profonda nostalgia, certi che dal Regno dei Cieli egli continui ad amarli e proteggerli, annunciano a parenti ed amici che la s.messa di suffragio sarà celebrata venerdì, 29 settembre, alle 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Gustavo VERCELLINO

Nel 16° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE

IVALDI GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



Fondatrice delle suore della Santa Croce

Madre Bernarda: scelse la Croce portò la Croce e nella Croce vinse

Madre Bernarda, la fondatrice delle suore della S. Croce nasce a Fislisbach, Svizzera, il 26 novembre 1822. Appartiene ad una famiglia povera, che vive di fede, aperta ai bisogni dell'uomo e che educa i figli nel rispetto della loro personalità. Il suo nome originario è Anna Maria Heimgartner ed è la quarta di sei figli. Frequenta la scuola per nove anni ricevendo così una buona formazione. Ancora adolescente rimane orfana di padre, per cui collabora al sostentamento della famiglia lavorando come bambinaia. Il Parroco del paese vede in lei una possibile insegnante dai solidi fondamenti cristiani ed è per questo che la segnala ad un padre cappuccino, Padre Teodosio Fiorentini, che nel contesto socio politico della Svizzera di quel tempo (in cui si stavano diffondendo le idee liberali, specialmente nelle scuole) era convinto che insegnanti cristiane adeguatamente preparate fossero in grado di rinnovare la società in modo evangelico. Grazie al suo interessamento Anna Maria, con altre due compagne, riceve una solida formazione professionale e cristiana prima a Baden, dalle Suore Cappuccine, poi in Germania dalle Suore Orsoline ed infine in Francia a Ribeaucourt, dalle Suore della Divina Provvidenza, dove fece anche il noviziato. In questi anni di formazione viene a contatto con figure di donne consacrate particolari, molto libere interiormente, appassionate della formazione della persona, combattive delle idee liberali, radicate molto profondamente nella spiritualità del proprio istituto.

È in questo contesto che ella prende coscienza della chiamata particolare che il Signore le rivolge: essere suora insegnante nelle scuole dei villaggi.

Per essere fedele a questa chiamata non accetta la proposta di Padre Teodosio di entrare dalle suore Orsoline di Lucerna, suore di clausura. Questa fedeltà ed abbandono alla Volontà di Dio, che opera nella storia, le offriranno la via per realizzare il suo desiderio: il parroco di Mellingen chiederà infatti delle suore disponibili ad educare le ragazze del paese e grazie a questo incontro voluto dalla Provvidenza le suore della S. Croce inizieranno la loro missione il 17 ottobre 1844 (giorno successivo alla loro Professione religiosa). Padre Teodosio, su incarico del parroco, stese le



loro Costituzioni e per garantire la sussistenza di questo Istituto nascente lo affiliò al ramo del Terz'Ordine di S. Francesco (in quel periodo infatti venivano soppressi i nuovi istituti che non fossero legati a congregazioni già associate). Tutta la vita religiosa di Madre Bernarda fu segnata dalla Croce, viste le difficoltà incontrate, e in questo mistero di morte e resurrezione ella visse la speranza cristiana che la portava ad annunciare

la vita anche nelle situazioni di morte, fiduciosamente abbandonata ad un Dio che sentiva un Padre buono e amorevole. Morì all'età di 41 anni e la frase riportata sulla sua tomba riassume il suo stile di vita:

"Scelse la Croce, portò la Croce e nella Croce vinse" Dio attraverso Madre Bernarda ha donato alla Chiesa un nuovo carisma che ancora oggi passa attraverso la risposta di tante altre donne.

Un dono da condividere

Cairo M.te - Quest'anno abbiamo vissuto la Festa dell'Esaltazione della S. Croce attraverso due momenti significativi: ad Ovada, il 13 settembre con un gruppetto di giovani e adulti di Cairo e a Cairo Montenotte il 14. In entrambe le Comunità Parrocchiali abbiamo partecipato alla Celebrazione Eucaristica cercando di condividere con la gente alcuni elementi della spiritualità della nostra Congregazione. Durante la celebrazione infatti sono state lette alcune frasi della Fondatrice, Madre Bernarda Heimgartner, che mettevano in luce i tratti principali del suo stile di vita: la fedeltà alla chiamata di Dio attraverso l'obbedienza alla regola, la consapevolezza della propria miseria, l'abbandono fiducioso nelle mani di Dio, la passione nell'educare cristianamente i fanciulli, l'offerta generosa a Dio delle proprie sofferenze... Attingendo da lei questo spirito, abbiamo così rinnovato la nostra consacrazione al Signore con il forte desiderio di saper portare anche al mondo di oggi il dono di

grazia che Madre Bernarda ha ricevuto da Dio per il bene della Chiesa. Ci si potrebbe chiedere che rapporto c'è tra questa donna e la Croce... e se uno legge attentamente la sua storia riesce a coglierlo: la sua vita di consacrata fu infatti sempre una generosa offerta di sé a Dio in una fedeltà a Lui a caro prezzo. Morì a se stessa, al suo interesse, ad ogni tipo di legame, per "dare vita" ad un'opera che sentiva voluta da Dio per il bene della gente del suo tempo. Ecco su cosa ci provoca ancora oggi la Croce, come è stato detto nell'omelia: la Croce come obbedienza totale al Signore... come amore che si fa dono... come mezzo attraverso cui passa la salvezza... Per noi Suore della S. Croce il celebrare questo mistero è quindi un richiamo ad essere fedeli alla chiamata del Signore secondo uno stile particolare che vuol testimoniare al mondo, al di là dei nostri limiti personali, che c'è un Amore che si dona e che morendo ad ogni forma di male può portare la vita, a livello umano e cristiano.

Le suore della S. Croce

Per Cassinelle, Bandita, Masone, Cairo, Carpeneto e Pareto

Trasferimento sacerdoti nelle comunità parrocchiali

Acqui Terme. Nei prossimi giorni mons. Vescovo completerà il trasferimento di alcuni sacerdoti della Diocesi, soprattutto a seguito delle premature morti di quattro sacerdoti locali avvenute nella primavera scorsa.

La prima notizia riguarda le comunità parrocchiali di Cassinelle e Bandita, che attendevano da alcune settimane la nomina di un nuovo parroco.

Quando avviene a mancare, per vari motivi, il proprio parroco, ogni comunità cristiana avverte una preoccupazione per il proprio futuro pastorale; d'altronde tutti i credenti e praticanti delle nostre comunità sanno che la grave crisi numerica dei sacerdoti sta avanzando con dolorosa realtà e sostituire il sacerdote, ogni sacerdote, sta diventando e diventerà sempre più problematico; tutti si chiedono: "Il Vescovo ci manderà un nuovo parroco?".

Si comprende quindi la grande gioia dei fedeli di Cassinelle e Bandita nell'apprendere che il nuovo parroco è don Giacinto (Jacek in polacco) Rãmian; nato a Krotoszyn di Polonia il 15 marzo

1969; don Giacinto ha studiato nel nostro Seminario diocesano ed è stato consacrato sacerdote da mons. Livio Maritano in Cattedrale ad Acqui Terme il 13 dicembre 1997.

In questi anni ha svolto la sua attività sacerdotale quale collaboratore parrocchiale a Masone: ha lavorato soprattutto tra i giovani e si è fatto voler bene da tutta quanta la comunità dell'importante capoluogo della Valle Stura; oggi la promozione a parroco di una comunità, che ha sempre saputo apprezzare l'opera dei suoi sacerdoti e li ha sempre aiutati nel realizzare tutte le iniziative di comunità parrocchiali mature e generose, di un giovane sacerdote è la risposta del Vescovo allo spirito costruttivo dei fedeli di Cassinelle e Bandita: ci sono tutte le premesse per riprendere un cammino di crescita comunitaria che la morte del parroco aveva per alcune settimane sospeso.

A sostituire don Giacinto a Masone mons. Maritano ha chiamato don Maurizio Benzi, nativo di Prasco, 27 anni, sacerdote da due anni, collaboratore intelligente e intraprendente a Cairo Monte-

notte nella attiva comunità parrocchiale di San Lorenzo, un centro caposaldo della Diocesi per l'alta Valle Bormida, che vede da sempre nella parrocchia e nei suoi sacerdoti un punto di riferimento importante per la crescita non soltanto religiosa della comunità locale; è nei programmi del Vescovo dare anche a Cairo Montenotte un nuovo collaboratore che sostituisca don Maurizio e affianchi i sacerdoti che lavorano nella popolosa città della Diocesi di Acqui.

Lunedì 2 ottobre, i sacerdoti don Jario Alzate Ocampo, da sei anni parroco di Carpeneto e don Hugo Osorio Ruiz, da tre anni parroco a Pareto, chiamati dal loro Vescovo di Armenia in Colombia, torneranno in Diocesi e, secondo gli accordi tra le Diocesi di Acqui e Armenia nelle persone dei due Vescovi, verranno sostituiti da altri due sacerdoti colombiani che da alcuni mesi si trovano nel centro di Verona per apprendere la lingua italiana: a giorni dovrebbero venire in Diocesi per ricevere dal Vescovo il mandato pastorale almeno per un triennio.

Inizia il corso di teologia in seminario

Acqui Terme. Martedì prossimo, 26 settembre, inizierà in seminario l'annuale corso di teologia per sacerdoti, religiosi/e, laici. Il tema di quest'anno è: "Nell'ecclesiologia di comunione i laici sono corresponsabili". Il tema della corresponsabilità è inserito nel contesto più ampio dell'ecclesiologia di comunione; anzi questo è il vero tema di fondo del corso.

Quella della Chiesa come comunione è stata una delle grandi intuizioni del Concilio Vaticano II e uno dei suoi frutti più preziosi...

Negli anni '70 qualcuno aveva parlato di "società senza padre". In effetti si sta sempre più affermando una società di orfani, di uomini e di donne privi di amore, privi di difesa, privi di parole autorevoli sulla loro vita.

Ognuno è come abbandonato al proprio destino. Il vero dramma dei nostri tempi è la solitudine nelle sue diverse forme; dramma non teorico o astratto, ma esistenziale, concreto, che tocca la vita quotidiana di tutti; dramma che rende gli uomini e le donne

angosciati e infelici. È il dramma dei giovani che cercano disperatamente un senso per le loro giornate. È il dramma degli anziani che si sentono messi da parte dopo una vita di lavoro.

È il dramma dei poveri sempre più poveri e dei profughi che vagano lontani dalle loro terre.

La Chiesa oggi, se vuol essere tale, non può che essere una Chiesa che testimonia la paternità di Dio attraverso il suo Figlio nell'amore dello Spirito Santo. Scrive il Concilio: "Il modello supremo e principale di questo mistero (il mistero della Chiesa) è l'unità nella Trinità delle persone di un solo Dio Padre e Figlio nello Spirito Santo (Unitatis Redintegratio, 2). Così la Chiesa diventa la vera Famiglia Dei". Solo se si ha una Madre si può conoscere il Padre; per questo gli antichi padri dicevano: "Non si può avere Dio per Padre se non si ha la Chiesa per Madre". Del resto chi se ne fa niente di un Dio slegato da una famiglia, fosse anche l'Essere Perfettissimo?

E una Chiesa geometrica, arida, fredda e anonima, priva di un padre e quindi del Calore dello Spirito, senza la familiarità e la fraternità di una vera famiglia come può essere attrattiva e credibile?

Dare un Padre e una Madre a uomini e donne soli e orfani è la grande sfida dei cristiani oggi. Il nostro corso affida questi temi a nomi di grande prestigio: da G. Barbero a E. Cortese, da C. Ghidella a M. Guasco, dal nostro Vescovo a P. Bignardi e a P. Scabini fino a Cesare Nosiiglia.

Questo per quanto riguarda la mente; per quanto invece riguarda il cuore non rimane altro che accompagnare il corso con la preghiera perché, con l'aiuto del Signore, le cose udite siano credute e vissute.

Il corso come gli altri anni si tiene in seminario al martedì pomeriggio (15.30 - 17.30) e replicato alla sera (20.30 - 22.30). Il corso è riconosciuto come corso di aggiornamento per gli insegnanti.

Roberto Feletto



REGIONE PIEMONTE

Se cerchi lavoro
L'Edilizia ti aspetta



Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
Assistente cantiere 1200 ore
Tecnico gestione aziendale
Informatizzata-edilizia 1000 ore

Obbligo scolastico - 160 ore
Integrazione scuola e formazione

**scuola
edile
alessandria**

Corsi brevi - 400 ore
Amministrazione
Preventivista
Capo cantiere
Intonacatore
Carpentiere
Ponteggiatore

Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94 20 ore
Apprendisti operai 240 ore
Apprendisti impiegati 180 ore

Viale dell'Industria, 56 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
<http://digilander.iol.it/scuolaedileal>

S.A.S.

**NOLEGGIO AUTOGRU
E PIATTAFORME**

**Piattaforme
senza operatore:**
• sino a 22 m su Daily
• semoventi sino a 25 m
• elettriche o diesel
• verticali e ragni
sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree
sino a 55 m con operatore**
Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m



QUOTE SICURE

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

Le delucidazioni del direttore generale, ing. Pier Luigi Muschiato

Una società che ha lo scopo di riqualificare le Nuove Terme

Acqui Terme. Molto parlare si è fatto, recentemente, della «società di scopo» oggetto di discussione da parte dell'assemblea degli azionisti delle Terme. Un piano presentato dall'amministrazione comunale per la ristrutturazione e la gestione del complesso alberghiero delle Nuove Terme e della sua gestione. Non essendo ben chiara l'ideazione, ne abbiamo chiesto una spiegazione, particolarmente tecnica, al direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. Quest'ultimo, come primo atto, ha inteso chiarire che per la società in un primo tempo soprannominata «di scopo» si intende la costituzione di una «Società per la riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme». «L'obiettivo - ha detto Muschiato - è quello della ristrutturazione e la gestione del complesso alberghiero attraverso una società che si occupi dell'operazione, società nella quale siano presenti sia i gestori che gli investitori ed anche Terme e Comune».

I soci dovranno quindi essere i costruttori edili interessati all'investimento; un istituto di credito con il ruolo di socio finanziatore; il gestore futuro della struttura alberghiera; il gestore del centro fitness annesso all'albergo, un promotore turistico di livello internazionale; il Comune e le Terme di Acqui. «Allo stato attuale - ha confermato Muschiato - tutti i soggetti elencati sono disponibili a far parte della "Società di riqualificazione". Società che si dovrà occupare di fornire le risorse finanziarie necessarie all'operazione edilizia e gestionale, progettare e realizzare la ristrutturazione e l'ampliamento delle Nuove Terme, nonché realizzare il centro fitness e gestire per un periodo di tempo a proprio rischio sia l'albergo che lo stesso centro fitness. Alle Terme rimarrà la gestione del settore termale dell'edificio». Ma le voci che parlano di una dismissione della proprietà dell'albergo termale e di una riduzione dell'impegno della società nel campo sanitario? «Sono ass-

olutamente infondate, senza senso, al contrario le Terme dovranno impegnarsi per servire anche una fascia di clientela di livello superiore all'attuale», ha puntualizzato Muschiato. Tra gli aspetti positivi dell'operazione prospettata da Muschiato, elenchiamo la riduzione al minimo dell'impegno finanziario del Comune e della società Terme consentendo a quest'ultima di affrontare le ristrutturazioni non più eludibili dell'albergo Regina, del reparto cure delle Nuove Terme. Al termine del contratto le Terme ritireranno un immobile ampliato e perfettamente funzionante, al contrario di ora. Poi, c'è la possibilità di ristrutturare l'edificio in sinergia con il gestore e quindi impostando le opere edilizie secondo il proprio target aziendale. L'operazione porterebbe in Acqui Terme investitori ed imprese edili di importanza nazionale che rischiano capitali in proprio, ma coinvolgerebbe anche un nutrito ed importante gruppo di operatori turistici internazionali per la promozione e la vendita dei pacchetti turistici, operatori che rischiano il proprio capitale partecipando alla Società di riqualificazione.

Invece, come affermato da Muschiato, «non sarebbe assolutamente possibile ristrutturare in proprio da parte delle Terme senza utilizzare il capitale sociale, ma probabilmente bisognerà ricorrere al credito bancario e quindi si dovrà rinunciare a molte altre iniziative di ristrutturazione. Si congelerà pertanto di fatto la società per alcuni anni, privandola della possibilità di perseguire i suoi obiettivi di rilancio». A questo punto, ha puntualizzato Muschiato «se entro il prossimo mese le Terme non saranno in grado di avviare concretamente l'iniziativa, gli imprenditori che si sono proposti si riterranno liberi di ricercare un'occasione di investimento e sviluppo in un'altra stazione termale italiana». La domanda, a questo punto viene spontanea. Acqui perderà ancora una volta il treno del rilancio alberghiero? C.R.

Bilancio delle Terme: una povera cosa

Acqui Terme. Il bilancio del 1999 delle «Terme di Acqui - Società per azioni» rimane un «segreto». Il Consiglio di amministrazione non ha rivelato al socio più importante, cioè al cittadino, che il «conto economico» ha chiuso con 6 miliardi 887 milioni e 254 mila lire di ricavi. Silenzio assoluto sulla voce finale del documento che recita: «perdita dell'esercizio, 78 milioni 131 mila e 87 lire». Logicamente, dopo avere pagato le tasse. Le aziende, lo sanno anche i più piccini, «prima di pagare le tasse, le imposte» sono ricche! Ma, ecco rovinare i bilanci l'invenzione dei tributi che vengono corrisposti allo Stato o ai vari enti. Nel caso delle Terme si può parlare di un «bilancino», data l'esiguità del rendiconto finanziario dell'azienda, quasi a livello di un'attività commerciale di non grossa entità o di un negozio ben fornito, minore della gran parte delle cantine sociali che operano nell'Acquese. Il discorso per le Terme è più ampio. Non sono tanto i 56 milioni in più o i 78 milioni in meno (anche se non sono bruscolini e se paragonati al cittadino-azionista con il minimo di pensione, poco meno di 600 mila lire al mese) che contano, ma quello di amministrare in modo che una stazione termale efficiente come era nelle speranze dei cittadini, potesse arrivare a realizzare un bilancio almeno decuplicato rispetto a quello odierno. Ciò vorrebbe dire maggiore occupazione, giro finanziario che creerebbe un indotto importante per l'economia locale e dell'Acquese. Sempre rimanendo nella «segretezza» del «bilancino» delle Terme, quasi la metà se ne va via per il personale (2 miliardi 858 milioni di lire). Altri 497 milioni del documento riguardano «oneri diversi di gestione». A cosa si riferiscono? Per scoprirlo bisogna cercare le «voci» nelle note integrative allegate al bilancio. E dovere del Comune prendere atto del problema. (red.acquese)

Sardegna a tavola



RASSEGNA CULINARIA TIPICA SARDA CON MUSICA DAL VIVO

SABATO 28 OTTOBRE ORE 20,30

APERITIVO
con stuzzichini e torbiato brut

ANTIPASTI
Salsiccia e scaglie di pecorino con olive
Pane guttaiu con crema di pecorino
Urribiolas de rigottu
Cassolinu

PRIMI
Culurzoneres de su barigadu
Malloreddos de la Campidanese

SECONDI
Porchetto allo spiedo
Pecora bollito
Favata alla nuorese

DOLCI
Dolcetti misti tipici della Sardegna
Vini Cannonau
Vermentino di Gallura
Caffè, mirto e filu ferrù

L. 55.000 tutto compreso
Per informazioni 0144 321422

HR

HOTEL REGINA
Acqui Terme
Viale Donati
Zona Bagni
Tel. 0144 321422
Fax 0144 321422

Pranzo e cena delle festività
Eventi e festeggiamenti aziendali
Menu a partire da L. 30.000

Banchetti e occasioni speciali per le vostre esigenze dal banchetto di presentazione nuovi prodotti, alla comunione, alla cresima, al matrimonio



TAVELLA HOTEL
Ospitalità di qualità
Gestione alberghi ed eventi

Scuola di Musica

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "Carl Orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche
7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste
età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 2 OTTOBRE 2000
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144/356702 - 0360/440268 - 0144/324068
MARTEDÌ dalle ore 17 alle 19 - VENERDÌ dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 17 alle 19
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

ABACO advertising - tel. 0144/356563 - ACQUI TERME

basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello



Via Transimeno 15 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel 0144356700 fax 014458435 e-mail forlini@infinito.it

dal 27 settembre al 10 ottobre

ECCEZIONALE
VENDITA
PROMOZIONALE

dal 30% **SCONTI** al 50%

sul vasto assortimento di:

PIANTE DA APPARTAMENTO PIANTE DA FRUTTA
PIANTE DA GIARDINO PIANTE E FIORI ARTIFICIALI

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DOMENICA APERTO LA MATTINA

Omaggio a Grogardo, per una foto omessa

Una pro loco che ha vinto ...mostrando i muscoli



Acqui Terme. Tra le Pro-Loco di spicco che hanno partecipato alla Festa delle feste è senza alcun dubbio da citare quella di Grogardo. Associazione turistica la cui fotografia non è apparsa, la settimana scorsa, con le Pro-Loco pubblicate da L'Ancora, logicamente per un disguido. La Pro-Loco Grogardo alla Festa delle feste ha proposto un piatto da buongustai: muscoli alla marinara. Il piatto rappresenta un omaggio ai tantissimi liguri presenti nel paese durante l'estate.

Numerose offerte gastronomiche che hanno suscitato consensi

Alla Festa delle feste 2000 han trionfato gusti e sapori

Acqui Terme. Per l'edizione del 2000 della Festa delle feste il successo è stato decretato dalla gente. La «due giorni» di settembre ha consentito agli ospiti della città termale, ed anche ai residenti, di trascorrere momenti nella semplicità, nella genuinità e nell'allegria. Ma, i veramente vasti consensi ottenuti dall'avvenimento sono da attribuire alla gastronomia, agli stands che hanno distribuito specialità culinarie di vario tipo. In omaggio al Brentau, il pasticcere Bellati ha ideato e confezionato la «torta del brentau», una vera specialità dolciaria distribuita, durante la Festa delle feste, dalla Pro-Loco di Acqui Terme.

Tra i prodotti agroalimentari, che per la prima volta sono stati ammessi a partecipare alla manifestazione, troviamo

le formaggette con i produttori Polovio, Accusani e Robiglio quindi i funghi secchi e sott'olio di Oliveri, una tra le più importanti ditte del settore, ditta leader nel prodotto tipico locale. Ottimo apprezzamento hanno ottenuto i produttori di miele, vale a dire Poggio, Cazzuli, Colla e Monti. L'apicoltore Poggio di Denice è una presenza ormai tradizionale per la Festa delle feste e sempre si presenta con una varietà di prodotti dell'alveare di notevole interesse. Gli amaretti d'Acqui, una specialità dolciaria che nella città termale è tradizione e qualità, erano rappresentati dalle pasticcerie Bellati, Bertero, Dotto, Marengo Rita e Marengo Valerio, Porro, S.Guido e Voglino.

Tra le specialità dolciarie presenti alla Festa delle feste, da segnalare lo zabaione al moscato proposto da Strevi, le torte di castagne e di nocciola di Morbello, le crepes con crema alla nocciola di Rivalta, gli spiedini di frutta glassati nel cioccolato della Pro-Loco di Acqui Terme. Associazione promoturistica, quest'ultima che ha ottenuto il gradimento dei buongustai per la *cisrò*, zuppa di ceci con le cotiche, con la focaccia del brentau farcita con salumi vari, condita con formaggio o ci-

polle; quindi le focaccine tipiche della Pro-Loco di Ovranò, i funghi fritti di Cavatore.

Che dire poi delle frittelle di Ciglione, una leccornia che ormai ha ottenuto il plauso di chi apprezza i dolci tipici, ma anche per le busie di Denice il gradimento è stato notevole. La pasta e fagioli proposta dalla Pro-Loco Moretti e le tagliatelle con funghi di Castelletto d'Erro hanno ottenuto l'approvazione di molti, ma gradimento è stato sottolineato anche per il coniglio (Cremolino), ravioli (Morsasco), buseca con fasò (Orsara), polenta con baccalà (Ponti), pollo alla cacciatora (Prasco), panini con acciughe (Montechiaro).

C.R.




fars

ASTI - Corso Palestro, 16

Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7

Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55

Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859





Vaillant

IL MEGLIO DEL CALORE

NOVITÀ
VAILLANT



sime

Planet®

La grande riserva d'acqua



Prosegue la polemica tra Lega Nord e F.I.

La risposta di Forza Italia all'intervento di Ristorio

Acqui Terme. Forza Italia di Acqui Terme ci ha inviato la seguente risposta all'intervento di Daniele Ristorio:

«Leggendo l'articolo comparso su L'Ankora di questa settimana firmato, e vogliamo pensare anche scritto, da Daniele Ristorio nel quale si accusano le minoranze di cattiveria verso l'Amministrazione ci poniamo numerose domande, la prima delle quali riguarda proprio il sig. Ristorio. Ci chiediamo infatti se si tratta dello stesso Ristorio che pur eletto Consigliere con i voti dei leghisti nella passata Amministrazione repentinamente passò al movimento Monferato e Libertà per conto del quale attaccava gli amministratori locali con motivazioni simili a quelle che oggi definisce pure cattiverie? Se è così saremmo curiosi di sapere a cosa sia dovuto questo diametrico cambiamento di opinione, ma forse si tratta di un evento soprannaturale che colpisce i leghisti, basta infatti analizzare l'atteggiamento del Senatur nei confronti del Cavaliere e dei meridionali, pensando meglio ci ricordiamo pure che alcuni leghisti locali hanno abbandonato i vecchi atteggiamenti razzisti e oggi danno lavoro addirittura agli extracomunitari. Tutto ciò ci pare decisamente strano al limite del miracoloso.

Desideriamo inoltre ritornare indietro di una settimana ripescando la "politica spettacolo", motivo che ha causato la rimozione del presidente dell'Enoteca Regionale chiedendo ai cittadini se hanno avuto modo di vedere il sig. Garrone indossare spettacolari magliette con scritte riportanti slogan politici simili a quella che indossa il sig. Ristorio in occasione di un Consiglio Comunale.

Altra curiosità che suscita la lettura dello scritto di Ristorio riguarda l'elenco delle manifestazioni coronate da successo e partorite dalla mente leghista. L'unica risposta che ci viene in mente è "che c'iazzecca". Desideriamo ricordare che manifestazioni di successo ne esistono molte e di ben più alta risonanza vedasi Miss Italia, Festival Bar ed altre ma, né si svolgono ad Acqui né, essendo nate molti anni fa sono il frutto della mente di leghisti, mentre ad Acqui al massimo possiamo attenderci di ospitare manifestazioni più ruspanti quali Miss padania o in alternativa una delle diete federali, inoltre se fosse vero il dogma che traspare dallo scritto di Ristorio e che suona circa così "manifestazione riuscita = benessere" gli abitanti di Rio dovrebbero essere tutti miliardari ma ciò purtroppo non è vero.

Altro dubbio ben più importante è la mancata soluzione del problema idrico che da anni assilla la nostra cittadina: l'approvvigionamento dipende dalla ricchezza d'acqua dell'Erro che come tutti sanno è un torrente e come tale non ha una portata costante. Ad aggravare questa situazione che definiremmo provvisoria si aggiunga il fatto che Acqui da anni pesca l'acqua in superficie e non più dalle falde sotterranee che fornirebbero acqua già parzialmente depurata e in quantità costante! La risposta sarà banale ma è che l'Amministrazione ha pre-

ferito sperperare il denaro dei cittadini in inutili, orrende e ma costruite fontane anziché utilizzare le risorse economiche acquisite per cercare acqua di falda magari ripristinando i vecchi pozzi distrutti da un'alluvione.

Perché questa Amministrazione ha puntato tutto sulle Terme che non è la sola voce importante dell'economia acquese? Un'Amministrazione accorta avrebbe differenziato gli investimenti in diversi settori tra cui l'occupazione favorendo l'insediamento di numerose piccole aziende, non sarebbe stato necessario inventare nulla, sarebbe bastato copiare da altri Comuni che hanno attuato con successo la stessa strategia; si ricordi che ad Acqui la maggior fonte di occupazione è l'A.S.L. 22.

Perché questa Amministrazione ha reso una cittadina di circa 20.000 abitanti invivibile al pari di una grande città, attualmente infatti ad Acqui non si circola e tantomeno si parcheggia assillati dai Vigili che l'Amministrazione ha trasformato in aguzzini pur di rastrellare denaro ai cittadini che pagano già benzina carissima, I.C.I. altissima, spazzatura al prezzo dell'oro senza contare tutte le tasse e balzelli che contribuiscono a far perdere competitività al commercio acquese che da sempre ha goduto della posizione geografica della città grazie alla quale tutti gli abitanti dei numerosi paesi circostanti venivano ad Acqui per fare spesa, oggi si sente sempre più spesso dire perché venire ad Acqui quando altre città offrono comodità di parcheggio e circolazione e senta la paura di essere multati per pochi minuti di ritardo da vigili armati di macchina fotografica la quale aggiunge alla rabbia dovuta a sanzioni esose l'amarezza di sentirsi sempre meno cittadini e sempre più sudditi.

Per non parlare poi della a dir poco strana dislocazione delle fermate degli autobus in via Monteverde che, oltre ad essere scomodi in particolare per gli anziani, danno una brutta sensazione di provvisorietà, e danneggiano gli esercizi commerciali i quali si trovano le vetrine coperte dagli ingombranti automezzi, senza contare che i gas dei motori troppo spesso accesi rendono l'aria irrespirabile.

Da quali strani riti magici Ristorio prende la certezza del futuro successo elettorale leghista che trasuda dal suo scritto? Pazienza far finta di non ascoltare i commenti amareggiati e sovente pesanti dei cittadini, ma chiudere gli occhi di fronte ai risultati elettorali delle ultime elezioni europee e regionali ci pare troppo, infatti in queste ultime due tornate elettorali il popolo ha scelto non tanto chi voleva, ma più ancora chi non voleva eleggere.

Concludendo desideriamo chiarire che nulla di personale nei confronti di Ristorio ha armato la nostra penna, anzi siamo consapevoli che egli abbia fatto ciò che la sua carica in seno al partito gli imponeva, ma tentare di spacciare il successo di qualche manifestazione per il rimedio ai mali della nostra città ci pare esagerato».

Il Comunicato Acquese di Forza Italia

I problemi interni della sanità acquese

Alternative credibili a Lega Nord e Forza Italia

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento sulla politica acquese:

«In questa città che inaugura un giorno sì e l'altro anche la stessa fontana, che aspetta da decenni il temporale definitivo per poter aprire il rubinetto dell'acqua senza ansia, che non sa se non pagare la sempre più cara bolletta dei rifiuti arrivata con due mesi di ritardo rispetto alla scadenza prevista è reato o no e che spera nel crollo del teatro Garibaldi per uscire dal dilemma di un costoso abbattimento e di un ancora più costoso recupero, in questa città il Centro-Sinistra lavora. Il centro-sinistra lavora per costruire il suo coordinamento.

La città si era accorta che il centro-sinistra era un po' scoordinato e qualche esponente dello stesso che abitualmente cammina in corso Italia, legge L'Ankora e Il Piccolo, frequenta i bar, che

insomma è normale, si era sentito dire più di una volta: "mettetevi d'accordo, siete solo capaci a criticare". Alla prima riunione utile la proposta di costituire un coordinamento con un suo portavoce che sulle scelte cittadine esprima la posizione della coalizione e non di ogni singolo partito e che lavori su un programma di governo della città cercando nello stesso tempo un candidato a Sindaco in grado di realizzarlo è stata accolta con entusiasmo da tutti.

Si parte. Data inizio febbraio 2000.

Siamo ormai alla fine dell'anno e la gente comincia a chiedersi dove ci porterà il sindaco Bosio a festeggiare il capodanno, aspetta con impazienza l'acqua e assapora gli ultimi caldi dell'estate. Del coordinamento del centro-sinistra nessuno parla perché nessuno sa. Questo coordinamento esiste ed ha al suo attivo una sequela im-

pressionante di riunioni ma continua ad avere un portavoce virtuale, i membri virtuali e si riunisce abitualmente per decidere la data della prossima riunione reale. Questa è la realtà.

Con questa realtà la Lega Nord non deve fare più nulla per vincere le prossime elezioni (se fa' li può anche perdere) deve solo lasciare agire l'armata senza fucili e senza tiratori del centro-sinistra. La Lega Nord, senza continuare a stupire la città con costosi effetti speciali, può tranquillamente prepararsi a governare Acqui per altri 20 anni fino ad esaurimento dei leghisti.

Eppure qualcosa per quei cittadini che sperano in una alternativa credibile alle destre che gli consenta ancora di votare per un programma, un candidato e non semplicemente contro un nebuloso pericolo si dovrà pur fare.

Qualcosa che magari dica

le stesse cose sensate, con la stessa durezza e determinazione, che dice il consigliere comunale Eliana Barabino senza il pericolo che poi si allei (come dovrà fare, forse, la sig. Barabino) con la Lega Nord alle prossime elezioni.

Per costruire quel "qualcosa" non vi è altra possibilità che uscire dal coordinamento virtuale del centro-sinistra e tentare di costruire nella città senza, anzi contro il gruppo dirigente dei Democratici di Sinistra di Acqui (unici responsabili dello sfascio della coalizione) una alternativa credibile alla Lega Nord e a Forza Italia.

Non servirà probabilmente a vincere ma servirà sicuramente a ragionare e a ritrovare il gusto della politica non come manovra ma come proposta in positivo».

Valentino Subrero, dimissionario reale dal coordinamento virtuale del Centro-Sinistra di Acqui

HOTEL NUOVE TERME ACQUI TERME

MOSTRA DI ANTIQUARIATO

"XIX e XX secolo ad Acqui Terme"

Andrea Bovi

in collaborazione con antichità Montalbano presenta:

oggettistica - mobili - tappeti
dipinti - porcellane - marmi
sculture orientali - bronzi - lampade

Esposizione aperta

**da sabato 23 settembre
a domenica 8 ottobre**

Tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 23

presso il **salone delle feste**

dell'**hotel Nuove Terme**

piazza Italia 1

Acqui Terme

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:

tel. 0144 322106 - fax 0144 324909

CAMICERIA ACQUESE
per ampliamento organico produttivo
cerca operaia completa

Per informazioni presentarsi in
via Moriondo 15 - Acqui Terme
o telefonare al numero **0144 329004**

Rag. Bo Piergino
EuroCasa
Immobiliare

Mediazione
Elaborazione Dati
Amministrazioni condominiali
ACQUI TERME (AL)
Corso Cavour, 84
Tel. 0144 57180

VENDE IN ACQUI TERME

Zona via Casagrande alloggio piano alto, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, grosso balcone, locale sottotetto, cantina, garage. Richiesta 155 milioni.

Zona via Amendola appartamento, piano alto composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

Zona corso Bagni alloggio 1° piano, composto da ingresso, 4 vani + servizio, 2 balconi.

Centro storico appartamento 2° piano, composto da 3 vani + servizio, balcone, sottotetto, riscaldamento autonomo. L. 110 milioni.

Villa zona Madonnina, buona posizione.

Gamalero, casa composta da ingresso, cucina, sala, tinello, bagno, due camere, locale sgombero, locale autorimessa per camion e auto, cortile antistante, terreno.



AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

Casa ammobiliata.

Prestigioso alloggio riscaldamento autonomo, uso abitazione/studio.

Riceviamo e pubblichiamo

Divieto di parcheggio protesta medica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile redazione, da quando l'amministrazione comunale ha reso difficile la circolazione automobilistica nella nostra città, imponendo nuovi divieti di sosta, regolamentata a orario e a pagamento, oltre che nuove zone a traffico limitato, per i medici di famiglia è davvero diventata un'impresa ardua, quella di recarsi a casa dei pazienti che necessitano di visite domiciliari urgenti. Un problema questo che evidentemente non tocca solo i medici di famiglia acquesi, ma anche quelli di Alessandria e degli altri centri zona della provincia, come Tortona, Valenza, Ovada, Novi L., Casale M.to.

L'Ordine dei Medici della provincia di Alessandria, tenendo conto della difficoltà che i medici di famiglia incontrano quando debbono recarsi al capezzale del paziente, ha avviato le trattative con tutti i comuni centro zona per chiedere l'autorizzazione alla circolazione per autoveicoli condotti da medici in visita domiciliare urgente, sia per quanto riguarda le zone a traffico limitato, sia per il divieto di sosta e/o regolamentazione ad orario. L'Ordine ha stipulato la convenzione con tutti i comuni sopra menzionati ed ha concluso le trattative per risolvere tale problema.

Non è stato così con il comune di Acqui T. che ha risposto negativamente a questa richiesta, che aveva lo scopo unico di rendere più efficace l'intervento del medico di famiglia a vantaggio della tutela del paziente. Ancora una volta questa amministrazione comunale ha manifestato la sua insensibilità verso le proble-

matiche reali che coinvolgono quotidianamente i cittadini. La posizione assunta resta ancor meno comprensibile se si legge a seguito dell'espressione del parere non favorevole alla richiesta dell'Ordine che "l'Ufficio si rende pienamente disponibile a riconoscere al necessità dei Vostri operatori, come in precedenza già accaduto, ogni qual volta se ne presenterà l'occasione".

In altri termini il medico di famiglia che, a seguito di un intervento urgente, non ha ottemperato a un divieto, si vede costretto a recarsi presso l'ufficio dei Vigili Urbani, per motivare le ragioni dell'infrazione per non pagare la multa. Ciò non solo richiede al medico di impegnare impropriamente il suo tempo, ma di compiere un atto che esula completamente dai suoi compiti e dalla sua dignità professionale. Pertanto l'autorizzazione a sostare dove c'è divieto o nelle zone regolamentate e in quelle che riguardano il traffico limitato, non costituisce privilegio per il medico, visto che il suo esercizio è finalizzato a curare la salute dei cittadini.»

Gallizzi dr. Michele
medico di famiglia

A Ponzzone il 24 settembre

L'Autunno gastronomico fa tappa da "Malò"

Acqui Terme. L'«Autunno gastronomico» resta una delle manifestazioni più importanti del settore, un appuntamento che si inserisce in un più vasto programma di valorizzazione della tipicità del Monferrato. Il «viaggio» tra la buona cucina del Monferrato, iniziato giovedì 21 settembre al ristorante «Del pallone» di Bistagno, proseguirà domenica 24 settembre con la tappa al ristorante-albergo «Malò» di Ponzzone. Il ristorante è situato nel centro storico del paese. È un locale ampio, accogliente con vista panoramica sulla valle. Vanta un secolo di tradizione.

Il pranzo comprende aperitivo con focaccine, quindi una serie di antipasti completa di filetto baciato, crostacei di funghi porcini, insalata di pollo ruspante e peperoni con bagna cauda. Per i primi, risotto con vellutata di fungo e zuppa di ceci. Poi, faraona con uva e stinco al forno con castagne. Per finire, pere martine al barbara e torta di nocciole e cioccolato. Il prezzo, vini compresi, è di 50 mila lire. Per i pranzi e per le cene riguardante l'«Autunno gastronomico» è

gradita la prenotazione che dovrebbe pervenire al ristorante scelto alcuni giorni prima della data fissata prefissata per la «tappa» enogastronomica.

La rassegna dei ristoranti considerati tra i migliori della nostra zona è valida quale promozione della cucina del nostro territorio, una cucina apprezzata, che di anno in anno aumenta in fatto di fama.

L'efficacia della manifestazione consiste anche nel fatto di mettere in rapporto tra loro ristoratori e qualificati consumatori, nella costruzione di una cultura «del-l'acquese» del cibo nell'ambito di un generale sviluppo dell'enogastronomia regionale e nazionale.

La partecipazione alla manifestazione gastronomica è interessante e stimolante sia per quei ristoratori che si affacciano alle soglie della celebrità, sia per chi nella propria carriera ha già conseguito successi clamorosi.

Successi che senza alcun dubbio saranno maggiormente propizi ai ristoratori che hanno saputo proporre al vasto pubblico i piatti della nostra tradizione, quelli che attraverso la loro professionalità hanno acquisito un'esperienza tale da essere in grado di proporre menù il più vicino possibile a ciò che il pubblico vuole assaporare.

Utile a questo punto puntualizzare che l'«Autunno gastronomico» non è solamente festa della cucina, ma anche del vino poiché durante pranzi e cene viene accostato a ricette e prodotti locali in una vetrina di prestigio.

C.R.

Funghi sì ma con giudizio

Acqui Terme. Solo in caso di pioggia intensa, è prevista una discreta raccolta di funghi. Per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili, è possibile rivolgersi al servizio stagionale di controllo micologico attivato dall'Asl 22. Funziona il martedì ed il venerdì dalle 11.30 alle 12.30 presso l'ufficio di igiene e nutrizione di Acqui Terme, in via Alessandria. I funghi, ricordano gli addetti al servizio, devono essere conservati in contenitori rigidi, traforati e aerati, separati per specie, puliti da terriccio e foglie, ma non lavati, raschiati o privi di caratteri utili al riconoscimento. Tra i funghi non sottoposti al controllo potrebbe nascondersi quello velenoso.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza, più agilità, più aerodinamicità. Meno peso, meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in alluminio Audi Space Frame. Scoprite come ottenere di più da meno.

Audi A2. More from less.

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl 
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme


Audi

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Convegno storico a metà novembre

L'incastellamento tra Piemonte e Liguria

Acqui Terme. È stato definito il programma del seminario indetto dall'Istituto internazionale di Studi liguri della sezione «Statiella» di Acqui Terme sul tema: «Incastellamento, popolazione e signoria rurale fra Piemonte meridionale e Liguria». La data del convegno, secondo quanto annunciato dal segretario della sezione acque della «Statiella», Gian Battista Garbarino, è stata fissata per i giorni 17, 18 e 19 novembre. Tra i relatori troviamo personalità del mondo della cultura quali Carlo Varaldo, Fabrizio Benente, Aldo A. Stettia, Gisella Cantino Waghin, Giovanni Murialdo, Luigi Provero, Egle Micheletto.

Poi ancora, Rinaldo Merlone, Renato Bordone, Francesco Panero, Angelo Arata, Giovanni Reborra, Fabrizio Mangini, Aurora Cagnana, Colette Bozzo Dufour.

Il seminario di studi, caratterizzato da una doppia valenza scientifica e didattica, è indirizzato soprattutto a giovani studiosi e a studenti universitari, secondo la tradizione dei corsi dell'Istituto internazionale di Studi liguri. Durante la «tre giorni» del corso, alle lezioni introduttive, faranno seguito presentazioni di sintesi regionali, approfondimenti tematici. Inoltre, la programmazione del seminario è stata predisposta in modo che, alle lezioni proposte dagli studiosi, faccia seguito un dibattito tra i relatori e tra relatori e uditori, con momenti di incontro e discussione informale dei risultati e con una tavola rotonda conclusiva. La segreteria scientifica del seminario è a Genova, in piazza Lavagna 3/10, presso Fabrizio Benente, telefono 0102510677, ma le domande di adesione vanno indirizzate alla segreteria organizzativa entro il 23 ottobre allegando fotocopia del bonifico bancario della quota di adesione di 50 mila lire da versare sul c/c 2300-80 presso la Cassa di Risparmio di Genova, filiale di Acqui Terme, ma per informazioni dettagliate sulla manifestazione è anche possibile rivolgersi all'Ufficio informazioni lat di Acqui Terme.

Lezioni alla scuola di musica

Acqui Terme. Riprenderanno da lunedì 2 ottobre 2000 le lezioni presso la Scuola Diocesana di Musica "don Aurelio Puppo" di Acqui Terme. La Scuola propone, a giovani o adulti, percorsi di studio musicale finalizzati principalmente alla creazione di una sensibilità ed una formazione tecnica e teorica necessarie a chi intenderà offrire il proprio servizio nella Liturgia come organista, direttore di coro, corista.

Sarà quindi possibile scegliere i seguenti corsi: Pianoforte, Organo classico, vocalità e direzione di coro, animatore-guida del canto dell'Assemblea; i corsi strumentali saranno integrati dalle materie formative di teoria musicale e solfeggio, armonia; mentre quelli vocali da esercitazioni collettive di canto gregoriano e canto corale con approfondimenti di elementi di Liturgia e musicologia liturgica.

Le iscrizioni saranno aperte dal 25 settembre presso la Direzione della Scuola in Seminario Vescovile (salita Duomo) negli orari d'ufficio. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: 0144.322.806 - 0347.975.1345.

Il caso di via Torricelli finisce a Roma

Signor Presidente siamo disperati

Acqui Terme. "Sig. Presidente, mi creda, siamo disperati...", così Raffaele Esposito, amministratore del condominio "Il Viale" A2 di via Torricelli 19, che ha deciso di rivolgersi direttamente al Capo dello Stato, dopo l'ennesimo esposto per l'ennesimo allagamento in via Torricelli.

Esposito ha presentato un altro esposto al presidente della Repubblica italiana, al prefetto di Alessandria, al presidente della Regione Piemonte, alla ASL22 di Acqui Terme, al sindaco di Acqui Terme, all'Impresa Barbero e alla magistratura di Acqui Terme, per quanto segue: «I box e le intercapedini che li circondano, del condominio "Il Viale" A2, sito in via Torricelli n. 9, Acqui Terme (AL), il giorno 31/08/2000 alle ore 18 circa, dopo una pioggia abbondante, si sono di nuovo allagati di acqua, fango e scarichi fognari che hanno raggiunto un'altezza di circa quindici centimetri. Sono anni, anni ed anni che ad ogni pioggia abbondante il fenomeno del ritorno di fogna si ripete. La fogna di corso Divisione Acqui, dove il condominio dovrebbe scaricare le sue acque piovane e fognarie, ad ogni pioggia abbondante scarica al contrario, cioè nei box del condominio raggiungendo anche le cantine che sono sullo stesso livello.

Ormai il terrore della pioggia ha innescato una psicosi nella mente degli abitanti di via Torricelli. Anni di esposti, di lamentele, di incontri con il sindaco, con il prefetto, con gli addetti all'igiene sanitaria, il risultato sempre lo stesso: fogna, fogna... e poi ancora fogna. Il comune ci scrive che provvederà e da la colpa al-

l'Impresa Barbero che non ha dato la pendenza necessaria alle tubazioni di scarico della fogna.

Sono anni che il comune e impresa si giocano le colpe e le competenze. Sono anni che i condomini ripuliscono a proprie spese i box e intercapedini. Sono anni che i condomini e i loro bambini devono convivere con il rischio sanitario che gli scarichi fognari comportano. Sono anni che i condomini chiedono un adeguato trattamento con lavori utili al caso e soprattutto definitivi. I condomini si chiedono, cosa facciamo?

Siamo stupefatti di vivere in queste condizioni da terzo mondo. I condomini chiedono al comune e all'Impresa Barbero il risarcimento economico e morale dei danni subiti, lavori immediati consistenti in pulizie dei box, delle intercapedini e l'intervento dell'autospurgo per liberare dal fango le fogne intasate del condominio.

I condomini richiedono per l'ennesima volta: 1) lavori adeguati al comune per risolvere i problemi della fogna di corso Divisione e del fossato che esonda acqua piovana nel giardino di proprietà del sig. Ercole Parodi sito nel condominio "Il Viale" B2 di via Torricelli n. 14; 2) lavori di rifacimento della fogna all'Impresa Barbero in modo da dare le giuste pendenze di scarico al condominio.

Con questo riferito, l'Amministrazione in carica denuncia alla Autorità competenti in materia di sicurezza a provvedere e a far provvedere in merito agli inconvenienti esposti e soprattutto declina ogni responsabilità sia civile che penale derivante da tali esondazioni».

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756



COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI

TEL. 0144 356066
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO
IL TUO PC?

INIZIANO I CORSI
SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA

Per saperne di più?
TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO
PUNTO VENDITA oppure vai al sito
WWW.INFO-MART-ONLINE.COM

SOFTWARE GESTIONALE?

Saremo presenti presso l'area partner
di ITALSOFT dal 19 al 23 ottobre
PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)



FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO
AZIENDALI e FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI e CAUZIONI

TASSI
A PARTIRE DAL
3%

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46



CENTRO SERVIZI FORMATIVI
En.A.I.P. Acqui Terme



Cerchi un lavoro?

Le aziende ricercano personale qualificato! Noi ti qualificiamo!
ISCRIVITI AI NOSTRI CORSI, TI OFFRONO CONCRETE POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO.

SONO ANCORA DISPONIBILI POSTI NEI SEGUENTI CORSI:

○ Addetto servizi alle imprese

Il corso biennale di 2400 ore, di cui 400 di stage, è riservato a coloro che hanno assolto l'obbligo scolastico e prevede l'utilizzo dell'informatica di base nelle diverse attività didattiche (Windows 98, Word, Excel, Access, Power Point, Internet, Posta elettronica). **Sbocchi professionali:** trova collocazione in alcune attività tipiche del settore terziario, nell'ambito dei servizi della piccola, media o grande distribuzione, delle attività di ricezione e di front office, delle attività connesse con il lavoro di ufficio nelle piccole imprese, nell'artigianato, nelle cooperative. **Certificazione finale:** attestato di qualifica rilasciato dalla regione Piemonte.

○ Tecnico

gestione qualità

Il corso di 600 ore, di cui 240 di stage, è riservato ai diplomati e ai disoccupati oltre i 25 anni. **Sbocchi professionali:** trova collocazione in aziende in fase di certificazione o già certificate, secondo il Sistema Qualità ISO 9000 / Vision 2000, svolgendo o collaborando alle verifiche ispettive e attuando tutte le attività previste dalla normativa. **Certificazione finale:** attestato di specializzazione rilasciato dalla regione Piemonte.

○ Tecnico gestione aziendale

indirizzo approvvigionamenti e logistica

Il corso di 600 ore, di cui 240 di stage, è riservato ai neo diplomati e agli adulti, oltre i 25 anni, alla ricerca di lavoro da meno di 6 mesi. **Sbocchi professionali:** trova collocazione in aziende commerciali e industriali, dove si occupa della gestione del flusso di beni e servizi necessari alla produzione e distribuzione dei prodotti, dell'approvvigionamento dei materiali, dell'organizzazione e gestione degli acquisti, del magazzino e della selezione dei fornitori. **Certificazione finale:** attestato di specializzazione rilasciato dalla regione Piemonte.

○ Tecnico editoria

elettronica per la stampa

Il corso di 800 ore, di cui 320 ore di stage, è riservato ai diplomati ed agli adulti disoccupati oltre i 25 anni. **Sbocchi professionali:** trova collocazione in studi professionali, di grafica, pubblicitari, editoria elettronica, comunicazione e nella stampa. **Certificazione finale:** attestato di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte.

TUTTI I CORSI SONO VISIBILI PRESSO IL NOSTRO SITO INTERNET

E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Centro Servizi Formativi En.A.I.P. Acqui Terme
Regione Sott'Argine, 46 - Acqui Terme - Tel. 0144 324880 - Fax 0144 356367

Comunità Montana Alta Valle Orba,
Erro e Bormida di Spigno

A.I.B.
Valle Bormida

Corpo Volontari A.I.B.
del Piemonte
Provincia di Alessandria



SPONDE PULITE 2000

5^a edizione della giornata dedicata al torrente Erro
Domenica 24 settembre
dalle ore 8 in località La Pesca - Cartosio

PROGRAMMA

Ore 8.00 Arrivo volontari e distribuzione materiale
Ore 8.30 Pulizia del torrente Erro

Ore 12.30 Fine pulizia
Ore 13.00 Inaugurazione cucina
Ore 13.05 Pranzo offerto dall'A.I.B. Valle Bormida
Ore 16.00 Conclusione manifestazione

Si ringraziano gli sponsor per la collaborazione alla manifestazione

Hillary's Bar
RISTORANTE
Centro Commerciale La Torre
Acqui Terme - Tel. 0144 356660

Bar Gelateria Succi
Località Giardino - Melazzo
Tel. 0144 41120

Agronatura Coop r.l.
Erbe Officiali Biologiche
Via N. di Sanfront - Ponzone
Tel. 0144 356408

PANIFICIO PASTICCERIA
Tre Torri
Via G. Badano, 9 - Sassetto
Tel. 019 724892

Vini Banfi
Vini Regali
Strevi
Tel. 0144 363485

Ms Gadget
Logoteca
Stampa tessuti
Via Prà 59 - Genova
Tel. 010 6196264

Impresa edile
Tagliafico G.
Reg. Bricco, 11
Castelletto D'Erro
Tel. 0144 41428

Viticoltori
dell'Acquese
Soc. Coop. r.l.
Via IV Novembre, 16
Acqui Terme
Tel. 0144 57866

Fiori Piante
Giardini
di Servato Maria Luisa
Via Circonvallazione, 61
Acqui Terme
Tel. 0144 321448

C.F.C.
Prodotti Chimici
Linee Igiene
alimentare e convivenze
Via V. Veneto, 1
Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92435

Bar Gelateria Gina
Via G. Badano, 38 - Sassetto
Tel. 019 724280

PIZZERIA RISTORANTE
La Vecchia Fornace
Piazzale Europa - Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92396

Tecnocentro
Macchine e mobili per ufficio
Via Casagrande, 22 - Acqui Terme
Tel. 0144 321167

Ecosystem 2000 Spurghi
Controllo con telecamera
Fraz. Arzello - Melazzo
Tel. 0144 41209

Sep
Società Estrattiva
Pietrischi s.r.l.
Reg. Cianella - Cartosio
Tel. 0144 40125

Collino & C. s.p.a.
Combustibili
Lubrificanti
Via Marengo, 42
Acqui Terme
Tel. 0144 322305

Garage 78
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Reg. Domini, 31 - Terzo
Tel. 0144 594391

Gaino & Valori s.n.c.
CARROZZERIA
Via Tarditi, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 311764

Elle.di Distributore IP
Corso Divisione Acqui 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 322112

Nuova Acqui Frutta s.n.c.
Via M. Ferraris, 10 - Acqui Terme
Tel. 0144 323317

MACCHINE AGRICOLE
Gagino Romano s.a.s.
Via Nizza 88 - Acqui Terme
Tel. 0144 324488

Azienda agricola Dappino Franco
Realizzazione giardini
Reg. Sacotto 1 - Castelletto D'Erro
Tel. 0144 41401

Monti
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Marconi, 24 - Acqui Terme
Tel. 0144 324910

Macelleria Salumeria
Giancarlo e Massimo
Viale Acquedotto Romano, 1
Acqui Terme - Tel. 0144 322396

RISTORANTE PIZZERIA
La Pesca
55 Sassetto 34 - Cartosio
Tel. 0144 40105

Benzi Remo
MOVIMENTO TERRA
Reg. Isolabuona 2 - Malvicino
Tel. 0144 340992

Tirri Filippo
FERRAMENTA
MATERIALE ELETTRICO
Acqui Terme - Tel. 0144 56781

Valnegri Pneumatici
Via A. Da Giussano, 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 35444

Bar Haitì
Decal s.r.l.
Piazza Italia, 3 - Acqui Terme
Tel. 0144 322649

Ivaldi Mobili
Regione S. Angelo, 16 - Melazzo
Tel. 0144 41129

Do.Pa.
Asfalto - Fognature - Acquedotti
Casa Perletto, 146 - Melazzo
Tel. 0144 41519

Rolando Andrea
Installazioni Bomboloni Gpl
Via Alfieri, 34 - Acqui Terme
Tel. 0144 321900

Colorificio Panizza
CONCESSIONARIO MAX MEYER
Via Marconi, 34 - Acqui Terme
Tel. 0144 323880

Emicar
VENDITA NUOVO USATO
CONCESSIONARIA NISSAN
Loc. Martinetti - Acqui Terme

Gallione Renato
Impianti riscaldamento - Sanitari
Via S. Defendente, 20 - Acqui Terme
Tel. 0144 311312

Dino Fer s.r.l.
PROFILATI TUBI E LAMIERE
Strada Ponteverde, 47
Nizza Monferrato - Tel. 0141 721614

Piazzolla
Materiali edili - Ferramenta
Corso Divisione, 37 - Acqui Terme
Tel. 0144 323647

Pantografia Morando
Via Nizza, 14 - Acqui Terme
Tel. 0144 320860

Acquifer
Ferro - Tubi - Lamiera - Ferramenta
Reg. Sott'argine - Acqui Terme
Tel. 0144 324306

Idro Tecno A. s.r.l.
COSTRUZIONE IMPIANTI IDRICI
Via Cassarogna, 119 - Acqui Terme
Tel. 0144 320656

Panificio del Borgo s.n.c.
Specialità lingue piemontesi
Via Di Vittoria, 7 - Ovada
Tel. 0143 821381

Manfrinetti
AUTOTRASPORTI
Corso Roma, 26 - Acqui Terme
Tel. 0347 4964329

POMPE FUNEBRI
Balocco
Via De Gasperi - Acqui Terme
Tel. 0144 321193

Bar Jolly
Via M. Ferraris, 28 - Acqui Terme
Tel. 0144 322849

Elettroforniture C.D.T.

Via A. da Giussano, 56
Acqui Terme
Tel. 0144 323721

IMPRESA EDILE

Pistone Geom. Massimo

Reg. Gaggioni, 1 - Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92110

Reale Mutua
Assicurazioni
di Nobile Filippo
Corso Dante, 16
Acqui Terme
Tel. 0144 322408

Restiani s.p.a.
Forniture G.P.L.
Via G. Bruno
Alessandria
Tel. 0131 345221

Baldovino
Onoranze Funebri
Corso Italia, 53
Bistagno
Tel. 0144 79486

Legno Hobby
Falegnameria
Carpenteria
Loc. Benzi - Melazzo
Tel. 0144 41782

Fiori Piante
Giardini
di Servato Maria Luisa
Via Circonvallazione, 61
Acqui Terme
Tel. 0144 321448

C.F.C.
Prodotti Chimici
Linee Igiene
alimentare e convivenze
Via V. Veneto, 1
Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92435

Sep
Società Estrattiva
Pietrischi s.r.l.
Reg. Cianella - Cartosio
Tel. 0144 40125

Collino & C. s.p.a.
Combustibili
Lubrificanti
Via Marengo, 42
Acqui Terme
Tel. 0144 322305

NUOVA BB
GRUPPO
DELTA
ASSOCIATO
EURO-MAT S.A.
BISTAGNO (AL) - S.S. 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) - Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



Unical®
la prima,
l'originale...
la puoi trovare
alla nuova BB

Modelli
disponibili
AIREX
GASOGEN
G-X

Concesse all'Enaip di Acqui dalla Regione Piemonte

3500 ore in più di formazione

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha approvato il piano corsi che L'En.A.i.P di Acqui Terme ha presentato per l'anno formativo 2000/2001, lo scorso Aprile.

Rispetto all'anno precedente il monte ore corsi di quest'anno ha avuto un forte incremento, dalle 11.550 ore si è passati infatti alle oltre 15.000, ciò conferma la fiducia che la Regione Piemonte ripone nella qualità dei servizi formativi che, da lunga tradizione, vengono erogati dall'En.A.i.P. di Acqui Terme per rispondere alle diverse esigenze di formazione del territorio di appartenenza.

Infatti i dati rilevati dalla Regione Piemonte sulla collocazione professionale dei nostri allievi evidenziano una percentuale elevata di inserimenti lavorativi che in alcuni corsi ha raggiunto il 100%.

I corsi approvati sono suddivisi in tre settori: *industria, terziario, sociale*.

Per il Settore Industria sono previsti i seguenti corsi:

- Montatore Manutentore Sistemi di Comando e Controllo (corso biennale post obbligo di 2400 ore, di cui 400 di stage, per il conseguimento della qualifica)

- Manutentore Programmatore di impianti con Plc (corso di 600 ore, di cui 200 di stage, in collaborazione con IPSIA E. Fermi per il conseguimento della seconda qualifica)

- Manutentore Sistemi Automatici (corso di 1200 ore, di cui 480 ore di stage, corso di specializzazione per chi è in possesso di qualifica regionale o di IPSIA)

- Tecnologie per sistemi con PLC (corso serale per occupati di 60 ore)

- Programmazione software PLC (corso serale per occupati di 60 ore)

- Tecnologie CAD (corso serale per occupati della durata di 150 ore)

Per il Settore Terziario sono previsti i seguenti corsi:

- Addetto servizi alle imprese (corso biennale post-obbligo di 2400 ore, di cui 400 di stage, per il conseguimento della qualifica)

- Tecnico gestione aziendale informatizzata indirizzo: Piccola e Media Impresa (corso post-diploma di 1000 ore, di cui 400 di stage)

- Tecnico gestione aziendale informatizzata indirizzo: Amministrazione e Servizi Commerciali (corso post-diploma di 1000 ore di cui 400 di stage)

- Tecnico automazione d'ufficio (corso post-diploma di 600 ore, di cui 240 di stage)

- Tecnico gestione aziendale indirizzo: Approvvigionamenti e Logistica (corso post-diploma di 600 ore, di cui 240 di stage)

- Tecnico gestione aziendale informatizzata indirizzo: Commercio Estero (corso post-

st-diploma di 600 ore, di cui 240 di stage)

- Tecnico editoria elettronica per la stampa (corso post-diploma di 800 ore, di cui 320 di stage)

- Tecnico gestione qualità (corso post-diploma di 600 ore, di cui 240 di stage)

- Operatore su personal computer (corso post-obbligo di 600 ore, di cui 240 di stage)

- Operatore marketing indirizzo Servizi Agenzia Viaggi (corso di 600 ore, di cui 200 di stage, in collaborazione con IPSCT E. Torre)

Per il Settore Sociale sono previsti i seguenti corsi:

- Assistente domiciliare e dei servizi tutelari (corso di 900 ore per giovani con obbligo scolastico assolto e per adulti disoccupati)

- Elementi di collaborazione familiare (corso di 200 ore per giovani e adulti disoccupati)

- Riabilitazione al lavoro indirizzo: Aiutante Manutentore di Aree Verdi (corso di 500 ore rivolto a giovani con disagio)

- Modulo di bilancio delle competenze (corso di 100 ore per iscritti alle liste di collocamento obbligatorio: invalidi civili e del lavoro)

Centro Servizi Formativi En.A.i.P. Acqui Terme
Regione Sott'Argine, 46 - Acqui Terme

Tel. 0144 324880 Fax 0144 356367 E-mail: csf-acqui-terme@enaip.piemonte.it.

Venerdì del mistero

Tornano "I venerdì del mistero", le conferenze dibattito dedicate all'approfondimento di tematiche cosiddette di confine. Per iniziativa dell'Associazione acquese LineaCultura, auspici l'Assessorato comunale alla Cultura, l'Enoteca regionale di Acqui Terme e la presidenza del consiglio comunale, il prossimo 29 settembre alle 21.30 Palazzo Robellini ospiterà la quarantacinquesima conferenza dei venerdì misteriosi, dal titolo "Findhorn: una Comunità sulla via della Consocenza", relatori Paolo e Brigitte Vantaggi. Si parlerà della Comunità sincretica di Findhorn rappresentata dai due relatori, che in quel microcosmo ai confini della Scozia hanno trascorso alcuni anni. Seguirà, alle ore 23, "Meditazione sulla via di Findhorn", a cura di Flavio Ranisi. Venerdì 24 novembre, sempre alle 21.30 sarà quindi la volta del professor Aldo Mola esperto nazionale di società segrete. Questa conferenza è organizzata con il patrocinio dell'Associazione Diritto umano. Infine, venerdì 8 dicembre interverrà a Palazzo Robellini il genovese Valerio Lonzi, che parlerà di rapimenti alieni nel contesto dell'ufologia. Con il ciclo autunnale del 2000, "I venerdì del mistero" si avvicinano velocemente a tagliare il nastro del cinquantesimo appuntamento consecutivo dal 1995 ai nostri giorni. Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi allo 0144 770272 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

Patronato INAS - CISL

Comunicati previdenziali

I lavoratori professionali e/o lavoratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata INPS (cosiddetta trattenuta del 10 e 13%), possono ottenere la pensione di vecchiaia al compimento dei 57 anni di età, calcolata sul valore contributivo dei versamenti effettuati dal lavoratore stesso e dal committente.

I lavoratori che dal 25 luglio 2000 in poi subiranno infortuni lavorativi con invalidità permanente saranno anche indennizzati con riferimento al danno biologico, quello cioè che pregiudica l'integrità psicofisica su tutte le attività nell'ambito della vita privata e relazionale extra-lavorativa.

Questo è quanto stabilisce un recente Decreto ministeriale, che contiene anche tre tabelle relative alle menomazioni, all'indennizzo del danno biologico ed ai coefficienti. Per le opportune tutele, riferite agli infortunati senza danno o con danno inferiore al 6%, agli infortunati con danno dal 6% al 16%, agli infortunati con danno superiore al 16%.

Dal 1° ottobre 2000 le rendite (pensioni) per infortunio - malattia professionale in carico all'INAIL saranno pagate dall'INPS, con anticipo al 1° giorno del mese e con pagamento unificato per chi è titolare anche di pensioni INPS.

A seguito del decreto legge n° 184/97, l'INPDAP, con circolare del 24/01/2000, ha ritenuto corretto superare la prima interpretazione rigida in merito ai riscatti dei corsi legali di studio universitario dichiarando che è ammesso il riscatto anche quando il titolo di studio non sia stato richiesto per il posto ricoperto.

Per eventuali domande o ulteriori informazioni in merito gli interessati possono rivolgersi presso la Sede del Patronato INAS - CISL di Acqui p.zza Bollente 17.

TEMPORARY
Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE
Montatori meccanici, per macchine enologiche, con esperienza, sede di lavoro Nizza Monferrato.
Carpentieri enologici, sede di lavoro Nizza Monferrato.
Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

REMIV
VENDITA PROMOZIONALE
DI MAGLIERIA ESTIVA ED INVERNALE
Sconti dal 20% al 60%

Maglificio Remiv
Strada Monterosso, 12
Acqui Terme - Tel. 0144 324324

Orario:
lunedì - venerdì: 8-12
sabato: 9-12

Cercasi
apprendista
parrucchiera
Tel. 0349 2925567

Vendo
scaffali
varie metrature
e prodotti per ufficio
Tel. 0335 5298037

VENDESI VILLA NUOVA COSTRUZIONE
Vicinanze di Acqui Terme con ottima esposizione solare e incantevole vista sulle colline circostanti, indipendente su quattro lati, giardino circostante. Composta di zona giorno: salone 60 mq, grande cucina, bagno con idromassaggio, spogliatoio, portico 60 mq. Zona notte: tre camere, grande bagno, due terrazzi, mansarda con tre abbaini di 10 mq con bagno. Seminterrato: unico locale, eventuale tavernetta, garage, cantina, lavanderia, C.T. Si esamina parziale permuta.
Tel. 0335 7355776

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ASSESSORATO AMBIENTE

Abbiamo un piano che tocca i tasti giusti

piano dell'ambiente e della qualità della vita.

Abbiamo un piano forte con un motivo trascinante: la programmazione completa degli interventi per la gestione dei rifiuti. E' un argomento su cui si sentono molte voci discordanti, che possono creare confusione e timore. Ecco lo scopo del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti: individuare principi, criteri e obiettivi in grado di armonizzare esigenze ambientali, economiche e di qualità della vita, per dare soluzioni concrete a un problema così articolato. Il primo passo riguarda la raccolta differenziata, da cui dipendono le varie forme di recupero e riciclo, indispensabili per raggiungere i traguardi stabiliti dal decreto Ronchi. Le istituzioni si sono impegnate a operare secondo un piano concordato e sottoscritto da tutti, ma c'è un altro impegno fondamentale per ottenere risultati concreti: è quello dei cittadini, che nasce dalla condivisione degli obiettivi e da una collaborazione consapevole. Per comporre una grande opera a vantaggio di tutti.

OPERAZIONE PENSIERI PULITI

La gestione dei rifiuti: un'opera da applaudire insieme.

PROVINCIA ALESSANDRIA

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

AGENZIE VIAGGI
con diverse sedi sul territorio
cercano 18/30enni
motivati, laureati o diplomati
per attività lavorativa stimolan-
te nel settore del turismo. Re-
tribuzione interessante ai mas-
simi livelli del mercato.
Pickup Torino
CP 586 - 10121 Torino

Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
 - Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
 - Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
 - Finanziamenti aziendali per rinnovo parco informatico
 - Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
- ES 75.000.000 RATA 332.500**
- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
 - Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
 - **Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)**
- ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400**
- Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Visite da qualificati professionisti

First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/95 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Istituto per lo Sviluppo Economico spa** (Avv. Macola) contro **Frau Marcello e Frau Marinella**, è stato disposto l'incanto per il **20/10/2000 ore 9.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni:

"Appartamento in Acqui Terme, via del Municipio 3, composta da 3 vani, servizi, veranda, balcone e locale di sottotetto ad uso sgombero; superficie commerciale mq 66".
Prezzo base L. 30.000.000, cauzione L. 3.000.000, spese L. 4.500.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 15/06/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/96 R.G.E., G.E. dr. G. Cannata, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Bassetti Dora** è stato disposto per il **20/10/2000 ore 10.30**, l'incanto in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "In Ponzzone, località Villaggio Losio, compendio immobiliare composto da villino unifamiliare e terreno incolto di piccola superficie prossimo al fabbricato".

Prezzo base L. 48.300.000, offerte in aumento L. 1.500.000, cauzione L. 5.000.000, spese L. 10.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 19/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 105/94 R.G.E. - dott.ssa Bozzo Costa promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino** avv. Renato Dabormida - contro **Gentini Giovanni - Di Vittorio Carmela - Scardina Sebastiano - Gallitano Giovanna** è stato ordinato per il giorno **3 novembre 2000 ore 9** l'incanto dei seguenti beni siti in Morbello, fraz. Messine n. 3, alle seguenti condizioni:

Lotto Unico: N.C.E.U. - Partita 93: F. 11 - mapp. 395/1 - cat. A/7 - cl. U - vani 8,5 - R.C. L. 1.105.000; F. 11 - mapp. 395/2 - cat. C/6 - cl. III - mq 143 - R.C. L. 529.100. Fabbricato di tre piani: piano seminterrato: ampio locale uso magazzino con adiacente locale centrale termica; piano rialzato: ingresso, disimpegno, quattro camere, ampio salone, soggiorno, cucina, locale bagno w.c., locale doccia, ampia terrazza scoperta; Piano sottotetto-mansarda. N.C.T. - Partita 1475: F. 11 - mapp. 146 - sup. 2050 - castagneto da frutto classe I (sulla attuale destinazione del mapp. 146 vedere C.T.U. pag. 3).

Prezzo base L. 180.000.000, offerta minima in aumento L. 10.000.000, cauzione L. 18.000.000, spese L. 27.000.000.

Cauzione e spese da depositare entro le ore 13 del giorno antecedente la vendita. Versamento del prezzo, dedotto l'importo della cauzione, entro 60 gg dall'aggiudicazione. Spese di cancellazione delle formalità a carico dell'aggiudicazione.

Acqui Terme, 12 settembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Secondo Bernardino Bosio

"La vendemmia del 2000 eccezionale veramente"

Acqui Terme. «Meglio di quanto ci si aspettasse». È il commento di Bernardino Bosio, questa volta in veste di enologo e di vitivinicoltore, in riferimento alla vendemmia del 2000, la prima del nuovo secolo che, in questi giorni sta entrando in piena fase di raccolta. L'annata viene definita da Bosio «sicuramente eccezionale per il brachetto e per i moscati, buona per il dolcetto pur avendo quest'uva sofferto un poco la sete». «Se piove un poco - ha proseguito Bosio - per la barbera sarà una vendemmia da ricordare, la pioggia servirebbe a ritemperare l'acidità dell'uva perché ad eccezionali giorni di caldo si sono contrapposte notti fredde, una temperatura che ha permesso la formazione di una quantità maggiore di sostanze che sono alla base del profumo».

Quindi per il quarto anno consecutivo si va verso una buona vendemmia, con possibilità per il nuovo millennio di mettere in cantina ottimi vini.

Anzi, se il tempo ancora lo permetterà, particolarmente per la barbera, secondo quanto affermato da Bosio «andiamo verso un'annata che difficilmente si presenterà nei prossimi dieci/quindici anni, non seconda a quella del '64». Bosio ha anche parlato «di gradazione eccellente delle uve, con una media di 3/4 gradi "babo" superiore a quella dello scorso anno e ciò per i vigneti vecchi significa struttura di corpo e di armonia tra i vari componenti quali alcol, polifenoli (danno struttura al gusto), acidità e tutti gli altri componenti prodotti dalla fermentazione alcolica che fanno in modo da rendere buona l'annata 2000».

Rivestendo la veste di sin-

daco, Bosio ha sottolineato che «l'Acquese in modo particolare per diversi anni di seguito ha potuto beneficiare di vini di grande qualità, a beneficio dell'economia locale, con un apporto di un centinaio di miliardi di lire. La grande annata compensa i sacrifici che fanno gli agricoltori, il tutto nonostante le malattie che durante l'anno hanno colpito la vite».

Per l'attuale vendemmia si erano azzardati giudizi e previsioni non gratificanti. L'andamento climatico di settembre, con temperature fresche di notte e clima secco-ventilato con sole e caldo di giorno, hanno creato le condizioni per avere un ottimo prodotto. Per la barbera, anche se in moltissimi casi si presenta con anticipo di maturazione, si attende ancora il «fattore clima», ma per l'attuale vendemmia, incrociando le dita a scongiurare bizzarrie meteorologiche degli ultimi momenti, si può parlare di vendemmia eccezionale.

C.R.

L'orario di caccia

Acqui Terme. Domenica 17 settembre è iniziata la prima stagione venatoria del secolo. Le novità sono rappresentate dal fatto della chiusura in anticipo, per l'Atc Al 4, cioè dell'accese ed ovadesse, rispetto al calendario regionale, cioè il 15 dicembre. L'ora legale d'inizio e termine della giornata di caccia è la seguente: dal 17 al 30 settembre, dalle 6.15 alle 19.30; dal 1° al 28 ottobre, dalle 6.30 alle 18.30. Quindi, dal 28 ottobre al 30 novembre, dalle 6.15 alle 17: dopo il 30 novembre, dalle 7 alle 17.15.

In zona Bagni interessante trivellazione

Se manca l'acqua si cercano i pozzi

Acqui Terme. La crisi idrica ha indotto gli amministratori a cercare sul territorio comunale sorgenti d'acqua. Recentemente, nei pressi della ex cascina Roma situata in zona Bagni, nelle vicinanze del fontanino dell'Acqua marcia e a poche decine di metri dal punto dall'imbocco del tunnel delle acque del rio Ravanasco, è stato scavato un pozzo dal quale scaturiscono cinque litri di acqua al secondo, circa. Cinque litri al secondo significa una emissione di 18 metri cubi ogni ora, 432 mila litri al giorno. La particolarità della scoperta riguarda la diversità di temperatura del liquido, diverso rispetto alla profondità da cui viene captata. Alla profondità di cinquanta metri dalla superficie, c'è acqua calda a quaranta gradi circa. Venti metri più giù, vale a dire sui settanta metri, l'acqua è a temperatura normale. In entrambi i casi, secondo i risultati delle prime analisi, non presenterebbero tracce di inquinamento chimico. Per il momento, durante la risalita le acque si mescolano ma, a detta dei tecnici, non sarebbe impossibile separarle. L'acqua, appena effettuata la trivellazione, è affiorata alla superficie in modo spontaneo, cioè spinta dalla sua stessa pressione. Un altro pozzo, situato nei locali della ex Kaimano, costruito probabilmente al tempo della Lama Italia, forniva acqua necessaria al raffreddamento del materiale ferroso uscito dai forni.

L'emergenza va affrontata d'inverno

Acqui Terme. L'interruzione dell'erogazione dell'acqua, dalle 23 alle 5 del mattino, è ricominciata verso la metà di settembre e solo la pioggia può risolvere il razionamento. Uno dei rimedi adottati dal Comune per poter affrontare la crisi idrica con il minor sacrificio da parte della popolazione riguarda l'apertura, nel Comune di Cartosio, di una briglia sul torrente Erro e l'attivazione di pozzi in località Filatore. Senza però ridurre il ricorso alle autobotti per mantenere invariato il livello del bacino. L'emergenza idrica ha riproposto la necessità inderogabile di affrontare complessivamente il problema delle risorse idropotabili, tema che va oltre alla problematica di grande interesse riguardante il rifornimento idrico della città termale. Gli amministratori, quelli di Acqui Terme e quelli della Comunità montana, non devono attribuire esclusivamente alla siccità la colpa dell'impoverimento del torrente. Anche quando la pioggia annullerà la crisi idrica gli amministratori non potranno attendere la prossima emergenza per tornare a parlare di situazione idrica e continuare a mettere in pratica solo degli interventi tap-pabuchi. Se un piano di bacino non viene concordato, ed attuato, nei mesi invernali il problema non sarà mai risolto. La questione da affrontare riguarda la necessità, per l'Erro, di prevenire i guasti all'ambiente della valle dove il torrente scorre, di dotare la zona di depuratori tanto per gli scarichi civili che produttivi ed eliminare eventuali scarichi diretti nell'acqua, di annullare il prelievo indiscriminato della ghiaia. Utile anche riaffrontare la questione relativa alla posizione del Valle Bormida, acquedotto situato a monte del punto di captazione dell'Acquedotto di Acqui Terme e che fornisce ben 45 consorzi rurali.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/97 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. Macola) contro **Landi Renato** è stato disposto per il **20/10/2000 ore 10.30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni:

"Villetta n. 11 del Villaggio Losio in Ponzzone, di cui costituisce il n. 261, con accesso dal 2° ingresso: modesto fabbricato a 2 piani f.t. con area esterna di mq 1060".

Prezzo base L. 28.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 2.800.000, spese L. 5.600.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 19/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/94 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Giudilli Pasquale, Clissa Maria, Vanacore Michele e Braca Rosalba** è stato disposto per il **03/11/2000 ore 10.30 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico. Comune di Ponzzone "Villaggio Losio", piccola villetta su 2 piani portante civico n. 49. Prezzo base L. 55.104.000, offerte in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 5.510.000, spese L. 8.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 02/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/98 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **Cassa di Risparmio di Alessandria** (Avv. G. L. Perazzi) contro **Barbano Sandro Alberico**. Interventuti: **Cassa di Risparmio di Asti** (Avv. G. Gallo) è stato ordinato per il giorno **3 novembre 2000 ore 10.30 e ss.**, l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Barbano Sandro Alberico.

In Castelnuovo Bormida - N.C.E.U. partita 1000175. Foglio n. 6 mappale 297 (Via Roma n. 38 p.t. 1ª categoria A/4 classe 2 vani 4.0 - R.C. 264.000) Foglio n. 6 mappale 298 sub. 1 (Via Roma n. 36 p.t. categoria C/2, classe U metri quadri 24 - R.C. 64.800). Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto L. 66.738.400, cauzione L. 6.673.840, deposito spese L. 10.000.000, offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni pregiudizievole del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/98 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da **Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona spa** (Avv. P. Piroddi), contro **Prone Remigio**, è stato disposto per il **20 ottobre 2000 ore 10.30**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

Lotto unico: In Comune di Vaglio Serra, terreni agricoli a bosco così censiti: N.C.T. di Vaglio Serra, partita 1183, foglio 1, mapp. 82, qualità bosco ceduo, classe U, sup. 5.37.20, R.D. L. 134.300, R.A. L. 75.280; qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 22.50, R.D. 5.625, R.A. L. 3.150. I beni vengono posti in vendita in unico lotto e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. C. Acanfora. Prezzo base L. 27.000.000, cauzione L. 2.700.000, spese L. 5.500.000, offerte in aumento L. 1.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 19/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Invim come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme 13/07/2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

La solidarietà dei Marinai

Acqui Terme. La richiesta di aiuto lanciata sulle colonne de "L'Ancora" n. 30 del 30/07/2000 da Ercole Boggio, socio della A.N.M.I. (Ass. Naz. Mariani d'Italia) Gruppo acquese, che da oltre sei mesi è colpito da sclerosi multipla con invalidità al 100%, reduce da un duplice trapianto di fegato e con problemi di insufficienza renale, di diabete ed altro, tuttora ricoverato presso il Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale Le Molinette di Torino, dopo essere stata raccolta dall'Associazione alla quale appartiene, che ha promosso una iniziativa di solidarietà, ha raccolto i primi effetti.

Infatti, finora sono pervenuti, alla sede sociale, contributi spontanei versati dai seguenti:

A. Arnera L. 50.000; Gruppo ANMI Acqui Terme 300.000; G. Filori 50.000, P. Rapetti 50.000; P. Benazzo 50.000; L. Marengo 50.000; G. Borghi 50.000 G. Ottieri Della Ciaia 50.000; L. Corte 50.000; A. Rapetti 100.000; P.M. Gallo 50.000; R. Pallavi-

cini 120.000; F. Cavatore 100.000; F. Benzi 50.000; C. Daquino 100.000; M. Rossetti 50.000; P. Malfatto 50.000; G. Bologna 30.000, T. Bariggi 100.000; G. Piana 20.000; E. Ricci 50.000; S. Viazzi 50.000; E. Cazulini 50.000; G. Pistacchi 20.000; E. De Alessandri 100.000; A. Barabino 100.000; Gruppo ANMI Biella (BI) 300.000; E. Doro 100.000; M. Berta 25.000; F. Pelizzari 25.000; Nigro 50.000; G. Zoccola 50.000; F. Bove-Borsa 100.000; A. Chiabrera 100.000; Gruppo ANMI Trecate (NO) 350.000; D. Giacobbe 100.000; D. Traversa 100.000; G. Pepe 30.000; Presidenza Nazionale ANMI Roma 1.000.000; Gruppo ANMI Novi Ligure (AL) 500.000; che ammontano in tutto a L. 4.580.000, in buona parte già consegnate alla famiglia.

Altri contributi sono attesi dai Gruppi ANMI nazionali ed esteri dopo la conclusione del Raduno nazionale dell'Associazione tenutosi a Rimini dal 15 al 17 settembre, da simpatizzanti della Marina e privati cittadini.

In via Giacomo Bove

Per tutti i bimbi è arrivata "La Cicogna"

Acqui Terme. È recente l'inaugurazione, al numero 15 di via Giacomo Bove, di un nuovo negozio dedicato all'abbigliamento dei più piccoli, ma che offre anche la possibilità di acquisto di «intimo» uomo e donna. Parliamo, ovviamente de «La Cicogna», una parola che da sola rispecchia la valenza della nuova realtà commerciale acquese. Vestire il bambino, acquistare un capo di abbigliamento per i bambini da zero a sette anni, non è cosa facile. Bisogna rivolgersi ad negozio di fiducia, che proponga un ventaglio molto ampio di proposte tali da poter accontentare, per prezzo, modello, qualità e griffe, una vasta clientela.

A questo punto entra in gioco «La Cicogna», punto vendita che, durante la cerimonia di inaugurazione, è stato benedetto dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano. I locali e la serie di capi di abbigliamento disponibile per la clientela, sono anche l'espressione della passione dei titolari per la moda-bimbo e per l'intimo-moda. Già il carattere delle vetrine rispecchiano la validità del settore merceologico trattato da «La Cicogna», ma al cliente basta una visita all'interno del negozio per accertarsi si si trova davanti ad un punto ven-



data rappresentativo delle migliori marche oggi in commercio. Scaffalature e vetrinette presentano in bella esposizione articoli capaci da soli di esprimere la qualità della merce.

C'è di più. Relativamente all'acquisto di abbigliamento intimo femminile, è possibile partecipare all'estrazione di un viaggio messo in palio dai titolari del negozio.

Inutile ricordare che ogni capo di abbigliamento è di taglio perfetto, vestibile, di ottimo livello, che consentono di non sforzare l'immaginazione per le tante proposte offerte alla clientela.

L'abbigliamento intimo è apprezzato ormai anche dal pubblico maschile, riguarda un settore specifico e nel nuovo negozio di via Giacomo Bove nei pezzi e nei prezzi c'è un'ampia scelta.

Mega centro commerciale nessuno ne sa niente

Acqui Terme. Della ipotizzata costruzione, a Montechiaro Piana, di un enorme centro commerciale ne ha parlato diffusamente la gente. Nessuna presa di posizione e di commento è stato invece registrato da parte dei diretti interessati, vale a dire dai commercianti.

I negozianti di una vasta area come è quella della Valle Bormida probabilmente non temono la futura presenza di un colosso a livello commerciale.

L'ipotesi, o la realtà, di un insediamento di 60 mila metri quadrati, costruito lungo la strada statale per Cairo e Savona non sembra allarmare più di tanto i commercianti dell'acquese e della medesima Valle Bormida. Nessuna paura dunque, anche se per il momento a livello di ipotesi, che il mega centro commerciale produca effetti che indeboliscano il tessuto sociale della zona e contribuisca ad eliminare il comparto commerciale tradizionale non solo del paese e dei Comuni limitrofi, a cominciare dalla Comunità montana.

Per ora, a livello di amministrazione comunale di Montechiaro, «tutto tace».

Il sindaco, Gianpiero Nani, ha affermato di non saperne nulla, di avere avuto solo la richiesta di autorizzazione per affiggere il cartello in cui viene indicata la volontà di costruire il centro commerciale. Pare pochino.

Fra gli altri quelli da Casa 3000

Per Vera e Giorgio un sì pieno di auguri



Acqui Terme. Vera Olivieri e Giorgio Garrone coronano il loro sogno d'amore, unendosi in matrimonio sabato 23 settembre nella chiesa di S.Michele a Strevi. Agli auguri di amici e parenti si aggiungono le felicitazioni di Casa 3000, il negozio di via Monteverde in Acqui Terme, specializzato in liste nozze. È il negozio cui si sono rivolti anche Vera e Giorgio, perché hanno avuto fiducia della professionalità e della vastità di scelta di Casa 300 per tante piccole grandi cose da farsi regalare. E a loro, Vera e Giorgio, giungano tramite L'Ancora, i più sinceri auguri da parte di Casa 3000, per un avvenire pieno di serenità.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo 0131 251212

**Audio Center
Alessandria**

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA RICCI

Corso Viganò 7 - Acqui Terme

Tel. 0144 322943

MARTEDÌ 3 OTTOBRE

dalle ore 9,00 alle 12,30

e dalle ore 15,30 alle 18,30

Domenica scorsa, 3 settembre

Dasma Avis ha festeggiato i 45 anni di attività



Il giorno 3 settembre scorso l'Associazione Volontari Donatori di sangue Dasma-Avis sez. di Acqui Terme, ha ricordato la ricorrenza del 45° anniversario della fondazione. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della s.messa nella chiesa dell'Addolorata con benedizione della bandiera, emblema dell'Associazione.

Dopo la funzione religiosa è seguita la premiazione alle donatrici e donatori presso i locali della Soms (ex Olimpia) via Mariscotti, 78 dove trovatisi anche la sede sociale dell'associazione.

È stato un momento solenne la consegna delle medaglie in argento, oro e croci d'oro con diplomi di benemerita per tutti i dona-

tori sia nuovi che abituali e onorari.

Il presidente del Dasma-Avis sig. Alberto Rapetti nell'ambito della rassegna svolta presso l'A.S.L. 22 di Acqui T., con inizio dal 1955 fino ai giorni nostri, ha rivolto un encomio alle donatrici e ai donatori per la perseveranza delle donazioni.

Ha inoltre lanciato un appello ai cittadini affinché si rendano più partecipi al volontariato dei donatori di sangue, specialmente nei momenti attuali, molto difficili per l'approvvigionamento di sangue per l'incidenza notevole di interventi chirurgici dovuti a incidenti su strada e sul lavoro e per patologie di vario genere.

L'Associazione Dasma-Avis

ringrazia tutte le persone che con lodevole impegno si rendono disponibili per l'attività sociale del Dasma-Avis nell'adempimento dell'opera umanitaria rivolta a beneficio di coloro che nella sofferenza attendono un aiuto per la continuità della vita.

In modo particolare ringrazia la Soms di Acqui Terme, nella persona del presidente sig. Mauro Guala, il dr. Enrico Pedrazzi e i sigg. Gemma D'Angelone e Paolo Pizzorni per la professionalità nell'assistenza sanitaria durante le sedute di prelievo periodico di sangue.

Un doveroso ringraziamento alla sig.ra Luciana Viscia per la lodevole elaborazione della nuova bandiera dei donatori.

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

Le case-famiglia O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), cercando di ricreare per i loro membri il calore umano dell'ambiente familiare dal quale essi si sono dovuti allontanare a causa dell'infirmità o per altri motivi, si richiamano ad una visione cristiana della vita, sia nel valorizzare le singole persone, sia nel vivere i rapporti all'interno e all'esterno della casa.

L'O.A.M.I. riconosciuta dallo Stato quale ente morale, si sviluppa attraverso lasciti, donazioni, obblazioni di privati... cioè attraverso l'amore dell'uomo per il suo prossimo.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: O.F.T.A.L. lire 200.000; in memoria di Luigi Gagliardone: Irma, Tersilla e nipoti 150.000; Azione Cattolica Diocesana 50.000; N.N. 1.000.000.

A tutti i nostri benefattori la nostra riconoscenza e la nostra costante preghiera.

Gita pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

Acqui Terme. Dal 6 al 9 ottobre si svolgerà la gita - pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, passando per Napoli, Sorrento e Perugia.

Il pellegrinaggio, che è stato organizzato dal Gruppo di preghiera di Padre Pio della Cattedrale, prevede un costo globale di 430.000 lire.

Per prenotazioni ed informazioni telefonare allo 0144-322381, 55206.

A Cristo Redentore

Offerte pro pavimento

Acqui Terme. Pubblichiamo il 13° elenco delle offerte parrocchia "Cristo Redentore" pro pavimento: ragazzie e cresime L. 810.000; in memoria def. fam. Piana 85.000; Gian Piero Toselli 120.000; Graziella Ranieri 50.000; in memoria di Luigina Onesti ved. Piana 100.000; in memoria fam. Bistolfi e Giuliano, Maria e Pinuccia 100.000; Giulio Ivaldi 100.000; Roberto Buffa 35.000; Giuseppina Benevolio 35.000; fam. Virga 100.000; N.N. 100.000; nel battesimo di Lorenzo Torti 100.000; nel battesimo di Naomi Cossu 30.000; in memoria di Maria Giovanna Palotta 30.000; in memoria di Regina Bianchi 100.000; nel battesimo di Selene Marengo, i genitori 50.000; i bisnonni Pesce 50.000; in memoria di padre Giuseppe Savina 50.000; Gino Rolando, ristorante Rondò 120.000; Piermarino Arata 30.000; N.N. 50.000; nel battesimo di Micaela Gorrino, i genitori 250.000; i nonni Piero e Marisa 200.000; fam. Fiorenza 50.000; Piero Galliano 70.000; Marina e Franca Caratti 100.000; Roberta Porta 50.000; in memoria def. fam. Marras e Manca 35.000; in memoria di Lorenza Cavanna, il marito 130.000; in memoria fratelli Giacomo, Francesco e Domenico 2.000.000; in memoria di Giacomo Garbero 20.000; Fabio Gallareto 100.000; in memoria di Angela Rosa Mazzei 100.000; Marina Caratti 30.000; in memoria di Maria José Badano 35.000; in memoria di Giuseppe Ortu, i figli 300.000; in memoria di Emma Pistone ved. Ar-

bocco 50.000; in memoria di Santino Corolla 50.000, in memoria def. fam. Sciutto 50.000; N.N. 35.000; in memoria def. fam. Ragazzo 35.000; contributo del comune di Acqui Terme 2.000.000; nel battesimo di Linda Perina, Marisol 50.000; nel battesimo di Elisa Voglino 50.000; nel battesimo di Francesca Maria Froi 150.000; in memoria di Alfio Monforte, i fratelli 200.000; N.N. 25.000; Giampiero Toselli 100.000; in memoria di Bruno Benzi, la moglie 50.000.

Rinviata la giornata di ritiro

La giornata di ritiro prevista in seminario per la domenica 24 settembre su: "La profezia di Papa Giovanni", è trasferita in data da destinarsi.

Offerta

Acqui Terme. In memoria di Nice Canepa in Astengo gli amici del Roxy Bar hanno offerto lire 334.000 alla p.a. Croce Bianca.

Ringraziamento

Acqui Terme. La Caritas Diocesana ringrazia l'istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Acqui Terme per il generoso contributo di lire 1.000.000 per le molte e urgenti necessità a cui è continuamente chiamata a soddisfare.

Ufficio del Territorio

L'Ufficio del Territorio di Alessandria comunica che, a decorrere dal 3 luglio 2000, l'orario di apertura al pubblico è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12; il martedì ed il giovedì dalle 14.30 alle 16.30; l'ultimo giorno del mese dalle 8 alle 11. Servizi di pubblicità immobiliare: da lunedì a sabato dalle 8 alle 12.

Ritardo su varianti

Acqui Terme. Con una lettera al collega William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, Ugo Cavallera chiede che la Regione Piemonte intervenga in favore di un rapido completamento della variante di Borgoratto. «Da tempo - scrive Cavallera - è in corso la realizzazione della variante di Borgoratto, sulla S.S. Valle Bormida, che collega Alessandria ad Acqui Terme. Tuttavia, a causa del perdurare dei lavori, i numerosi frequentatori sopportano quotidianamente notevoli disagi. Il problema interessa i residenti nei comuni attraversati dalla sede stradale, ma anche i tanti operatori che la percorrono tutti i giorni per motivi di lavoro».

L'Assessore Cavallera chiede al collega Casoni che la Regione Piemonte intervenga presso l'ANAS affinché venga posto rapidamente rimedio a tale situazione. Inoltre, l'assessore Cavallera chiede notizie circa «l'avvio delle procedure di appalto relative alla variante di Strevi, altra opera strategica per l'economia della provincia di Alessandria».

Carlo Prospero

Il prof. Prospero recensisce Marcello Carrozzini

Una giovane voce della poesia acquese

Orizzonti è il titolo di un'antologia che raccoglie alcuni "esemplari del linguaggio poetico contemporaneo" (Libroitaliano-Editrice Letteraria Internazionale, Ragusa 2000).

Per quanto assai diverse nelle tematiche e nei timbri espressivi, le dodici voci qui riunite rappresentano un campione significativo della più giovane e recente produzione lirica italiana, anche se la loro distribuzione per aree geografiche non si può certo dire omogenea: ben tre quarti di esse provengono, infatti, dal Centro-Sud.

Ad accomunarle, queste voci, è la rinuncia al canto alto, spiegato; rinuncia che va di pari passo con la scelta - a volte obbligata - di un minimalismo informale di radice crepuscolare o d'impianto espressionistico.

Una poetica dell'insignificanza, ripiegata mestamente su di sé e quindi incapace di salvare e ridisegnare poeticamente il mondo, come pure auspicava, pochi giorni or sono, Giuseppe Conte. «La poesia è stata ridotta in questo stato di latenza culturale-spirituale [...] da una parte dal marxismo sociologico, dal freudismo terapeutico e dallo sperimentismo linguistico che li sintetizzava, dall'altra dall'affermarsi di una società consumistica e subordinata alle esigenze della tecnica». Ali tarpate, sogni intossicati. E, nonostante ciò, una su-

perstite volontà di dire, un'esigenza genuina (seppur frustrata) di ordinare il caos. Lo ribadisce, a suo modo esemplarmente, Marcello Carrozzini, l'unico poeta acquese qui antologizzato: "Voglio tutto al proprio posto / che anche il caos / sia razionale..." Proposito che mal si combina con la convinzione, forse palazzesca, che la poesia non abbia più o non abbia mai avuto alcuna autorevolezza e incisività sul reale, così da ridursi a un patetico "scarabocchiare fogli": "Tanto dei poeti / non ne han mai / avuto bisogno / né allora / né adesso".

Da un lato si ravvisa dunque nell'arte una garanzia di durata e di forza ("Solo l'arte mi fa forte / fondamento per restare / per aprire nuove porte") e finanche una vera e propria "esigenza" vitale; dall'altro, però, fa difetto la "costanza" necessaria per dare forma all'ammorfo guazzabuglio che si agita là-bas, nell'interno paese sconosciuto. Il poeta tenta - è vero - di razionalizzare il suo dolore "sminuzzandolo", "tra una risata / e uno scherzo / presi a prestito" o cercando scampo nel sogno, ma "anche i sogni / han sempre meno da dire" e "ogni verso / è fuori rotta".

La metafora montaliana del muro ricorre con una certa insistenza a suggerire l'idea della solitudine, dell'incomunicabilità, della mancanza

d'amore. "Si vive all'apparenza", insomma, e forse si tratta più che altro di "passare il tempo / senza impiegarlo", di "buttar al vento / un futuro che non c'è". L'eccesso di dolore, paradossalmente, ingenera uno stato di quiete, di apatia, un'assenza di reattività che nella crudele banalità dell'insignificanza quotidiana trova incentivi a non finire: "sullo schermo niente è nuovo / e ogni cosa ha già il suo nome".

Anche la morte di un amico si iscrive in questo scialo di fatti triti, dove le lacerazioni stesse del cuore - qui adombrate dai montaliani "cocci aguzzi" a coronamento di un muro - restano vive nel profondo dell'interiorità, ma non scalfiscono più di tanto la crosta ispessita delle convenzioni sociali.

Carrozzini ne deriva un'impressione d'inappartenenza e quasi di sgomento impotenza, di vuoto, come se tutto fosse deciso altrove, "come altrui piacere": "Tutto ormai è chiaro / e tutto ha una sua parte / chi scrive non son io / e sceglie la mia sorte". "La mia parte è stata scritta / il mio stile è il suo copione". E qui l'inautenticità del vivere acquista il volto della scrittura alienata, espropriata.

Non rimane, quindi, al poeta che vagheggiare la libertà perduta, tornando a un'epoca della vita che aveva alimentato ben altre aspettative. *Noctos* (o regressione?) che vie-

ne appunto affidato alla scrittura poetica, al suo "scavo" interiore, ma resta il dubbio che l'incontro con "il bambino / che son stato" possa non avere un senso e, anziché aiutare a "vivere meglio", induca solo a piangere sul latte versato.

Che vi sia il rischio o la tentazione del patetico non è da escludere, anche perché la realtà è irriducibile ai sogni e si erge irrimediabile a frustrare ogni anelito di autenticità: "Vorrei guardare il mondo / ed esserne colpito / a spasso tra un milione di favole / che ho amato / e mai visto / Lo squallido reale / odiato risaputo / fa a gara con la vita / lasciandomi sperduto".

Perché allora "rovistarci / andare per parole"? Si possono azzardare, al riguardo, almeno due risposte: una è quella classica, di ascendenza petrarchesca per cui "cantando il dolor si disacerba"; l'altra - che abbiamo già avuto modo di accennare - ci riporta all'origine stessa della poesia, che, in quanto *numerus* o ritmo, mima e riproduce l'essenza stessa della vita, il DNA del mondo, individuando al di là del caos fenomenico un segreto ordito razionale. Ed è proprio in questa nostalgia di una umana (o divina?) misura delle cose o, se vogliamo, più ungarrettianamente, di un edonico paese innocente, la cifra più persuasiva della lirica

Scritto da Guglielmo Pini 100 anni fa

Presto alle stampe il libro su Adua

Acqui Terme. Quest'anno sarà finalmente pubblicato un libro cominciato un secolo fa.

È intitolato "Il prigioniero della Regina Taitù" e fu cominciato nel 1897 dal tenente Cesare Guglielmo Pini che Sua Maestà il Re d'Italia Umberto I, avendo notato in un tafferuglio ad Empoli fra giornalisti e militari il suo carattere irruente e bellicoso, aveva mandato in Africa a caccia di colonie per l'Italia.

Rimasto incompleto ed inedito tutto questo tempo in una cassetta militare, talvolta in soffitta, talvolta in cantina, finalmente il 1° gennaio 2000, sua figlia si decise a leggere quel manoscritto ingiallito dal tempo, tutto strappato agli angoli e con la calligrafia sbiadita, ma così interessante da decidere di completarlo e pubblicarlo.

Il libro si compone d'una spiritosa prefazione e di 43 capitoli che descrivono la guerra Italo-Etiopica del 1896.

La 1ª parte descrive la battaglia di Adua (1° marzo 1896) nella quale gli italiani, combattendo in 14.000 contro 120.000 abissini (1 contro 8) s'assicurarono una inevitabile, rapida, sicura, famosa sconfitta.

Infatti vi furono 8.000 morti, 2.000 prigionieri ed i 4.000 superstiti ebbero l'ordine di battere in ritirata. In una sconfitta terribile, ma dignitosa e onorevole.

La 2ª parte descrive la marcia di 2.000 prigionieri italiani da Adua ad Addis Abeba per km. 900, dal 3 marzo 1896 al 31 maggio 1896, cioè per tre fatidicissimi mesi.

La 3ª parte descrive la penosa vita ad Addis Abeba per 8 mesi, cioè fino al 10 febbraio (1897) fino al ritorno in patria.

Al testo incompleto del tenente Cesare Guglielmo Pini, sua figlia Luisa Pini ha aggiunto introduzione e conclusione per spiegare ciò che avvenne sugli altri fronti di guerra il 1° marzo, ciò che avvenne in seguito e ciò che fu scritto da altri.

In totale il libro ora consiste di 46 capitoli (44 scritti dal padre e 2 scritti dalla figlia). Sarà così finalmente pubblicato dopo 103 anni e promette d'essere molto interessante ed originale questo libro che sarà il documento ba-

se per far luce sul famoso duello Savoia-Orléans che ebbe luogo a Parigi il 15 agosto 1897 al Bois de Vincennes, causato dal velenoso articolo del Principe d'Orléans contro i combattenti italiani in Etiopia.

L'avventura dello scoutismo

Sta per riprendere l'attività invernale

Un cacciatore ed esploratore canadese vissuto nel 1800, ultra ottantenne scrisse, in un libro di memorie, "... datemi un uomo che è stato allevato tra le grandi cose della natura, coltiverà la verità, l'indipendenza, la fiducia in se stesso, sarà sempre mosso da impulsi generosi, solidale con i suoi amici, fedele alla bandiera della propria Patria".

Certamente oggi la vita del cacciatore o dell'esploratore così come era intesa negli anni precedenti al 1900, gente che abbandonava la cosiddetta vita civile per affrontare nuove frontiere; ci sembra lontana e incredibile da credere, oggi che non sappiamo neanche esplorare i dintorni della nostra città, forse in macchina, in motorino o in bicicletta super dotata di accessori, sappiamo navigare in Internet, ma non sappiamo consultare una cartina.

Siamo letteralmente succubi delle circostanze, avvolti nell'ovatta, certamente non ci accorgiamo subito della cosa perché siamo cresciuti circondati da un esagerato sentimento di protezione, uno per tutti la frase incomprensibile "gli ho comprato il telefonino, così se ha bisogno mi chiama, così so sempre dove si trova", forse certa tecnologia è usata con un lungo guinzaglio, per rifiutare la crescita dei propri cuccioli.

Poi, all'improvviso, diciamo ai nostri figli "ormai sei cresciuto", "sei grande".

L'individuo che vive il più possibile all'aperto, riesce ad

Acqui Terme. Pubblichiamo le tariffe del gas metano in vigore dal 1° settembre 2000 in Acqui Terme, su deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n° 160 del

In vigore dal 1° settembre

Le nuove tariffe del gas metano

28 agosto 2000, comunicateci dall'ufficio gas di Acqui Terme:

potere calorifico superiore 9200 kcal/Smc: uso domestico (T1) (cottura cibi e/o produzione acqua calda) Lit/mc 711,2; uso riscaldamento individuale o promiscuo (T2) Lit/mc 564,4; altri usi (T3) Lit/mc 551,4; piccole industrie (T4) 1° scaglione fino 100.000 mc/anno Lit/mc 502,6; 2° scaglione da 100.000 mc/anno a 200.000 mc/anno Lit/mc 475,0. Altre tariffe di cui sopra va aggiunto: A) Quota fissa: uso domestico Lit/mese 3.000; uso riscaldamento individuale Lit/mese 5.000; tutti gli altri usi, sui consumi effettuati Lit/mc 41,40; B) Imposta di consumo + addizionale regionale: uso domestico Lit 72,44/mc+Lit 36,22/mc; uso riscaldamento individuale per i primi 250 mc/anno Lit 138,79/mc+Lit 50/mc; uso riscaldamento individuale oltre i 250 mc/anno Lit 321,68/mc+Lit 50/mc; uso industriale, artigianale, alberghiero ed agricolo Lit 24,20/mc+Lit 12,10/mc; tutti gli altri usi Lit 321,68/mc+Lit 50/mc; C) IVA: 20% sul totale degli importi di cui sopra; 10% aliquota agevolata per usi domestici (T1); 10% aliquota agevolata per imprese manifatturiere.

essere tra i migliori nella gara all'eterna competizione che è la vita, l'acqua non nasce nei rubinetti, il latte non è prodotto chimico creato in cartone, la fettina che altri ci cuociono è parte di un grosso animale che si chiama mucca.

Dovremmo cercare sempre di vivere la nostra vita, al meglio possibile, prestando attenzione agli errori per imparare e provvedere a noi stessi, ed alle nostre necessità.

Non ricordo in quale occasione Baden Powell parlando degli scout disse "uno di loro deve imparare a stare a proprio agio sia in una foresta sia in un salotto", tocca a tutti noi imparare e poi insegnare ai "piccoli teneri" a ben trovarsi sia in un posto sia nell'altro.

In sostanza tocca a tutti noi imparare e ragionare con la nostra testa, mettendo a frutto le nostre esperienze, buone e/o cattive ma nostre, non solo di chi ci circonda.

Il nostro gruppo si accinge a riprendere le attività invernali, la Comunità Capi è al lavoro da alcune settimane, il primo incontro con i genitori dei nuovi e vecchi associati sarà tenuto il 6 ottobre.

Nei giorni 7 e 8 ottobre faremo la prima attività all'aperto, che in realtà è l'ultima dello scorso anno, con la sola partecipazione dei vecchi associati e dei rispettivi genitori con i quali però passeremo la sola giornata della domenica 8 ottobre.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

A BISTAGNO Corso Roma
Tel. 0144 79629

STAZIONE DI SERVIZIO



un'oasi
di attenzioni

**Nuovi
autolavaggi
self-service 24h**

SHOP ROOM • PROSSIMA APERTURA BAR

**Autunno
gastronomico
2000**



Domenica 24 settembre pranzo

Albergo Ristorante Malò

15010 Ponzzone (AL) - Piazza Garibaldi, 1
Tel. 0144 78124

Venerdì 29 settembre cena

Locanda La Lodrona

15010 Orsara Bormida (AL) - Regione Piano, 5
Tel. 0144 367143

Domenica 1° ottobre pranzo

Ristorante Moretti

15010 Ponzzone (AL) - Loc. Moretti, 116
Tel. 0144 70072 - 0144 70037

Giovedì 5 ottobre cena

Antica osteria di Nonno Carlo

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Via delle Scuole, 1
Tel. 0144 92366

**AD ACQUI TERME
ISTITUTO SCOLASTICO**

"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

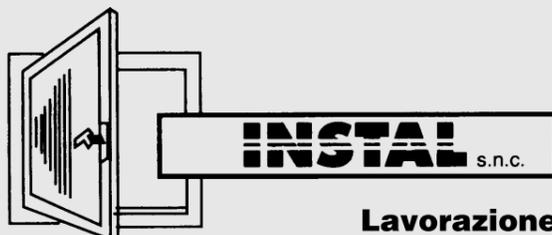
CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI

- LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)

- PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI

- DIRIGENTI
DI COMUNITÀ



**Lavorazione
serramenti in alluminio**

**novità INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Immobiliare Monti



15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Vendesi alloggio Acqui Terme, zona centrale, ristrutturato, composto di angolo cottura, soggiorno, 1 camera, bagno, garage grande, riscaldamento autonomo, piccolo giardino. Vero affare. Rif. A11

Vendesi alloggio Acqui Terme, via Crenna, 5° piano con ascensore, composto di cucina, dispensa, sala, bagno, 2 camere letto, cantina, riscaldamento autonomo. L. 150 milioni. Rif. A12

Vendesi alloggio Acqui Terme, zona semicentrale, 5° piano con ascensore, composto di entrata, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, box auto. Informazioni in agenzia. Rif. A13

Vendesi villa nuova costruzione, nel comune di Melazzo, indipendente su 4 lati, terreno circostante, composto da P.T.: garage, tavernetta; P. 1°: salone, cucina, tinello, 3 camere letto, 2 bagni, corridoio, 150 mq di mansarda. Informazioni in agenzia. Rif. A14

Vendesi alloggio nel centro storico, ultimo piano con ascensore, composto di angolo cottura, soggiorno, camera letto, bagno, loggia e soprastante mansarda con bagno, riscaldamento autonomo. Trattativa riservata. Rif. A15

Affittasi villetta in Acqui Terme, solo a persone referenziate. Composta di cucinino, tinello, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, soffitta, terreno circostante, garage, forno.

Giovedì 14 settembre autorità e fedeli per il dono di mons. Pietro Principe

Per la Santa Croce alla Cappelletta mai vista tanta gente così



Visone. La grande Croce luminosa posta a ricordo del Giubileo del 2000 svetta da alcuni mesi sul monte più alto di Visone, il monte Menno a 409 metri s.l.m., dal quale si può ammirare uno splendido panorama sulle colline dell'Alto Monferrato e sull'Acquese. La Croce, alta circa 10 metri, è stata progettata dall'ing. Flavio Guala di Visone, auspicce e propugnatore appassionato mons. Pietro Principe, visonese.

Più in basso, sul piazzale al crocicchio delle cinque strade, si trova la chiesa della Cappelletta, di fronte alla quale è stata realizzata un'edicola con l'effigie della Madonna della Salute, riprodotte su ceramica l'affresco del 1694 che si trova nell'abside della Cappelletta.

La benedizione solenne e l'inaugurazione è avvenuta giovedì 14 settembre, giorno della Esaltazione della Santa Croce. Mai alla Cappelletta si era vista così tanta gente, circa un migliaio, che in maniera raccolta e composta ha atteso la benedizione. Gente giunta da ogni dove, numerose autorità civili, militari e tanti sacerdoti, amici e compagni di mons. Pietro Principe, che da 35 anni svolge un grande servizio nella Segreteria di Stato della Città del Vaticano, e di suo fratello don Enrico, parroco a Vara Inferiore.

A benedire la Croce è stato mons. Girolamo Prigione, arcivescovo e Nunzio Apostolico.

In precedenza il parroco don Alberto Vignolo, aveva richiamato e spiegato il significato della Croce: «*Fra le immagini sacre tiene il primo posto la figura della preziosa Croce, fonte della nostra salvezza, come quella che è simbolo ricapitolativo di tutto il mistero pasquale. Nessuna immagine è più cara al popolo cristiano, nessuna è più antica. Per mezzo della S. Croce viene rappresentata la passione di Cristo e il suo trionfo sulla morte e nello stesso tempo, come i santi Padri ci hanno insegnato, viene annunciata la sua seconda venuta. L'immagine della Croce non solo viene proposta all'adorazione dei fedeli nei venerdì santo e nella festa dell'Esaltazione, il 14 settembre, come il trofeo di Cristo e l'albero della vita, ma ha un posto eminente nella chiesa e viene posta davanti al popolo tutte le volte che esso si raduna per la celebrazione dei sacri riti, così come vien posta in un luogo distinto anche nelle case di tutti i battezzati. Avuto riguardo alle diverse situazioni di tempo e di luogo, a buon diritto i fedeli cristiani erigono pubblicamente la Croce come testimonianza della loro fede e segno dell'a-*

more che ha Dio per tutti gli uomini».

Al termine della benedizione ha preso la parola mons. Pietro Principe, che con voce forte, ma alterata dall'emozione ha ringraziato i presenti.

Ha concluso la parte liturgica della cerimonia il canto "Emmanuel" cantato dal coro dei bambini e ragazzi della parrocchia di Visone.

Ai presenti la possibilità di ritirare un quadretto o una medaglietta, messi a disposizione da mons. Principe, a ricordo dell'indimenticabile giornata.

La serata di giovedì è stato il momento più significativo di una serie di manifestazioni, religiose e civili, alla Cappelletta, svoltesi dall'11 al 14 settembre, organizzate dalla comunità parrocchiale di Visone, unitamente alla Pro Loco e al Comune.

Nella serata di mercoledì 13, nella Cappelletta era stata allestita una esposizione di fisarmoniche d'epoca (un centinaio), e si era proceduto alla benedizione delle fisarmoniche, e dei numerosi

fisarmonicisti, capeggiati dal visonese, Giacomo Bogliolo e da Adriano Piana. Particolarmente numerosi i fisarmonicisti di Stradella, nel Pavese, sede di importanti laboratori artigiani e dove alla fisarmonica è stato dedicato un interessante museo.

E dopo l'esecuzione di brani musicali di valenti fisarmonicisti, sono state lette poesie in piemontese di Arturo Vercellino e della visonese Maria Clara Goslino.

A Visone vi è una tradizione di fisarmonicisti che risale agli inizi del 1800, praticamente non vi era casa che non vi fosse un suonatore di fisarmonica, naturalmente autodidatta, suonavano "ad orecchio". Tradizione si è protratta quasi sino ai giorni nostri, e poi ad Acqui vi era sino a pochi decenni fa una delle più importanti ditte nazionali e non, di fisarmoniche, fondata da Adriano Piana.

Dal 13 settembre la Madonna della Salute è diventata la patrona dei fisarmonicisti d'Italia.

G.S.

La prima festa si è svolta a Vesime

"Robiola del Bèch" un buon esordio



Vesime. Un grande debutto la prima festa della "Robiola del Bèch" organizzata il 27 agosto dai produttori della robiola di Vesime che hanno voluto dedicare un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito ad un cospicuo riscontro socio-economico.

Nel lontano 1596 si parlava già della robiola di Vesime. Infatti nell'archivio parrocchiale, si legge che nell'"affitto dei redditi del feudo di Vesime concesso ai fratelli Porta dal conte Guido Aldobrandino Biandrate di S. Giorgio, 17 gennaio 1596", c'è una clausola che cita "Pagherà di pendicio doy rubi de robiole ogni anno". Clausola ribadita nell'affittanza ai fratelli Angeli del 1° dicembre 1601. A queste scoperte è giunto il prof. Riccardo Brondolo, che ha supportato il cav. Franco Barbero, vesimense, ideatore e promotore della manifestazione, un grande nella produzione della robiola di capra, meglio della robiolina di capra nella sua azienda agricola in

regione Boschi, coadiuvato dalla consorte Ortensia Cirio.

E a queste ricerche si sono ispirati per la rievocazione storica al Castello, i vesimesi, circa 50, che in bellissimi costumi hanno fatto rivivere quei tempi. Sin dal primo mattino auto e moto d'epoca si erano radunate in piazza per poi partire per un tour per le valli Vesimesi. E così anche alcuni produttori di robiola e la Bottega del Vino della Langa Astigiana con tutti i vini dei suoi soci. Unico intoppo della giornata il pranzo, non ha potuto essere al Castello causa il maltempo del primo mattino che facevano pensare al peggio e si è fatto nei locali della Pro Loco. Nel pomeriggio la premiazione dei produttori della Robiola di Vesime, delle auto d'epoca e il dr. Giacomo Fiori, per il libro "Formaggi d'Italia" dove parla delle robioline di Vesime. La festa ha registrato la presenza di numerose autorità e del parroco don Lecco che al termine della messa ha benedetto in piazza, auto, figuranti, pubblico e robiola. L'utile della festa è stato devoluto all'associazione A.I.B. di Vesime.

A Cassine venerdì 29 settembre

Formaggi di Malga e vini piemontesi

Cassine. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre, tra i grandi formaggi ed i grandi vini. Il luogo è "La Piola d'la Famija" a Cassine, dove si cemerà una passione tra due espressioni della grande cucina piemontese per la più aristocratica delle degustazioni.

Per organizzare l'incontro si sono mossi in tanti, ad iniziare dall'architetto Luigi Rosso, designer con la passione per la ristorazione, che gestisce il locale di via Mazzini. Poi Vittorio Duberti, selezionatore di formaggi, cultore della miglior tradizione piemontese e promotore d'iniziative che hanno fatto conoscere i formaggi piemontesi nel mondo. Duberti presenta, in quest'occasione, i "Formaggi di Malga", curati secondo la più antica tradizione e seguiti con grande competenza. La scelta sarà tra i migliori prodotti delle baite piemontesi, che sfornano piccole produzioni ed immense qualità, e verrà completata in ogni suo aspetto.

Con i formaggi importanti non potevano mancare i grandi vini. Ed ecco, puntuale, l'abbinamento con due delle cantine più prestigiose della nostra terra. Da Spigno si mobilerà la truppa dei Traversa, guidati da Fabio, che presenterà la tradizione di cascina "Bertolotto". Da Morsasco approderà in sala la grande scuola dei Priarone, con il marchio delle cantine "La Guardia".

Una lettera da Bistagno

Cani avvelenati vergogna umana

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo da Enrico Marcano:

«Scrivo queste righe per poter dare voce a tutto il mio sdegno, nella speranza che chi di dovere possa e voglia ascoltarli.

Abito con la mia famiglia nelle campagne bistagnesi da circa 35 anni; da 2 anni i boschi di regione Cartesio, che si trovano vicino alla mia abitazione, sono stati adibiti a rifugio e da allora i miei cani trovano bocconi di cibo avvelenati lasciati, nei sentieri, da ignoti.

Ho sempre lasciato i miei animali liberi di scorrazzare, in quanto vivendo in campagna non correvo il pericolo di essere uccisi dalle automobili.

Purtroppo negli ultimi due anni alcuni miei cani non sono più tornati dalle loro passeggiate quotidiane, in quanto i bocconi avvelenati non lasciano loro scampo.

Queste povere bestie dopo pochi minuti dal loro sfortunato spuntino, muoiono e a nulla valgono le corse dal veterinario.

I miei animali non raggiungono, attraverso i boschi, le proprietà altrui, perciò sono certo che non vengono avvelenati perché infastidiscono i vicini.

Certo è che non soltanto i miei cani sono periti in questi boschi, ma anche i seguaci dei cercatori di tartufi sono stati avvelenati. Inoltre anche le volpi, le lepri ed altra selvaggina, che popola questa zona, si ciba di questi letali pezzi di carne, perendo poi per i sentieri di questo rifugio.

Non so proprio di chi sia la colpa, né del perché si compia questo infausto gesto, ma vorrei che si potesse porre fine a questo inutile e ingiusto sterminio.

Spero che questa mia lettera sia servita, almeno, per mettere alla ribalta un problema che non è conosciuto, ma che andrebbe affrontato con lo stesso interesse e la stessa partecipazione dell'abbandono estivo dei cani, sulle autostrade. Perché se un cane abbandonato sulla strada ha una minima possibilità di sopravvivere, un cane avvelenato non ha neppure quella».

Una lettera da Ponzone

Nel silenzio non c'è il suono della campana

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dal signor Mario Pesece questa lettera di protesta a seguito della modifica dell'orario e della frequenza del suono delle campane che svettano sul campanile della parrocchiale di «San Michele Arcangelo» disperdendo il loro melodioso suono lungo le verdi vallate ponzonnesi: «In un regime di democrazia alquanto caotica, può anche accadere che la volontà poco intelligente di singoli prevalga su quella più sapiente popolare.

Così pare avvenga in quel di Ponzone, ove la tradizione, gli usi e, non di rado, le pubbliche necessità per iniziativa esclusi-

vamente personale, vengono parzialmente modificate od abolite. Perciò, affinché l'istanza di singoli non aggravi i lunghissimi silenzi invernali, il sottoscritto, per le motivazioni appresso indicate, chiede, anche a nome della maggioranza dei ponzonnesi, che vengano ripristinati l'orario e la frequenza dei cari, centenari parlanti suoni campanari che da sempre hanno echeggiato nelle numerose, verdi vallate ponzonnesi, parlando di preghiera, di invocazioni d'aiuto, non già di quelli noiosamente prolungati di allarmi tardivi di furti, incendi ed alluvioni. Una diversità di suoni: campane e... allarmi».

Il Corpo bandistico "Francesco Solia"

La Banda di Cassine nella rete di Internet

Cassine. Da pochi giorni è stato immesso nella rete internet il sito ufficiale del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" (tel. 0144 / 71203, 71347; fax 0144 / 714258); gli appassionati di internet potranno così, da casa, e comodamente seduti davanti al proprio computer, entrare nella rete per scoprire la storia, i programmi, le curiosità, le immagini di questa associazione che da anni opera con successo sul nostro territorio.

Digitando sulla tastiera http://digilander.iol.it/bandacassine si potrà trovare sia una breve storia dell'associazione, sia il programma delle prossime esibizioni, nonché utili informazioni sui servizi che il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" è in grado di offrire e sulla scuola di musica. Una parte del sito è, invece, dedicata all'album fotografico della banda ri-

comprendente immagini dagli esordi fino agli ultimi concerti. Ovviamente il sito è corredato dal relativo indirizzo E.mail e cioè: bandacassine@libero.it al quale si potranno inviare messaggi, o chiedere informazioni o più semplicemente contattare il Corpo Bandistico Cassinese. Intanto prosegue l'attività musicale del gruppo; è stata un'estate ricca di soddisfazioni e di esibizioni; tra queste, spicca, senza dubbio, quella del 24 agosto.

In tale data, infatti, il Corpo Bandistico Cassinese è stato chiamato a replicare a Cunico, in provincia di Asti, il concerto spettacolo "Musica sotto le stelle", tenutosi in occasione dei festeggiamenti patronali di Cassine; inutile dire che, anche nel piccolo paese tra Asti e Chivasso, il concerto della banda di Cassine ha riscosso consensi unanimi ed applausi entusiasti.

Illustrata dal prof. Carlo Prosperi

Bruceta: Via Crucis di Vittorio Zitti



La 12ª stazione: Gesù muore sulla croce; la 13ª: Gesù è deposto dalla croce e consegnato alla madre.

Cremolino. In occasione dell'inaugurazione della Via Crucis in bronzo (il 27 agosto alla presenza del vescovo diocesano, mons. Livio Maritano), opera del celebre scultore, prof. Vittorio Zitti (nato a Macerata, da anni residente ad Acqui Terme), è stato presentato un libretto "Il Santuario di nostra Signora della Bruceta", dal bell'aspetto grafico, i cui testi sono del prof. Carlo Prosperi, dove si presenta il santuario, la "Via Crucis" e quella di Zitti, corredati di belle fotografie a colori.

Pubblichiamo la 3ª ed ultima puntata, corredata di fotografie, sulla "Via Crucis" di Vittorio Zitti, del critico Carlo Prosperi:

«Più commossa e patetica è l'ottava stazione, in cui le donne di Gerusalemme piangono su Gesù. È un campionario di afflitta umanità che si assiepa premurosa sul cammino dell'Uomo-Dio, in atteggiamento di profonda, partecipe compunzione. Una delle donne stringe al petto un infante, tutte si protendono nella chiusa mestizia dei loro volti, nella pesantezza materna delle loro lunghe vesti.

Sconvolgente è poi la nona stazione, che, nel proporci la terza caduta di Gesù, associa alla verticale, impotente costernazione delle pie donne l'immagine supina del Cristo, letteralmente schiacciato dal disumano peso della croce. Vengono quindi le scene cruciali della spoliazione, dell'inchiodamento e della morte sulla croce: scene che sembrano arieggiare per vigore plastico e per concentrazione espressiva quelle delle formelle di San Zenone, a Verona. L'ultima, in particolare, con la nutrita serie dei suoi elementi simbolici (la canna con la spugna imbevuta di aceto, la lancia per trafiggere il costato, gocce di sangue e di acqua, una corda attorta) e soprattutto con lo sbrecciarsi profondo della cornice nell'incontenibile esplodere della tensione drammatica, nella dismisura della violenza suprema, rivela un'attenta investigazione dei testi sacri e dell'iconografia tradizionale, anche se ben zittiana è poi la "sprezzatura" con cui situazioni di concentrata difficoltà espressiva vengono tradotte in immagini di concisa, incisiva misura, le quali tendono più alla sintesi suggestiva che non all'effusione narrativa (o descrittiva).

Le altre croci, quelle dei due ladroni, sono solamente grafite, sullo sfondo, perché tutta concentrata sul Cristo, sul dramma dell'Uomo-Dio crocifisso che con il suo sangue rigenera l'umanità è l'attenzione dell'artista, e qui, per ora, non

c'è spazio per l'aneddotica di contorno, per quanto potrebbe insomma stornare lo sguardo e l'attenzione dal fulcro della sacra rappresentazione.

Con il tredicesimo episodio la tensione, dopo aver raggiunto il parossismo, si allenta: una temperie di desolata mestizia circonfonde la deposizione dalla croce. Il silenzio dà risalto ai gesti pietosi dell'uomo che sulla scala inclinata dischiama il Cristo disanimato verso il quale la Madonna protende materna le mani. E qui più che altrove sembra di poter cogliere un'eco del realismo potente e lievemente stilizzato dell'Antelami, alieno da ogni teatralità, scevro di ogni accentuazione retorica, quasi che la funebre circostanza fosse ormai compresa e superata nella consapevole, rassegnata accettazione della volontà divina. Il dolore, che pure esiste, è come contenuto e interiorizzato.

La quattordicesima formella – quella che in qualche modo conclude e corona l'opera – è articolata in piani temporali distinti e quindi segnati da cesure solo metaforicamente spaziali. Il Cristo disarticolato come una marionetta che nemmeno l'amore materno riesce a rianimare e che, deposto nel sepolcro, viene umanamente compianto, è lo stesso che, una volta risorto, campeggia immobile nella sua verticalità al centro della lunetta (quasi a visualizzare la freccia dell'arco), secondato nel suo slancio da una duplice coppia di alberelli che quindi e quindi lo affiancano, mentre la natura sembra ridestarsi in un subito rigoglio di fiori. La curvatura della cornice si slabbra in alto a significare l'irruzione del soprannaturale numinoso che ripristina definitivamente, alla luce dell'avvenuta redenzione, il legame tra Dio e l'uomo, tra la terra e il cielo. Non a caso la perfezione dell'Uomo-Dio richiama nella sua statuarità, ieratica immobilità l'immagine trionfale della Resurrezione di Piero della Francesca, a Sansepolcro, simbolo esemplare di una ritrovata armonia cosmica.

A chi voglia, a sua volta, scoprirla, lontano da ogni mondana dispersione, sulla scia di antichi pellegrinaggi, Vittorio Zitti offre l'ausilio e, per così dire, il viatico di quest'appartata Via Crucis, che, coniugando idealmente modernità e tradizione, estro inventivo e lezione dei classici, sembra dar ragione a quanti, ipotizzando una *reductio ad theologiam*, dell'arte intendevano sottolineare, non tanto il ruolo ancillare, quanto il carattere epifanico e, appunto, divinatorio».

Il convegno ha concluso gli appuntamenti del 2000

Ai "Settembre gallese" "La patata Quarantina"



Prasco. "La patata Quarantina" è stato il tema del 2º incontro de i "Settembre gallese" che il Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio ha organizzato avvalendosi della collaborazione dell'Amministrazione comunale di Prasco e di Asperia, l'azienda della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica. Incontri che stanno assumendo una connotazione e un rilievo unanimemente riconosciuti e stanno diventando una consuetudine decisamente consolidata.

Il primo incontro di studio, del 9 settembre, tenuto nella suggestiva cornice della sala delle udienze del maniero medievale, sul tema "Sviluppo economico - sociale e organizzazioni non profit", ha visto la partecipazione di Giorgio Giorgetti, Vittorio Poleri, Paola Tarigo e Maria Elena Gallesio-Piuma Ferraro, professori nell'Università di Genova e dell'avv. Renato Dabormida di Acqui Terme.

Sabato 16 settembre, si è svolto il primo incontro per la valorizzazione del patrimonio tradizionale locale di specie e varietà di interesse agricolo: "La patata quarantina bianca della montagna genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali" che ha visto relatore, Massimo Angelini: Ph. D. Storia Urbana e Rurale, responsabile del Coordinamento nazionale per la conservazione rurale e la diffusione delle varietà locali.

L'incontro è stato organizzato nell'intento di diffondere e perpetuare lo spirito moderno, illuminato e fattivo che animava Giorgio Gallesio, con lo scopo di valorizzarne le concezioni in materia di colture agricole, di economia agraria e di organizzazione del territorio, e porre all'attenzione del pubblico, degli addetti e delle istituzioni il tema della conservazione e del ricupero delle biodiversità delle ortive e della diffusione sul territorio di varietà idonee a costituire volano di sviluppo dell'economia agricola locale.

Questo approccio all'economia agricola, sup-

portato da profonde conoscenze di Botanica e di Genetica vegetale, ha costituito uno dei punti di forza di Gallesio nello svolgimento della sua attività di alto funzionario napoleonico e ha trovato felici riscontri ancor oggi vincenti, tra i quali - per ricordarne solo uno: la selezione e la successiva diffusione dell'Oliva Taggiasca nella Riviera di ponente.

Oggi il tema della valorizzazione delle cultivar cadute in disuso e, perciò, minacciate dall'erosione genetica riveste particolare rilievo e costituisce oggetto di attento studio da parte della comunità scientifica.

Dopo la conferenza è seguita, nella loggia della guardia del castello, un assaggio guidato di patate Quarantine.

Regione: il Piano di sviluppo rurale

Approvato, dalla Commissione UE, il Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte. Il Piano ha una dotazione di circa 2.400 miliardi di lire da spendere nell'arco di 7 anni, dal 2000 al 2006, e si presenta strutturato in 3 assi fondamentali e in 20 misure, che a loro volta prevedono più interventi.

L'asse principale è destinato all'ammodernamento del sistema agricolo ed agroindustriale; il 2º, ha come obiettivo il sostegno allo sviluppo del territorio rurale e forestale; il 3º, promuove metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione e miglioramento dell'ambiente, oltre che di gestione dello spazio naturale. In questo asse troviamo le misure agroambientali e le misure per chi opera in zone svantaggiate e gli interventi a tutela dell'ambiente.

Per l'anno 2000, tuttavia, ci sarà poco spazio per le nuove domande, visto che la quasi totalità della spesa programmata sarà relativa agli impegni assunti nelle annualità precedenti per le misure di accompagnamento della Pac.

Parla il sindaco, prof. Tomaso Perazzi

Variante di Strevi la colpa è dell'Anas

Strevi. Ogni tanto si ritorna a parlare della variante alla strada statale n° 30 nei pressi dell'abitato del Comune di Strevi, della sua importanza per la viabilità Acquese, ma di cantieri all'orizzonte non se ne intravedono, almeno per ora. Abbiamo chiesto al prof. Tomaso Perazzi, sindaco di Strevi, comune maggiormente interessato dal progetto, nonché membro del Consiglio di Amministrazione delle Terme di Acqui S.p.a. le sue impressioni.

«Il progetto della variante di Strevi - precisa Perazzi - realizzato dalla Provincia di Alessandria e già definitivamente approvato dalle Amministrazioni di Acqui Terme, Cassine, Rivalta Bormida e ovviamente Strevi, ha superato positivamente anche l'iter procedurale concernente l'impatto ambientale del nuovo manufatto previsto dalla Legge Regionale n. 40 (del 14/12/98; Determinazione n. 162 del 25/2/2000 del Settore Viabilità della Regione Piemonte). Di conseguenza si può ben affermare che la Provincia ha svolto ottimamente il proprio incarico progettuale ed in tempi abbastanza brevi se si tiene conto della complessità dell'opera».

«Le preoccupazioni - prosegue Perazzi - nascono dal fatto che, se in un primo tempo l'ANAS nel suo Piano Triennale degli Investimenti (anni 1997/1999) aveva stanziato 50 miliardi dei 79 necessari a completare i lavori, allo stato attuale non risulterebbe avere predisposto somme da destinarsi alla variante in oggetto. Questo fatto, molto grave, ha fatto sì che i sindaci dell'Acquese si attivassero presso i ministri Nerio Nesi e Pierluigi Bersani che nei giorni scorsi erano in visita nell'alessandrino, per far loro presente una situazione divenuta ormai insostenibile. In particolare al ministro dei Lavori Pubblici, Nesi, ho recapitato una lettera corredata dalla documentazione del caso, specificando che l'isolamento viario dell'Acquese continua a penalizzare pesantemente ogni possibilità di sviluppo della città termale e dei paesi limitrofi e che si rende necessario rispettare l'accordo di programma fra le Terme, il Comune di Acqui, la Regione e la Provincia nel quale è prevista la realizzazione del casello di Predosa. Anche al ministro dei Trasporti Bersani, i sindaci di Ricaldone, Rivalta Bormida ed il sottoscritto hanno evidenziato il problema chiedendone urgente soluzione attraverso la predisposizione di adeguata copertura finanziaria».



- Quale futuro si prospetta?

«Impegno deciso e risoluto a tutti i livelli, con l'Anas, in Regione e a Roma presso i Ministeri competenti tanto per intenderci, da parte dei sindaci acquisi sia per la variante di Strevi, sia per il suo collegamento alla A/26 Voltri-Santhea, affinché non venga scippata, al nostro territorio, una legittima opportunità. Su questa linea abbiamo l'appoggio della Provincia di Alessandria, come recentemente mi ha assicurato il vicepresidente Borioli, nella sua veste di assessore alla Viabilità e dei parlamentari di zona on. Rava e sen. Saracco».

A Roma per il Giubileo dal 1° al 4 settembre

La gita della corale "Voci di Bistagno"



Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" dopo tanti anni di lavoro si è concessa una piccola vacanza. Con grande gioia di tutti i componenti, si è recata a Roma per il Giubileo da venerdì 1° a lunedì 4 settembre. La corale è nata nel 1973, ha 27 anni, fondata dal maestro Giovanni Beretta che l'ha diretta sino a due anni fa; attualmente è diretta dal maestro Marco Bisceglie, è composta da 20 cantori, che eseguono canti principalmente religiosi a più voci. La gita romana è stata un momento di fede e di ringraziamento verso tutte quelle parrocchie, e sono tante, che l'hanno sempre ospitata.

Dal 30 settembre al 10 dicembre

Autunno langarolo pranzo in Langa

Roccoverano. Prezzo e qualità caratterizzano, anche l'edizione del 2000 di «Autunno Langarolo 2000» - Pranzo in Langa», rassegna eno-gastronomica giunta alla sua 17° edizione, che verrà presentata ufficialmente giovedì 28 settembre, alle ore 20, all'Enoteca regionale di Canelli.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura (Vittorio Massano), in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima.

Il pieghevole, dalle dimensioni di cm. 10x21, riproduce una foglia di vite, opera dello studio "Reclame & Immagine" di Canelli e stampato dalla litografia Fabiano di Canelli. E questo marchio, scelto da apposita giuria, sarà utilizzato per ogni depliant, carta o altro, che parli della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dal 9 del '99, agli attuali 12. Rispetto allo scorso anno non c'è più il ristorante "Bottega del Vino" di San Giorgio Scarampi, attualmente chiuso ma imminente è data la riapertura; mentre ritorna della rassegna, Mombaldone con il ristorante "Ca' Bianca" e poi i nuovi ingressi di Castel Boglione con "La Contea", Montabone con "La Sosta" e Rocchetta Palafea con "Il Gatto e la Volpe".

Ma la grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri.

La novità della rassegna è sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Pranzo in Langa prenderà il via sabato 30 settembre per concludersi domenica 10 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.



Calendario degli appuntamenti: Sabato 30 settembre, ore 13 e ore 20: ristorante Aurora di Roccoverano (tel. 0144 953608). Domenica 1° ottobre, ore 13 e domenica 29, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262). Venerdì 6, ore 20 e domenica 8, ore 13, ristorante "La Contea" di Castel Boglione (0141 762101). Sabato 7, ore 13 e domenica 22, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasso (0141 851139). Venerdì 13, ore 20 e domenica 15, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281). Sabato 21, ore 20 e domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 392239). Domenica 22, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 94108). Giovedì 9 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati". I menù verranno presentati di volta in volta, ma tanto per far crescere l'acquolina, ecco un esempio, questo il menù, che si potrà gustare all'Aurora: focaccia calda, salame della casa e burro campagnolo, polpettine di carne in carpione, torta di cipolle, peperoni con bagna cauda; ravioli, tagliatelle ai funghi; coniglio al barbara, patatine ed insalata; robiolo di Roccoverano Dop; torta di nocciole, budino; caffè; vini: dolcetto e barbara d'Asti Doc. ... E buon appetito.

A Ponti domenica 3 settembre

Festa delle famiglie con venticinque coppie



Ponti. Domenica 3 settembre si è celebrata nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta» la "Festa della Famiglia".

La festa è nata tre anni fa in occasione del centenario della parrocchiale e si propone di festeggiare tutti gli anni le coppie di sposi che raggiungono i 5, 10, 25, 30, 40, 50, 60 e più anni di matrimonio.

Ed inoltre la festa vuole rimarcare l'importanza e la centralità della famiglia per i credenti e i luminosi esempi di vita coniugale. La "Festa

della Famiglia" ha raccolto ai piedi dell'altare oltre 25 coppie di sposi, circondate dall'affetto dell'intera comunità, hanno assistito alla messa celebrata dal parroco, don Giuseppe Pastorino, particolarmente emozionati i coniugi che festeggiavano i 25, 50 e 60 anni di matrimonio.

A tutte le spose, la parrocchia ha donato una rosa benedetta e a tutti gli sposi è stata donata una pergamena, a ricordo di una festa, fortemente sentita e partecipata dai pontesi.

Ha partecipato anche la Cri di Cassine

Giornata europea di primo soccorso



Cassine. In occasione della "giornata europea del primo soccorso" voluta da 52 società nazionali di Croce Rossa, la delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, nella giornata di sabato 16 settembre, ha aperto al pubblico la propria sede ed allestito in piazza Cadorna un punto informativo dove personale qualificato di varie componenti era a disposizione della gente per dimostrare come e quanto opera la Croce Rossa, corsi di formazione ed aggiornamento e l'importanza di semplici gesti che possono salvare una vita. Nell'occasione è stata effettuata gratuitamente la rilevazione della pressione arteriosa. Motivo di soddisfazione per i Volontari di Cassine la numerosa ed interessata partecipazione della popolazione e (delle autorità comunali) dimostrazione di stima e gratitudine per l'operato svolto dai volontari della CRI.

Concelebrazione alla festa della riconoscenza

Cappuccini cartosiani cinquantesimo di messa



Cartosio. Il 12 marzo 1950 Cartosio festeggiò un avvenimento unico nella storia del paese e ben difficilmente riscontrabile anche altrove: la contemporanea ordinazione sacerdotale di tre Cappuccini cartosiani.

Tre giovani della parrocchia di «S. Andrea apostolo»: padre Roberto Camparo, padre Leone Gaino e padre Maurizio Roso erano stati ordinati pochi giorni prima dal Vescovo di Novara.

I cartosiani vollero festeggiare con un'unica celebrazione i tre sacerdoti novelli al loro ritorno in paese.

Una immensa folla plaudente li accolse al loro arrivo nella piazza principale, mentre le briose note della banda musicale rendevano più gioiosa la suggestiva cerimonia. I commoventi discorsi pronunciati sulla porta della chiesa esprimevano ufficialmente il tripudio di tutta la cittadina.

Non era prevista allora la concelebrazione di più sacerdoti allo stesso altare, perciò davanti all'altar maggiore furono sistemati altri due altari, così i tre neosacerdoti po-

terono contemporaneamente celebrare la loro prima messa davanti ai loro compaesani.

E nel pomeriggio di domenica 27 agosto, in occasione della "Festa della Riconoscenza" i tre padri Cappuccini cartosiani, hanno concelebrato, con il parroco don Giovanni Vignolo, la messa in ringraziamento per i primi 50 anni del loro sacerdozio.

Ai padri Camparo (attuale vicario alla Madonnina), Gaino (a Varzi) e Roso (a Vigevano) si è unito padre Alberto Traversa (a Tortona), cartosiano di adozione, che ha ricordato anche lui i suoi 50 anni di vita sacerdotale.

Ai padri la parrocchia ha donato un'icona della SS. Trinità.

A questo grande evento ha presenziato la comunità che ha circondato di affetto i 4 padri Cappuccini, ed in modo particolare si sono uniti i coniugi che hanno celebrato nel corso dell'anno le nozze di diamante, d'oro, di rubino e d'argento.

Al termine della celebrazione, all'ombra del campanile, un festoso rinfresco ha concluso questa storica giornata.

Nel concerto di San Giorgio Scarampi

"Basspartout": bravi contrabbassi del Regio



San Giorgio Scarampi. Un numero pubblico nel pomeriggio di domenica 17 settembre, ha presenziato al concerto dei "Basspartout: vista dal basso", musica spettacolare di sei contrabbassi per la regia di Vittorio Borelli, presso l'Oratorio dell'Immacolata di S. Giorgio Scarampi, presentato dalla Scarampi Foundation e dalla Provincia di Asti.

Il concerto rientrava nel programma "Il Regio itinerante 2000 tra le colline dell'Astigiano", ed era il 5° ed ultimo della rassegna che ha toccato Fontanile, Settime, San Damiano, Bubbio e S. Giorgio Scarampi, organizzata da Provincia e Regione in collaborazione con i Comuni.

Sei contrabbassisti: Giulio Guarini, Stefano Schiavolin, Davide Ghio, Davide Botto, Atos Canestrelli e Michele Lipani, dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino hanno "inforcato" i loro strumenti in uno spettacolo che ha ripercorso le principali tappe del repertorio classico, jazz e sudamericano alternato ad esilaranti momenti scenici. L'orgoglio, l'autoironia e la consapevolezza del proprio "peso", del proprio valore sono le armi del riscatto di chi è abituato a vivere guardando il mondo sempre dal basso.

Il concerto si è trasformato in spettacolo, sfruttando per una volta in positivo le dimensioni vistose, ma catalizzatrici e carismatiche degli strumenti e soprattutto coniugando umorismo e virtuosismo, ben

sapendo che quando si tratta di contrabbassi il virtuosismo costa più fatica del solito. Il programma non poteva che comprendere trascrizioni, adattamenti, brani dai maestri del jazz o della musica latinoamericana, come è il caso di Astor Piazzola o di Malandro, il fisarmonicista olandese il cui vero nome è Ario Maasland, diventato famoso proprio con "Olé Guapa", e infine alcune composizioni originali degli stessi interpreti che per gioco si cimentano nella scrittura musicale.

Un discorso a parte merita Domenica Torta, di formazione contrabbassista, ma artista a tutto tondo, estroso e originale, convinto di essere alle prese con uno strumento ostico, ma dalle potenzialità non ancora sfruttate. Nei suoi brani non esistono prime e seconde parti, ma solo le sigle A, B, C, D, attraversate a turno dai diversi temi, tanto che nessuno riesce a prendere fiato. Il tocco intellettuale e accademico è affidato a Butros Sapat, autore complesso, mistico, ermetico...

È stato questo il 6° appuntamento della stagione "2000... con la cultura nel cuore" della Scarampi Foundation che si avvale del patrocinio e del contributo delle Fondazioni della CRA e della CRT e che ancora una volta sta riscuotendo un grande successo di critica e di pubblico. La Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa ha il grande merito di riuscire ad allestire stagioni con appuntamenti che sono delle vere prime e che fanno salire sin quassu personaggi come accade in pochi altri grandi centri.

I presenti hanno potuto assistere al concerto e altresì ammirare la stupenda mostra "Arazzi e sculture" di Eugenio Guglielminetti, che rimarrà allestita sino al 10 ottobre.

Il concerto di domenica è stato l'ultimo appuntamento estivo della stagione 2000 e intenso è anche il calendario autunnale, che inizia domenica 8 ottobre, con il concerto di Stefano Casaccia e Giuliana Stecchina che sarà l'apertura della mostra "Pittura fisica" di Sean Shanahan a cura di Henry Spaeti, che rimarrà allestita sino al 30 novembre.

Sabato 23 settembre ore 21.30

"Settembre cassinese" con musica e popolo

Cassine. Sabato 23 settembre 3° ed ultimo appuntamento con il *Settembre Cassinese*.

Manifestazioni che ogni due anni l'Associazione Turistica Pro Loco, organizza e che vuole essere una degna chiusura alle feste estive tra quella Medievale e quella di San Urbano. Quest'anno è stato scelto un richiamo ben preciso: "Surtuma da n'ca", e *divertumse e stuma ticc ansema* (usciamo dalle nostre cose, divertiamoci e stiamo tutti insieme).

Sabato 23, ore 21,30, musica e popolo, spettacolo vivo - musicale, presso la chiesa di San Francesco, che vedrà protagonisti i solisti: Silvia Belfiore, Anna Maria Schiano.

Dopo la 1ª serata con un gruppo musicale che ci ha riportati alla musica degli anni settanta. La 2ª serata, sabato 16, ha visto impegnata la compagnia teatrale dei giovani di Cassine in uno spettacolo molto impegnativo e gioviiale. Successo pieno di pubblico, applausi anche a scena aperta, senso dilagante di amicizia tra le antiche mura del cortile medievale del

cortile medievale del convento di San Francesco, questo è stato la connotazione marcata e significativa di una iniziativa proponentesi un nuovo modo di guardare le cose, richiedente del coraggio e la pazienza di prestare attenzione: lo stesso coraggio e la stessa pazienza che richiede l'amore.

Sia pur con un punto interrogativo (sempre doveroso data l'umana condizione), Cassine ha rivisto temporaneamente, per merito della sua Pro Loco diretta da Ercole Vassellatti, gli Angeli sulla scena, nel suggestivo

cortile medievale nell'antico convento di San Francesco, da tempo adibito a scuole.

Protagonisti sono stati sei "angeli" (vere creature celesti o solo ragazzi che credono di esserlo?) guidati da un adulto in un viaggio (reale o fantastico?) di conoscenza attraverso cinque tappe: un parco, una città, una chiesa, una discoteca e un teatro.

Lo spettacolo teatrale riattraversa il tema angelico con riferimenti biblici, poetici e letterari, per descrivere l'incanto e l'inquietudine dell'adolescenza, un territorio sospeso tra infanzia e maturità, tra cielo e terra, tra nostalgia e speranza. Così, tra la notte e il giorno, tra verità del sogno e illusione reale, lo sguardo angelico dà vita a una specie di liturgia comica (o comica) che ridisegna i confini del mondo, riscopre l'aura delle cose, il sentimento del tempo e i tempi dei sentimenti.

Interpreti dello spettacolo "Angeli?" sono stati Sara Toselli, Marco Antonello, Lorenzo Gotta, Matteo Cannonero, Flavio Manini, Roberto Vizzini, Manuela Manini coadiuvati alle musiche da Alessandro Toselli, alle diapositive da Davide Vizzini, alle luci da Domenico Quadroni e con i costumi di Alda Benzi. Papà e mamma hanno collaborato all'allestimento scenico.

Lo spettacolo può essere replicato presso le Associazioni Pro Loco o Parrocchie telefonando al n°. 0144 / 71090 per accordi.

Il *Settembre Cassinese* si conclude con uno spettacolo vivo musicale: "Musica e Popolo". L'ingresso è ad offerta libera per Associazione Turistica Pro Loco di Cassine.

Lunedì 25 settembre la 2ª lezione

Avvio alla micologia è iniziato il corso



Ha preso il via, lunedì 18 settembre, un corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il corso prevede 7 lezioni, la 1ª verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; questo il programma: 2ª lezione, lunedì 25 settembre, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; 3ª, lunedì 2 ottobre, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; 4ª, lunedì 9, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri. Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Illeana.

Due concerti di Luca Piccardo e i Vicoluna

L'Asm ringrazia Montechiaro e Bistagno

Montechiaro d'Acqui. Ci scrive il presidente dell'ASM (Amalati sclerosi multipla) di Acqui Terme, Alberto De Micheli:

«Patrocinati dai comuni di Montechiaro d'Acqui e Bistagno, venerdì 15 e sabato 16 settembre, alle ore 21, presso i capannoni della polisportiva di Montechiaro Piana e nell'area delle feste di Bistagno, a favore dell'ASM, Luca Piccardo e i Vicoluna gruppo ovadese, della scuola musicale di Fabrizio De André hanno tenuto due concerti.

Durante il concerto di Montechiaro si è esibita Linda Olivieri della scuola "Spazio Danza" di Tiziana Venzano, sul brano di Battisto "La Cura".

E al concerto di Montechiaro d'Acqui vi era una folta presenza di disabili dell'OAMI di Acqui Terme.

Nell'area delle feste a Bistagno durante il concerto presentata da Michele Spingardi, esibizione del balletto di "Spazio Danza" composto da: Paola Geninatti, Viviana Sgarminato, Giada Mercuri, Elena Blencio, Federica Bongiorno, Cristina Bongiorno, Pinuccio Porati, Fabio Lardieri, Natascia Poggio. Ospite della serata Marco Gaviglio, giovane promessa della canzone italiana.

Non è la musica e le canzoni di tutti i giorni, ma i Vicoluna con il loro leader Luca Piccardo della scuola d'arte e musica bolognese con le sue profonde melodie, piene di significato culturale e da non considerare un fenomeno temporaneo.

Il gruppo di artisti con il suo leader sta diventando un punto di riferimento sia per studiosi e appassionati di musica; "Non è luna, la vita di tutti i giorni, ma con noi ci sono i Vicoluna", è il loro slogan.

C'è ancora qualcuno che ha fiducia nella solidarietà e la ritiene importante e la musica un filo diretto ed efficace per portare un'ora di sollievo e svago e con una finalità ben precisa "l'acquisto di un sollevatore automatico da installare sul mezzo acquistato con il contributo della Regione Piemonte".

Le offerte sono di L. 946.000 a Montechiaro e di L. 513.000 a Bistagno ed inoltre L. 100.000 dalla ditta fratelli Erodio.

Doverosi ringraziamenti, alla Croce Bianca, ai dipendenti delle Amministrazioni comunali, ai Sindaci e a tutti quelli che erano presenti».

A Villa Tassara ritiri spirituali "Estate 2000"

Montaldo di Spigno. Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna «Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax, 0141 839005.

Acqui Terme, dal 21 settembre al 16 novembre, "Autunno Gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte

culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Dopo il ristorante del Pallone di Bistagno è la volta: **domenica 24**, Ponzzone, p.zza Garibaldi, pranzo al ristorante albergo Malò (0144 / 78124); **venerdì 29**, Orsara Bormida, vegner. Piano, cena al ristorante locanda La Lodrona (0144 / 367143); **domenica 1° ottobre**, Ponzzone, loc. Moretti, pranzo al ristorante Moretti (0144 / 70072, 70037); **giovedì 5**, Montechiaro d'Acqui, via delle Scuole, cena all'antica osteria di Nonno Carlo (0144 / 92366); **sabato 7**, Cartosio, loc. Cascata, pranzo all'albergo ristorante La Cascata (0144 / 40143); **domenica 8**, Frascaro, via Alessandro III, pranzo al ristorante osteria dei Tacconotti (0131 / 278488; 0360, 240350); **domenica 15**, Chiappino di Ponzzone, via Cascinali, pranzo al ristorante Alleanza (0144 / 78119, 78191); **giovedì 19**, Acqui Terme, vicolo della Schiavia, cena al ristorante della Schiavia (0144 / 55939); **domenica 22**, Spigno Monferrato, via Airaldi, pranzo al ristorante Regina (0144 / 91506); **giovedì 26**, Denice, p.zza Castello, cena al ristorante Dei Cacciatori (0144 / 92025); **martedì 7 novembre**, Acqui Terme, via C.Battisti, cena al ristorante Parisio 33 (0144 / 57034); **giovedì 9**, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Capello (0144 / 356340). Organizzata dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Alba, dal 1° al 22 ottobre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare Alba Qualità. Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax. 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Cortemilia, dal 24 settembre al 1° ottobre, festa patronale di San Michele, ai balconi, finestre e piazze del borgo sventolano le bandiere bianche e blu del borgo. Programma: **domenica 24**, dalle ore

14,30 alle ore 16,30, "Fantaslandia", un paese fantastico per tutti i bambini; **lunedì 25**, ore 21, davanti alla parrocchiale, giochi in piazza per grandi e piccini; **martedì 26**, ore 21, falò sulle rive del Bormida; **mercoledì 27**, ore 20,30, in chiesa conferenza su Cristo, relatore il prof. Battista Galvagno; ore 21,15, nel campo adiacente la chiesa, finale del torneo di miniball; **giovedì 28**, ore 20,30, in chiesa conferenza su Cristo, relatore il prof. don Giovanni Ciravegna; ore 21,15, nel campo adiacente la chiesa, finali dei tornei di calcetto. **Venerdì 29**, festa liturgica di San Michele, orario festivo delle messe; ore 11, concelebrazione presieduta dal Vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho; ore 20,30, messa in canto Gregoriano; ore 21,15, 1ª serata del 34º "Festival Cortemiliese della canzone" (Le iscrizioni per partecipare al festival si chiudono martedì 25 settembre; per informazioni rivolgersi a Monica 0173 / 821092 e Cristina 0173 / 821120), con ospite d'onore Boris di Sarabanda. **Sabato 30**, ore 21, finale del 34º "Festival Cortemiliese della canzone", con ospiti il duo comico "Il Gomitolo" direttamente da Ehapp Channel. Al vincitore del festival andrà uno stereo; al 2º, telefono cellulare; al 3º, walkman digitale; premio giuria: Playstation; premio voto telefonico: agenda elettronica. **Domenica 1° ottobre**, ore 11, messa con la partecipazione della Cantoria, sono invitate le coppie che festeggiano i 25, 50 e 60 anni di matrimonio; ore 19,30, cena dell'Amicizia nel salone parrocchiale, durante le feste funzionerà un ricco banco di beneficenza. Organizzati dal Comitato parrocchiale.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000", programma: **ottobre**, "Festival dei Vini"; **novembre**, "Cinema che passione"; **dicembre**, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di settembre: **il 24: Ovada**, Mercatino dell'antiquariato. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Acqui Terme, il 27 e 28 settembre, "Suoni Sospetti" 2ª edizione, al teatro Ariston, ore 21,15, gruppi partecipanti: **mercoledì 27**: Raskal Kings, Ska Punk band, pezzi propri; Nhamundwa, Cover rock band; Ton Tom Band, Pop & Rock band, pezzi propri; Genetico Tazebao, Crossover, pezzi propri. **Giovedì 28**: Grappa la 220, gruppo rap, pezzi propri; #41, Cover rock rivisitate unplugged; Buona Audrey, gruppo rock, pezzi propri; Tristessawarhol, rock noise, pezzi propri. Prezzi: platea L. 12.000, galleria L. 10.000. Organizzata dagli assessorati alle Politiche Giovanili e Cultura e Associazione Arte e Spettacolo.

Olmo Gentile, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Il campo è

aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: **domenica 24**, Pro Loco Ovadese, vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato. **Sabato 30**, Associazione Vela, teatro comunale, conferenza nazionale del volontariato in oncologia, con la partecipazione di esperti di fama internazionale. **Dal 30 settembre al 15 ottobre**, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; **domeniche**: mostra mercato dei prodotti locali.

Ponzonese, appuntamenti di settembre: **il 24: Piancastagna**, 3ª festa della montagna, caldarroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2º expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike.

Visone, dal 30 settembre al 1° ottobre, festa compatronale della Madonna del Rosario; programma: **sabato 30**, ore 20,30, gara podistica in notturna "Duj pos au schir"; il percorso viene segnalato da suggestive torce a vento. **Domenica 1°**, dalle ore 10, per tutto il giorno si svolgerà la "antica fiera della Madonna del Rosario" di animali caprini, ovini, suini, conigli e struzzi e allevatori di altri animali (cavalli da tiro, buoi con carri, muli e asini); gli allevatori mettono in vendita i loro prodotti; partecipano vari artisti di piazza e un gruppo che presenta i "vecchi mestieri"; cottura e distribuzione frittelle; banchi di antiquariato, frutta rara (in particolare Naschi, Asimilina) e altre varietà. Organizzati dalla Pro Loco.

Cassine, "Settembre Cassinese", ultimo appuntamento **il 23 settembre**, "Surtuma da n'cà, e divertumse e stuma tuc ansema"; programma: **sabato 23**, ore 21,30, musica e popolo, spettacolo visivo - musicale, chiesa San Francesco, solisti: Silvia Belfiore, Anna Maria Schiano. Organizzato dalla Pro Loco.

Trisobbio, dal 1° al 22 settembre, 8ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", nell'oratorio del SS. Crocifisso. Programma: **venerdì 22**, ore 21, Open Quartet: Massimo Caroli, flauto; Amelia Saracco, mandolino; Mauro Scagliotti, chitarra; Paolo Trocelli, contrabbasso; musiche di Berardo, Berion, Garcia Lorca, Loizos, Madarini, Semsis, Verde, Zanetti. Organizzata da Regione e Comune in collaborazione con la Provincia, la Parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada.

Scaletta di Castelletto Uzzone, dall'8 al 17 settembre, festeggiamenti "Madonna del Rosario"; programma: **sabato 30**, ore 21, serata danzante con il complesso "La Vera Campagna". **Domenica 1° ottobre**, ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". Durante le serate funzionerà stand gastronomico con ravioli e specialità alla piastra e per i sabati 9 e 16, paella; i locali dei festeggiamenti sono al coperto, quindi, avranno luogo anche in caso di pioggia. Organizzati da Circolo culturale Scaletta Uzzone, Pro Loco Castelletto Uzzone e in collaborazione con il Rally Club Millesimo.

San Gerolamo di Roccaverano, dal 30 settembre al 1° ottobre, tradizionale festa pa-

tronale, pomeriggio allietato da musica e giochi vari, rassegna gastronomica a base di piatti langaroli. Organizzata dalla Pro Loco di S. Gerolamo.

VENERDI 22 SETTEMBRE

Acqui Terme, chiesa di Sant'Antonio organo Agati, ore 21,30, concerto d'organo di Przemyslaw Kapitula, polacco; musiche di: J.Fischer, Jan di Lublino, L.v.Beethoven, E.Nowowiejski, J.S.Back. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme in collaborazione con amministrazione provinciale di Alessandria e Associazione musicale "Amici dell'Organo".

SABATO 23 SETTEMBRE

Acqui Terme, "Teatro sull'Aia", ore 21,30, Circolo Ippico Acquese La Borreana, via Circonvallazione, "Antologia di Corti d'Attore", divertentissimi brani teatrali, allietati da momenti gastronomici; ingresso L. 10.000. Organizzato dalla Compagnia teatrale La Soffitta.

Acqui Terme, incontro di badminton, presso palestra Cesare Battisti e tiro con l'arco, presso ex caserma Battisti; organizzati dal Coni.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Cartosio in località La Pesca, "Sponde pulite 2000", 5ª edizione della giornata dedicata al torrente Erro, programma: ore 8, arrivo volontari e distribuzione materiale; ore 8,30, pulizia torrente Erro; ore 12,30, fine pulizia; ore 13, inaugurazione cucina; ore 13,05, pranzo offerto dall'AIB Valle Bormida; ore 16, conclusione manifestazione. Organizzata da AUIB Valle Bormida, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Corpo Volontari AIB del Piemonte Provincia di Alessandria.

Ponzone, in frazione Piancastagna, 2º trofeo mountain bike Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; organizzata da Pro Loco e Comune.

VENERDI 29 SETTEMBRE

Acqui Terme, ritornano "I Venerdì del Mistero", ore 21,30, Palazzo Robellini, 45ª conferenza, su "Findhorn: una comunità sulla via della Conoscenza", relatori Paolo e Brigitte Vantaggi; alle ore 23, "Meditazione sulla via di Findhorn", a cura di Flavio Ranisi; seguirà dibattito aperto al pubblico. **Venerdì 24 novembre**, relatore il prof. Aldo Mola, massimo esperto nazionale di Società segrete. **Venerdì 8 dicembre**, Valerio Lonzi, genovese, che parlerà di rapimenti alieni nel contesto dell'ufologia. Per informazioni, tel. 0144 / 770272. Organizzati da Associazione acquese LineaCultura, assessorato alla Cultura, Enoteca Regionale.

SABATO 30 SETTEMBRE

Ovada, presso palazzetto dello sport: pallavolo femminile (incontri dal 30/9 al 1º/10) e incontri di tennistavolo (incontri dal 30/9 al 1º/10); organizzati dal Coni.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 17 settembre al 1° ottobre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Corra-

do Ambrogio. Orario: tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 10 settembre al 1° ottobre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Franco Nicolosi "Sculture e disegni", del giovane artista torinese diplomato nel '97 in Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino con la massima votazione; ha partecipato con proprie sculture a numerose mostre nazionali. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrazione, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, dal 2 al 24 settembre, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, mostra su "La clonazione del bello" maestria svizzera e arte medioevale nelle riproduzioni della Faksimile Verlag. Orario: sabato e domenica, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento, tel. (0039) 0144 / 89079, 89055. Organizzata da Visma.

Scadenze anagrafe vitivinicola

Su richiesta delle associazioni di categoria, la Regione, al fine di consentire a tutte le aziende di adempiere pienamente agli obblighi di legge, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione della dichiarazione delle superfici vitate.

Pertanto, chi non avesse ancora presentato la documentazione potrà adempire entro il prossimo 15 dicembre.

Si ricorda che sono tenuti all'obbligo di presentazione tutti i conduttori di superfici vitate superiori a mille metri quadrati.

È comunque consentita, ed in alcuni casi consigliata, la presentazione anche agli autoconsumatori, specialmente nelle aree interessate da riconoscimenti di nuove denominazioni di origine o da progetti di ristrutturazione di vigneti.

Sui profili storico-culturali dei 16 Comuni

Langa Astigiana un nuovo opuscolo

Roccaverano. La Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal 23 marzo di quest'anno è cresciuta sia in numero di paesi, passando da 12 a 16, che di abitanti, passando da 5.500 a quasi 8.000, di conseguenza tutto va aggiornato, ridisegnato e rifatto e, così è, per opuscoli e altro materiale divulgativo.

Così la Comunità, presieduta dall'ing. Sergio Primosis, già assessore e sindaco di Cassinasco, ha espresso la volontà di realizzare un opuscolo illustrativo dedicato ai 16 Comuni dell'Ente montano.

«L'opuscolo - spiega il presidente Primosis - fermo restando i suoi limiti di spazio (48 pagine), evidenzierà, attraverso testi e fotografie, quelli che sono i profili storico-culturali d'ogni singolo paese, cercando di indirizzare il lettore sui principali aspetti turistici ed enogastronomici delle realtà locali».

La realizzazione dell'opera, che prevede la stampa di 10.000 opuscoli, si aggira intorno ai 13 milioni di lire ed è stata affidata alla Tipolitografia Cooperativa Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Sarà un'ottima occasione per chi vuole apprezzare soprattutto gli aspetti enogastronomici, si presenterà a partire dalla fine di settembre, quando avrà inizio la consueta rassegna "Pranzo in Langa" che ogni anno puntualmente vede coinvolti i ristoranti dei Comuni della Comunità montana nella preparazione di specialità tipiche langarole accompagnate dagli ottimi vini della zona.

Maggiori informazioni al riguardo si potranno avere dai deputati della manifestazione largamente diffusi presso Comuni, ATL (Aziende turistiche locali), ristoranti interessati e naturalmente presso la Comunità».

A Mioglia pregevole opera lignea

Un nuovo crocifisso per la confraternita



Mioglia. I fedeli presenti domenica mattina in chiesa per la messa festiva si sono a lungo soffermati davanti al nuovo crocifisso acquistato dalla Confraternita del Santo Rosario. Si tratta di una pregevole opera lignea creata da un bravissimo artista della Val di Fassa nello stile proprio di quelle zone del Trentino dove gli scultori del legno sono diventati famosi in tutto il mondo. La croce, alta circa quattro metri, in legno di tiglio, è stata acquistata per essere portata in processione. Il crocifisso del 700 che fino ad ora aveva svolto questa funzione non può più essere spostato senza danneggiarne gravemente la struttura. Per questo motivo la Confraternita ha deciso di dotarsi di questa nuova, importante, sacra effigie che ha acquistato con l'aiuto di soci e simpatizzanti. I portatori ("cristanti") stanno già facendo le prove per la prima uscita prevista per sabato 7 ottobre, festa della Madonna del Rosario, in occasione della quale interverranno a Mioglia numerose

confraternite liguri con i loro artistici crocifissi. Sono già iniziati i preparativi per l'accoglienza dei fedeli che interverranno in gran numero a questa grandiosa celebrazione mariana, molto sentita a Mioglia e nei paesi limitrofi. La funzione avrà inizio alle ore 19,30 con la messa a cui seguirà la processione con l'antica statua lignea della Madonna del Rosario, conservata in una nicchia nella parrocchiale di Mioglia e oggetto di grande venerazione. Nella foto il crocifisso e, accanto, il nuovo stendardo della Confraternita dipinto dalla pittrice Nadia Campora e confezionato dalla signora Ada Baccino.

Intanto Mioglia si sta preparando per accogliere il vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, che verrà ad amministrare il sacramento della Cresima a 11 giovani miogliesi. La messa del vescovo avrà luogo, alle ore 17,30, di sabato 23 settembre. Alle ore 16, riceveranno invece la Cresima 8 ragazzi nella chiesa di Miogliola di Pareto.

Sulla strada che porta in frazione Dogli

A Mioglia è fiorito un vecchio ciliegio



Mioglia. Nessuno si sogna di gridare al miracolo come sarebbe successo in altri tempi ma non può non destare meraviglia la fioritura di un vecchio ciliegio in questo particolare periodo dell'anno. Sulla strada che porta in frazione Dogli, a Mioglia, sorge quest'albero che ha perduto quasi tutte le sue foglie ma che in compenso sfoggia una ricca fioritura. Qualcuno dice che sta per morire ed è per questo che si verifica questo strano fenomeno, altri ricercano la causa nel caldo di questi giorni che avrebbe provocato questo insolito formarsi delle gemme e incoraggiati ottimisti pregustano una scorpacciata di ciliegie per Natale.

Lunedì 4 settembre a Ricaldone

Il ministro Bersano alla Cantina Sociale



Ricaldone. Dalle colline del Piacentino, da Bettola, 2700 abitanti, al fascino settembrino delle colline del Monferrato, che galleggiano sull'isola in collina di Ricaldone.

È questo il percorso della "visita fuori ordinanza" che il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha fatto nel pomeriggio di lunedì 4 settembre a Ricaldone.

Bersani ha raccolto l'invito degli Amministratori locali e del giornalista ricaldone G. Carozzi, responsabile della pagina economica marittima de "Il Secolo XIX", sottraendo un po' di tempo ai suoi numerosi impegni per assecondare una delle sue passioni più autentiche: il buon vino ed il mondo contadino. E questa terra che ha dato i natali a Tenco, dove oggi riposa tra questi splendidi vigneti, è una vera fucina di pregiati e rinomati vini, ed esempio di imprenditorialità vitivinicola piemontese.

È tradizione che i ministri dei Trasporti vengano a Ricaldone visitino il cuore pulsante del paese: la Cantina Sociale, una delle più efficienti ed importanti del Piemonte; infatti circa un anno fa venne l'allora ministro Tiziano Treu.

Bersani, emiliano, sguardo vispo ed attento, uomo di punta dei Democratici di Sinistra, è stato per 12 anni assessore regionale in Emilia Romagna e poi per 4, presidente, sino alla chiamata di Prodi al dicastero dell'Industria, riconfermato da D'Alema e attuale ministro dei Trasporti con Amato.

La visita a Ricaldone di Bersani è iniziata dal Municipio, accolto dal sindaco, Celestino Icardi, da altri amministratori locali, dall'assessore

alla Cultura della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi, dal presidente della Cantina Sociale, Osvaldo Zoccola ed altre autorità locali. Icardi ha presentato il paese al ministro, sottolineando come la Cantina Sociale sia il fiore all'occhiello, con i suoi 247 soci, vero volano dell'economia ricaldone, e come su di un territorio comunale di 1000 ettari, ben oltre 800 siano di vigneti. Icardi a nome anche degli amministratori locali presenti, i sindaci di Strevi e Rivalta, ha voluto sottolineare l'isolamento viario che da decenni contraddistingue e penalizza il territorio dell'Acquese.

Icardi ha ribadito la necessità di tutelare da un punto di vista viario una delle zone più importanti del settore viticolo, agricolo e turistico.

Dopo il Municipio, la visita al teatro Umberto I, restaurato grazie al solo impegno dei ricaldone, oggi vitale centro di cultura e ricreazione. Dopo il teatro la Cantina Sociale, dove il presidente Zoccola ha fatto gli onori di casa. Bersani era accompagnato dagli imprenditori Franco Pronzato e da Aldo Spinelli, già presidente del Genoa ed ora del Livorno. Il ministro ha visitato i moderni impianti, il centro vendita e degustazione, soffermandosi e chiedendo parere. Infine alla Ca' del Vin ha potuto gustare i profumati vini e assaggiare i prodotti tipici di questa terra.

Ultima tappa prima della partenza, la visita al cimitero alla tomba di Luigi Tenco. Quindi il commiato e la promessa di ritornarci, magari per la rassegna "L'Isola in Collina".

G.S.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 700.000.000, all'Arpa, per il monitoraggio della area della valle Bormida contaminata da attività industriali; L. 20.000.000, al Comune di Orsara Bormida, per il puntellamento ed i primi lavori urgenti su un edificio di proprietà comunale.

Nel campionato nazionale di balòn

"Marchisio Nocciole" in semifinale di C1

Cortemilia. Vincendo per 11 a 3 lo spareggio contro la Nigella di Niella Belbo, la "Marchisio Nocciole" di Cortemilia (Alberto Muratore in battuta, Franco Giribaldi spalla, Gianni Costa e Alessandro Bergamasco terzini, Carlo Giribaldi quinto giocatore) è giunta alle semifinali del campionato di serie C1. Sabato 23 settembre, alle ore 15,30, incontrerà a Cortemilia l'Astor Ceva del ligure Gianluca Navone, che può essere considerato, insieme a Muratore, il miglior battitore del campionato. La gara di ritorno è in programma domenica 1° ottobre a Ceva.

Dall'altra parte del tabellone si sfideranno la Spec Cengio (Suffia) e la Rialtese (Tonello). Entrambe le semifinali appaiono particolarmente equilibrate, con leggera preferenza per Cortemilia e Cengio, che avranno il vantaggio di disputare l'eventuale bella in casa.

Per quanto riguarda le altre due formazioni cortemiliesi, sono già in finale gli Juniores

(Cristian Giribaldi, Balocco, Leone, Bosio e Delmonte), che in semifinale hanno avuto la meglio sui "cugini" di Castelletto Uzzo. L'unico guaio è che, ora, dovranno aspettare non poco per conoscere il nome del loro avversario, visto che le due squadre ancora in lizza, Cengio e Caraglio, non hanno ancora disputato neppure la prima semifinale. Come al solito, così, il campionato si concluderà troppo tardi, nella migliore delle ipotesi non prima della fine di ottobre. Ma è così tutti gli anni, e ci siamo quasi stufati di scriverlo...

Per un solo punto, invece, non ce l'hanno fatta gli Allievi, privi per tutto il girone di ritorno del loro battitore, il bravissimo Massimo Pace. In compenso, è passata, al posto della Cortemiliese, l'Imperiese, che ha disputato tutto il campionato con un giocatore che, per regolamento, non avrebbe potuto giocare. Ma, come si sa, nel pallone elastico succede questo e altro...
I.b.

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E. Bagon" inizia il 26 settembre

Melazzo. Prenderà il via lunedì 25 settembre l'8° campionato per amatori di calcio a 7 giocatori, valide per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000/2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, G.S. Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapacino, bar vendita e degustazione, soffermandosi e chiedendo parere. Infine alla Ca' del Vin ha potuto gustare i profumati vini e assaggiare i prodotti tipici di questa terra.

Calendario della 1ª giornata degli incontri (dal 25 settembre al 2 ottobre), girone all'italiana, andata: **Lunedì 25:** campo Montechiaro, ore 21, Montechiaro - Spigno (gir. B). Campo Cartosio: ore 21, Sara Cartosio - Virtus Acqui (gir. A); ore 22, Pareto - Ponti (gir. A). **Martedì 26:** campo Morsasco, ore 21, Pro Morsasco - Prasco (gir. D); ore 22, Bruzese Morsasco - Novello Melazzo (gir. C). **Mercoledì 27:** campo Incisa Scapacino, ore 21, Roma Incisa - Vittorio Nizza (gir. D); ore 22, Montanaro Incisa - Frascaro (gir. D). **Giovedì 28:** campo Melazzo, ore 21, Arredare Acqui - I.E. Acqui (gir. A); ore 22, Gold Line Acqui - S. Monica Cessole (gir. B). **Venerdì 29:** campo Morbello, ore 21, Morbello - Cassinelle (gir. C). **Lunedì 2 ottobre:** campo Ricaldone, ore 21, Cantina Ricaldone - Visgel Acqui (gir. B); ore 22, S. Carlo Nizza - Castelferro (gir. D).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 41681, 0338 4244830).

Al via il progetto Leader plus

Cortemilia. Ci sono tutti i Comuni montani della provincia, oltre ad una serie di Comuni collinari e c'è pure la possibilità di accesso per i centri vicini a quelli già dichiarati eleggibili. Queste le caratteristiche dell'elenco definito a livello regionale, per quanto riguarda il progetto Leader plus. L'obiettivo è sviluppare iniziative capaci di aumentare l'occupazione e rilanciare l'economia del territorio, grazie alla attività dei Gal, società già operanti a livello locale che entro venerdì 29 settembre potranno presentare alla Regione una "Manifestazione di interesse". L'agricoltura rientra tra le voci da supportare ed incentivare. «Come Coldiretti - dicono i responsabili - riteniamo che quella prospettata dal Leader plus sia un'occasione da cogliere per la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, con riguardo a tutte le attività economiche. Puntiamo molto sulla valorizzazione ed il rilancio dei prodotti tipici di qualità e vediamo nelle possibilità di un'azione sinergica, capace di coagulare le potenzialità di tutte le forze presenti, una valida opportunità per dare forza alle nostre risorse e mantenere loro o conquistare interessanti spazi di mercato».

Acqui U.S. 0 - Centallo 1

Bianchi ingenui e sciuponi il Centallo li punisce



Acqui Terme. Un esordio che lascia l'amaro in bocca per una sconfitta, che ha qualche giustificazione, ma deve far riflettere, e non poco.

Al cospetto di un Centallo che si è presentato ricco di nomi prestigiosi, da Migliore a Pepe a Cocuzza, ma senza offrire valore tecnico ed agonistico oltre la normalità, l'Acqui ha riproposto i limiti già espressi in pre-campionato, ampliati dalle assenze di Amarotti, Capocchiano e Bruno, ed ha finito per pagare errori che solo una rivisitazione del mercato può eliminare. Non serve nemmeno appellarsi ad una direzione arbitrale insufficiente, che comunque non ha influito sul risultato, la sconfitta è frutto di una serie di circostanze che non possono essere considerate occasionali.

Il pubblico, numeroso come raramente era capitato di vedere nelle ultime stagioni, appassionato e vicino alla società, ha sostenuto la squadra, ne ha apprezzato la gran volontà, la voglia di lottare, ma ha anche capito che da questo gruppo non si può pretendere più di quello che ha espresso contro i cuneesi del Centallo. Un

Centallo che si è dimostrato non trascendentale, con un paio di elementi bravi, come il guizzante Pepe, ma con una difesa abbastanza approssimativa, un centrocampo tecnicamente dotato però lento ed ancor da registrare. Gli ospiti hanno sfruttato l'occasione propizia, hanno giocato con astuzia, commettendo parecchi falli senza però incappare in eccessi, com'è invece capitato a Deiana che si è meritato una sacrosanta espulsione proprio quando la squadra stava facendo, ad inizio ripresa, il massimo sforzo per cercar di vincere la partita. Errori di un gruppo giovane che ha messo in mostra uno strepitoso Longo, classe 1982, ma anche problemi nell'organizzare il gioco e soprattutto nel finalizzarlo.

Che ai bianchi serva una punta di peso è solare, ma anche il centrocampo avrebbe bisogno di un giocatore in grado di gestire la palla, di far girare la squadra. Non lo ha fatto Serramondi, tecnicamente bravo, ma lento e prevedibile, e non sembra ci sia chi può colmare questa lacuna. Non potrà farlo Baldi, che Alberto Merlo è stato costretto ad impiegare come prima punta, che sarà

utilissimo come rifinitore, e quindi la squadra si ritrova con ottimi corridori, da Ricci a Di Carlo allo stesso Serramondi, a Marengo, ma non si può aggrappare alla qualità. Limiti che hanno pesato sul risultato, così come ha pesato l'espulsione di Deiana ed il rigore sbagliato da Baldi che è rimasto in campo sino alla fine nonostante un evidente problema fisico. L'Acqui ha anche avuto l'opportunità di vincere la partita. È successo nella ripresa dopo che il primo tempo aveva proposto due fiammate. Una di Deiana con conclusione salvata da una splendida deviazione di Bersano, e poi un palo di Migliore, scattato in netto fuorigioco. Nella ripresa l'Acqui ha preso in mano le redini della gara ed ha messo in difficoltà un Centallo in netto calo fisico. I bianchi si sono complicati la vita quando Deiana è intervenuto in ritardo su Dalmazzo, bravo nell'accentuare il fallo subito, ed è stato giustamente espulso dall'arbitro. Poi, alla mezz'ora, quando Baldi si è procurato un rigore e lo ha calciato, pur dolorante, facendo far bella figura a Bersano. Partita sempre tenuta in mano dai bianchi che, in

dieci, hanno concesso spazi agli ospiti, bravi ad andare in gol, al 92°, con una perfetta conclusione di Cocuzza.

Dallo spogliatoio

Ci sono parecchi dei dirigenti dell'Acqui, dalla new entry Walter Camparo, il quindicesimo del gruppo, al presidente Maiello al d.s. Franco Merlo che analizzano la partita e concordano su di un fatto: "Risultato bugiardo il pari ci stava tutto, ed anche sull'arbitraggio ci sarebbe da discutere". Alberto Merlo esce dallo spogliatoio e non ha la faccia sorridente, ma non si dispera, la sconfitta pesa, lo conforta il buon lavoro del gruppo: "Non dobbiamo drammatizzare. Ho visto un buon Acqui, che ha sostenuto bene la partita. Nel finale avevo invitato i ragazzi a gestire il risultato, il pari andava bene, ma questa è una squadra giovane che non sa far calcoli".

E Franco Merlo, il d.s., unitamente al presidente Maiello ribadiscono un concetto: "Manca una punta, arriverà, ma non facciamoci prendere dall'affanno. Non possiamo sbagliare".

Vero, anzi verissimo.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Un Cassine sconfitto che meritava molto di più

Acqui Terme. L'Eco Don Stornini, dopo una partita rocambolesca, riesce a portare a casa i 3 punti dal "Peverati". Partono forte i padroni di casa che sfiorano ripetutamente il vantaggio: la prima azione pericolosa si sviluppa al 12° su calcio da fermo scaturito da un fallaccio su Cisek: battuta magistrale di Capocchiano e palla indirizzata all'incrocio dei pali alla destra di Gervasoni che compie un mezzo miracolo volando a deviare sopra la traversa; altra prodezza del portiere ospite al 27° su un tiro dalla distanza di Cisek, neutralizzato in calcio d'angolo. Dopo l'intervallo ritornano in campo le squadre su cui i rispettivi tecnici hanno operato due sostituzioni, la più azzeccata sembra quella di mister Paderi, infatti Pigollo

(subentrato a Ripari) indovina il "sette" con una gran sventola da circa 25 metri e batte imparabilmente il pur bravo Gervasoni. Dopo l'acquisizione (seppur meritissima) del vantaggio, il Cassine si lascia andare concedendo varchi ai veloci attaccanti avversari; proprio una distrazione difensiva porta al rigore per gli ospiti (fallo in mischia su Calderisi) che Nini trasforma in maniera impeccabile alla destra di Ressa (12°). Dopo una mezz'ora di duelli fisici a centrocampo e interventi di ordinaria amministrazione da parte dei due portieri si verifica la fiammata ospite: al 40° MouAddab si presenta solo davanti a Ressa dopo un triangolo con Calderisi e tira a botta sicura, ma l'estremo difensore dei bianconeri copre

bene lo specchio e devia d'istinto in corner. Sugli sviluppi del calcio d'angolo un tiro senza pretese di Calderisi trova la decisiva deviazione di Dragone e, dopo aver incrociato per ben due volte la traversa, finisce in rete alle spalle dell'immobile Ressa. Tirate le somme si può dire che il risultato giusto sarebbe stato un pareggio, anche se (beninteso col palese aiuto della fortuna) l'Eco ha sfruttato al meglio le occasioni che ha avuto ed è questo che conta maggiormente nel calcio.

Le nostre pagelle: Ressa 6; Pretta 6; Dragone 5.5; Ripari 7 (dal 1° s.t.; Pigollo 6.5); A. Ravetti 5.5; Antico 6 (dal 15° s.t. Po-detti s.v.); Gentile 6.5; G. Ravetti 6.5; Cisek 7; Capocchiano 6.5; De Lorenzo 5.5 (dal 38° s.t. Siciliano s.v.). **S. Duberti**

Ricomincia il minibasket

Acqui Terme. Con la ripresa delle scuole elementari, ricomincia anche l'attività giovanile dell'Acqui basket '98 che anche quest'anno propone corsi di minibasket per tutti i bambini e bambine nati/e negli anni '90-'91-'92-'93-'94 e '95.

I corsi saranno tenuti da istruttori tesserati dalla Federazione Italiana Pallacanestro settore minibasket e quindi addestrati a trattare con i bambini delle scuole elementari. Non c'è bisogno di sottolineare ancora una volta l'importanza di fare svolgere ai bambini attività fisica e se a questo associamo anche l'idea di imparare un gioco come il minibasket... Le iscrizioni avverranno sabato 30 settembre e lunedì 2 ottobre dalle ore 17 alle ore 18 presso la scuola elementare di San Defendente. Per maggiori e più dettagliate informazioni contattare: Fabio Bertero allo 0338 1813471, oppure 0144 322402; e-mail: acquibasket98@libero.it

Le nostre pagelle

CIMIANO. Poco impegnato. Nel primo tempo lo salva il palo poi deve limitarsi a compiti d'ordinaria amministrazione. Anche nel finale non deve darsi più di tanto. Il gol è una rasiolata imprevedibile. Sufficiente.

ROBIGLIO. Addomestica Pepe che cerca di portarlo a spasso per il campo. È essenziale e deciso in ogni intervento. Sempre corretto ed attento. Buono.

R.BOBBI. Su Migliore ha qualche perplessità in avvio di partita. Si becca un' ammonizione e l'impressione è che sia in affanno. Dura un attimo, poi prende quota e controlla l'avversario dimostrandosi positivo. Sufficiente.

LONGO. Il migliore in campo. Perfetto per tempismo per intensità di gioco e per come interpreta la partita. Non sbaglia nulla e riesce anche ad essere positivo quando va a cercarsi spazi sulla fascia. Ottimo.

SERRAMONDI. Prova qualche lancio in profondità senza però riuscire a dare vivacità alla manovra. Lascia intuire ampi spazi di miglioramento. Insufficiente.

MARENGO. Tenta di giocare in linea, ma spesso va in difficoltà. Cresce nella ripresa quando trova qualche spazio sulla fascia. Si salva per il grande impegno. Sufficiente.

DEIANA. Ottime cose, grandi guizzi, qualche pausa. Inventiva un paio di giocate da cineteca, si vede che ha i numeri. Si vede anche che è nervosetto e l'espulsione che si becca è, a mio giudizio, più

che meritata. Insufficiente.

RICCI. Corre come un forsennato per il campo, cuce il reparto ed è lui che finisce per dettar i tempi della manovra. Non molla mai. Buono.

CECCARELLI. Tanto fumo e poco arrosto. Cerca spazi un po' dappertutto, ma raramente trova un pertugio. Sa difendere bene la palla, si procura qualche fallo, ma non inquadra mai la porta. Insufficiente. **FRONTERRE** (dal '82°) Gioca troppo poco per un giudizio.

BALDI. Viaggia in un ruolo che non gli calza proprio. Ci mette esperienza e abbondanza di classe ma non basta. È vero che si procura un rigore, però lo sbaglia. Resta in campo pur con problemi fisici e pecca a non chiedere il cambio. Insufficiente.

DI CARLO. Si cala nel ruolo di frangiflutti. Arpiona palloni e sulla sua direttrice non passa uno spillo. Grande per impegno e per continuità. Prova anche la conclusione: Gli manca un riferimento in mezzo al campo per essere ancor più utile alla causa. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Non ha una rosa numericamente "grassia" e la trova dimagrita da tre assenze importanti. Con quel che passa il convento fa il massimo: non sbaglia una mossa se non quella di togliere Baldi dal campo, anche se è proprio Baldi che si procura il rigore. Non si lamenta pur sapendo che la sua squadra ha bisogno di iniezioni di qualità.

W.G.

La domenica dei bianchi

La trasferta a Castellazzo con rischi e perplessità

Acqui Terme. Acqui improvvisamente quello che farà visita al Castellazzo per un derby atipico, con poca storia alle spalle, con un solo precedente in campionato (di promozione) ed uno in coppa Italia.

Una partita che ha comunque il potere di stimolare interessi e rivalità, per via di presenze acquisite tra i biancoverdi di patron Gaffeo, il protagonista, fuori dal campo, di una promozione storica.

Per Alberto Merlo, oltre ai problemi che possiamo definire "storici", come la mancanza di una punta e di un regista di centrocampo, si presenta una trasferta complicata da assenze importanti che rischiano di snaturare un organico non ancora completato nonostante il gran prodigarsi di Franco Merlo.

Non ci sarà lo squalificato Deiana, uno dei pochi che "vede" la porta nell'asfittica prima linea, e sono a rischio in tre: Baldi, il giocatore di maggior spessore tecnico, poi Capocchiano, alle prese con malanni fisici, e Riky Bruno che sta smaltendo l'infortunio di coppa Italia.

Il d.s. Franco Merlo ha lavorato parecchio in questi ultimi giorni e dopo essersi visto sfuggire Giglio, ha "perso" la pista ligure che portava ad una prima punta di sicuro affidamento. Merlo ha

fretta di concludere, ma non vuole sbagliare il colpo: "La punta per noi è un valore importante, se poi la squadra avrà bisogno di altri ritocchi ci penseremo a novembre". L'impressione è quella che oltre all'acquisto già programmato di un attaccante, potrebbero esserci altre novità, magari non subito, quando riapriranno le liste di novembre in quello che viene definito il "mercato di riparazione".

Per il Castellazzo importanti riferimenti sono due ex acquesi. Flavio Pesce, sinistrorso, che abitualmente occupa la fascia, e Matteo Olivieri, centrocampista che ha "rischiato" di giocare questo derby con la maglia dei bianchi.

Bellatorre, ex Valenzana, è il giocatore più esperto dei biancoverdi, mentre il giovane Pirrone, classe 1980, è un promettente attaccante.

Da non sottovalutare il bravo Ricagni, cursore di fascia, cresciuto nel vivaio e l'ex novese Megna, che è alle prese con un malanno muscolare e la cui presenza non è data per certa.

Una partita difficile per i due team, reduci da cocenti sconfitte. Favorito il Castellazzo per il fattore campo e per valori tecnici che, sulla carta, paiono più consistenti di quelli dei bianchi.

W.G.

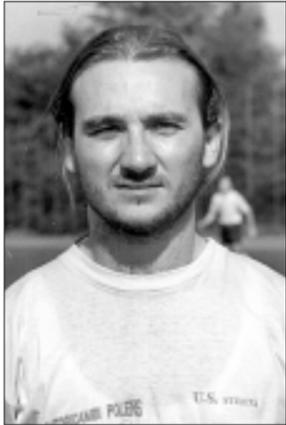
Calcio 2ª categoria

Per Sorgente e Strevi un atteso esordio

Acqui Terme. Domenica da gustare, all'Ottolenghi, per l'esordio della Sorgente, contro il Napoli Club di Asti, nel campionato di seconda categoria. I sorgentini si presentano ai nastri di partenza dopo una promozione conquistata al primo anno di vita calcistica nei campionati federali, con un blasone ricco di trionfi a livello giovanile e con il desiderio e la speranza di ribaltare tra i "grandi" i successi dei "piccoli" sorgentini.

Una Sorgente che il presidente Silvano Oliva ha rivisto e corretto rispetto alla passata stagione, ha ringiovanito e rinvigorito con alcuni innesti del settore giovanile. Per Enrico Tanganelli si tratta di cementare un gruppo in gran parte nuovo, che bisognerà scoprire cammin facendo. Lo stesso mister non si lascia trascinare dai facili entusiasmi: "Il salto di categoria c'è anche se non così pesante, la squadra è nuova e quindi c'è da lavorar parecchio. Per l'esordio ci capita una squadra tosta, abituata a questo campionato e quindi da non sottovalutare".

Non ci sarà Giacchero tra i pali, infortunato, ed anche Gentile e Ferri non saranno della partita. Qualche dubbio



Mauro Cavanna dello Strevi.

per Rolando e per Mollero che è ad un passo dall'accordo con la società.

Probabile formazione sorgentina con: Carrese I, Garello, Rolando, Oliva, Leone, Cortesogno, Mollero, Carrese II, Esposito, Zunino.

Strevi. Derby dei vini tra Neive e Strevi nell'anticipo di venerdì sul campo dei langaroli. Lo Strevi si presenta a questo appuntamento, contro un undici che è considerato,

dagli addetti ai lavori, una delle più solide formazioni di questo girone misto di alessandrini e astigiani. Per il trainer Repetto subito un osso duro, una trasferta a rischio, ed uno Strevi che dovrà fare a meno di Gagliardone, Levo e Torielli e con Mirabelli incerto sino all'ultimo.

Tra le note positive, emerse in queste amichevoli di pre-campionato, il gran numero di gol messi a segno dal bomber Cavanna, apparso in gran forma e con una gran voglia di far bene. Per il presidente Piero Montoro i traguardi dello Strevi sono importanti ed un pizzico di scaramanzia aiuta ad esser ottimisti: "quando lo Strevi vinse il campionato di seconda, il girone era diviso tra Alessandria ed Asti proprio come quest'anno. Chissà che ci porti fortuna. Il nostro obiettivo è quello di disputare un campionato di buon livello com'è nelle tradizioni della società e speriamo di riuscirci sino in fondo".

Per la trasferta di venerdì, si giocherà alle 21 e 15, lo Strevi si presenterà con questa probabile formazione: Pesci (De Bandi), Pellegrini, Marchelli, Sciutto, Mirabelli, Raimondo, Satta, De Paoli, Cavanna, Faraci, Nisi.

Giovanili La Sorgente

Giovanissimi

I ragazzi di mister Oliva hanno partecipato domenica 17 in quel di Mornese ad un torneo organizzato dai locali dell'Ovadese-Mornese classificandosi al 3° posto finale. Sei formazioni al via, divise in 2 gironi, con i termali che nelle qualificazioni del mattino hanno affrontato prima la Castelletese vincendo per 3-1 con tre reti di Cipolla e poi il Don Bosco Genova dove venivano sconfitti alquanto immeritatamente per 1-0.

Al pomeriggio nelle finali i gialloblu sorgentini si aggiudicarono, così, la terza posizione battendo nettamente i locali dell'Ovadese-Mornese per 5-1 con 4 reti di Cipolla (che veniva poi premiato come capocannoniere del torneo) e 1 rete di Priarone.

Tutto sommato una prova più che soddisfacente per i ragazzi di mister Oliva senior, anche se il cammino per raggiungere il top della condizione è ancora lungo.

Formazione: Baldizzone, Baretto, Paradiso, Martellozzo, Ivaldi A., Ferraris, Cipolla, Battaglio, Priarone, Pirrone, Montrucchio, Corbellino, Gallareto, Di Leo, Poggio, Trevisiol, La Porta.

Primi calci '92-'93

Prima uscita stagionale per i piccolissimi di mister Cirelli impegnati nel fine settimana a Solero in un torneo organizzato dai locali dell'Olimpia e dove hanno ben impressionato, nonostante giocassero contro formazioni più "esperite" nel primo incontro contro il Don Bosco AL venivano sconfitti per 2-0 con prodezza a ripetizione di Ranucci.

Nel 2° incontro impattavano per 0-0 contro il Castellazzo, mentre nella partita conclusiva di sabato cedevano con il minimo scarto 1-0 alla Voluntas Nizza.

Domenica pomeriggio nelle finali affrontavano prima il Dehon perdendo per 2-0 per riscattarsi alla grande nella successiva gara contro l'Olimpia vincendo per 4-0 con reti di Scaglione 2, Fittabile e Gallo.

Il prossimo impegno sabato 23 nel torneo "MacDonalds" organizzato dall'Aurora di Alessandria.

Formazione: Ranucci, Perelli, Scaglione, Palazzi, Nanfara, Gallo, Gotta, Gamalero, Rapetti, Fittabile.

Golf

Domenica al "Le Colline" parte la Coppa del Circolo

Acqui Terme. Mattia Benazzo, il giovane talento del golf acquese, si ripresenta sul green del circolo "Le Colline" e non trova di meglio che riprendersi lo scettro del primato sbaragliando il campo nel trofeo "Golfissima 2000".

Il giovanissimo Benazzo conquista il primo posto assoluto, sulle classiche buche della prova Medal, con un percorso di 20 netto e lasciando ad un colpo l'ottimo Renato Rocchi.

In campo femminile la "lady di ferro", Giuliana Scarso ha conquistato il primo posto con 21 colpi, terza nella graduatoria assoluta, davanti alla brava Anna Sidoti. Tra gli Juniores ha brillato Marco Grosso, 28 colpi davanti a Riccardo Blengio.

Domenica, con inizio alle 9 e 30, prende il via l'attesa "Coppa del Circolo" giunta alla seconda edizione e subito divenuta il trofeo più ambito per gli oltre cento praticanti sul verde di piazza Nazioni Unite.

La manifestazione, organizzata dalla direzione del circolo "Le Colline", in collaborazione con la SAI Assicurazioni ed il Consorzio di tutela del "Brachetto d'Acqui", parte con una prima gara sponsorizzata dalla ditta "Poggio calzature" mentre numerosi premi saranno consegnati ai vincitori di ogni categoria in ogni singolo percorso.

Il vincitore assoluto porterà a casa un orologio d'oro Eberhard, la prima tra le ladies un vassoio in argento ed un cellulare offerto dalla ditta Makhymo sarà il premio per il vincitore nella categoria Juniores.

Pedale Acquese

Per Cerrato un buon 5° posto

Allievi

In gara a Cipressa (IM) nel classico G.P. Badini. Buon 5° Marco Cerrato che nulla ha potuto stretto nella morsa del gioco di squadra di Sarzanese e Sarzanese; infatti nella fuga a cinque dopo il primo passaggio sulla Cipressa, si sono trovati davanti 2 atleti della soc. Sarzanese, due della Sarzanese ed il nostro rappresentante.

L'accordo è stato perfetto e

sono giunti così al secondo passaggio sulla Cipressa con arrivo finale.

Buona la gara di Davide Pettinati giunto 28°, problemi fisici per Daniele Mantoan costretto al ritiro. È stata l'ultima gara della stagione e forse della carriera per Marco Cerrato chiamato all'Accademia militare a Milano. Voglio ricordare che la sua stagione è stata eccezionale; ai cinque primi posti ed il titolo regionale vanno aggiunti 3 secondi posti, 1 ter-

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Acqui - Centallo 0-1; Chieri - Pinerolo 0-0; Cumiana - Trino 0-4; Fossanese - Asti 5-1; Gaviengo Coazze - Villafranca 1-0; Libarna - Castellazzo 2-1; Nizza Millefonti - Novese 2-2; Saluzzo - Sommariva Perno 2-1.

CLASSIFICA: Fossanese, Trino, Libarna, Saluzzo, Centallo, Gaviengo Coazze 3; Nizza Millefonti, Novese, Chieri, Pinerolo 1; Castellazzo, Sommariva Perno, Acqui, Villafranca, Asti, Cumiana.

PROSSIMO TURNO (24 settembre): Asti - Novese; Castellazzo - Acqui; Centallo - Gaviengo Coazze; Libarna - Nizza Millefonti; Pinerolo - Fossanese; Sommariva Perno - Chieri; Trino - Saluzzo; Villafranca - Cumiana.

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Cavaglià - Fulgor Valdengo 1-2; Gaviengo - Canelli 1-2; Junior Canelli - Monferrato 2-0; Moncalvese - Crescentinense 0-4; Piovera - San Carlo 1-0; Pontecurone - Borgovercelli 0-3; Sandamianferrere - Ovada Calcio 0-5; Val Mos - Real Viverone 3-0.

CLASSIFICA: Ovada Calcio, Crescentinense, Borgovercelli, Val Mos, Junior Canelli, Fulgor Valdengo, Canelli, Piovera 3; Cavaglià, Gaviengo, San Carlo, Monferrato, Pontecurone, Real Viverone, Moncalvese, Sandamianferrere 0.

PROSSIMO TURNO (24 settembre): Borgovercelli - Val Mos; Canelli - Moncalvese; Crescentinense - Pontecurone; Fulgor Valdengo - Junior Canelli; Monferrato - Cavaglià; Piovera - Gaviengo; Real Viverone - Ovada Calcio; San Carlo - Sandamianferrere.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatense - Vignolesse 5-0; Cabella - Fresonara 0-0; Carrosio - Nicese 2000 2-3; Cassine - L. Eco Don Stornini 1-2; Castelnove AT - Felizzano 0-1; Masiese Fubine - Viguzzolese 1-1; Sarezzano - Sale 2-0; Garbagna - Castelnove AL rinviata.

CLASSIFICA: Arquatense, Sarezzano, Nicese 2000, L. Eco Don Stornini, Felizzano 3; Masiese Fubine, Viguzzolese, Cabella, Fresonara 1; Garbagna, Castelnove AL, Carrosio, Cassine, Castelnove AT, Sale, Vignolesse.

PROSSIMO TURNO (24 settembre): Cabella - Sarezzano; Felizzano - Masiese Fubine; Fresonara - Cassine; L. Eco Don Stornini - Castelnove AT; Nicese 2000 - Garbagna; Sale - Arquatense; Vignolesse - Carrosio; Viguzzolese - Castelnove AL.

Giovanili Acqui U.S.

Acqui Terme. Settimana intensa per il vivaio giovanile acquese con allenamenti e partite amichevoli per trovare la giusta condizione per l'inizio dei vari campionati a cui l'Acqui settore giovanile partecipa.

Allievi

Sponsorizzati dalla B.B.E. di Bistagno, sabato sul campo di Rivalta Bormida hanno affrontato i pari età dell'Airone di Ferrari. È stata una bella partita giocata da entrambi le squadre con agonismo e determinazione.

Gli Allievi di Fucile hanno messo in mostra delle belle giocate andando a rete con un gran goal di Carta. Nella ripresa l'Airone pareggiava con

un rigore concesso negli ultimi minuti.

Giovanissimi

Sponsorizzati dal Bar Circolo di Bistagno, hanno affrontato i pari età del Canelli sul campo canellese e pur uscendone sconfitti per 2-1 con l'arrivo di altri Giovanissimi potrà partecipare al campionato di categoria con buone ambizioni.

Esordienti

Sempre sul campo canellese, hanno affrontato i pari età del Canelli con risultato finale per gli Esordienti di Traversa di 1-1. Dopo una settimana di allenamenti sono emerse delle buone indicazioni sulla consistenza tecnica che fanno ben sperare.

Domenica 24 settembre

Con il C.A.I. al rifugio Mezzalama

Acqui Terme. Domenica 24 settembre: salita al rifugio Mezzalama (3004 m.) con il CAI in fondo alla Valle d'Ayas, sulla morena del ghiacciaio di Verra nel cuore del monte Rosa.

Dislivello: 1315 m.; tempo complessivo: 8 ore; accesso da Saint Jacques (1689 m.).

Si richiede buon allena-

mento fisico, passo sicuro ed assenza di vertigini. Necessario abbigliamento da alta montagna.

Ritrovo, in piazza Matteotti (cinema Ariston), ore 7.

In caso di tempo incerto l'escursione potrà essere sostituita sul momento con altra ad altitudine più bassa mantenendo invariato l'orario di partenza.

Campionati nazionali di tennistavolo a squadre

Acqui Terme. Prenderanno il via sabato 23 settembre i campionati nazionali a squadre di tennistavolo. In serie C1 femminile il TT Soms Bistagno è stato inserito nel girone A in compagnia di Top Cuneo, TT Angera, TT Arcisate, San Francesco Novara, Cardano al Campo Gallarate, FIAT Torino e Tennistavolo Torino. Le ragazze bistagnesi, che potranno contare sull'apporto di Laura Norese, Alessia Zola, Federica Culuzzo e Sara Marciato, sono decise a disputare un campionato ad alto livello, lottando per la promozione in serie B. Avranno di fronte squadre molto competitive, che presentano giovani assai interessanti e alcune giocatrici straniere. Sabato prossimo esordio in trasferta contro il San Francesco Novara, una delle candidate alla promozione.

In serie C2 maschili il TT Soms Bistagno, neo-promosso dalla serie D1, avrà avversari molto forti e qualificati come la Saoms di Ovada, la Pol. Refrancoese, il Circolo Dipendenti Comunali di Torino, il Castelnuovo Don Bosco, l'Avis Isola d'Asti e le superfavorite Don Stornini Alessandria e TT Torino. Sabato prossimo alle ore 16 presso la Soms di Bistagno in corso Carlo Testa grande derby contro la Saoms di Ovada. Fra i bistagnesi appaiono in ottima forma Daniele Marocchi e Matteo Frezza, reduci da uno stage di quattro giorni al Centro Nazionale Federale di Terni, Ivo Rispoli, ritornato ad allenarsi motivati e deciso e Bruno Panucci neoacquisto che parteciperà alle paraolimpiadi di Sidney dal 9 ottobre al 31 ottobre.

Per scriverci tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Domenica 17

Vinto il "Città di Torino" dai marciatori dell'Ata



Acqui Terme. Lo squadrone di marcia dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui ha conquistato, domenica scorsa, a S. Mauro Torinese, il "Trofeo città di Torino" con un punteggio altissimo e tale da aggiudicarsi, con una giornata di anticipo, il "Trofeo Piemonte 2000" che si concluderà il 7 ottobre ad Ivrea in occasione dei campionati italiani di società allievi su un percorso di 10 Km. A Torino i marciatori dell'A.T.A. (nonostante l'assenza per vari motivi di ottimi elementi) erano nove di ambo i sessi ed appartenenti alle varie categorie federali.

Splendido l'apporto del gruppo A.T.A. di Cortemilia (ottimamente allenato dal bravo Franco Bruna) che darà sicuramente ottimi frutti in futuro.

La squadra acquese ha letteralmente surclassato tutti gli avversari vincendo in ben sette categorie diverse e piazzamenti al 2° posto nelle altre due.

Questi i protagonisti dell'A.T.A.: Giulio Laniku (6 Km), miglior tempo assoluto, 1° classificato Allievi; Massimo Balocco (6 Km), 1° classificato Junior; Giulia Gallizzi (3 Km), 1° classificata Allieve; Enea Longo (4 Km), 1° clas-

sificato Cadetti; Serena Balocco (2 Km), 1° classificata Ragazze; Enzo Patrone (2 Km), 1° classificato Ragazzi; Andrea Longo (1 Km), 1° classificato Esordienti; Mjildou Latrake (2 Km), 2° classificato Ragazzi; Elena Patrone (1 Km), 2° classificata Esordienti.

Ottimi anche i risultati conquistati dai seguenti atleti dell'A.T.A. che si sono esibiti domenica scorsa ad Alessandria. La promettente Valentina Ghiazza si è laureata campionessa provinciale 2000 nei 600 metri e 1200 metri con tempi eccellenti, e domenica prossima a Pinerolo la conquista del titolo piemontese. I fratelli Annalisa ed Alessandro Schiepati sono stati fra i migliori nella velocità, salto in lungo, 300m. e wortex. Anche loro, li vedremo ai campionati piemontesi.

Domenica 24 settembre a Pinerolo sono in programma i campionati regionali piemontesi delle categorie giovanili con assegnazione del titolo di campione piemontese. L'A.T.A. sarà presente con un buon numero di atleti e con probabilità di successo.

A tutti un plauso per gli ottimi successi ed "in bocca al lupo" per il futuro.

Manifestazioni sportive

SETTEMBRE

26 - Ponzone - 2° Trofeo mountain bike "Comunità montana", in fraz. Piancastagna.

30 - Ovada - Incontro di pallavolo femminile, si svolgerà c/o Palazzetto dello sport dal 30 settembre al 1° ottobre.

30 - Ovada - Incontro di tennis tavolo, si svolgerà c/o palazzetto dello sport dal 30 settembre al 1° ottobre.

OTTOBRE

8 - Acqui Terme - Incontro di Rugby - c/o Campo Regione Mombaronne.

Ginnastica artistica

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica artistica presso la palestra comunale di via Trieste.

Verranno osservati i seguenti orari:

lunedì, mercoledì e venerdì corso pre-agonistico dalle 17 alle 19;

martedì e giovedì corso principianti dalle 17 alle 18.30. Istruttrice la prof. Isef Raffaella Di Marco.

Per informazioni: A.S. Artistica 0144 324503; Raffaella Di Marco 0339 8861505; presidente Simona Sini 0144 324503.

G.S. Sporting Volley

In vista del campionato si cerca la gran forma

Acqui Terme. "Una settimana veramente impegnativa" è stato l'unanime commento delle ragazze del G.S. Sporting Yokohama by Valnegri riferendosi agli ultimi sette giorni di preparazione che hanno chiuso un intero mese fatto di allenamenti quotidiani doppiati, in alcuni casi, da sedute di pesi.

In questo arco temporale c'è stato anche spazio per giocare due incontri amichevoli entrambe con due formazioni di categoria superiore: Pozzolo e Alba le avversarie sicure protagoniste del campionato di serie C.

Le due sconfitte sono maturate in modo assai diverso, il 2-3 subito a Pozzolo Formigaro è stato determinato oltre che dalla forza delle padrone di casa, dalla opaca prestazione del sestetto termale, impreciso e sceso sul terreno di gioco mentalmente scarico, l'1-4 casalingo con l'Alba ha avuto come corollario una discreta prestazione contro una squadra che si presenta con le giuste credenziali per puntare al salto di categoria.

È stata l'occasione per

Cazzulo per apportare agli schemi le varianti necessarie per le assenze di alcune atlete nei primi turni di Coppa Piemonte.

Il torneo, classico preludio al campionato, nella prima fase è organizzato su concentramenti a tre squadre che si incontrano in un girone all'italiana e giocano tre set fissi con in palio un punto per ogni parziale vittorioso; il primo appuntamento è fissato per Domenica 24 settembre presso la caserma Cesare Battisti in compagnia di G.S. Acqui Volley e Novi. Esordio alle 15.30 contro i cugini del G.S. Acqui e a seguire l'incontro con il Novi.

In settimana sono anche stati comunicati i gironi ed il calendario del campionato che prenderà il via il 14 ottobre.

Il G.S. Sporting Yokohama by Valnegri sarà impegnata nel girone con altre formazioni della provincia, Acqui, Novi, Alessandria, Valenza, Casale, con Bra e Mondovì della provincia di Cuneo e con cinque formazioni del torinese alcune di ottima tradizione pallavolistica.

Per i campionati di volley

La P.G.S. Sagitta cerca sponsor

Acqui Terme. Ripresi gli allenamenti con entusiasmo sia da parte del gruppo della 1ª divisione FIPAV, sia dalle Under13 che domenica 24 sarà già in campo nel "Memorial M. Codevilla" ad Alessandria in onore del dirigente FIPAV tragicamente scomparso.

Ora la società è alla ricerca di qualche sponsor per poter affrontare le innumerevoli spese di partecipazione ai campionati FIPAV e PGS, si spera al più presto di allacciare contatti magari mediante questo spazio risolvendo i nostri problemi.

Il gruppo parteciperà in

qualsiasi caso ai campionati FIPAV e PGS dove negli anni passa ha conseguito lusinghieri piazzamenti, portando il nome della società nelle province di Alessandria e Asti.

Corsi di volley e mini-volley

Vorremmo ricordare a qualunque ragazza dai 10 ai 30 anni che fosse interessata a giocare e divertirsi con noi di contattarci, accettiamo tutte: già capaci, oppure ancora da formare.

Chi fosse interessata può telefonare al n° 0144 311765 oppure 0338 1393065 Paolo Scaglione.

Corso Arbitri di Pallavolo

Si comunica che il 2 ottobre 2000 avrà inizio il corso per arbitri di pallavolo organizzato dalla commissione arbitri provinciale in collaborazione con il centro di qualificazione provinciale. I docenti del corso sono specializzati ed abilitati dal centro di qualificazione nazionale settore tecnico arbitri/osservatori e hanno la qualifica di docenti regionali.

Il docente responsabile del corso sarà Roberto Pozzi (tel. 0131 225417 dalle 20 alle 21, e-mail rpoxy@libero.it).

La riunione preliminare con gli aspiranti è prevista in data 28 settembre alle ore 21 alle 21; martedì e giovedì corso principianti dalle 17 alle 18.30. Istruttrice la prof. Isef Raffaella Di Marco.

Per informazioni: A.S. Artistica 0144 324503; Raffaella Di Marco 0339 8861505; presidente Simona Sini 0144 324503.

G.S. Acqui Volley

Iscrizioni scuola di volley e inizio "D" femminile



Un gruppo della scuola di pallavolo.

Continuano le iscrizioni di nuovi giovani atleti alla scuola di pallavolo del G.S. Acqui Volley, che quest'anno offre la promozione di uno sconto eccezionale sull'età da una a due ore, sarà coordinata ed organizzata dal tecnico nazionale Ivano Marengo, e seguita dalle istruttrici Elena Ivaldi ed Elisa Lazzarino, con la collaborazione della giovane Jessica Spinello futura allenatrice.

I giovani, in età compresa fra i 6 e i 14 anni andranno a integrare i gruppi che prenderanno parte ai tornei regionali e provinciali di minivolley 3 contro 3 e a i campionati federali under 13 e under 15, tornei che partiranno a cominciare dal prossimo novembre.

La scuola che prevede tre allenamenti settimanali il lunedì, mercoledì e venerdì, di durata variabile secondo l'età da una a due ore, sarà coordinata ed organizzata dal tecnico nazionale Ivano Marengo, e seguita dalle istruttrici Elena Ivaldi ed Elisa Lazzarino, con la collaborazione della giovane Jessica Spinello futura allenatrice.

Collaborerà inoltre, in particolare per il settore maschile, il tecnico alessandrino Alessandro Reggio, che già è da inizio settembre alla guida dell'under 15/17 maschile.

Le iscrizioni saranno aperte per tutta la stagione: per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marengo al n° 0144-312481 cell. 0347-5900205 oppure il sig. Baradel 0144-55442 cell. 0349-4643732.

La Tavernetta al nastro di partenza

Partirà domenica prossima alla Battisti la stagione ufficiale per la Serie D femminile della Tavernetta, che scenderà in campo per la prima giornata di coppa Piemonte.

L'avvio si mostra subito duro, con il derby contro la neopromossa Sporting Club come primo incontro, per poi vedere le termali opposte alla formazione dell'Europa Metalli Novi, la cui prima squadra milita nella categoria superiore.

Obiettivo della coppa la ricerca dell'assetto ottimale del gruppo in vista dell'inizio del campionato per il 14 ottobre; nessuna ricerca del risultato a tutti i costi dunque ed anche se sicuramente Zaccone & C non scenderanno in campo per perdere, mister Marengo darà la priorità alla ricerca di soluzioni nuove e al miglioramento di quelle già rodute.

Il team è comunque in discreta forma, anche se vistosamente ancora lontano dal rendimento potenziale, lo si è visto nelle recenti

amichevoli, a cominciare da quella della scorsa settimana contro la Pozzolese neopromossa in C, dove si è vista una Tavernetta superiore ad un'avversaria ancora molto contratta rispetto al solito; domenica scorsa poi, le acquisi si sono ben comportate in un quadrangolare alla Battisti dove hanno affrontato il PGS Futura Asti, sconfitta per tre a zero, L'Albenga, squadra molto tecnica, vinta per due a uno ed il Finale Ligure, dove invece le acquisi hanno pagato stanchezza ed esperimenti uscendo sconfitte per due a uno.

Dice mister Marengo: "Sono abbastanza soddisfatto del nostro gioco, anche se certo punto a qualcosa di più, finora non abbiamo incontrato in amichevole squadre veramente forti o comunque superiori a noi tranne forse l'alberga, contro cui abbiamo mostrato un potenziale d'attacco eccellente, la coppa ci servirà proprio per confrontarci con squadre anche superiori...".

La rosa del gruppo si dimostra ben affiatata, e le conferme della passata stagione già si sono fatte sentire, con le sorelle Cazzola che hanno già mostrato di poter meritare la responsabilità del ruolo di martelli principali, con i centrali Gaglione e Gentini già efficaci anche se ancora lontane dal massimo, con l'asse Marengo-Zaccone in regia e opposizione più che rodato e funzionante, con Trevillin che metterà al servizio del team l'esperienza della scorsa stagione da libero giocando però come ala-ricettrice; ottima partenza anche per le novità della rosa, con le giovani Baradel e Armiento la prima confermando di essere un valido cambio in regia, nonché di essere all'altezza anche di partire subito in campo, e la seconda di avere delle ottime doti in difesa e ricezione che metteranno al sicuro la seconda linea termale impiegandola nel ruolo di libero; nondimeno si sono rivelati positivi i nuovi acquisti Bonetti e Visconti che stanno via-via prendendo confidenza con il gioco del gruppo, la prima nel ruolo di ala o di opposto dove ha mostrato di avere il braccio pesante, e la seconda al centro o anche lei di banda, rivelandosi particolarmente brava in difesa e a muro.

Appuntamento dunque per domenica alla Battisti per questo primo appuntamento che aprirà a tutti gli effetti questa stagione 2000-2001.

24/9	1ª GIORNATA	Castagnole L. - M. Giraudi Bubbio - S.Domenico S. Neive - Strevi
		Celle Vaglierano - Quattordio Stabile A.B. - Don Bosco La Sorgente - Napoli Club Iunior Asti - Rocchetta T.
1/10	2ª GIORNATA	M. Giraudi - Iunior Asti S.Domenico S. - Castagnole L. Strevi - Bubbio Quattordio - Neive Don Bosco - Celle Vaglierano Napoli Club - Stabile A.B. Rocchetta T. - La Sorgente
8/10	3ª GIORNATA	M. Giraudi - S.Domenico S. Castagnole L. - Strevi Bubbio - Quattordio Neive - Don Bosco Celle Vaglierano - Napoli Club Stabile A.B. - Rocchetta T. Iunior Asti - La Sorgente
15/10	4ª GIORNATA	S.Domenico S. - Iunior Asti Strevi - M. Giraudi Quattordio - Castagnole L. Don Bosco - Bubbio Napoli Club - Neive Rocchetta T. - Celle Vaglierano La Sorgente - Stabile A.B.
22/10	5ª GIORNATA	S.Domenico S. - Strevi M. Giraudi - Quattordio Castagnole L. - Don Bosco Bubbio - Napoli Club Neive - Rocchetta T. Celle Vaglierano - La Sorgente Iunior Asti - Stabile A.B.
29/10	6ª GIORNATA	Stabile A.B. - Celle Vaglierano La Sorgente - Neive Rocchetta T. - Bubbio Napoli Club - Castagnole L. Don Bosco - M. Giraudi Quattordio - S.Domenico S. Iunior Asti - Strevi
1/11	7ª GIORNATA	Celle Vaglierano - Iunior Asti Neive - Stabile A.B. Bubbio - La Sorgente Castagnole L. - Rocchetta T. M. Giraudi - Napoli Club S.Domenico S. - Don Bosco Strevi - Quattordio

Campionato di calcio dilettanti
2ª CATEGORIA girone O

**LA SORGENTE
STREVI • BUBBIO**

5/11	8ª GIORNATA	Celle Vaglierano - Neive Stabile A.B. - Bubbio La Sorgente - Castagnole L. Rocchetta T. - M. Giraudi Napoli Club - S.Domenico S. Don Bosco - Strevi Iunior Asti - Quattordio
12/11	9ª GIORNATA	Neive - Iunior Asti Bubbio - Celle Vaglierano Castagnole L. - Stabile A.B. M. Giraudi - La Sorgente S.Domenico S. - Rocchetta T. Strevi - Napoli Club Quattordio - Don Bosco
19/11	10ª GIORNATA	Neive - Bubbio Celle Vaglierano - Castagnole L. Stabile A.B. - M. Giraudi La Sorgente - S.Domenico S. Rocchetta T. - Strevi Napoli Club - Quattordio Iunior Asti - Don Bosco
26/11	11ª GIORNATA	Bubbio - Iunior Asti Castagnole L. - Neive M. Giraudi - Celle Vaglierano S.Domenico S. - Stabile A.B. Strevi - La Sorgente Quattordio - Rocchetta T. Don Bosco - Napoli Club
3/12	12ª GIORNATA	Bubbio - Castagnole L. Neive - M. Giraudi Celle Vaglierano - S.Domenico S. Stabile A.B. - Strevi La Sorgente - Quattordio Rocchetta T. - Don Bosco Iunior Asti - Napoli Club
10/12	13ª GIORNATA	Castagnole L. - Iunior Asti M. Giraudi - Bubbio S.Domenico S. - Neive Strevi - Celle Vaglierano Quattordio - Stabile A.B. Don Bosco - La Sorgente Napoli Club - Rocchetta T.

Campionato di calcio dilettanti
2ª CATEGORIA girone R

**OVADESE MORNESE
ROCCA 97**

24/9	1ª GIORNATA	Auroracalcio - Comollo Novi Ovadese Mornese - Fabbrica Cassano - Basaluzzo Frugarolese - Montegioco Rocca 97 - Silvanese Pozzolese - S.Giuliano V. Torregarofoli - Villalvernia
1/10	2ª GIORNATA	Comollo Novi - Torregarofoli Fabbrica - Auroracalcio Basaluzzo - Ovadese Mornese Montegioco - Cassano Silvanese - Frugarolese S.Giuliano V. - Rocca 97 Villalvernia - Pozzolese
8/10	3ª GIORNATA	Comollo Novi - Fabbrica Auroracalcio - Basaluzzo Ovadese Mornese - Montegioco Cassano - Silvanese Frugarolese - S.Giuliano V. Rocca 97 - Villalvernia Torregarofoli - Pozzolese
15/10	4ª GIORNATA	Fabbrica - Torregarofoli Basaluzzo - Comollo Novi Montegioco - Auroracalcio Silvanese - Ovadese Mornese S.Giuliano V. - Cassano Villalvernia - Frugarolese Pozzolese - Rocca 97
22/10	5ª GIORNATA	Fabbrica - Basaluzzo Comollo Novi - Montegioco Auroracalcio - Silvanese Ovadese Mornese - S.Giuliano V. Cassano - Villalvernia Frugarolese - Pozzolese Torregarofoli - Rocca 97
29/10	6ª GIORNATA	Basaluzzo - Torregarofoli Montegioco - Fabbrica Silvanese - Comollo Novi S.Giuliano V. - Auroracalcio Villalvernia - Ovadese Mornese Pozzolese - Cassano Rocca 97 - Frugarolese

1/11	7ª GIORNATA	Basaluzzo - Montegioco Fabbrica - Silvanese Comollo Novi - S.Giuliano V. Auroracalcio - Villalvernia Ovadese Mornese - Pozzolese Cassano - Rocca 97 Torregarofoli - Frugarolese
5/11	8ª GIORNATA	Montegioco - Torregarofoli Silvanese - Basaluzzo S.Giuliano V. - Fabbrica Villalvernia - Comollo Novi Pozzolese - Auroracalcio Rocca 97 - Ovadese Mornese Frugarolese - Cassano
12/11	9ª GIORNATA	Montegioco - Silvanese Basaluzzo - S.Giuliano V. Fabbrica - Villalvernia Comollo Novi - Pozzolese Auroracalcio - Rocca 97 Ovadese Mornese - Frugarolese Torregarofoli - Cassano
19/11	10ª GIORNATA	Silvanese - Torregarofoli S.Giuliano V. - Montegioco Villalvernia - Basaluzzo Pozzolese - Fabbrica Rocca 97 - Comollo Novi Frugarolese - Auroracalcio Cassano - Ovadese Mornese
8/8/88	11ª GIORNATA	Silvanese - S.Giuliano V. Montegioco - Villalvernia Basaluzzo - Pozzolese Fabbrica - Rocca 97 Comollo Novi - Frugarolese Auroracalcio - Cassano Torregarofoli - Ovadese Mornese
3/12	12ª GIORNATA	S.Giuliano V. - Torregarofoli Villalvernia - Silvanese Pozzolese - Montegioco Rocca 97 - Basaluzzo Frugarolese - Fabbrica Cassano - Comollo Novi Ovadese Mornese - Auroracalcio
10/12	13ª GIORNATA	S.Giuliano V. - Villalvernia Silvanese - Pozzolese Montegioco - Rocca 97 Basaluzzo - Frugarolese Fabbrica - Cassano Comollo N. - Ovadese Mornese Torregarofoli - Auroracalcio

CENTRO SCARPE

**Il supermercato
delle calzature**

ACQUI TERME
Via Casagrande, 75

Nuovi arrivi
autunno/inverno

Ancora tante
proposte a prezzi
scontatissimi

Portafogli
Cinture
Borse - Valigie
Ombrelli

Pallone elastico serie A

Bellanti batte Donna
ed ipoteka la finale

Week end pallonaro dimezzato nel girone scudetto, con l'attesa sfida tra la Taggese di Sciorella e l'Imperiese di Molinari rimandata al 27 di settembre, a causa di un infortunio patito dal capitano di Taggia durante i campionati del mondo disputati in Spagna. C'è voluta una delibera del Consiglio di Presidenza, richiama dai taggiaschi ed accettato dagli imperiesi, per concedere il rinvio della gara che altrimenti, secondo regolamento FIPE, avrebbe comunque dovuto disputarsi. Vengono presi in considerazione diversi aspetti: il fatto che l'infortunio del giocatore Alberto Sciorella si sia verificato durante un incontro della nazionale e viene considerata la natura del pallone elastico definito, nel comunicato federale: "Un anomalo sport di squadra nel quale il battitore ha una rilevanza determinante".

Nella delibera si auspica inoltre che nel riordino del Regolamento Organico sia inserita una norma che tuteli le società, le quali abbiano propri giocatori selezionati per le gare ufficiali della nazionale italiana.

Sciorella resta quindi a "zero" in classifica così come Paolino Danna sconfitto da Giuliano Bellanti.

Maglianese 7
Subalcuneo 11

Magliano Alfieri. Mai vista tanta gente al "Don Drocco" nella sfida del girone finale che, venerdì sera, ha messo l'un contro l'altro i quartetti di Magliano e Cuneo. Per i biancoazzurri era l'occasione ulti-

ma per agganciare il treno scudetto, per i cuneesi il punto avrebbe aperto le porte della finalissima.

L'affare l'hanno fatto i ragazzi del d.t. Dutto che hanno ribadito due concetti: sono una squadra e sono in gran forma. Bellanti ha patito lo sprint di Danna, che ha vinto il primo gioco, grazie a tre falli di Giuliano Bellanti. Poi ha perso il secondo, questa volta i tre falli li ha fatti Alberto Bellanti, il fratello del campione che è "spalla" maglianese. A quel punto Danna ha deciso di far tutto da solo. Battuta e ricaccio, quindi un perentorio 3 a 1 che è diventato 6 a 4 alla pausa.

Il capitano biancoazzurro si è però sfiancato mentre Bellanti ha lasciato alle spalle, ancora una volta essenziale in tanti episodi importanti, e si è ripresentato in campo più pimpante che mai. Danna aveva dato tutto, è calato e con lui la battuta, sempre più fiacca e facile preda dei cuneesi. Bellanti e compagni hanno infilato sei giochi consecutivi in poco più di mezz'ora, hanno concesso un attimo d'illusione ai padroni di casa, ed hanno chiuso, in due ore e qualche spicciolo, sull'11 a 7.

Una sola la "notizia" che hanno annunciato i tanti giornalisti presenti alla sfida e gli addetti ai lavori: "Togliere lo scudetto a Bellanti e compagni sarà un'impresa quasi impossibile". Molinari ed i compagni dell'Imperiese, i rivali che probabilmente giocheranno la finalissima con Cuneo, sono avvisati.

W.G.

Pallone elastico serie B

Sconfitta dell'A.T.P.E. 11-7
senza Novaro per infortunio

Si complicano le cose in casa biancoverde dopo la sconfitta patita dai "draghetti", orfani del loro capitano, Beppe Novaro, contro la Pro Paschese. In simultanea vince la Doglianese di Alessandro Trinchieri, facile sull'ormai dimesso Giribaldi, leader di una Canalese che è fuori dalla lotta per il salto in serie A.

Un girone scudetto con un primo finalista, il monregalese Bessone, che viaggia a pieno regime con quattro vittorie in altrettante gare. Il capitano della Pro Paschese è aiutato da un discreto Molinari, spalla d'estrazione cortemiliese, e da due terzini, Boetti e Bongioanni, che non commettono grossi errori. Ora per il quartetto di Vallerana diventano fondamentali le prossime due sfide. Da vincere entrambe: domenica con Giribaldi e poi nella tana della Doglianese di Trinchieri.

A Madonna del Pasco con Asdente in battuta, i biancoverdi hanno disputato un'ottima gara, oltre le aspettative.

Pro Paschese 11
A.T.P.E. Acqui 7

Madonna del Pasco. Non c'erano i presupposti per una vittoria. Novaro è stato costretto al forfait per un leggero malanno muscolare - "Meglio non rischiare, in settimana spero di recuperare ed essere pronto per domenica" - e la squadra ha ripiegato su Asdente in battuta, Agnese da spalla, Caccia e Bailo terzini.

Illusi che tutto fosse facile, i verdeblù del "Santuario", hanno affrontato la partita con la testa nelle nuvole. Si sono



Il doglianese Alessandro Trinchieri.

però subito accorti che qualcosa non quadrava.

Lo "Stefano Bonelli" è sferisterio anomalo, sette metri più corto dei novanta regolamentari (per la serie A è pronto quello nuovo da mille posti), con la battuta sulla strada asfaltata che porta a Mondovì, con la rete bassa, stretto contro l'Apside della Chiesa, ed ha finito per favorire il gioco più tecnico di Asdente che ha iniziato subito ad alzar la tensione infilando giochi preziosi.

A favore di Asdente i due metri di vantaggio in battuta. Vantaggio solo teorico perché il buon Bessone non quasi mai rispettato la linea dei quattro metri, rispetto ai sei del rivale, e quando la "caccia" era oltre metà campo, senza il giudice di battuta,

con l'arbitro impossibilitato a vedere (forse), ha giocato di malizia. Non ha fatto un gran bella figura il giovane capitano monregalese, che avrebbe comunque vinto, perché più potente, più continuo, ma anche fallosso e timoroso. Lo ha spaventato una squadra che ha giocato compatta, senza paure, con un ottimo Caccia, l'unico acquirente dei biancoverdi, che sulla linea dei terzini ha alzato una saracinesca. Il 6 a 4 alla pausa poteva benissimo essere un pari, e l'11 a 7 finale, dopo tre ore di gioco, va stretto ai biancoverdi che non hanno avuto fortuna, aiuti, ed hanno giocato in condizioni ambientali non esattamente favorevoli.

Il giudizio su Bessone è positivo: è potente, con una struttura in linea con l'esigenza di un battitore che deve aver lunghe leve, ha una discreta corsa e lascia intuire grandi spazi di miglioramento sotto il profilo tecnico. Merita una piazza più interessante di un sobborgo come Madonna del Pasco, che è frazione di Villanova di Mondovì, ed avrà bisogno, se esordirà già il prossimo anno nella massima serie, di una squadra un po' più sostanziosa.

Un appunto all'arbitro: il non aver fischiato un solo fallo in battuta a Bessone è sinonimo di disattenzione e superficialità. Il risultato non sarebbe cambiato.

Domenica al "Vallerana" la prima delle due sfide decisive per aprir le porte alla serie A. Novaro sarà in campo contro Giribaldi con l'obbligo di vincere.

W.G.

Campionato
di calcio a 5:
iscrizioni
al "Memorial
Michelino"

Sono ancora aperte le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato.

Le squadre dovranno essere affiliate al CSI (Centro sportivo italiano). La quota di affiliazione è di L. 100.000. Si potrà tesserare un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 25 settembre.

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

Le classifiche
del balônCAMPIONATO SERIE A
Girone Scudetto

Maglianese (Danna) 7 - Subalcuneo (Bellanti) 11. Taggese (Sciorella) - Imperiese (Molinari) è stata rinviata al 27 settembre. **Classifica** Subalcuneo (Bellanti) p.ti 2. Imperiese (Molinari) p.ti 1. Taggese (Sciorella) e Maglianese (Danna) p.ti 0.

Prossimo turno

Domenica 24 settembre ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo. Ore 15 a Magliano Alfieri: Maglianese - Taggese.

Spareggio retrocessione

Ricca (Isoardi) 4 - Caragliese (Pirero) 11. Il Ricca retrocede in serie B.

CAMPIONATO SERIE B

Girone promozione

Risultati terza giornata Canalese (O. Giribaldi) 4 - Pro Paschese (Bessone) 11.

Risultati quarta giornata

Pro paschese (Bessone) - A.T.P.E. Acqui (Novaro) 7. Canalese (O. Giribaldi) 8 - Doglianese (Trinchieri) 11.

Classifica

Pro Paschese p.ti 4, A.T.P.E. Acqui p.ti 2, Doglianese p.ti 2, Canalese p.ti 0.

Prossimo turno

Domenica 24 settembre ore 15 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui - Canalese. Ore 16.00 a Dogliani: Doglianese - Pro Paschese.

Play out

La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C1.

CAMPIONATO SERIE C1
Quarti di finale

gara di andata: Rialtese (Barbero) 11 - Bar Corriere di Castelletto Uzzone (Rizzolo) 7. gara di ritorno: Bar Corriere 8 - Rialtese 11.

Spareggi: Ceva (Navone) 11 - Castiati Castagnole (Adriano) 7. SPEC Cengio (Suffia) 11 - Monferrina (Alessandria) 8. Cortemiliese (Muratore) 11 La Nigella (Ghione) 3.

Semifinali

Sabato 23 settembre ore 15 a Cortemilia: Cortemiliese - Ceva. A Cengio ore 15: SPEC Cengio - Rialtese.

CAMPIONATO SERIE C2.

Ottavi di finale: Tavole (Barla) - SOMS Bistagno 11 a 2 e 11 a 4.

Primo turno quarti di finale:

Monferrina 11 - Albino Bergamo 3. Ritorno: Albino 11 - Monferrina 6. Da disputare: Manghese - Torre Paponi (data da stabilire). Pro Mombaldone - Tavole (data da stabilire).

CAMPIONATO JUNIORES

Play off

Cortemilia - Ricca: andata 9 a 1- ritorno 9 a 2. Bar del Corriere - Albese: andata 9 a 6 - ritorno 9 a 1. Caragliese - A.T.P.E. Acqui: andata 9 a 1 - ritorno 9 a 1. SPEC CEngio - Maglianese: andata 9 a 5 - ritorno 9 a 5.

Semifinali: Cortemiliese 9 - Bar del Corriere 6.

Bocce femminili

Bene le acquisi sempre in finale



Luciana Siri e Isabella Laiolo.

Acqui Terme. Una giornata piena di spunti agonistici, applausi, tifo, consensi, partecipazioni ed anche delusioni, quella di domenica 10 settembre sui campi della società alessandrina del Bocciofilo. Era, infatti, in programma la gara femminile individuale, la più significativa ed emblematica per giocatrici in rosa; ansiose di poter far vedere in particolare le proprie capacità sportive, anche, se non soprattutto, davanti ai propri mariti, figli, fidanzati o semplici tifosi. Trentotto le partecipanti, di cui quattro le rappresentan-

ti della Boccia acquese: ebbero sino all'ultimo la nostra Isabella Laiolo ha lottato per il podio più alto, vedendo svanire all'ultima bocciata il bel sogno cullato per tutto il giorno. Ma, sul punteggio di 10 pari, quando l'avversario è la pupilla di casa, è quasi fisiologico, se non legge della boccia, che qualche santo in più se lo tenga l'ospitante. "Sì, ma a vincere è stata ancora una volta la nostra squadra - commenta il presidente Franco Brugnone - sempre sugli scudi, sempre in finale, sempre l'ultima a depositare le armi:



Valter Parodi e Mauro Ivaldi.

in particolare, questa volta, Luciana Siri e Rosalia Repetto, che si sono arrese solo negli ottavi, dopo aver superato partite di qualificazione molto impegnative.

Petanque

Si parlava genovese, domenica scorsa, nella gara di petanque in quel di Quarto, nel tempio della nuova specialità, che a larghi passi sta recuperando il terreno perduto e si affaccia sul panorama boccistico come la specialità emergente della boccia. Ma, sul tabellone, anche una so-

cietà piemontese, l'unica, La Boccia di Acqui Terme, con i suoi ormai leggendari e conosciutissimi portacolori e cioè Mauro e Maurizio Ivaldi, Valter Parodi, Bruno Ivaldi e Bruno Genovino. Gara a terne, categorie C, D, vi partecipano ben 108 giocatori e realtà di una specialità con impegni sempre più probanti, la formazione termale va avanti, supera le partite di qualificazione ed ottiene una brillante vittoria, tra consensi, stupore, applausi e complimenti dal generoso e competente pubblico figure.

A colloquio con i vignaiuoli di Grillano, Tagliolo e Cassinelle

La vendemmia in zona è in pieno svolgimento



A sinistra il conferimento dell'uva alla cantina sociale. A destra bigonze e vendemmiatori.

Ovada. Mentre si sta effettuando la vendemmia, a Torino la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, presentato dall'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderbec.

Ora si vedrà quanto l'Alto Monferrato di Ovada potrà ricevere da questa dotazione finanziaria complessiva di 1875 miliardi che, assommata alla spesa privata, permetteranno investimenti sui 2800 miliardi. A seconda delle risultanze da noi acquisite attraverso brevi interviste con i vignaiuoli locali l'uva è di buona qualità, con una gradazione rilevante e poco peso; il raccolto è contenuto, se si confronta coi dati quantitativi degli scorsi anni. Le cause di questa rarefazione nella quantità sono dovute in parte alle caratteristiche dell'annata ma anche alla nuova epidemia dei vigneti, la flavescenza

dorata. Lino Lantero, che ha un appezzamento di terreno vitivinicolo a Grillano, ci diceva di essere soddisfatto della qualità e ci indicava un altro buon raccolto nella zona della "noce di S. Giovanni" ottenuto dai proprietari dei vigneti locali. Sulla stessa linea Gino Piana di Tagliolo: un'ottima vigna che da sempre produce un Dolcetto veramente buono. In particolare a Tagliolo e dintorni la raccolta del Cortese è notevole per la qualità: lo confermano Tenute di nome come quella di "Cà Bensi" dei fratelli Robbiano. E la qualità delle uve bianche (vanno aggiunti Riesling e Chardonnay) sta sempre più confermando che la zona andrebbe maggiormente valorizzata nel settore dei vini bianchi. Aggiungono i vignaiuoli più navigati che, per fare aumentare l'uva di peso, in questi giorni fosse piovuto un poco. Dalle parti di

Cassinelle ove il dott. Piola produce una ridotta qualità di Dolcetto di Ovada ma di gran pregio, il raccolto, a vendemmia ultimata, è stato qui più del 30% dello scorso anno. Poi la posizione particolare delle vigne ha fatto sì che la sua uva non patisse la siccità e la gradazione è risultata superiore a gradi 12 e mezzo. Ancora a Cassinelle Mario Siri, nella cui azienda si fa il vino che viene acquistato da ristoratori della Riviera, precisa che la qualità è in linea con le altre zone; forse lì vi sono meno casi di flavescenza dorata, ma il timore è che l'epidemia scoppi, con effetti devastanti, per la prossima vendemmia.

Per ultimo come statistica si nota una rarefazione dei sistemi meccanici nella vendemmia, e una certa difficoltà a trovare vendemmiatori, anche se essi risultano ben pagati. **F. P.**

Approvato il progetto per corso Martiri Libertà

Pedoni e ciclisti insieme nel corso

Ovada. La Giunta Comunale ha recentemente approvato il progetto relativo alla ristrutturazione delle aiuole e marciapiedi, con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di corso della Libertà che è una delle strade più importanti del centro città.

Come è noto, in detta strada, sono stati piantumati nuovi alberi e quindi la delimitazione delle aeree verdi, dove verrà anche posizionata una nuova siepe, con appositi cordoli.

I lavori a progetto prevedono anche la realizzazione di una nuova pavimentazione in autobloccanti, naturalmente con l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche. È prevista anche la posa in opera di un nuovo condotto per l'ubicazione dei punti luce di un nuovo impianto di illuminazione in quanto quello esistente è ormai vetusto perché la sua installazione risale ad oltre 35 anni fa. Il nuovo impianto sarà realizzato con punti luce che diffonderanno la fascia luminosa, sia sulla sede stradale centrale che sul marciapiede.

Così anche quando gli alberi cresceranno non succederà come in passato che il marciapiede era praticamente al buio.

Come è stato più volte riferito, anche su queste colonne, il tratto di corso Libertà faceva parte di un progetto di pista ciclabile che interessava anche Corso Italia e corso Saracco, per la quale la Regione Piemonte ha concesso un contributo di 47 milioni.

Quindi il nuovo marciapiede di corso della Libertà, in

pratica, dovrà permettere la convivenza fra pedoni e ciclisti.

Comunque, il costo complessivo di questo primo lotto di lavori prevede una spesa di 330 milioni e la eccedenza del contributo della Regione di 47 milioni il Comune lo reperirà a mezzo di un mutuo.

La notizia della decisione di relativa alla sistemazione definitiva di corso Libertà ha destato alcune perplessità di fronte al fatto che vi sono altre strade con marciapiedi ben più dissestati che hanno necessità di interventi, come via Galliera, via Veneto, via Vela ecc. ma è evidente che l'Amministrazione comunale, al di là delle necessità tecniche, va anche nella direzione di una valorizzazione della città anche al cospetto di che arriva in città perché corso della Libertà, assieme a via Lung'Orba, rappresenta proprio l'attraversamento completo dell'abitato. **R. B.**

Ospedale: già 20 i televisori

Ovada. L'iniziativa di "Vela" per dotare l'Ospedale di televisori in ogni stanza, con un numero totale di 42, sta avendo un notevole successo, poiché ne è già stata donata la metà.

È probabile pertanto che nei prossimi giorni altri generosi donatori si aggiungano e si riesca a raggiungere il numero totale necessario per la fine del mese, in concomitanza con la Conferenza Nazionale del volontariato in Oncologia.

Osservatorio politico

Il partito popolare e la "pausa" riflessiva

Ovada. Il Partito Popolare si prende una pausa di riflessione. Questo è detto in un comunicato, che pubblichiamo in altra parte del giornale, relativamente alla partecipazione ai lavori del Comitato Politico cittadino, coordinato da Giacomo Pastorino.

Questa "pausa" è dettata dall'attuale situazione dei rapporti tra i diversi partiti che compongono la maggioranza ed esprimono il governo della città, situazione che sembra non restituire a tutte le forze della maggioranza pari dignità politica. Infatti il P.P.I. afferma che in ogni democrazia le forze di governo a qualunque livello, anche quello comunale, debbono essere sorrette da un'azione amministrativa paritetica e trasparente. Sono queste regole, chiaramente non scritte, e la loro osservanza o meno a far funzionare bene oppure no una coalizione pluripartitica quale è "Insieme per Ovada". Ma dalle parole del comunicato del P.P.I. e dalla decisione di affidarsi ad una "pausa" riflessiva si deduce che qualcosa non va nei rapporti tra i partiti della maggioranza, segnata tra i D.S. ed il Partito Popolare. Quest'ultimo ora si pone fuori da organismi cittadini come il Comitato Politico;

resta da vedere se si tratta del primo passo verso qualcosa di più serio e grave o se effettivamente c'è necessità di alcune riflessioni, da parte proprio di tutti, che portino al conseguimento di quei traguardi politici a suo tempo fissati, e cioè al tempo della formazione dell'alleanza elettorale di "Insieme per Ovada".

Ma anche "I Democratici" di Tammara, prima ancora dell'estate, si erano posti al di fuori di alcuni organismi politici prima e quindi erano usciti dalla maggioranza di governo della città. Questo non significa che pure il Partito Popolare voglia o debba far altrettanto, ma intanto lancia un segnale significativo per l'ambiente politico della maggioranza e soprattutto per il Sindaco Robbiano. E comunque dopo i "Democratici" ora anche il P.P.I. vuol dire la sua e si dissocia dalla responsabilità collettiva della partecipazione al Comitato Politico. Va da sé che, se la situazione dovesse precipitare, i D.S. non possono da soli restare al timone della città, sorretti solo da Rifondazione e dai cosiddetti "indipendenti", che poi tali non sembrano essere, anzi paiono sempre più dipendenti dal partito di maggioranza relativa. **E. S.**

Spedite lettere "fasulle" a cittadini-contribuenti

I controlli sbagliati del ministero delle finanze

Ovada. "Gentile signore/a, con l'introduzione del fisco telematico da quest'anno l'Amministrazione finanziaria è in grado di comunicare in tempi brevi ai contribuenti il risultato del controllo eseguito automaticamente sulle dichiarazioni.

(...) Per quanto riguarda la dichiarazione da lei presentata per il '98, la informo che il controllo automatizzato ha evidenziato la presenza di errori materiali o di calcolo e/o di irregolarità nel versamento."

Inizia così la lettera inviata dal Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate ad un cittadino contribuente, a cui è stato contestato di non aver pagato l'acconto dell'Irpef, primo e secondo versamento, relativo al '98.

L'interessato si è così subito rivolto all'Ufficio delle Entrate di via Galliera, dove ha fatto rilevare di aver effettivamente pagato la somma in questione - circa 650.000 lire - in quanto trattenuta direttamente sullo stipendio, come del resto risultava dal Cud, ex mod. 740. A lui quindi non è successo nulla ed è stato trattato con gentilezza dall'impiegato dell'ufficio cui ha dovuto comunque rivolgersi per chiarire la sua situazione.

Ma il fatto è che sembra siano state spedite diverse lettere di questo tipo ad altrettanti cittadini contribuenti, con tanto di allegato duplice bollettino di versamento da effettuare in Banca oppure in Posta, onde provvedere al pagamento di quanto dovuto, secondo i controlli ministeriali. Che poi risultano addirittura errati, almeno nel caso del contribuente che ci ha segnalato il suo caso personale.

Ora, se a lui è andata bene, anche perché provvisto di tutta la documentazione che evidentemente aveva ben conservato, ci si chiede quanti possano effettivamente difendere la loro posizione rispetto al Ministero se avessero smarrito qualche foglio importante od ommesso di fotocopiare qualcuno.

Ed il pensiero va naturalmente alle persone anziane, che hanno più difficoltà degli altri nel ricordare la localizzazione di documenti di rilievo come quelli finanziari o che comunque possono trovarsi impacciati di fronte ad una contestazione ministeriale che magari si rivela poi fasulla.

Eppure bisognerà per forza pagare... se non si riesce a dimostrare di averlo effettivamente già fatto.

Consiglio Comunale

Ovada. Mercoledì 20 si è svolto il Consiglio Comunale, che vedeva all'ordine del giorno ben 17 argomenti, tra cui 12 tra interpellanze, interrogazioni e proposte da parte dei consiglieri di minoranza Genocchio, Capello e Viano.

I due consiglieri di "Ovada Aperta" hanno interrogato il Sindaco e la Giunta su diverse questioni: l'ordine pubblico, la COINNOVA 2, la Biblioteca; gli aumenti di mensa e trasporto scolastici, l'allarme elettrosmog, gli scarichi fognari in zona Sant'Evasio, le responsabilità per l'irroramento del diserbante in via Lung'Orba, il problema colombi nel centro storico, l'illuminazione in via Novi, i lavori in via Pio Camera.

Il consigliere della Lega Nord ha fatto una proposta di o.d.g. sulla sperimentazione transgenica in agricoltura e quindi ha interrogato sull'ordine pubblico.

Gli altri punti del Consiglio comunale hanno riguardato il controllo della gestione economica e lo stato di attuazione dei programmi con verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario in corso, l'istituzione del servizio di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, il Programma di Riquilibrato Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio del Piemonte Meridionale con l'approvazione della proposta e degli interventi pubblici e privati ricadenti nel territorio comunale, la modifica allo statuto di "Alexala" l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica locale della provincia.

Il prossimo numero del giornale darà ampio spazio ai vari punti dell'ordine del giorno del Consiglio comunale e informerà i lettori sull'andamento dello stesso.

Scuola: mensa e servizio bus

Ovada. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, si torna a parlare anche di mense e di mezzi di trasporto pubblici.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione scolastica, riaffidato alla Policoop, da registrare un aumento del costo dei buoni - pasto: questi salgono a 6.000 lire per gli alunni residenti in città (in precedenza erano 5.000 lire); i non abitanti in Ovada dovranno pagare ora 8.200 lire (7.000).

Ritoccate anche le tariffe per il servizio bus: l'abbonamento annuale completo di andata e ritorno costa ora 230 mila lire (prima erano 210 mila); la sola andata costa 120 mila lire (105 mila) e l'abbonamento trimestrale ammonta ora a 270 mila lire (240 mila).

Manifestazioni in città

Ovada. Si chiude con l'ultimo scorcio di settembre l'iniziativa "Estate in Ovada: arte, musica, cultura, sport...", a cura dell'assessorato alla Cultura ed al Turismo.

Ed ecco le ultime manifestazioni in calendario.

Domenica 24, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato per le vie e le piazze del centro storico, per l'intera giornata festiva, a cura della Pro Loco.

Visitatori e curiosi potranno aggirarsi tra le bancarelle dei numerosi espositori, alla ricerca di qualcosa di vecchio da acquistare o semplicemente da osservare.

Sabato 30, Conferenza nazionale del volontariato in oncologia, con la partecipazione di esperti di fama internazionale, al mattino al Cine Teatro Comunale di Corso Martiri della Libertà, a cura della Associazione "Vela".

Da sabato 30 al 15 ottobre "Festival dei vini", settimane enogastronomiche a cura di Alexala, con addobbo delle vetrine dei negozi cittadini da parte dei commercianti. Alle domeniche, mostra mercato dei prodotti locali.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Piazza Castello e Via Torino.

Farmacia: Gardelli, Corso Saracco 303, Tel.0143/80224.

Autopompe: Esso, via Gramsci, Fina via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.

San Gaudenzio: festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Domenica 17 a Costa d'Avada

Tutta una giornata in festa con la Saoms

Costa d'Avada. La Saoms ha festeggiato domenica 17 l'80° anniversario della sua fondazione e lo ha fatto con i soci, alcune Consorelle, l'AN-PI, l'assessore provinciale Caneva, il capogruppo della minoranza consiliare Genocchio e l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal vicesindaco Repetto e dagli assessori Piana, Oddone e Porata.

Dopo la S. Messa, celebrata da don Valorio, si è formato un corteo che si è diretto nella sede della Società. È seguita una conferenza introdotta dal presidente della Saoms Giuliano Gaggero che, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, ha evidenziato gli scopi che nel lontano '20 spinsero 5 soci a fondare il sodalizio. "Attualmente gli iscritti sono 200 e questo dato da solo non sarebbe significativo se non fosse congiunto all'altruismo, alla generosità ed alla solidarietà che si è sempre cercato di perseguire". Gaggero ha poi concluso ricordando la tenacia e il profondo senso di responsabilità espressi dal compianto Ettore Compalati, il presidente che lo ha preceduto.

Ha poi preso la parola Franco Ferrando, uno dei soci più anziani, sottolineando il ruolo svolto nei tanti anni dal sodalizio.

Il vicesindaco Repetto, costese, ha rimarcato i concetti espressi da Ferrando, ricordando le figure che hanno fatto la Saoms e chi contribuisce ora a tenerla viva: "Tante realtà come la scuola sono scomparse ma la Società ha continuato ad esserci ed alla fine si è sempre tutti insieme con l'obiettivo di valorizzare la frazione".

Caneva poi ha tra l'altro evidenziato l'importanza delle iniziative che caratterizzano la periferia, come elementi determinanti per tenere viva una frazione affinché non diventi la brutta copia della città. "In una festa c'è di mezzo l'impegno di tanta gente e il primo pensiero va a Ettore e a chi ha rappresentato la capacità



Il presidente Saoms Gaggero al centro, con i porta bandiera delle associazioni.

di dare un significato a certi valori che vanno ben più in là di tante cose che non lasciano il segno - ha detto Genocchio, ricordando con orgoglio le sue origini costesi - la Saoms è Costa e Costa è la Saoms e dobbiamo continuare le battaglie per far fronte alle esigenze del paese".

Altro costese l'assessore Oddone che, come la Repetto, ha vissuto la storia della Società dal '60 in poi: nel suo intervento ha ricordato il salone della Saoms con la prima Tv come punto di riferimento per tante famiglie, le gite e le squadre che andavano a zappare per aiutare chi era in un momento di bisogno, esortando quindi chi svolge oggi l'attività a continuare affinché i giovani possano assorbire certi valori atti a combattere gli individualismi tipici della realtà odierna.

Per ultimo ha preso la parola Configliaccio, presidente della Soms di Ovada, rimarcando l'importanza del ruolo svolto dalle Soms nel contribuire a formare la gente e a farla credere in quei valori che ci hanno portato ad un Paese più civile, ed esortando le istituzioni ad essere più vicine a queste realtà.

Al pomeriggio, dopo il pranzo, intrattenimento musicale con Luca, Gianluca, Pinin e Carlo. È stata anche allestita con successo una mostra fotografica.

G. D.

Dal 30 settembre al 15 ottobre

Mettere il vino dentro le vetrine

Ovada. L'Alexala, Ente di promozione turistica della Provincia di Alessandria, organizza in collaborazione con tutti i Comuni della provincia la seconda edizione de "Il Festival dei vini".

La manifestazione si svolgerà dal 30 settembre al 15 ottobre e si articolerà in diverse iniziative, che si terranno nei Comuni della provincia.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di valorizzare e far conoscere il prodotto enogastronomico delle zone provinciali.

L'organizzazione ha richiesto il contributo dei commercianti che, come lo scorso anno e se lo vorranno, potranno addobbare le vetrine dei loro negozi ed esercizi con i vini messi a disposizione dai produttori. Chi fosse interessato a



partecipare alla manifestazione può rivolgersi presso la Biblioteca Civica di piazza Cereseto (tel. 0143/81774), per dare la propria adesione e per ritirare il materiale da collocare in vetrina.

Responsabile il primario di Acqui dr. Carlon

La Tac entrerà in funzione a ottobre

Ovada. "La TAC comincerà a funzionare a ottobre: responsabile e supervisore sarà il dr. Carlon, primario di Radiologia ad Acqui, che sovrintenderà a tutta l'organizzazione del servizio."

In un primo tempo saranno presenti medici e tecnici acquisiti per l'esecuzione degli esami, poi subentrerà anche personale ovadese che sta preparandosi a questo nuovo modo di lavorare. Ha detto il dr. Martiny, direttore generale dell'ASL 22, che ha creduto da subito, quando partì la proposta di "Vela", all'utilità di questo apparecchio ad Ovada e si è attivato per far sì che potesse in tempi relativamente brevi essere una realtà. L'installazione della macchina è ormai ultimata: si stanno effettuando gli ultimi collegamenti e le prove di funzionamento, prima di dare il via all'utilizzo.

Si è parlato di carenza di personale in radiologia, che diventerebbe ancora più sensibile con il nuovo lavoro portato dalla TAC: sono in previsione assunzioni in questo settore?

"In primo luogo ci tengo a ringraziare sia tutti coloro che lavorano in Radiologia per la disponibilità con cui hanno

sopportato i disagi che la attivazione di questa struttura nel Reparto ha comportato, sia quanti hanno accettato di imparare queste nuove tecniche di lavoro, che comportano da parte loro un notevole impegno."

Siamo nell'ottica di assumere nuovi tecnici: stiamo cercandoli, ma è tutt'altro che semplice risolvere questo problema perché non ce ne sono disponibili al momento. Cercheremo comunque di trovare soluzioni adeguate al problema, eventualmente con convenzioni esterne, se quando la TAC funzionerà a pieno ritmo, non avremo trovato una possibilità di assunzioni."

Con la TAC il Reparto di Radiologia dell'Ospedale farà un notevole salto di qualità per le nuove possibilità diagnostiche: sono previsti ulteriori programmi per il prossimo futuro?

"Entro il prossimo anno abbiamo intenzione di attuare il passaggio alla Radiologia digitalizzata, sistema che permette di avere esami con possibilità di diagnosi più corrette e precise, portando anche questo Reparto in una situazione diagnostica di avanguardia."

MTS

Distretto ASL 22 orari dei servizi

Ovada. Il Distretto Sanitario ovadese comunica i seguenti orari: **Consultorio**, via XXV Aprile 22, Visite ginecologiche ed esecuzione PAP-TEST, con prenotazione da effettuarsi da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13, telefonando al Consultorio.

Ambulatorio dopo parto, senza prenotazione mercoledì 9-12,30. I corsi pre-parto e menopausa, gli incontri massaggio bambino e contraccettivo sono da concordare telefonando al Consultorio.

Orario Ambulatorio di Medicina Pubblica (patenti; porto di fucile; certificazione di sana e robusta costituzione; cessione del V° dello stipendio; abilitazioni per elettricisti, motoristi, ecc. astensione cin-

ture di sicurezza): da lunedì a venerdì ore 9,45-11,30 con prenotazione da effettuarsi presso: sportello n.2 del Distretto dalle 9 alle 12, oppure telefonando al n. 0143826623 dalle 10 alle 12,30. Nell'orario di apertura dell'ambulatorio, a libero accesso, si effettuano registrazioni e convalide per RMN e TAC, astensione gravidanza.

Ambulatori Infortuni sul lavoro (INAIL) ore 11,30-12,30 senza prenotazione.

Visite di Medicina sportiva martedì e mercoledì ore 14-18,30 con prenotazione, da effettuarsi dal lunedì al venerdì presso: Sportello di Medicina Legale dalle ore 9 alle 12,30 oppure telefonando al n.0143826622 dalle 9 alle 12,30.

Acquisizione area in via Grillano

Ovada. Il Comune per il rogito dell'atto notarile relativo alla acquisizione dell'area del Piano Esecutivo Convenzionato Obbligatorio di via Grillano, ha affidato l'incarico al Notaio Riccardo Raffaella con studio in Alessandria, via XXIV Maggio, 2/A.

Si tratta di un'area di 3.580 metri quadrati, destinata a strade, verde e spazio attrezzato nell'ambito del Piano stesso e di proprietà di Tortarolo Francesco, Olivieri Rosanna, Luperto Massimo, Luperto Nadia, Rossi Mario, Mazzarello Rosa, Fortunato Virgilio, Pesce Angela, Giaccherio Giuseppe, Sciutto Giovanni, Giaccherio Giovanni Battista, Pernigotti Silvio, Briata Vilma, Oddone Rosa, Guassardo Giorgio, Giulio, e Arata Maria Elda.

La spesa presunta per detto incarico ammonta a 7.400.000 lire.

Ci scrive il P.P.I.

"Ci prendiamo... una pausa di riflessione"

Ovada. "In tutte le democrazie compiute le forze di governo a qualsiasi livello (dal nazionale al comunale) devono essere sorrette da un'azione amministrativa trasparente e paritetica, esercitata congiuntamente dai rappresentanti politici e dalla società civile che le compongono."

Anche nella nostra città la lista "Insieme per Ovada" ha da sempre ritenuto fondamentale, per il buon funzionamento della coalizione stessa, l'osservanza di queste regole "non scritte". Il P.P.I. a seguito di alcuni fatti accaduti negli ultimi tempi ritiene opportuno, per il bene stesso della maggioranza, prendersi una pausa di riflessione dalla partecipazione ai lavori del Comitato Politico Cittadino.

Teniamo a sottolineare che proprio il nostro partito si era fatto promotore della costituzione di un organo politico che fungesse da cerniera fra le forze componenti la maggioranza e l'amministrazione stessa, in modo da agevolare la discussione e la risoluzione dei problemi che inevitabilmente si devono affrontare nell'arco del mandato elettorale. In effetti diamo atto

di grande impegno e onestà intellettuale al coordinatore Giacomo Pastorino, pur ritenendo che non sia stata percepita fino in fondo da tutti gli alleati l'importanza della posta in gioco.

Quindi, con profonda amarezza ma anche con realismo, riteniamo che un momento di riflessione politica possa fare bene a tutti, in modo da ricominciare più forti e uniti nei confronti degli importanti obiettivi che questa amministrazione si è data. Tutto questo non vuole significare, da parte nostra una bocciatura dell'attuale governo della città, di cui noi stessi continueremo a fare parte attiva con l'impegno dell'assessore Franco Piana, ma sottolineo, lo ripetiamo, la necessità di alcune riflessioni che portino a raggiungere quei traguardi politici da tempo fissati.

Siamo convinti che solo attraverso un'evoluzione positiva che restituisca a tutte le forze della maggioranza pari dignità politica, si possano gettare le basi per continuare a rendere vincente la nostra coalizione fin dalla prossima tornata elettorale".

Roberto Carlini
coord. PPI zona Ovada

BREVI DAL COMUNE

CANONE LOCAZIONE UFFICI GIUDICE DI PACE.

Ovada. Il Comune ha disposto l'adeguamento del canone di locazione dei locali siti al piano terreno di via Torino, 26, utilizzati a sede degli Uffici del Giudice di Pace di proprietà di Giovanna Pini.

L'adeguamento del canone è previsto dal contratto di locazione dove è stabilito l'aggiornamento annuale del canone di locazione nella misura del 75% della variante assoluta in aumento all'indice dei prezzi accertato dall'I.S.T.A.S.T.

Quindi il canone iniziale che era di 2 milioni al mese ed al 31 agosto 2000 era i

2.203.200, con decorrenza 1° settembre 2000 è stato fissato in lire 2.349.900.

QUOTA ALL'ALEXALA

Il Comune ha deciso di erogare la somma di lire 9 milioni alla Società Consortile a r.l. "Alexala" Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica locale della provincia di Alessandria, alla quale, a suo tempo aveva aderito.

Tale somma rappresenta la quota contributiva per la realizzazione della Guida Verde Touring Club "Alessandria e Provinciale, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, e Valenza. cura del Touring Editore.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di
Inglese - Spagnolo - Tedesco
Francese - Italian for foreigners

Corsi brevi di russo, arabo e portoghese

Traduzioni di
tutte le lingue



BRITISH INSTITUTES

Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e Fax 0143 821081
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e Fax 0144 324092



Corsi speciali
per bambini

Le iniziative parrocchiali

Ricordando Don Rino
a 11 anni dalla morte

Ovada. "Crescere nell'ascolto della Parola" è il tema delle giornate in ricordo di Don Rino, sacerdote della nostra Parrocchia, prematuramente scomparso in seguito ad un incidente stradale. La sua figura, che è stata concreta testimonianza del Vangelo ed esempio per noi, rivive nelle giornate di studio e di attività lavorativa: si comincia venerdì 22 con la S. Messa alle ore 20,30 in suffragio nell'undicesimo anniversario per continuare sabato 23 al Ricreatorio Don Salvi in Via Buffa per la giornata di lavoro.

Alle ore 12 vi è la possibilità di pranzo insieme. Domenica 24 alle ore 21 al Teatro Splendor la rassegna di canti di montagna "Signore delle Cime" del Coro Rocce Nere di Rossiglione.

Si concluderà Lunedì 25 alla Casa della Famiglia Cristiana alle ore 21 con la conversazione di Don Sandro Carbone sul tema "Dio e l'uomo: inizio di un dialogo. Le prime pagine della Bibbia". Questi momenti di riflessione, in ricordo di un ministro di Dio, oltrepassano il rimpianto individuale e richiamano la coerenza e la fedeltà a Cristo.

Gli incontri di approfondimento biblico continueranno con i seguenti argomenti: lunedì 2 ottobre "Genesi 1-11: la Creazione e gli inizi dell'umanità"; lunedì 23 ottobre: "I Patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe"; lunedì 30 otto-



Don Rino

bre: "L'esodo"; lunedì 6 novembre: "La legislazione d'Israele".

La quota di iscrizione è di £. 20.000 e i propri dati anagrafici vanno comunicati in canonica o in sacrestia.

Festa del socio
e del quartiere

Ovada. La seconda Pro Loco cittadina, quella denominata "Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa", promuove per sabato 23 settembre, alle ore 15, una Festa del socio e del quartiere.

La manifestazione si terrà presso il Centro d'incontro di Via Palermo e prevede, tra l'altro, dolci e musica.

Per commemorare i fatti dell'ottobre '44

Luciano Violante
a Piancastagna

Piancastagna. Sarà il Presidente della Camera dei Deputati, l'oratore ufficiale alla manifestazione che si svolgerà l'8 ottobre a Piancastagna, in occasione del 56° Anniversario dei rastrellamenti portati a termine nella prima decade dell'ottobre '44 dalle forze naziste che seminarono distruzione e morte ad Olbice di Molare, Bandita di Cassinelle e Piancastagna.

L'On. Luciano Violante ha dato immediatamente la sua disponibilità all'invito che gli è stato rivolto dal Comitato Provinciale ed interverrà alla manifestazione che è stata programmata presso il Sacrorio inaugurato il 7 maggio 1989 ed è dedicato a Domenico Lanza (Mingo) e alla gente ponzone. Il Sacrorio, come è noto, sorge nel luogo esatto i cui "Mingo" ed i suoi partigiani affrontarono la colonna corazzata nazifascista il

10 ottobre 1944.

Per il suo gesto eroico a "Mingo" venne poi assegnata la medaglia d'oro con la seguente motivazione: "Ufficiale fiero e deciso, si distingueva nel corso della lotta di liberazione per le alte doti organizzative, valore di combattente, capacità di animatore e di capo.

Usò ad agire con estremo ardimento, attaccava la testa di una colonna motorizzata tedesca, incendiando il primo autocarro con lancio di bombe a mano. Ferito a morte dalla violenta reazione di fuoco, trovava ancora la forza per impugnare la sua pistola ed uccidere due nemici prima di esalare l'ultimo respiro.

Questa estrema coraggiosa decisione si imponeva all'ammirazione degli stessi tedeschi che rispettavano ed anzi trasportavano e componevano il corpo del caduto".

"Puliamo il mondo"

Ovada. Anche il Comune ha deciso di aderire all'iniziativa "Puliamo il mondo" che per il settimo anno è organizzata da legambiente in collaborazione con l'A.N.C.I.

Questa iniziativa è collocata in un progetto mondiale di volontariato denominato "Clean up the World", che coinvolge 120 paesi del mondo e decine di milioni di persone ed è organizzato in collaborazione con l'U.N.E.P. (Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite) che si terrà nei giorni 22, 23 e 24 settembre 2000.

È una manifestazione che costituisce una importante occasione per avvicinare cittadini ed istituzioni e per stimolare la partecipazione alla salvaguardia, alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali locali. Il Comune, con la decisione di aderire all'iniziativa, ha impegnato anche la somma di un milione, mentre 500 mila lire sono state messe a disposizione dalla S.A.A.M.O. che gestisce il servizio di raccolta Rifiuti nel Comune.

Nell'ambito di "Ars Sacra 2000"

Premiati i pittori
presentati a "Il Vicolo"

Ovada. Presso la Galleria d'arte "Il Vicolo" di via Gilardini si è conclusa, con pieno successo, la Collettiva di pittura "Ars Sacra", organizzata dall'Accademia Urbense.

Tra i vari ed interessanti lavori esposti sono stati oggetto di un doveroso riconoscimento i quadri, fuori concorso, di Franco Resecco e Sergio Bersi. I due valenti artisti, vanto della pittura dell'Alto Monferrato, hanno così offerto un valido esempio artistico e pittorico ai pittori giovani e meno giovani presenti a "Il Vicolo".

Giuseppe Carrubba e Luciana Massa, pure loro fuori concorso, hanno ricevuto una spilla in filigrana; attestazioni pure per Daniela Bavazzano, Daria Davi, Adriano Gallo, Maria Repetto, Pasquale Oliveri, cui è stata attribuita la spilla in filigrana di Campo Ligure.

Segnalati Carlo Gennari, Giancarlo Marchelli, la cui Madonna con Bambino figurerà in una Chiesa di Costa Rica, Roberto Barisone, Roberto Colombo, Maria Adela Gonzales, Giuliano Aloisio e Gian Carlo Soldi, che hanno ricevuto Tavolozze in filigrana d'argento o quadretto con Madonna, sempre in argento dei maestri campesi.

Premio speciale - Targa d'Argento "Città di Ovada" a Ilva Lagomarsino. Il Primo Premio è andato a Patrizia Borromeo: un Cavalletto d'Argento, a suggello dell'8° Premio Monferrato Ars Sacra

2000. Sandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense, ha ringraziato i pittori partecipanti e gli organizzatori, in primo luogo Giacomo Gastaldo; ha presentato i premi Paolo Bavazzano.

Infine un ringraziamento riconoscente da parte dell'Amministrazione Comunale, per il fattivo contributo alle varie iniziative culturali di cui si fa carico l'Accademia Urbense, è stato espresso dal vicesindaco Luciana Repetto, assessore alla Cultura.

F. P.

Corso Computer

Ovada. La Confartigianato riprende la sua attività rivolta a fornire agli operatori artigiani, ma anche ai familiari, coadiuvanti e dipendenti, la formazione relativa all'uso del computer di programmi di larga diffusione (Word ed Excell di Windows) ed Internet. Il corso si terrà presso le aule di informatica dell'Istituto di Casa di Carità Arti e Mestieri su un totale di trenta ore, articolati in dieci lezioni per due volte alla settimana dalle ore 20.30 alle 23 circa.

L'inizio del corso è previsto per i primi di ottobre, il numero di partecipanti minimo è di dieci unità massimo di sedici. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi alla Associazione Confartigianato, in via Fiume 2 tel. 0143/821166 oppure 0335/7438763.

Venerdì 22 all'Oratorio del SS. Crocifisso

L'Open Quartet
suona a Trisobbio

Trisobbio. Si svolgerà venerdì 22 settembre, alle ore 21 presso l'Oratorio del SS. Crocifisso, l'ultimo dei tre concerti dell'ottava Rassegna chitarristica "Musica Estate".

In programma stavolta il concerto dell'Open Quartet, con Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Troccoli al contrabbasso. I quattro musicisti eseguiranno musiche Berio, Garcia Lorca, Berardo, Verde, Loizos, Mandarin e Semsis e Zanetti. In dettaglio la prima parte prevede di A. Zanetti "Piccola Europa", di Berardo "Uvern e Fandango" (traduzione occitana), di Semsis "Ta Vengalika sou Matia", di Loizos "Lo Zeibekiko di Evdokias (danza greca) e di Berio "Due Folk - songs (Loosin Yelav - elegia armena e Azerbaijan love - song) e di Mandarin

"Habanera". La seconda parte propone musiche di Verde "Due musiche della Rivoluzione francese (Boite a musique e Marcia di Saint - Just), di Garcia Lorca "due canzoni popolari spagnole (Anda Jaleo e nana de Sevilla) e quindi un brano della tradizione ebraica con "Tre brani Klezmer ed infine uno della tradizione napoletana "Canzone e tarantella". L'Open Quartet si è costituito nel '93 e si è proposto la ricerca e la diffusione dei "canti del mondo, musiche di matrice etnica con arrangiamenti originali, quasi a ripercorrere una sorta di viaggio nelle differenti culture, alla riscoperta delle matrici popolari della musica colta.

L'Open Quartet svolge attualmente attività concertistica per Enti ed Associazioni culturali ed ha realizzato due CD. **B. O.**

Beatificato il 3 settembre

Tommaso Reggio
ricordato alla Savoia

Rocca Grimalda. Domenica nella frazione di S. Giacomo, è stata celebrata una Messa solenne, concelebrata dal Vescovo mons. Patrone e dal Parroco don Gaggino, per la duplice Festa del nome di Maria e dell'elevazione, avvenuta domenica scorsa a S. Pietro, agli onori degli altari di Tommaso Reggio, già Vescovo di Ventimiglia e poi di Genova, prozio degli attuali proprietari. Sul grande prato prospiciente la villa, alla presenza di una grande partecipa-

zione di gente, è stata ricordata la figura del nuovo beato, vissuto nel secolo scorso sino agli albori dell'attuale, figura di grande spicco nel campo pastorale, nel giornalismo (fu direttore del giornale diocesano genovese, dandogli un'impronta di notevole innovazione), fu fondatore dell'ordine delle Suore di Santa Marta, operatrici della carità in vari settori e le cui rappresentanti erano presenti alla celebrazione.

M.T.S.

A Rocca Grimalda

Le chiese del paese
in pittura muraria

Rocca Grimalda. La facciata della Canonica è stata abbellita da un dipinto murario rappresentante tutte le chiese e gli oratori presenti sul territorio del Comune. L'opera è stata magistralmente realizzata dal pittore sardo Arras, è altamente significativa dello spirito religioso che ha animato nei secoli il paese ed ha una notevole suggestione pittorica.

Telefono amico provinciale

Ovada. L'A.S.A. - Attività Socio Assistenziali di Alessandria si propone con una nuova iniziativa a carattere provinciale.

Infatti il Telefono Amico alessandrino organizza un nuovo corso gratuito per operatori volontari del nuovo servizio di ascolto telefonico - numero verde regionale. Chiunque sia interessato a partecipare al corso può spedire le proprie generalità, complete di recapito telefonico, ad A.S.A., C.P. n. 225, 15100 - Alessandria, oppure telefonare negli orari di servizio, dalle ore 19 all'1, allo 0131/55728, tutti i giorni.

I candidati saranno successivamente contattati dai responsabili del corso per comunicazioni in merito alla data d'inizio. Il corso comunque incomincerà alla fine di settembre.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

A Mornese

"Verdi note 2000" con giovani musicisti



Mornese. Per il 5° anno consecutivo, si è svolto il corso estivo "Verdi note", che ha visto la partecipazione di numerosi giovani musicisti, giunti non solo dal Piemonte ma anche da altre regioni, per migliorare le loro capacità strumentali sotto la guida dei loro insegnanti, ma anche per rinsaldare legami d'amicizia e di collaborazione artistica già creati negli anni precedenti. Il Campus estivo "Verdi note", promosso dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte, coordinato dalla prof.ssa Fiorenza Bucciarelli e sostenuto dall'associazione musicale alessandrina "Emma Maria Ferrari" e dalla Casa Risparmio di Alessandria filiale di Mornese, anche quest'anno prevedeva l'allestimento di un piccolo festival musicale, dal 4 al 10 settembre, ben 6 sono stati gli appuntamenti concertistici, che hanno visto protagonisti sia gli allievi che i docenti, sostenuti da un affezionato pubblico. Tutti i partecipanti hanno trovato ospitalità presso il Collegio "S. Maria Mazzarello" che tradizionalmente ha dato

il benvenuto e si è prodigato nel rendere piacevole il loro soggiorno.

Venerdì sera sono giunti dall'Oratorio di Missaglia (Milano) un gruppo di giovani animatori e catechisti con il loro sacerdote per iniziare proprio in paese l'anno oratoriano.

Sostano in preghiera davanti all'icona di Maria Ausiliatrice in via Valgelata vicino alla casa di S. Maria Mazzarello. Di qui proseguono con le fiaccolate verso la cascina della Valponasca percorrendo il sentiero tra i vigneti. Nella piccola cappella dove un tempo era la stalla della famiglia Mazzarello, viene benedetta una statua della Vergine che sarà posta nella nuova chiesa del loro Oratorio parrocchiale. Al termine della veglia notturna viene accesa una fiaccola che sarà portata a piedi fino al loro paese. Sabato mattina alle ore 5 parte la staffetta che dovrà "macinare" 200 chilometri per giungere domenica mattina congiungendosi con i ragazzi delle elementari i quali hanno percorso un tratto più breve.

Serie di furti alla Guastarina

Silvano. Serie di furti in pieno giorno nella zona della Guastarina all'altezza di Lerocar, effettuati pare da delinquenti che si sono serviti di una jeep del tipo usato dai guardiaparco: un veicolo di tal genere, con due persone a bordo è stato infatti visto presso le abitazioni delle persone che hanno ricevuto la visita dei ladri.

Il tipo di vettura e la pseudo-divisa delle persone a bordo non ha suscitato allarme, sicché parrebbe che i ladri abbiano avuto agio di girare la zona e di studiarla.

Tre colpi sono stati messi a segno in due giorni nelle ore centrali della giornata, mentre gli abitanti delle case svaligate erano momentaneamente assenti, con asportazione di oggetti vari e soprattutto una grande devastazione degli ambienti. Il più fruttuoso è stato ef-

fettuato in via Perfumo, presso la provinciale: il padrone di casa si è allontanato per meno di un'ora.

In quel lasso di tempo i malviventi, dopo aver addormentato i numerosi cani da caccia, hanno svaligiato la casa, impadronendosi di oggetti di valore, del televisore, ma anche di 14 bottiglie di olio d'oliva, agendo con grande sprezzo delle cose, tanto da provocare danni più gravi del furto stesso. Amara la sorpresa del proprietario al rientro: provvedeva a denunciare il grave fatto ai Carabinieri, cui è stata segnalata anche la vettura.

È certo tuttavia che non riapparirà nei dintorni, perché i delinquenti, che da un po' di tempo hanno preso particolarmente di mira quella zona, si doteranno di altro veicolo e altro travestimento.

Tentato suicidio

Belforte M.to. Il tempestivo intervento di una pattuglia della Polizia Stradale di Belforte ha evitato il suicidio ad un giovane che giorni fa voleva buttarsi dal viadotto "Gorsexio", il gigantesco manufatto in territorio di Mele, che ha un'altezza dal fondo valle di circa 180 metri. D.G., 34 anni, un tecnico, residente a Torino, proveniente da Genova, verso le 8 era giunto sul posto a bordo di una Y10; ha posteggiato l'auto e si è portato

sul viadotto, qui ha oltrepassato il sicurvio e stava cercando un varco nella rete di protezione, per gettarsi nel vuoto.

Qualcuno ne ha notato il comportamento insolito ed ha avvertito la Polstrada.

Poco dopo una pattuglia era sul posto, gli agenti hanno avvicinato il giovane e poi sono riusciti ad accompagnarlo all'ospedale di Sestri. Non si conoscono le ragioni per le quali il giovane torinese voleva farla finita.

Ci scrive Puppò della minoranza consiliare

"A Rocca la giunta si mette in maschera"

Rocca Grimalda. "In data 9 settembre è stato inaugurato il Museo della Maschera, realizzazione del laboratorio Etno-Antropologico, che ha ivi la sua Sede.

Nonostante i titoli altisonanti ed i molti soldi spesi dalla Regione e dal Comune, l'evento è risultato sostanzialmente estraneo alla Comunità roccese.

Si è trattato di un vuoto rituale al quale hanno partecipato non solo pochi roccesi, ma con l'assenza anche della maggior parte di Autorità la cui presenza era stata data per certa. A chi è giovato?

Non so, certo non a Rocca ed ai suoi cittadini. In un momento di grandi difficoltà per l'agricoltura vitivinicola dovuta alle grandinate ed al flagello della flavescenza dorata e dopo un evento sismico che avrebbe richiesto da parte del Comune un tempestivo impegno per attivare indagini geologiche approfondite, in un paese che la Regione ha riconosciuto a rischio elevato, l'Amministrazione comunale ha preferito mettersi in "maschera" e dedicare la sua attenzione ad una modesta, per essere educati, raccolta di reperti di ben scarso valore scientifico e culturale.

Il signor Sindaco trepidava per il Museo delle maschere, dimenticandosi dei problemi dell'agricoltura e della sicurezza geologica dedicando a quest'ultima una letterina, neppure raccomandata alla Regione Piemonte, a questa necessità quindi è stato dedicato un impegno finanziario di £. 800; al Museo decine di milioni.

Non resta che augurarsi che tutto vada per il meglio,

così signor Sindaco non avrà eventuali responsabilità morali e giuridiche e potrà dedicarsi unico tra i roccesi (quasi del tutto disinteressati) alla carnevalata a lui molto care. Ho ritenuto doveroso sottolineare quanto sopra per il senso di responsabilità che mi deriva dalla carica di capo gruppo consigliere della Lista Civica per Rocca Grimalda."

Armando Puppò

Campionati provinciali ad Alessandria

Undici titoli all'Atletica Ormig

Ovada. Si sono svolti sabato 16 e domenica 17 settembre i campionati provinciali individuali di atletica leggera al campo scuola di Alessandria.

I giovani dell'Atletica Ormig hanno dimostrato notevoli qualità, aggiudicandosi ben undici titoli provinciali.

Questi i nomi dei campioni per l'anno 2000: Simone Piccardo si aggiudicava i 60 me-

tri piani e il salto il lungo; Simone Minetto campione provinciale nei 60 ostacoli e nel lancio del vortex; Andrea Alemani campione e primato personale nel salto in alto con la misura di metri 1,43 e ottima prestazione nei 1200; Marta Priano conquistava il titolo nella specialità del salto in lungo; Eleonora Agosto vincitrice del titolo nei 60 ostacoli; Cara Ruby, alla sua prima gara, lanciava il peso a quasi 10 metri; ancora titolo a Daniele Giacobbe nella categoria Cadetti nei 600 metri e secondo nei 1200 metri; ottimo Claudio Marchelli, che conquistava il titolo nella velocità.

In gara con ottime posizioni Barbara Bruno, seconda nella velocità e nei 300 m.; Francesco Vigo, bronzo nei 300 e 100 hs.; Pietro Caviglia, secondo nel peso e Fabiola Pisani, bronzo nel lungo.

Nella categoria Esordienti partecipavano Andrea Scarso promessa del vivaio; molto bene pure Luca Casazza con il secondo posto nell'alto, Serena Piccardo, seconda sempre nell'alto e seguita da Giada Casazza.

Partecipavano inoltre le sorelle Bendumou, che dimostravano notevoli capacità atletiche.

L'appuntamento è ora fissato per i campionati regionali individuali, che si svolgeranno a Verbania e Pinerolo nel prossimo week-end.

Questi brillanti piazzamenti e la numerosa partecipazione alle varie manifestazioni confermano ancora una volta il buon lavoro svolto dagli allenatori dell'Atletica, che da diversi anni si adoperano per i giovani.

Dal Comune di Molare

Misure per la lotta alla malattia della vite

Molare. Il Comune ha emesso un comunicato per la Flavescenza Dorata, la malattia che sta colpendo le viti in tutta la Provincia.

Tutti i possessori di terreni vitati dovranno attenersi alle disposizioni richiamate nel comunicato:

"Visto il Decreto Ministeriale del 31/5, "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 159 del 10 luglio scorso che recita "all'interno della zona dichiarata 'Focolaio', area in cui è stata accertata la presenza di Flavescenza dorata e si può ritenere tecnicamente possibile l'eradicazione della malattia, ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza deve essere immediatamente estirpata, senza necessità di analisi di conferma".

Nell'elenco dei comuni

colpiti risulta anche il territorio molarese con zone di focolaio, pertanto nelle zone colpite, i proprietari dei terreni, devono effettuare obbligatoriamente due trattamenti insetticidi all'anno, di cui il primo contro le neanidi ed il secondo contro gli adulti scaphoideus titanus.

Dei trattamenti effettuati deve essere tenuta la registrazione indicante la data ed il prodotto utilizzato per ciascun appezzamento.

Inoltre, come previsto dall'art. 4 del decreto Ministeriale, ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza deve essere immediatamente estirpata senza necessità di analisi di conferma.

In caso di mancata applicazione delle disposizioni succitate, gli inadempienti vengono denunciati all'Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 500 del Codice Penale.

Nella prima settimana del mese

Da Ovada sino a Loreto ed a San Giovanni Rotondo



Ovada. Un emozionante pellegrinaggio ha condotto la comitiva ovadese di Padre Giancarlo, dal 2 all'8 settembre alla visita di San Giovanni Rotondo e di Loreto.

Il fervore religioso si è felicemente associato all'incanto poetico e all'amore per la nostra bella Italia lungo un itinerario segnato dagli uliveti, dal candore delle case e dalle celesti marine fino al promontorio di S. Maria di Leuca, estremo lembo orientale d'Italia.

Guida in stato di ebbrezza

Predosa. Un giovane camionista di Bra, ubriaco, percorrendo l'A/26 ha tamponato e danneggiato due auto che sono poi finite fuori strada. M.M. di 34 anni, al volante di un autocarro Fiat, proveniente da Genova, viaggiava in direzione Alessandria; quando è giunto nei pressi di Predosa, ha urtato prima una Fiat Bravo dell'Esercito condotta da un ufficiale di stanza a Torino, e successivamente un fuoristrada "Daihatsu" condotto da un automobilista di Stradella.

I due mezzi urtati in modo violento sono poi finiti fuori dalla sede stradale. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte ed i Vigili del fuoco: gli automezzi sono andati semidistrutti ma per fortuna nessun danno alle persone.

Il camionista è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e naturalmente dovrà rispondere dei danni causati.

Canti alpini

Trisobbio. Un gruppo di persone cerca di realizzare un Coro di canti alpini. Chi fosse interessato telefoni allo 0347/0178409.

La sede del Coro sarà tra Trisobbio e Ovada in Località Baretto.

Il Coro sarà formato solo da uomini e consistere in una trentina di elementi.

Volley: nonostante la sconfitta ad Albissola

Plastipol: buon esordio nella Coppa di Lega

Ovada. Al suo primo impegno ufficiale della stagione, la prima gara di Coppa di Lega sabato 16 ad Albissola, la Plastipol di mister Capello ha bene impressionato e ciò può essere di buon auspicio in vista del ben più impegnativo campionato.

Contro una formazione di categoria superiore, i liguri militano in serie B/1, i biancorossi per buona parte della gara hanno giocato alla pari degli avversari dimostrando buone capacità tecniche e concentrazione, soprattutto in avvio di partita quando hanno fatto vedere le cose migliori.

Ciò non è bastato a vincere la gara, (3 a 1 per i padroni di casa - 22/25 25/11 25/23 25/14).

Le cose migliori le hanno fatte vedere Roserba in attacco e il giovane Umberto Quagliari schierato nel ruolo di libero che ha giocato tutta la partita senza tradire l'emozione del debutto.

Dopo la gara di mercoledì 20/9 contro l'Olympia Voltri, il programma della Coppa prevede che la Plastipol giochi domenica 24 alle 18 a Genova contro l'Igo di Dogliero.

Poi inizieranno le gare di ritorno: mercoledì 27 alle 21 al Geirino contro l'Albissola, mercoledì 4/10 a Voltri con l'Olympia e sabato 7/10 al

Geirino contro l'Igo.

Ma il pensiero dei tifosi è già rivolto al campionato nazionale di B/2 che vedrà la Plastipol ritentare l'avventura a partire da sabato 14 contro il Fabbrico nella trasferta più lunga, per poi presentarsi al pubblico del Geirino nella seconda di campionato sabato 21/10 contro il Voluntas.

Intanto domenica 10/9 si sono svolti i sorteggi per la composizione dei gironi della serie C regionale femminile.

Le Plastigirls non sono state molto fortunate e dovranno affrontare un girone insidioso per la presenza di formazioni assai attrezzate ed esperte delle province di Novara, Aosta, Cuneo, Torino oltre che quelle alessandrine.

Questa la composizione del girone: Plastipol, Novi, Pozzolesse, Omegna, Cogne, Galliate, Vigliano, Ornavasso, Racconigi, Alba, Combianese, Lingotto, Bruzolo.

Le biancorosse proseguono la preparazione, anche in vista della Coppa sotto la guida di Monica Cresta che deve far fronte alle varie emergenze per le assenze di Olivieri e Valentini.

In questo contesto dovranno essere le giovani inserite in prima squadra, che dovranno dimostrare, con l'impegno, il loro reale valore.

Calcio promozionale

L'Ovada con il "botto" 5-0 a San Damiano

Ovada. Inizia nel migliore dei modi l'esordio nel campionato di promozione per l'Ovada Calcio. La squadra biancostellata batteva a Sandamiano i locali per 5-0. Un risultato che entusiasma i numerosi tifosi al seguito in terra astigiana e che ora si preparano alla trasferta di Viverone.

Per l'occasione faceva anche l'esordio la punta Carbone, in forza la scorsa stagione nella Novese e il cui contratto veniva perfezionato la vigilia dell'incontro. Proprio dalla punta arrivavano le prime due reti della gara. Era comunque De Mattei il grande protagonista della partita che oltre ad essere l'ispiratore delle manovre ovadesi, prima colpiva la traversa su calcio di punizione, poi costringeva il suo avversario a commettere fallo da ultimo uomo con conseguente espulsione ed infine realizzava il terzo goal su calcio di punizione. Le altre due reti biancostellate giungevano con gli astigiani in inferiorità numerica ad opera di Perata e Lucchetta.

Mister Battiston presentava lo schieramento che potrebbe essere considerato quello tipo anche se ci sarà spazio per tutti: Sottile, Lucchetta, Fregatti, Lombardo, Perata D, Conata, Perata Diego, De Mattei,

Guarnera, Carozzi, Carbone. Venivano anche utilizzati Giraud, Fotia e Guglielmi. Domenica 24 settembre l'Ovada è attesa alla trasferta di Viverone, contro una formazione salvatasi la scorsa stagione dopo i play out. La squadra di Battiston si recherà sul "Lago" dopo aver affrontato giovedì 21 a Canelli i locali nella gara di andata della seconda fase della Coppa Italia, mentre la partita di ritorno si disputerà il 5 Ottobre alle ore 20,30 probabilmente ad Acqui Terme.

Risultati: Cavaglià - Fulgor Vald. 1-2; Gaviese - Canelli 1-2; Junior Canelli - Monferrato 2-0; Moncalvese - Crescentinense 0-4; Piovra - S. Carlo 1-0; Pontecurone - Borgovercelli 0-3; Sandamianferrere - Ovada 0-5; Val Mos - Real Viverone 3-0.

Classifica: Ovada, Crescentinense, Borgovercelli, Fulgor, Canelli, Junior Canelli, Piovra, Val Mos p. 3; Cavaglià, Gaviese, Monferrato, Moncalvese, S. Carlo, Pontecurone, Sandamianferrere, Viverone p. 0.

Prossimo turno: Borgovercelli - Val Mos; Canelli - Moncalvese; Crescentinense - Pontecurone; Fulgor - Junior Canelli; Monferrato - Cavaglià; Piovra - Gaviese; Viverone - Ovada; S. Carlo - Sandamianferrere.

Tamburello: serie A/1 e A/2

Castelferro in finale e forse il Cremolino

Castelferro. Anche con il Bardolino, il Castelferro - Grapoplast, ha giocato alla grande, ed ha pienamente confermato di essere tornato ai bei tempi, quando era puntuale ad ogni appuntamento importante.

E quello di domenica scorsa, era sicuramente un appuntamento che contava perché, con un turno di anticipo, si è assicurato la possibilità di giocare il titolo italiano 2000 nei due incontri del 1 e 8 ottobre, con gli attuali campioni d'Italia del San Paolo d'Argon.

Ed è così che Dellavalle & C. hanno evitato i pericoli che possono presentarsi con la trasferta di Borgosatollo, in programma nella ultima giornata dei play-off.

Il Castelferro ha battuto il Bardolino, 13-6, ma il risultato avrebbe potuto essere anche più netto, perché gli alessandrini si sono rilassati quando hanno raggiunto il 12° gioco (che significava in pratica la qualificazione matematica alla finale).

Valle, anche domenica ha schierato Petroselli al centro e solo a risultato acquisito è andato al centro Dellavalle, ma la partita, a quel punto, aveva un'altra tensione ed il gioco era ben diverso. Il Castelferro capeggia la

classifica del girone a pieno punteggio, mentre il Borgosatollo che ha battuto il Solferino 13-9, è in 2ª posizione ma sempre con 4 punti di differenza. Bardolino e Solferino hanno incassato solo 2 punti.

Il San Paolo d'Argon alla pari del Castelferro domina l'altro girone, domenica ha incontrato il Ceresara 13-7, ed ha addirittura sei punti vantaggio sullo stesso Ceresara, ma anche sul Callianetto che è stato battuto in casa dal Castellaro (9-13).

Mentre, a questo punto, tutto è deciso per la serie A/1, bisognerà, invece, attendere l'ultimo turno dei play-off per vedere quali saranno le due squadre che accederanno alla finale di A/2.

Ed anche il Cremolino, dopo la bella vittoria sul Curno 13-3 ha la possibilità di acciuffare la finale. Infatti si è appaiato alla Cavrianese e sarà il confronto diretto, domenica prossima, in terra mantovana, a definire la finalissima. Per l'altro girone c'è la possibilità di uno spareggio. Ma per questo è necessario che il Mezzolombardo riesca a vincere a Medole, che domenica ha battuto Sabbionara, 13-6 ed ha due punti di vantaggio sui rivali.

R. B.

Tamburello Torneo giovanile

"Bravo Carpeneto"

Carpeneto. "Sabato 16 e domenica 17, al campo sportivo comunale, si è svolto un torneo di tamburello, organizzato dalla società sportiva locale, con la partecipazione delle squadre giovanili del Carpeneto, di Basaluzzo, di Ovada e di Tagliolo. Le partite sono state avvincenti, perché molto combattute. Tra squadre ben equilibrate, il risultato ha premiato il Carpeneto ed è proprio per evidenziare i meriti dei suoi giocatori, dei responsabili e degli organizzatori che voglio scrivere queste poche righe. Bravi i giocatori per il loro modo di giocare, ma soprattutto, nota di grande merito, per la loro educazione, per il comportamento tenuto tra di loro e nei confronti degli avversari durante le fasi di gioco. Può sembrare ovvia una constatazione del genere, invece è doverosa perché è sempre più raro trovare giocatori che si rispettino non insultando, non criticando chi sbaglia, ma anzi disponibili a dare il meglio di sé con semplicità ed autocontrollo, senza nascondersi dietro false scuse, pronti ad incoraggiarsi, a congratularsi, ad ascoltare con disciplina, umiltà e generosità i consigli

dell'allenatore.

Bravo l'allenatore che, se questi sono i risultati, ha saputo lavorare bene con i suoi ragazzi, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche umano. Bravi i genitori per come hanno saputo educare i loro figli, per come sono stati presenti in modo intelligente, discreto e concreto. Bravi gli organizzatori che con semplicità e generosità hanno premiato tutte le squadre con splendide coppe ed hanno offerto a tutti i partecipanti al torneo il ristoro di un ottimo spuntino. Concludo pertanto con un: Bravo Carpeneto, il vostro è stato un valido, concreto esempio di buon gioco, di efficiente organizzazione e di grande senso dello sport. Estendo le mie lodi anche al Basaluzzo, che meritava, visto il suo comportamento sportivo, umano e tecnico, un ex-aequo con il vincitore. Al Tagliolo ed al Paolo Campora dedico questo intervento perché possa costituire per tutti uno stimolo a riflettere e ragionare al fine di un radicale rinnovamento e crescita, in campo umano e sportivo."

La Segretaria dell'A.T. Paolo Campora Maria Rosa Priolo

Prosegue il campionato

Tamburello serie C e D

Tagliolo. In serie C il Castelferro ha perso pesantemente per 13-1 contro il Settime che in classifica guidano il gruppo con 6 punti, segue l'Arcene a quota 4 e con 2 il Castelferro.

Domenica prossima i predosini saranno di scena a Colago, l'unica formazione ancora "al palo" in classifica.

Nelle finali di serie D, il Tagliolo (Parodi, Subbrero, Sciutto, Soldi e Baiardi) mostra carattere, ma finisce comunque sconfitto. Dopo un inizio in bilico, 3-3, i locali, prendevano il largo, portandosi sul 13-6.

Partita casalinga domenica prossima per il Tagliolo, ospiti saranno i casalesi del Gabiano, sempre primi in classifica a punteggio pieno.

Mentre le fasi finali nazionali giungono al termine, proseguono gli incontri del "2° Torneo d'Autunno F.I.P.T."

Nel girone A si sono giocate Bar del Borgo Ovada-Grillano, conclusasi sull'8-13 e Basaluzzo-Ovada, 13-3.

In classifica, dopo due giornate, è in testa con 4 punti il Grillano (Boccaccio P. Giuseppe, Mino e P. Luigi, Frascara e Arecco) segue il Basaluzzo con 2 e chiudono con zero punti le compagini ovadesi.

Nel Girone B, il Tagliolo ed il Capriata hanno superato con identico risultato (13-3) rispettivamente il Carpeneto ed il Cerruti team.

Il Capriata è così 1° in classifica con 4 punti, il Tagliolo segue distaccato a due lunghezze, mentre Carpeneto ed il Cerruti Team sono ancora a zero.

Si classificheranno alle semifinali le prime due classificate di ogni girone.

Per il girone A, la prossima giornata prevede Basaluzzo-Bar del Borgo (sabato 23 ore 15) e Ovada-Grillano (domenica 24 ore 15), mentre per il girone B si scontreranno Tagliolo-Carpeneto (anticipo del ritorno, giovedì 21 ore 21) e Capriata-Tagliolo, match molto atteso è Cerruti team-Carpeneto (entrambi gli incontri sabato 23 alle ore 15).

Calcio Giovanile

L'Ovada ricomincia con 150 ragazzi



Ovada. Sono circa 150 i giovani che hanno risposto alle convocazioni dell'Ovada Calcio. Un numero che è destinato a crescere in quanto molti ragazzi le settimane scorse erano ancora in vacanza, mentre le leve della scuola calcio continueranno ad affluire come è ormai tradizione.

Al primo giorno del raduno oltre cinquanta baby hanno risposto alla chiamata riservata a scuola calcio e pulcini. Le iscrizioni sono comunque sempre aperte e si ricevono presso il Moccagatta, Tel 0143/821240 oppure nei giorni di martedì e giovedì al Geirino alle ore 16,30 durante le lezioni della scuola calcio.

La dirigenza dell'Ovada Calcio ricorda che la leva e i pulcini è riservata per i nati dal 90 al 94, mentre le al-

tre categorie sono così suddivise: esordienti dal 1988 al 1989; giovanissimi dal 1986 al 1987; allievi dal 1984 al 1985.

Ripresa al completo l'attività giovanile, le formazioni disputano anche le prime amichevoli.

La juniores di Siro, in attesa di conoscere la composizione del girone regionale, dopo aver pareggiato per 3-3 con gli amatori del Molare perdeva dalla Sammargheritese. Sconfitti anche i giovanissimi di Ottonello dall'Amicizia S. Rocco e gli allievi di Bisio dal Quarto.

A livello organizzativo c'è da registrare l'ingresso in società di un altro dottore che collaborerà con il medico sociale Dott. Mario Gaione. Si tratta del Dott. Bottino in servizio presso il 118 del nostro Ospedale.

Derby a Rocca Grimalda con la Silvanese

Rocca Grimalda. Scatta il via domenica prossima il campionato di 2ª categoria. Il girone R che raccoglie quattordici delle ventun formazioni della provincia di Alessandria, vede ai nastri di partenza tre squadre della nostra zona. Si tratta dell'Ovadese Mornese, Rocca 97 e Silvanese. La prima giornata propone subito un derby di prestigio: a Rocca Grimalda arriva la Silvanese. Si tratta di una partita che richiamerà numerosi

sportivi dal momento che i rocchesi hanno allestito una compagine di primo piano in grado di disputare un torneo di vertice. In panchina del Rocca c'è il riconfermato Mario Albertelli con Armando Nervi nelle vesti di direttore sportivo, mentre la Silvanese è guidata da Mauro Gollo. L'Ovadese Mornese allenata da Nicorelli affronterà al Geirino alle ore 16 il Fabbrica. La compagine nata dalla fusione tra l'USO della 3ª categoria e il

Mornese della 2ª categoria punta a migliorare il piazzamento della scorsa stagione quando prese parte ai play off. Il campionato di 2ª categoria concluderà il girone di andata il 10 dicembre ed osserverà un turno infrasettimanale anche il 1 novembre. Per il 1 ottobre scatta anche la 3ª categoria che vede al via solo una formazione della nostra zona: si tratta della Polisportiva Castellettese inserita nel girone A.

Coppa al Geirino

Ovada. Il Genoa Primavera ritorna al Geirino sabato 23 e martedì 26 settembre per giocare le partite di Coppa Italia. La squadra di Carboni affronterà sabato 23 alle ore 15 il Piacenza; martedì 26 alla stessa ora sarà di scena il Como. Al Geirino la compagine rossoblu ritornerà sabato 22 novembre per il derby del campionato Primavera con la Sampdoria; il 25 novembre sarà di scena il Ravenna.

Dal direttore de "Il seme"

Toccante eredità spirituale di Giovanni Pastorino

Masone. Sul numero 159 dell'estate 2000 de "Il Seme, rassegna di brani scelti, d'ogni paese e d'ogni tempo", fondato e diretto fino alla morte dal nostro caro compaesano Giovanni Pastorino, per noi Giovanni dell'Orto, scomparso il giorno 29 febbraio di quest'anno, figurano due interventi che lo ricordano ed indicano la prospettiva futura dell'impegno di coloro i quali ne hanno ricevuto direttamente la potente eredità spirituale e morale.

L'attuale direttore responsabile, Enzo Coscia, interviene con un articolo dal titolo "Un sentiero da seguire" che riportiamo interamente.

È solo un piccolo sentiero, una stradina di acciottolato, ma sufficiente a suscitare suggestioni e fantasie che mi portano indietro nel tempo.

E tanti sono i ricordi riaffiorati nella mia mente quando l'ho riattraversato con il gran vuoto nel cuore lasciandomi dalla scomparsa di Giovanni Pastorino.

Questo pezzo di strada, con i suoi ciottoli e i suoi ostacoli, è impervio, come impervia è stata la vita di quest'uomo che dal nulla, in mezzo a mille difficoltà, ha compiuto un'impresa che ha del prodigioso: è riuscito infatti a gettare un piccolo "seme" nel mondo, trasformatosi ben presto in un grande messaggio d'amore per l'umanità.

C'è un segreto per riuscire a fare questo: amare sempre senza stancarsi mai, ed egli l'aveva scoperto.

Ora se ne è andato ma questo "seme" è ancora qui, più rigoglioso che mai, e im-

paziente di donare ancora amore.

Sono questi i pensieri che mi hanno indotto a inserire nella copertina di questo numero la foto della casa dove, per più di vent'anni, Giovanni Pastorino ha lavorato in grande umiltà alla realizzazione de "Il Seme".

Accanto alla vecchia casa ci sono il piccolo sentiero e la chiesa di Oregina dove, sabato 25 marzo u.s., ci siamo ritrovati noi tutti, amici de "Il Seme", per la funzione che lo ha ricordato ad un mese dalla morte. Nell'omelia il sacerdote ha raccontato di come, per più di vent'anni, avesse visto quell'uomo in chiesa tutte le mattine per la santa messa.

Egli ha anche ricordato che Giovanni, un giorno, gli descrisse il suo viaggio a Fatima, durante il quale maturò in lui l'idea di diffondere, presso tutti gli amici e i conoscenti, i pensieri dei grandi autori che aveva appreso, spinto dal suo desiderio di conoscenza.

Così è nato "Il Seme". Ricordo con tenerezza alcune sue parole al riguardo: «Se mi si domandasse come nasce "Il Seme", potrei rispondere "Con gioia e con dolore": "Con gioia, fatica, dolore". Ma sarebbe più esatto dire "Con tanta gioia, fatica, dolore".

Lo scrivere, per così dire, "con tutta l'anima" - cioè, con tutta la persona - è un po' come amare.

Non si può amare pensando ad altro.

E non si può dormire, quando si ama, come così bene disse il grande Michelangelo: "Chi ama, non dorme".

La Messa è stata un'occasione importante per ritrovarci tutti insieme, vecchi e nuovi collaboratori de "Il Seme", una grande famiglia che da più di quarant'anni lavora alla stesura della rivista.

Ci siamo poi avviati su quel sentiero e, ripercorrendolo, ho capito che noi tutti siamo stati parte di una passata intenso e, se Dio vorrà, saremo parte di un avvenire altrettanto fecondo.

Noi siamo nel mezzo. Siamo gli eredi di un tesoro inestimabile, di un dono che ha preso forma in quella piccola, timida casa accanto al sentiero".

In attesa del libro con gli scritti di Giovanni Pastorino, in via di allestimento, ecco i dati per chi desidera sostenere la rivista o scrivere alla redazione.

Corrispondenza: Il Seme, casella postale 899, 16100 Genova GE.

Conto corrente postale 261164.

Quote associative: annuale Lire 25.000; estero Lire 30.000; di amicizia Lire 40.000; sostenitrice Lire 70.000; benemerita Lire 140.000.

E-mail: ilseme@tin.it, Web: <http://space.tin.it/lettura/encoscia/ilseme.html>.

O.P.

Don Ramian Jacek è nominato parroco di Cassinelle e Bandita

Servizio a pag. 6
Vita diocasana

Una famiglia e il suo territorio



Giacomo Parodi

Campo Ligure. La fine dell'estate segna anche nella nostra comunità la fine delle feste, delle sagre e dei concerti; l'arrivo dell'autunno sembra voler riportare un po' tutti in una dimensione più tranquilla e riflessiva.

Anche il nostro Comune e la Provincia di Genova sembrano intenzionati a percorrere questa strada.

Lo scorso anno fu organizzata la manifestazione "L'antilibraio" con fior di studiosi provenienti da tutta Italia ed anche quest'anno ci si riprova con un convegno di studi più mirato su: *una famiglia ed il suo territorio: Campo Ligure e gli Spinola tra medio evo ed età moderna.*

Saranno due giorni, il 6 ed il 7 ottobre, in cui si confronteranno storici delle varie Università, nell'Auditorium della Comunità Valli Stura ed Orba, un diretto discendente della famosa famiglia genovese ed altri studiosi di varie discipline che svilupperanno: periodo storico, rappresentanti più o meno famosi della famiglia e tessuto socio-economico-culturale campese di quegli anni.

Sarà ancora una volta una buona occasione per il nostro Comune e per la nostra comunità per entrare in un circuito virtuoso di promozione turistico-culturale e per approfondire le conoscenze sulle proprie radici.

Tentato furto a Masone

Masone. I soliti ignoti hanno cercato di forzare una delle porte laterali del Santuario della Madonna della Cappelletta di Masone.

Per fortuna hanno dovuto desistere dal loro inqualificabile gesto sacrilego, pur avendo arrecato qualche danno alla serratura che hanno tentato di svellere mediante una leva.

Dato che nella chiesa non sono conservati soldi ed oggetti di un qualche valore, si ritiene che gli ingenui ladri mirassero alle offerte dei fedeli all'indomani della recente festa in occasione del nome di Maria, da sempre molto frequentata dalle popolazione locali, anche della zona di Genova Voltri.

Sono in corso indagini dei Carabinieri per identificare i delinquenti in questione.

Il programma del 6-7 ottobre

Convegno di studi su casa Spinola



L'antico stemma del comune di Campofreddo.

Campo Ligure. Ecco il programma che nei giorni 6 e 7 ottobre sarà sviluppato durante il convegno di studi sugli Spinola:

Venerdì 6 ottobre 2000

Presiede: Colette Doufour Bozzo (Università di Genova) ore 15 saluti delle Autorità, Antonino Oliveri Sindaco di Campo Ligure, Gabriella Airdi Assessore della Provincia di Genova; ore 15,30 Franco Cardini (Università di Firenze), "Tra Guelfi e Ghibellini: una storia italiana"; ore 16 Massimiliano Macconi "Gli Spinola a Genova: strutture ed alleanze famigliari"; ore 16,30 Daniele Calcagno "Gli Spinola e lo stato spinolino"; ore 17 coffee break; ore 17,15 Oberto Spinola "Le fonti archivistiche: l'archivio Spinola di Tassarolo"; ore 17,45 Matteo Ottonello "Campo Ligure: storia di un insediamento".

Sabato 7 ottobre 2000 (mattino)

Presiede: Giacomo Parodi Assessore alla Cultura del Comune di Campo Ligure. ore 9,30 Piero Ottonello "Territorio e vie di comunicazione"; ore 10 Romeo Pavoni "Dalla signoria aleramica al feudo imperiale: aspetti politico-istituzionali"; ore 10,30 Franco Paolo Oliveri "Il feudo imperiale di Campofreddo nel sistema dei feudi imperiali italiani"; ore 11 coffee break; ore 11,50 Giorgio Casanova "Il feudo di Campofreddo tra Ancien Regime e rivoluzione"; ore 11,45 Marina Cavanna "I segni del potere: il castello"; ore 12,15 Bruno Repetto "Il restauro del castello Spinola, interventi attuati e prospettive di recupero a Campo Ligure"; ore 12,45 Buffet.

Sabato 7 Ottobre 2000 (pomeriggio)

ore 14,30 Piazza Martiri della Benedetta - animazione: Gruppo di danza rinascimen-

tale "Le gratie d'amore" dei sestieri di Lavagna; Gruppo storico Fieschi di Cassella; ore 15 Giuseppe Sergi (Università di Torino); "Dall'aristocrazia alto-medioevale alla nobiltà basso-medioevale: i rapporti con il territorio"; ore 15,30 Massimo Calissano "Bernardo Strozzi: ipotesi per una nascita"; ore 16 Luigi Fontana "Bernardo Strozzi pittore"; ore 16,30 Giovanni Ponte "Luciano Rossi (1683-1752) di fronte agli Spinola"; ore 17 coffee break. ore 17,15 Paolo Bottero "La beata Geronima Spinola dei signori di Campo"; ore 17,45 Stefano Porta "Il cabreo di Vincenzo Spinola: architettura rurale in Valle Stura"; ore 18,15 Gabriella Airdi (Università di Genova) conclusioni. Ore 21 Chiesa Parrocchiale - Concerto d'organo.

Gioielli d'oro e d'argento a Campo Ligure

Campo Ligure. La Mostra della Filigrana sta andando alla grande, moltissimi infatti sono stati i visitatori affluiti in questi fine settimana al Castello Spinola per ammirare gli oggetti tradizionali e quelli fabbricati secondo la proposta dei designer dell'ADOR (Associazione Disegnatori Orafi), che hanno portato un tocco di novità alla XXIII Mostra dei gioielli campesi. Per questo ed anche per permettere ad un migliaio di pellegrini "Rosariani", guidati dai padri Domenicani, tra i quali un rossiglione di nascita, che si raduneranno domenica 24 Settembre nella parrocchia di Santa Caterina a Rossiglione Superiore per una giornata di preghiera, di visitare la Mostra ed il Museo, la Mostra stessa rimarrà aperta fino a tale data.

Lavori nello Stura attenti alla fauna

Masone. Non sempre, in occasione dei lavori che interessano i corsi d'acqua del territorio masone, è stata posta la necessaria attenzione nei confronti della fauna ittica che ancora popola le nostre acque.

Così, in vista delle prossime opere di difesa spondale che andranno ad essere attuate nel tratto del torrente Stura tra il ponte Pallavicini e la confluenza con il torrente Vezzulla, l'Amministrazione comunale, sollecitata dalle osservazioni psicoprotive ha richiesto alla provincia di Genova di includere nel procedimento di autorizzazione dei lavori le prescrizioni a tutela dell'idrofauna e dell'ecosistema del corso d'acqua secondo le vigenti prescrizioni della legge regionale.

Altro problema posto all'attenzione dei responsabili provinciali è quello degli accessi e delle vie d'uscita dall'alveo attualmente esistenti per motivi di sicurezza pubblica e di eventuale soccorso.

L'auspicio è quello che venano mantenuti praticabili anche dopo i lavori nonché ripristinati nel caso possano essere deteriorati, come è avvenuto nel caso degli interventi nel tratto tra i ponti Pallavicini e San Francesco dove sono tuttora impraticabili.

G.M.

Tanto entusiasmo

Torneo dei rioni verso le finali

Masone. Sono il Paese vecchio, la Vezzulla, la Fornace e la Piana le quattro formazioni che si contendono il trofeo dei rioni nel torneo notturno di calcio in svolgimento nel campetto parrocchiale.

La manifestazione, coordinata da Lino Macciò "Piti", è riservata ai giocatori locali non tesserati e vede in campo anche numerose vecchie glorie del calcio masonese.

Il Paese Vecchio, ad esempio, che ha vinto il proprio girone è guidato da G.B. Pastorino "Tatto" e da Mirko Bruzzone ed ha preceduto nella fase di qualificazione la Fornace di Mario Carlino, Pietro Ottonello e Alessandro Ottonello.

Nell'altro girone invece si è imposta la Piana dell'intramontabile Giuseppe Carlini "Titò" e di Giuseppe Pastorino "Dude" davanti alla Vezzulla di Gianni Pastorino "Cuppi" Giuseppe Pastorino "Giuggi" e Corrado Pastorino.

Il beniamino del pubblico è, tuttavia, Renato Bellesse di 69 anni che ancora trova la forza e l'entusiasmo per fare esplodere il suo micidiale sinistro.

Il torneo dei rioni è risul-



tato graditissimo agli sportivi masonesi ma anche a quanti sono ormai lontani dall'attività calcistica e tuttavia ritornano sempre volentieri a calcare i campi da gioco.

Domenica 17 settembre per la 1ª Festa Aleramica

Il Comune restituisce ai cairesi il convento dei cappuccini delle Ville



Cairo Montenotte. La mattina di domenica 17 settembre una piccola folla di Cairesi ha invaso, incredula, il convento francescano sito in Loc. Ville di Cairo incuriosita ed attratta da quella che probabilmente è stata la prima, e correndo l'anno 2000 probabilmente unica, manifestazione pubblica organizzata in questo secolo dal Comune e dalla Pro Loco nel più pregevole ed amato monumento della città.

La vicenda del Convento dei cappuccini in Loc. Ville inizia, per la leggenda, nel 1213 al passaggio di San Francesco per queste terre nel suo viaggio verso la Spagna; per la storia, invece, la sua fondazione è probabilmente da datare intorno al 1500: l'inizio della sua fine, poi, è da attribuire ad una delle tante nefandezze compiute da Napoleone e dalle sue armate in occasione della loro non gradita presenza da queste parti per le note vicende delle battaglie di Montenotte, Dego, Rocchetta e Cosseria.

Con le navate centrale e laterale destra della chiesa abbattute, il convento dei cappuccini, con alterne vicende, passò per mani di privati fino agli inizi degli anni 90 quando il Comune di Cairo lo acquistò dalla famiglia Fumagalli.

Da allora non è stata assunta più alcuna iniziativa né di salvaguardia né di valorizzazione del più bel monumento della Valle Bormida: ancora sostanzialmente integro, ma con l'impellente necessità di interventi di consolidamento e messa in sicurezza per evitare di doverci asciugare, molto presto, cocodrillesche lacrime sulle sue macerie.

Il sangue nuovo subentrato in Corso Italia al seguito di Chebello sembra, finalmente, aver tradotto in qualche fatto concreto la sostanziale noncuranza del passato nei confronti del convento delle Ville.

L'assessore alla cultura cairese, ing. Carlo Barlocco, non ha infatti esitato un istante ad accogliere l'invito dell'"Associazione culturale I Cavalieri di Aleramo" per organizzare in Cairo, per domenica scorsa, la prima Grande Festa Aleramica fissandone il prologo, al mattino, appunto nel recinto del convento delle Ville preceduto da una liturgia francescana preparata ed officiata da un ministro della parrocchia San Lorenzo di Cairo.

Un piccolo gesto colto dai molti convenuti come un impegno del Comune per il gra-

duale recupero e restituzione alla città del convento nel suo storico ruolo sociale, culturale e religioso.

Molte altre iniziative, e non solo di immagine, saranno necessarie per "osare" un intervento dai costi ragionieristicamente proibitivi.

Ma al cuore ed alla fantasia non si comanda: lo stesso cuore e la stessa fantasia che in pochi giorni hanno ripulito la selva di rovi e di cespugli che copriva il vialetto di ingresso, la navata della chiesa ed il chiostro: con un assessore e 4 o 5 consiglieri comunali con le maniche rimboccate a coordinare e dar manforte al lavoro di una squadra di volontari generosi ed entusiasti.

L'effetto di questo primo intervento "sull'immagine" del Convento è stato a dir poco commovente: con una partecipata liturgia celebrata sotto le volte dell'unica navata superstite della chiesa, con il chiostro trasformato prima in teatro per i figuranti e poi in gioioso luogo di incontro; con la folla dei convenuti seduti sulla murata del chiostro ad assaporare antiche atmosfere ed emozioni, a spasso per i corridoi e le cellette a scrutare i resti degli affreschi, a constatare i danni dell'incuria e a sognare un futuro migliore.

Alla fine, per tutti, un rinfresco a base di vino bianco, sangria e focacce cotte nel centenaria forno a legna del vecchio convento delle Ville ha convinto i partecipanti che certi antichi sapori, dei sensi e dello spirito, costituiscono un patrimonio irrinunciabile della memoria storica, anche dei Cairesi e della Valle Bormida, ad onta di certi cinismi dettati dalle miopie dei bilanci pubblici.

Direzione dei loculi

Cairo Montenotte. Il responsabile dell'area tecnica, ing. Enrico Flandi, ha affidato all'ing. Sergio Fenoglio l'incarico di direzione lavori delle opere strutturali e di coordinatore lavori per il 1° lotto della costruzione dei nuovi colombari nel cimitero del capoluogo.

Si tratta della realizzazione di loculi cimiteriali per un importo complessivo di un miliardo di lire.

All'ing. Fenoglio è stato assegnato un compenso di 27 milioni e mezzo di lire. (f.s.)



Nel pomeriggio la festa, iniziata al mattino nel convento francescano, si è sviluppata per le vie del centro storico con la rievocazione storica "San Francesco pellegrino nei suoi d'Aleramo" a richiamare ancora la folla attorno allo spettacolo allestito dalla compagnia di Sergio Tofano, dal "Corpo di Ballo del Laboratorio della Danza di Torino" e dagli allievi della "Cattedra ambulante di Teatro per la Strada" di Cortemilia.

Un buon risveglio di interesse... che attende ora cuore, idee, coordinamento e partecipazione da parte di tutti - amministratori, imprenditori e semplici cittadini - per restituire a Cairo ed alla Valle Bormida il suo più bel monumento: con tutto il suo prezioso bagaglio di storia, cultura e religiosità. SD



Il 23 settembre all'Hotel City

Presentazione del Diciotto ambasciatore della V.Bormida

Cairo Montenotte. Convegno, il prossimo 23 settembre, all'Hotel City, per la presentazione del "Diciotto", definito dai promotori "l'ambasciatore della Valbormida".

Diciotto è la testata di un periodico edito dal Consorzio Valbormida: «Una pubblicazione di grande formato e di facile lettura. Il Diciotto rappresenta un vero e proprio manuale contenente piani suggestivi e originali, frutto di un lavoro preparatorio basato sull'esperienza di esperti della comunicazione e del marketing che hanno affiancato con la loro consulenza il Consorzio Valbormida».

Prestigiosi conferenzieri intervengono alla presentazione di questo progetto editoriale. Il prof. Guido Bonino, presidente della Comunità Montana; il dott. Luigi Barlocco, responsabile della Promozione APT Riviera delle Palme; il

prof. Giuliano Forno, ordinario del Dipartimento di Storia e Progetto dell'Architettura, del Territorio e del paesaggio dell'ateneo genovese; il prof. Elio Bosio, docente di Urbanistica del Politecnico di Milano; il prof. Luigi Ferretino, superiore del Calanzio di Carcare, Roberto Manconi, presidente della Pro Loco Città di Cairo Montenotte; il prof. Renato Pancini, responsabile Consultazione Culturale del Consorzio V.B.

In occasione di questo incontro verrà conferito il Primo Premio Annuale "Distintivo d'Oro Valbormida" a Giuliano Pastrengo. Durante il convegno è possibile visitare la mostra delle idee e dei progetti esemplari contenuti nel Diciotto.

La manifestazione culturale avrà inizio alle ore 18. Seguirà la Cena di gala sociale, festeggiando il "Diciotto".

Presentati alla Fiera di Colonia

Solaris ed Optijet nuovi marchi Ferrania

Ferrania. Dal 20 al 25 settembre la "Ferrania Imaging Technologies" sarà presente in Germania a Colonia nella manifestazione "Photokina 2000", che è il più importante evento fotografico internazionale d'Europa.

In tale occasione la Ferrania presenterà due suoi nuovi marchi, che andranno a sostituire il marchio "Imation" sulle confezioni dei prodotti fotografici e dei materiali per stampanti a getto d'inchiostro.

Il nuovo nome per le pellicole e le macchine fotografiche monouso sarà "Solaris", mentre i materiali di consumo per le stampanti a getto di inchiostro avranno il marchio "OptiJet".

Ovviamente tutte le nuove confezioni saranno contrassegnate anche dal marchio di fabbrica "Ferrania".

L'evento tedesco è particolarmente importante per l'azienda italiana.

Lo ha evidenziato l'Amministratore Delegato Riccardo Genta: "Ci presentiamo, infatti, come una società indipendente snella e veloce, ancor più focalizzata sui diversi settori dell'immagine, con particolare riferimento ai materiali fotografici per utilizzo amatoriale".

Con i laboratori di Ricerca & Sviluppo di Ferrania, le unità produttive in Italia e negli Stati Uniti, con le sedi in altrettanti paesi e con il 50% delle nostre vendite realizzate nell'importante e competitivo mercato del Nord America, siamo preparati a crescere ulteriormente a livello globale.

Le nostre nuove strategie di prodotto e di marchio sono parte integrante di questi piani di sviluppo e della chiara intenzione di concentrarci sulla soddisfazione delle aspettative dei nostri clienti e consumatori finali".

Le origini e motivazioni del nuovo marchio sono state spiegate dal direttore europeo del marketing Alberto Ferrario, che afferma: "Alcuni nostri criteri sono ovvi: internazionalità, facilità di memorizzazione del marchio da parte del con-

sumatore, coerenza con i nostri prodotti. Inoltre volevamo un marchio che si identificasse facilmente con il globo colorato presente nelle nostre confezioni, che è l'elemento di congiunzione fra la varie fasi della storia del nostro rullino fotografico e che rappresenta l'elemento di distinzione e identificazione dei nostri prodotti".

E' stata anche condotta una ricerca di mercato che ha coinvolto un nutrito campione di consumatori.

"Solaris ha evocato immagini molto forti tra gli intervistati" sostiene Ferrario "i consumatori ricollegano facilmente tale nome alla gamma dei nostri prodotti, dal sole alla luce, alla brillantezza, ai colori".

Ferrario spiega anche le ragioni della scelta del marchio "OptiJet" per i prodotti inkjet. "In nostri prodotti inkjet sono ottimizzati per assicurare i migliori risultati di immagine utilizzando qualsiasi modello di stampante inkjet presente sul mercato e quindi aiutano ad ottenere sempre la migliore qualità possibile" ha detto Ferrario "Dalla perfetta compatibilità all'ottima qualità abbiamo così creato il marchio OptiJet".

L'innovazione non riguarderà solo i marchi, ma anche gli imballi. La "Ferrania" infatti ha introdotto una nuova generazione di imballi ecologici in cui il cartone sostituisce completamente la plastica. "Su ciascuna delle confezioni un forte uso di immagini raffiguranti la famiglia rafforza il posizionamento del marchio: prodotti fotografici ad alta qualità per la famiglia, che danno le stesse performance dei marchi più noti, ma ad un prezzo sempre migliore per il consumatore" sostiene Ferrario "Le nuove confezioni OptiJet conserveranno gli stessi elementi grafici delle confezioni attuali, mentre per il fotografico sarà mantenuto il fondo scuro della scatola non solo per dare continuità, ma anche maggior evidenza e lucentezza al nuovo luogo".

F. S.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 22, sab. 23, dom. 24,
lun. 25: **Space Cowboys** (ore
19-22).
Mer. 27, gio. 28: **Blade** (ore
20-22).
Ven. 29, sab. 30, dom. 1/10,
lun. 2: **Fuori in 60 secondi**
(ore 20-22).
Mer. 4, gio. 5: **La casa di Cristina**
(ore 20.15-22).
Tel. 019 504234
0328 266862
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 24/9: ore 9 - 12,30
e 16 - 19, Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo Monteno-
tote.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farma-
cia di Altare, dal 23/9 al
29/9.
Distributori carburante
Sabato 23/9: IP, via Colla,
Cairo Montenotte; IP, via
Gramsci, Ferrania; API,
Rocchetta.
Domenica 24/9: AGIP, via
Sanguineti, Cairo Monteno-
tote.

Nuova stagione cinematografica a Cairo

Affidato ad un privato il cinema della Soms

Cairo Montenotte. La nuova stagione cinematografica si è aperta a Cairo M.te con importanti novità. Innanzi tutto, per la prima volta, il consiglio direttivo della Società Operaia di Mutuo Soccorso "G.C.Abba" ha affidato la gestione della sala cinematografica e teatrale ad un privato: si tratta di Giuseppe Testa, da alcuni anni operatore presso lo stesso locale e socio della S.O.M.S.

Il nuovo gestore, appassionato di cinema, ha dimostrato subito di avere le idee chiare e di voler dare un'impronta personale alla propria attività. Le iniziative che Testa sta perfezionando in questi giorni, mirate ad un più stretto rapporto con il pubblico, sono molteplici, interessanti e, in alcuni casi, anche piuttosto singolari.

Vediamone alcune, partendo dall'utenza spesso più dimenticata: i bambini; nei pomeriggi del sabato e della domenica saranno programmati spesso film adatti ad un pubblico molto giovane, come è già successo la settimana scorsa con I Flintstones in Viva Rock Vegas di Brian Levant; i bambini che non potranno essere accompagnati dai genitori avranno la possibilità di usufruire dei servizi di accompagnamento ed assistenza proposti dall'associazione cairese "Pianeta Ragazzi".

Per gli studenti delle Scuole Medie e Superiori verranno proposti film in collaborazione con l'Agis, proiettati durante le ore di lezione.

Per quanto riguarda gli adulti, sono previste notevoli agevolazioni che favoriranno gli spettatori più assidui o invoglieranno altri ad una maggiore frequentazione della sala: si tratta di abbonamenti feriali o per tutti i giorni di proiezione, messi in vendita a prezzi concorrenziali rispetto ad ogni altra proposta del genere; la campagna di abbonamento partirà nelle prossime settimane.

Anche la campagna di informazione ci sembra particolarmente curata: oltre al so-

lito materiale pubblicitario, viene distribuito un bel pieghevole completo, per ogni film in programma, del cast e di una breve presentazione; inoltre, per avere sempre informazioni aggiornate si può telefonare al servizio Infoline (019.5090353, nuovo numero del Cinema "Abba", non ancora in elenco; oppure allo 0328.2668662; e-mail: cinefun@katamail.com).

La nuova gestione sta predisponendo anche un servizio di notifica SMS (messaggi telefonata mobile) sul programma degli spettacoli; chi è interessato può telefonare o rivolgersi al personale di sala.

I maggiori film di successo saranno presentati anche quest'anno in prima visione assoluta (alcuni in "prima" nazionale, in contemporanea con le principali città, come i prossimi L'uomo senza ombra e Al momento giusto) e saranno programmati, di solito dal venerdì al lunedì successivo, con possibilità di acquisto del biglietto in prevendita pomeridiana; l'unico giorno di chiusura è fissato per il martedì, mentre al mercoledì e al giovedì riprenderà, probabilmente con cadenza bisettimale, la proiezione di film d'essai.

A questo proposito, e sulla scia del buon risultato della passata stagione, si sono già avute richieste da parte di alcuni appassionati i quali, per altro, in questo inizio di nuova gestione hanno potuto assistere a film come Un marito ideale, Man on the moon, Ogni maledetta domenica.

Oltre alla programmazione cinematografica che, come abbiamo visto sarà pratica e tempo pieno - con aperture nei pomeriggi della domenica e, probabilmente, del sabato - sarà dato spazio anche ad altre manifestazioni artistiche nel campo del teatro e della musica.

Non resta quindi che recarsi nell'accogliente sala del cinema - teatro "Abba" per passare una serata in compagnia e gustarsi un film nella sua sede unica, cioè il cinematografo.

SE

Con tanto lavoro e volontariato

Luci e colori nuovi nei saloni delle OPES

Cairo M.te - Dopo decenni il locale parrocchiale delle OPES (significa: Opere Parrocchiali Educative Sociali) della Parrocchia di san Lorenzo di Cairo riacquista luci e colori nuovi.

Aspettavamo il momento opportuno già dopo il rifacimento dell'impianto di riscaldamento degli anni scorsi. E la circostanza che ha spinto i lavori è stata l'accoglienza dei giovani pellegrini spagnoli. Per il 10 agosto u.s. infatti è stato terminato l'impianto elettrico e l'imbiancatura del salone nel quale i giovani hanno pranzato e cenato.

L'opera di rifacimento dell'impianto elettrico è stato affidato ad una seria ditta della città con la clausola che tutto il lavoro svolto da volontari sarebbe stato riconosciuto.

Qualcuno dice che le precedenti linee elettriche risalivano a vari decenni fa, quando le Opes ospitavano le scuole (la ragioneria). Sono infatti molti i genitori che venendo a portare i bambini a catechismo dicono: "Qui ci venivo a scuola".

Il nuovo impianto è eseguito secondo gli attuali criteri di sicurezza, con linee incassate fino agli interruttori e con canalina di plastica al soffitto.

Le norme di sicurezza poi esigono sezionamenti, luci di sicurezza, indicazione delle vie di fuga... Nelle aule catechistiche e nel salone sono collocate delle plafoniere con due neon che danno una luce abbondante.

Il cantiere di lavoro è iniziato ai primi di luglio e con una pausa di ferragosto prosegue tuttora. Ciò che è bello e voglio sottolineare è l'opera dei volontari.

Infatti tutti i lavori precedenti e seguenti l'impianto elettrico vero e proprio sono eseguiti da persone che danno il loro tempo per quest'opera comunitaria.

Ci sono casi veramente ammirevoli per dedizione e generosità. Ve l'assicuro! Sono testimone che tutti hanno lavorato sodo, sempre con grande generosità e gioia, convinti di fare qualcosa di buono per la comunità intera.

Anche durante le messe di sabato 2 e domenica 3 settembre ho rivolto durante le messe l'invito ad aiutare per far sì che tutti conoscessero la necessità e potessero dare una mano.

A seguito di questo invito si sono presentate 2 persone a chiedere informazioni e 1 famiglia (papà, mamma e 2 figlie) a lavorare. E basta. I loro nomi e quelli degli altri volontari li sa il Signore.

Prima abbiamo incassato le guaine, poi scrostato i muri, poi stuccato e imbiancato. Poi un gruppo di donne ha fatto la prima pulizia per il 10 agosto. Scrivere e dirlo è facile.

Ma i metri quadrati dell'edificio sono tanti!!! E noi poco esperti!!!

Nei giorni 16 e 17 settembre u.s. si è svolto un vero e proprio Campo di Lavoro.

Ho chiamato gli uomini del gruppo famiglie per imbiancare la scale (un'opera un po' più impegnativa) e ricoprire col cartongesso le condutture dell'aria calda del salone.

Mi auguro a questo punto che per le prime settimane di ottobre, per l'inizio annuale della catechesi arrivi a termine il grosso dei lavori. Così il locale sarà finalmente pulito e un po' più accogliente.

Dalle righe del nostro giornale colgo l'occasione per dire due parole:

GRAZIE di cuore di noi sacerdoti per l'aiuto che riceviamo per questa, come per altre attività. Ma sia chiaro che il bene non è per noi personalmente ma per i fanciulli, ragazzi, giovani per le famiglie tutte della comunità.

Una domanda che è un problema e che vuole restare un impegno: come possiamo utilizzare al meglio questo locale delle Opes grande e disponibile soprattutto per la gioventù e la comunità?

E' una domanda aperta e rivolta a tutti. Esprime la volontà di noi sacerdoti a mettere a disposizione locali, tempo e mezzi per i giovani, e chiede a tutti, genitori, educatori, responsabili la collaborazione e il contributo di tempo, idee, energie.....

Don Paolino

Edito dalla Comunità Montana Alta Val Bormida

Ci sono insetti... e insetti di Flavio Bertuzzo

Ci sono insetti... e insetti. È con questo singolare titolo che Flavio Bertuzzo, entomologo di salda preparazione ed attivo collaboratore di questo giornale, affronta un tema a lui caro e di cui si dimostra profondo conoscitore, offrendo al pubblico un agile e scorrevole volume sugli insetti della valle Bormida.

Ma non lasciamoci ingannare dal titolo, apparentemente così semplice ed accattivante, quasi discorsivo: il testo contiene una messe di notizie ed osservazioni di carattere scientifico, offerte al lettore con una semplicità di linguaggio tale da rendere accessibili e (quasi) simpatici anche dei soggetti che lo stesso Autore definisce "...generalmente antipatici alla gente, che ne prova anche repulsione...".

L'Autore ci dimostra però che la nostra conoscenza del mondo degli insetti è estremamente lacunosa e piena di luoghi comuni, alimentata anche da una stampa altrettanto disinformata; infatti nel lavoro di Bertuzzo insetti come zecche, pidocchi, acari e simili sgraditi "inquinati" dell'uomo o dell'animale, vengono esaminati con rigore scientifico e spiegati con semplicità e chiarezza, illustrandone peraltro possibili rimedi e criteri di prevenzione, che rendono la lettura di un argomento apparentemente ostico (pur parlando di un mondo che ci circonda e che ci convive accanto) piacevole ed interessante, oltretutto estremamente utile.

Nel suo lavoro Bertuzzo sfata credenze e luoghi comuni attorno al mondo degli insetti, ricollocando ogni specie nella giusta dimensione, sia per ciò che riguarda il grado di pericolosità per l'uomo o per l'animale che per i possibili e frequenti equivoci che l'aspetto dell'insetto può generare.

È infatti un bel paradosso, per un insetto, quello di sviluppare un aspetto esteriore che tende ad imitare, nei colori o nella forma, qualche suo simile pericoloso o immangiabile per i predatori, da

cui è così difeso, per incorrere, di conseguenza, nella diffidenza di un nemico ancor più pericoloso: l'uomo, che lo scambia per l'insetto imitato e lo distrugge.

Uno dei cento paradossi che Bertuzzo ci rivela nel corso della sua pubblicazione, accanto alle classificazioni scientifiche ed alle notizie storiche attorno al mondo degli insetti, pone in luce anche situazioni positive legate a questi esseri viventi, oppure suggerisce rimedi semplici o elementi di conoscenza pratica atti a ridurre, o neutralizzare, la nocività di molti di questi "antipatici coinquilini".

Tutto questo ci viene raccontato con semplicità di linguaggio, pur non potendo ignorare l'ostico problema delle terminologie scientifiche, che devono essere inevitabilmente usate.

Ma questa apparente veste divulgativa non deve nascondere un aspetto assai importante: per la prima volta il mondo degli insetti della valle Bormida, (e, ovviamente, anche oltre questi confini) viene analizzato e studiato in modo scientifico ed approfondito attraverso una pubblicazione specifica mirata alla conoscenza profonda del tema.

Bene ha fatto quindi la Comunità Montana Alta Val Bormida a proporre questa nuova pubblicazione, che si presenta con una veste grafica semplice e simpatica, dove l'insetto viene "illustrato" anche graficamente dall'Autore stesso, che dimostra cosa" la sua simpatia per questi nostri "coinquilini", a volte sgradevoli altre volte simpatici.

Il libro di Flavio Bertuzzo troverà una degna cornice per la sua presentazione il giorno 23 settembre, alle ore 17 nella Sala Consiliare della Comunità Montana di Millesimo, nell'ambito della "8ª Festa del tartufo".

Un altro contributo importante alla conoscenza di una terra che tende, da un po' di anni, a riscoprire sé stessa, o quantomeno a conoscersi meglio.

Carmelo Prestipino

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Infortunio sul lavoro il 16 settembre nel cantiere dell'autostrada. Antonio Cinieri, 51 anni, operaio, è caduto da sei metri d'altezza riportando ferite guaribili in 40 giorni.

Rocchetta Cairo. Ladri di polli in azione. A Rocchetta sono state rubate 18 galline.

Murialdo. Sul monte Camulera è stata issata una croce in ricordo dei caduti di tutte le guerre.

Carcare. L'autovelox della Polizia Municipale è entrato in azione per la prima volta sulla strada statale ed il risultato sono state 25 contravvenzioni per eccesso di velocità.

Cengio. Dopo nove anni Cengio è stata sede di un raduno alpino. L'iniziativa è stata proposta della sezione ANA interamente rinnovata nei suoi organici.

San Giuseppe. Nuove proteste a San Giuseppe per la sicurezza stradale. Questa volta il problema è dovuto alla carenza di strisce pedonali per consentire l'attraversamento della strada statale.

SPETTACOLI E CULTURA

Tartufi. Dal 21 al 24 settembre a Millesimo si tiene la Fiera Nazionale del Tartufo.

Castelli. Il 23 e 24 settembre il Ministero dei Beni Culturali organizza "Le Giornate Europee del Patrimonio - Castelli e Fortificazioni", per l'occasione sono possibili visite ai castelli di Cosseria, Roccavignale, Millesimo.

Puliamo il Mondo. Il 23 settembre a Cairo Montenotte il Comune partecipa all'iniziativa di Lega Ambiente "Puliamo il mondo". Numerosi volontari puliranno sentieri alla riserva dell'Adelasia.

Puliamo il Mondo. Il 23 settembre anche a Cosseria il Comune aderisce all'iniziativa di Lega Ambiente e con diversi volontari pulirà l'area di San Damiano.

Pulci. Il 24 settembre a Carcare mercatino delle pulci nel centro storico.

Uva. Il 24 settembre ad Ellera (Albissola Marina) si tiene la Festa dell'Uva.

Antiquari. Il 30 settembre a Carcare nel centro storico rassegna "Antiquari a Carcare"

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Cairo Montenotte. Concorso per n° 1 posto di Istruttore Direttivo - Capo Sezione Ufficio Tecnico, settore "Urbanistica ed Edilizia Privata". Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria Civile od Architettura; abilitazione professionale. Scadenza: chiedere al Comune. Telefono del Comune per informazioni su scadenza e modalità concorso: 019507071.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA

Redazione di Cairo M.te

Telefono e fax 019/5090049

Domenica 24 settembre per i gialloblu di capitano Chiarlone

Parte in casa col Busalla L'avventura dell'Eccellenza

Cairo Montenotte. Dopo domani riparte l'avventura della Cairese, riapprodato, dopo un solo anno di purgatorio in Promozione, in quel campionato di Eccellenza Ligure senz'altro più consono al blasone della società valbormidese.

Il compito che attende Capitano Chiarlone e compagni non si presenta certo di facile soluzione, visto che il divario tra il torneo di promozione e quello di Eccellenza è per tradizione assai marcato, e sulla carta sono molte le società che paiono ben attrezzate essendosi mosse con largo anticipo di mezzi economici sul terreno del calcio mercato.

Ma diamo un'occhiata un po' più da vicino al torneo che prenderà il via tra due giorni. Come da tradizione sono i genovesi a farla da padroni (almeno sul piano numerico) schierando ai nastri del via ben nove compagni, Baiardo, Bolzanetese, Grassorutese, Molassana, Pontedecimo e Sanmargaritese.

A seguire la pattuglia delle savonesi, forte di quattro unità, che rispetto allo scorso anno ha, sì, perso la società del capoluogo promossa in Interregionale, ma che può contare sul ritorno della Cairese, dopo una sola stagione di purgatorio. A completare i quadri le due spezzine (Foce-Vara e Fezzanese) e l'Argentina Arma a cui spetta l'ingrato compito (da quando è retrocesso il Ventimiglia) di tenere alto il vessillo delle società imperiesi.

Ma, a chi vanno i favori del pronostico per il salto di categoria? Gli addetti ai lavori non hanno dubbi, quest'anno la squadra da battere sarà il Vado, allenato da Vincenzo Eretta. La scorsa stagione i rossoblu del presidente Carlo hanno fallito la promozione davvero per un'inezia, finendo con pieno merito alle spalle di un Savona stellare che perdendo poi lo spareggio decisivo con i cuneesi del Bra. A dire il vero il vado pareva destinato ad essere ripescato in interregionale e per questo

motivo la dirigenza rivierasca ha affrontato una squadra che poteva ben comportarsi in quella categoria.

E' ovvio che, restando in Eccellenza, tocchino proprio al Vado i netti favori del pronostico dall'alto di un organico decisamente superiore. Alle spalle dei vadesi ecco spuntare un lotto di squadre in grado di ben figurare sino alla fine: innanzitutto la ben assortita compagine spezzina del Fo.Ce.Vara, poi le nobili decadute Pontedecimo ed Entella, con i granata polceveraschi alla ricerca per l'ennesima volta della promozione ed i biancazzurri chiavaresi desiderosi di pronto riscatto dopo l'amara retrocessione della scorsa stagione.

Anche le altre due savonesi paiono ben attrezzate per reggere l'urto delle compagini più forti. La Loanesi di Fulvio Piovano si è adeguatamente rinforzata, innestando 2 o 3 elementi di valore su un organico che già lo scorso anno seppe ben figurare. Anche l'Albenga "sudamericana" dei vari Romero e Diaz pare, sulla carta, una squadra ben equilibrata, ma difficilmente potrà recitare un ruolo di primissimo piano.

E la Cairese? - direte voi. La squadra allenata dal confermatissimo Gianni Michellini ha operato con accortezza sul mercato, confermando quasi in blocco la rosa che ha vinto il torneo di Promozione, ed inserendo alcuni elementi in grado di elevare il tasso tecnico ed agonistico del team. L'obiettivo è quello del torneo tranquillo, da disputare alle spalle delle big con l'ambizione di provare a "sgambettare" qualcuna delle grandi o presunte tali.

La giornata inaugurale vede i gialloblu del presidente Pensiero impegnati sul terreno amico con i biancazzurri del Busalla, una squadra che da sempre ha costituito un osso duro da rodere e che purtroppo vanta dei precedenti positivi per ciò che concerne le gare giocate a Cairo. Un test che avrà il compito di

chiarirci le idee sull'effettivo valore dei gialloblu reduci da un precampionato davvero positivo. Dopo l'ottima prova fornita al cospetto di un Savona costruito per puntare alla C2 (onorevole sconfitta per 0 a 2 maturata nel finale su inferiorità numerica) sono arrivate le vittorie sul Pietra Ligure (5 a 0) e sulla Carcarese (3 a 1); ma, soprattutto, ad incoraggiare l'animo dei tifosi è giunta la vittoria (4 a 2) ottenuta sul campo del Bragno, nell'ambito del primo turno di Coppa Italia. Una vittoria che non deve illudere (visto che il Bragno, anche a detta del suo mister Caracciolo, è ancora a corto di preparazione) ma che è giunta al termine di una gara davvero ben giocata da ceppi e compagni.

Un po' più contraddittoria l'ultima gara di Coppa Italia, giocata domenica scorsa in casa con l'Arenzano. La partita è stata sospesa per l'infortunio all'arbitro (colpito da una violenta pallonata al volto) con l'Arenzano in vantaggio per 1 a 0 e con i gialloblu in inferiorità numerica per l'espulsione di Chiarlone. Il recupero si è giocato mercoledì scorso, quando il giornale era ormai in macchina. Recupero per designare chi affronterà nel prossimo turno il Busalla, guarda caso, proprio l'avversario che la Cairese incontrerà dopodomani.

Daniele Siri

Il passo nel tempo

Cairo Montenotte - Gli allievi della scuola del grande chitarrista argentino Guillermo Fierens accompagneranno, esibendosi dal vivo, la lettura di brani scelti da "Il passo nel tempo", ultimo volume di Mario Siri.

La raccolta di racconti sarà presentata nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte il 22 settembre alle ore 21.

Relatrice la prof.ssa Augusta Petrini Ivaldi. Voce narrante Mauro Lazzarino. Sarà presente l'autore.

Il 26° giro va a Cerati, ma son grandi i ciclisti valbormidesi

Si è concluso il 26° Giro della Provincia con un tritico finale di gare che avrebbero potuto cambiare la classifica e ciò sarebbe sicuramente successo se la sfortuna non ci avesse messo lo zampino.

Solo la sfortuna ha infatti tolto la possibilità a Piero Sedaboni, già vincitore delle ultime due edizioni, di completare un tris che sarebbe stato favoloso.

Invece una catena maledrina che scivola e se ne va fuori dalla corona a 500 metri dall'arrivo della cronometro di domenica mattina a Mallare, ha fatto sfumare una vittoria certa e, soprattutto, il sorpasso in classifica di Sedaboni su Cerati.

Se consideriamo che il distacco finale di Sedaboni in classifica è stato di soli 10 secondi e che il salto di catena gli ha fatto perdere ben più di questo tempo, c'è da comprendere come il risultato finale potesse essere diverso.

Invece così il successo è arrioso a Cerati (Borghetto), che ha comunque meritato la vittoria, che ha preceduto Sedaboni (Olmo) e ben due valbormidesi, Giovanni Giacometto (Oddone Cicli), terzo a 1'50", e Mauro Armellino (Loabikers), quarto a 1'57".

Altri due valbormidesi si sono piazzati nei primi dieci, Marco Grimaldi (Marchisio) settimo e Enrico Navoni (Olmo) ottavo, ed un altro, Massimo Zunino (Olmo), tredicesimo. Un vero successo nell'insieme.

Oltre ai piazzamenti c'è da segnalare la vittoria di Giacometto nella classifica del Gran Premio della montagna, una maglia verde che premia uno dei più grandi specialisti liguri.

Per la cronaca le ultime tre tappe, quella di Dego di sabato e le due di Mallare di domenica sono state vinte da dei "giornalieri": il fortissimo Marco Fertoni ha vinto le due prove in linea, mentre la cronometro è andata a Luca Colomba.

Riceviamo e pubblichiamo

Molinaro non s'arrende al disinteresse di Roma

Raccomandate senza ritorno

Quelli della prima repubblica hanno risposto alle mie raccomandate con ricevuta di ritorno, viceversa quelli della seconda, come si definiscono, non hanno risposto. Questi sono i quesiti di coloro che hanno risposto. Nel 1974 chiesi ad Eugenio Cefis, dirigente della Montedison, di intervenire perché gli operai di San Giuseppe non fossero trasferiti a Cengio. Cefis mi rispose che tale trasferimento era già stato concordato con i dirigenti sindacali della fabbrica. malgrado tale accordo si continuava a scioperare.

All'On. Bertoldi, Ministro del Lavoro, chiesi perché l'Ufficio del registro facesse pagare l'urgenza sui vari documenti. Risposta: sono diritti acquisiti.

Questi i quesiti di coloro che non hanno risposto. All'On. Violante, presidente della Camera dei Deputati, e per conoscenza all'On. Bertinotti segretario di Rifondazione Comunista, chiesi il trasferimento del Contributo Pertini ai combattenti dalla Previdenza Sociale al Ministero del Tesoro tramite assegno seme-

strale perché si tratta di benemerite di guerra e quindi di competenza del Tesoro.

Ho chiesto anche all'On. Maura Camoirano, in qualità di Questore della Camera, che si interessasse del problema e non ho avuto risposta. La non risposta è mancanza di rispetto verso le categorie interessate e verso la mia persona.

Isidoro Molinaro

Un passato distrutto

Molinaro agli attuali politici: avete distrutto il passato della mia generazione. Noi perseguitati durante la dittatura fascista abbiamo pagato con il carcere e il confino, non solo, hanno pagato anche le nostre famiglie. Guidammo la guerra partigiana riconquistando all'Italia libertà e democrazia: questo oggi dà fastidio. Con il nuovo secolo 2000 ricordatevi di costoro e ridate al popolo italiano gli ideali di quel passato storico, senza il quale non c'è futuro. Date il buon esempio come abbiamo fatto noi, vedrete che i cittadini vi crederanno.

Isidoro Molinaro

Giacometto batte Foglino sui Pastoni

Cairo M.te - Si è conclusa con la vittoria di Giovanni Giacometto la "sfida" sulla salita dei Pastoni che lo vedeva opposto a Graziano Foglino, a cui aveva concesso due minuti di vantaggio. Un'impresa notevolissima quella di Giacometto, capace di coprire i 4 km del percorso in 10'51", alla stratosferica media di 22,129 km/h, e di infliggere al rivale un distacco di 33 secondi. "Mai andato così forte su quella salita" è stato il suo commento "a freddo".

Una folla strabocchevole ha seguito la sfida tra i due ciclisti, segno che questo tipo di "gare" continua ad appassionare la gente della nostra valle.

Il patrimonio dell'ospedale Baccino

Cairo Montenotte. L'istituto "Ospedale Baccino" ha un patrimonio immobiliare di 7 miliardi e 480 milioni. Nel corso del 1999 ha registrato inoltre entrate per 639 milioni di lire.

Tredici ragazzi denunciati per danni

Carcare. Sono tredici i ragazzi denunciati per i danni causati dalla leva 1982, che tra domenica e lunedì hanno imbrattato il selciato in porfido del centro storico e i locali de "La Bocca".

Sarà presto inaugurato a Cairo Montenotte

Un nuovo centro self-service per il lavaggio delle auto

A breve a Cairo Montenotte sarà inaugurato il nuovo centro di lavaggio auto-venture con sistema self-service.

L'impianto, della Soc. **Aquarama® Rent SpA** è una novità assoluta per la Valle Bormida.

Situato in via Brigate Partigiane 2 (tangenziale di Cairo Montenotte) di fronte al CITY HOTEL, permetterà ai suoi utenti di effettuare *personalmente* il lavaggio interno ed esterno del proprio mezzo (auto, moto, furgone, camper, ecc...).

Cinque sono le piste di lavaggio dotate di lance ad alta pressione con le quali ciascuno laverà la carrozzeria del proprio automezzo potendo utilizzare le quattro fasi automatiche a disposizione:

- 1) lavaggio con acqua calda e shampoo
- 2) risciacquo con acqua ad alta pressione
- 3) lucidatura con acqua e cera
- 4) risciacquo finale con acqua demineralizzata.

Inoltre il centro **Aquarama®** è dotato di aspiratori per interni e macchine lavatap-



petini. Ogni fase funziona con un gettone da Lire 1.000.

Essendo completamente automatico, l'impianto resterà aperto 24/24h.

Oltre ai notevoli vantaggi derivanti dal lavaggio con sistema ad alta pressione, che non rovina la carrozzeria dei mezzi,

l'impianto risulta molto economico; mediamente, per il lavaggio di un'automobile (esterno più interno) si spenderà circa la metà, rispetto ai tradizionali impianti a spazzoloni.

Per eventuali informazioni: **Soc. Aquarama® Rent SpA** tel. 019/5090367.



AMARETTI ALLE CREME
di panna e rhum, rhum e caffè,
maraschino, mandarino

AMARETTI alla frutta

AMARETTI ricoperti
di CIOCCOLATO Lindt

Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4
Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

Riapre il 4 ottobre "Attimo Danza"

Prestigiosi riconoscimenti per la scuola di L. Brondo



Da sinistra a destra: Roberto Baiocchi, Lorella Brondo, Mia Molinari e Valter Caracci; Gabriella Bracco e Roberta Ronchi.

Cairo Montenotte - Inizia mercoledì 4 ottobre i corsi di danza della scuola di Lorella Brondo in grado di soddisfare tutte le esigenze. I bambini dai 4 ai 6 anni possono avvalersi del corso di propeudeutica. Per quanto riguarda la danza classica si va dal livello principiante per arrivare al medio e all'avanzato. Stessa cosa per la danza moderna. Sono già aperte le iscrizioni e chiunque, per informazioni, può rivolgersi presso la sede di via Dante 118 nei giorni di mercoledì e venerdì pomeriggio.

Intanto l'Estate che si va chiudendo è stata prodiga di successi per la scuola di Lorella Brondo che ha vinto il premio relativo alla sezione video per aver partecipato al concorso mondiale di danza e coreografia su temi sacri, nell'ambito delle manifestazioni organizzate a Roma per il Giubileo, con una registrazione di una coreografia eseguita dalle sue danzatrici.

«La Porta dell'Anno Santo si è aperta alla Danza - si legge nella lettera inviata dal responsabile del concorso Fabio Gallo - Anche il suo lavoro coreografico, con semplicità, potrà entrare nella storia del Giubileo della Danza dell'Anno 2000».

Grande e comprensibile la soddisfazione dell'artista cairese per questo prestigioso riconoscimento se si pensa che hanno partecipato alla rassegna ben 400 video per un totale di 4000 danzatori e ne hanno selezionati 52: «E' un evento straordinario quello che abbiamo vissuto in questa estate - dice Lorella - grazie al Giubileo che ha portato così tanta gioia in mezzo a noi. E' nell'ambito di questo straordinario evento che la nostra scuola ha avuto il più grande riconoscimento. Non soltanto era presente alla Rassegna giungendo in semifinale con "Dal Vangelo secondo Matteo" su musica di Bach; ma avendo partecipato anche nelle sezioni video con "Cantico". E' con "Cantico" che abbiamo vinto il premio. Non ci sono targhe, premi in soldi o in altri valori materiali, solo una pergamena attesta la nostra vittoria, ma vorrei dedicarla a tutti coloro che hanno creduto che insieme, ovunque sia, l'importante è esserci».

E Lorella cita con compiacimento la lettera che il 4 aprile il Papa aveva inviato agli artisti elevando l'espressione corporea alla dignità di pre-

ghiera: «Tocca a voi uomini e donne che avete dedicato all'Arte la vostra vita - sono le parole di Giovanni Paolo II - dire con la ricchezza della vostra genialità che in Cristo il mondo è redento: è redento l'uomo, è redento il corpo umano, è redento l'intera creazione, di cui S. Paolo ha scritto che "attende la rivelazione dei figli di Dio". Essa aspetta la rivelazione dei figli di Dio mediante l'Arte e nell'Arte. E' questo il vostro compito».

E il cammino di "Attimo Danza" non si arresta: è di questi giorni la menzione speciale ottenuta nel suggestivo quadro del teatro di Portorotondo, nella "Vetrina coreografica di danza Città di Olbia".

Questo spettacolo ha visto in scena, il 2 settembre scorso, giovani coreografi e danzatori italiani, selezionati con cura.

La manifestazione, alla sua prima edizione, ha proposto tra l'altro spettacoli di danza contemporanea, modern jazz, funky jazz e hip hop.

Le danzatrici cairesi si sono esibite in due coreografie intitolate rispettivamente "Aurora" e "Carmine Meo". L'intensità emotiva e interpretativa

ha meritato loro la menzione speciale. Premiate Roberta Ronchi (Aurora) e Gabriella Bracco (Carmine Meo), danzatrici soliste, invitate a partecipare personalmente dal Maestro Walter Caracci del Teatro Massimo di Palermo.

DPP

Riceviamo e pubblichiamo

Giardino abbandonato davanti alla Società

Cairo Montenotte. Da oltre un anno le aiuole e i giardini intorno alla ex Scuola Media di Piazza della Vittoria sono state inerbate dopo anni di abbandono. Adesso è cresciuta l'erba ed è migliorata la vivibilità dell'intera zona, compresa l'ex fontana. Infatti, ogni giorno, i giardini vengono bagnati dalla ditta incaricata come in altre aree di Cairo. Invece nel giardino davanti alla statua di G.C. Abba, nell'omonima piazza, di fronte la Società operaia, la situazione è negativa. La piccola area verdetta da tempo è abbandonata e

nessuno si occupa di bagnare quella poca erba e le rose nate nell'aiuola, per cui la terra è ridotta a cemento armato. Sembra che ci sia una questione di competenza. Anche il busto del nostro importante concittadino è ridotto male e merita un restauro. Infatti le intemperie e lo smog lo hanno annerito e sgretolato.

Segnalo anche che, a fianco dell'aiuola, le due enormi piante stanno frantumando l'asfalto con le loro enormi radici e una pianta è fortemente inclinata. Meglio controllare.

Cirio Renzo

Riceviamo e pubblichiamo

Il ponte di Bragno

Cairo Montenotte - Dalla metà degli anni 80 alla metà dei 90, il ponte che collega Cairo con la zona industriale delle aree ex Montedison e alla zona delle aziende storiche di Bragno (Cokitalia, Funivie, e ora Magrini) è stato il centro di molti progetti di ricostruzione da parte dell'Amministrazione Provinciale che aveva messo in cantiere il rifacimento del ponte ritenuto non più idoneo al traffico pesante sempre più frenetico di camion e bilici che vanno e vengono dalla zona industriale. Per sopperire un po' al problema da anni è in funzione un semaforo che regola il traffico. E, almeno da un po' di tempo, non si è più sentito parlare dei progetti e della costruzione di un nuovo ponte che oggi sarebbe la soluzione ideale per una zona sempre più trafficata.

Domanda diretta all'assessore provinciale alla viabilità e lavori pubblici: i progetti elaborati dalla Provincia di sono ancora attuabili o sono definitivamente finiti in archivio?

Cirio Renzo

Tanti nuovi corsi allo Ial Carcare

Carcare - A partire dal mese di Settembre, i lavoratori dipendenti che avessero il desiderio di aggiornarsi o qualificarsi possono partecipare ai corsi proposti dallo IAL di Carcare. A questo scopo usufruiscono di un contributo da parte della Provincia di Savona che gestisce, per conto della Regione Liguria, i fondi relativi alla Formazione Continua Individuale.

Studenti, disoccupati o dipendenti pubblici non sono ammessi al contributo ma hanno comunque la possibilità di frequentare i corsi a costi contenuti.

Numerosi ed interessanti sono i progetti didattici che spaziano su svariati argomenti come l'ambiente, la gestione aziendale, la grafica, l'informatica, le lingue, le tecnologie industriali.

Al termine dei play-off di softball

È fatta: l'Ok Ufficio Cairo è promosso in serie B



Foto in piedi da sinistra: Arena (manager), Rodino, Papa, Vottero, Di Micco, Pera, Ghiso, Cremonini, Borsi (coach) accosciate da sinistra: Cirella, Bellino, Muratore, Richieri, Dal'o', Lucatuorto, Giordano.

Cairo M.te - E' fatta le atlete cairesi possono esultare; con la palla dell'ultima eliminazione raccolta da Dall'o' e passata a Giordano si chiudono i play-off che sanciscono la promozione dell'Ok Ufficio Cairo alla categoria superiore.

L'incontro atteso con un po' di preoccupazione dalle valbormidesi è stato in realtà a

senso unico con la formazione allenata dal duo Arena - Borsi che si è dimostrata nettamente più forte delle avversarie; dopo un'inizio un po' incerto, battuta valida del Codogno e seguente errore difensivo della difesa cairese che permetteva alle lombarde di segnare 1 punto, la formazione di casa inizia a macinare il proprio gioco e manifestando una netta superiorità in attacco prima pareggiava nella prima ripresa e poi prendeva il largo nella seconda, segnando 4 punti, con una serie di battute valide che hanno bloccato ogni velleità delle avversarie, che nella terza ripresa sostituiscono la lanciatrice partente (la migliore) ormai incapace di controllare le battute delle cairesi.

La partita a quel punto è ormai nelle mani dell'Ok Ufficio e nell'unico timido tentativo di riscossa su una lunga battuta al centro, l'esterno cairese Bellino si esibisce in una splendida presa al volo che strappa gli applausi anche alla sportivissima panchina avversaria.

Alla sesta ripresa le ragazze del presidente Breviglieri arrotondano il punteggio con altri 4 punti.

Si arriva all'ultimo attacco del Codogno la difesa cairese si fa tradire da un pizzico di tensione e permette al Codo-

gnolo il secondo punto; è solo un attimo nell'azione successiva Papa con Rodino è autrice di bellissima doppia eliminazione difensiva e poi l'ultimo out per il meritato trionfo delle cairesi.

«Sono molto felice per il risultato che premia il duro lavoro che abbiamo fatto, tutte le ragazze sono state meravigliose ed hanno dato il massimo - afferma il coach Arena - è raro vedere un play-off terminare per 3 vittorie a 0, ma abbiamo dimostrato in questa serie di meritare la B, siamo stati migliori in tutti i reparti, nel lancio con Lucatuorto e Cremonini veramente eccezionali che non hanno concesso nulla all'attacco del Codogno, in difesa dove abbiamo superato senza problemi i momenti critici dimostrando una grande maturità e mantenendo la concentrazione per tutte e tre le partite, ed in attacco dove abbiamo demolito le loro lanciatrici che non sono assolutamente riuscite ad arginare la potenza del nostro line up.

Ora ci godiamo questa vittoria, parteciperemo ad alcuni tornei cui siamo stati invitati tra cui uno in Francia vicino a Parigi e poi ci prenderemo un paio di settimane di riposo prima di ripartire con la preparazione per la nuova stagione».

A partire da ottobre a Carcare

Tanti corsi ed alcune novità per l'Unitre Valbormida

Carcare - Partirà ad ottobre con tanti interessanti corsi e con molte novità l'Anno Accademico dell'Unitre Valbormida 2000/2001.

I corsi saranno ben venti ai quali si aggiungono dodici laboratori, per un totale di trentadue diverse proposte tra le quali potranno scegliere gli "alunni".

Tra i corsi, accanto ai già sperimentati Bioetica, Diritto, Economia, Farmacia, Filosofia, Letteratura Italiana, Medicina, Storia della musica lirica,

Psicologia, Società e costume, Storia dell'arte, Storia contemporanea, Storia della matematica, Storia della musica e Zoologia, compaiono Letteratura latina, Odontoiatria, Sociologia e età, Storia dell'archeologia e Storia della filosofia.

Novità "ghiotte" anche tra i laboratori, ma qui lasciamo ancora un po' di suspense prima di svelare quali saranno le novità.

Complessivamente dunque un ventaglio di proposte

quanto mai articolato, che gli organizzatori sperano possa essere gradito ai possibili fruitori di questa importante iniziativa culturale che ormai da anni ha fatto di Carcare un punto di riferimento della Val Bormida.

L'apertura dell'Anno Accademico 2000/2001 è fissata per il 21 ottobre.

A dicembre è invece previsto l'inizio delle lezioni della sezione staccata di Millesimo il cui programma è ancora in fase di definizione.



SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

di Bellino, Galesio e Taretto

Ultimata la vendemmia del moscato

Ben vengano le discussioni tra aziende e produttori

Canelli. Al momento dell'uscita del nostro settimanale (venerdì 22 settembre) il Moscato sarà già stato tutto completamente pigiato e collocato nelle cantine sociali, nelle aziende spumantiere o in quelle degli abili, e sempre più numerosi, produttori e vinificatori in proprio.

La vendemmia 2000, mai così attesa, climaticamente mai così contrastata e bizzarra, iniziata leggermente in anticipo, sta già per finire, tra la soddisfazione generale.

Una stagione che rimarrà alla storia perché ha fatto discutere sul prezzo, sulla resa, sulla pesatura, sullo stoccaggio ed ha determinato la nascita di un forte movimento soprattutto fra i numerosi giovani produttori di Moscato, il CTM (coordinamento terre del Moscato).

"La produzione di Moscato nei 'sori', i primi ad essere vendemmiati - commenta Giovanni Bosco, direttore del CTM - è scesa del 20% con punte fino al 30%, con una pesatura di 85/95 quintali per ettaro (massimo consentito è di 99,6 quintali per ettaro).

La gradazione delle prime partite di moscato è nettamente superiore alla media degli ultimi anni. Si registrano infatti gradazioni di 10,11° con punte di 14°.

Satragno: "Un buon accordo che andrà rispettato"

Con la mediazione dell'assessore regionale Deodato Scanderebech, il 31 agosto, a Torino è stato firmato l'accordo tra produttori di Moscato e rappresentanti degli industriali.

Per il presidente della Produttori, Giovanni Satragno, si tratta di un accordo storico che introduce elementi positivi importanti per poter iniziare una seria strategia di riordino del comparto Moscato che deve scontare i gravi errori delle precedenti amministrazioni.

Un accordo che salvaguarda il reddito dei produttori (16.300 nette al miria), consente una riduzione delle rese produttive per ettaro (83 quintali per ettaro per il docg, con il 20% di tolleranza da destinarsi al mosto, 'aromatico'), introduce un livello di contribuzione paritetica tra

produttori ed industriali, avvia il processo di smaltimento delle eccedenze in stoccaggio, ereditate dalla precedente gestione.

"Un accordo che dovrà essere rigorosamente rispettato da tutte le parti".

Bosco: "un accordo più che dignitoso"

"Se poi - commenta Giovanni Bosco, direttore del CTM - confrontiamo l'accordo con il crollo dei prezzi di tutte le altre uve, possiamo tranquillamente affermare che si tratta di un accordo più che dignitoso".

'Certi signori' avanzano perplessità

Ma l'accordo trova alcuni dissensi, perplessità e silenzi (da parte di 'certi signori, più abili a parlare che a proporre o fare'), che vengono rintuzzati dalle ferme prese di posizione sia della Produttori che del CTM.

Fontanafredda: "Accordo inaccettabile"

Doccia fredda nel mondo del Moscato, mercoledì 13 settembre, per l'"Inaccettabile accordo che va esattamente nella direzione opposta a quello che la logica vorrebbe".

Così l'albese Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, la tenuta controllata dal Monte dei Paschi di Siena (250 conferenti di uva e 5 milioni di bottiglie annue di vino), si rivolge ai responsabili del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato e all'assessore regionale Scanderebech.

Con la ferma presa di posizione, la defezione dall'accordo e l'annuncio delle dimissioni dalla commissione paritetica della storica casa, nel mondo del Moscato si riacendono vivaci le discussioni. **Satragno: "Difendo l'accordo e sono contro i superi"**

Stupito ed indignato, Satragno definisce l'intervento del dott. Minetti, "non in grado di creare chiarezza, frutto di una non esatta comprensione dei meccanismi dell'accordo e della conseguente decisione regionale. Strumenti che vanno invece nella direzione di limitare la quantità di produzione sia nella docg che nei superi... che i nostri programmi intendono eliminare. Ma per fare questo ci vuole una

modifica del disciplinare e non una lettera stizzita".

Condividendo i timori nei confronti dei prodotti concorrenti, Satragno si augura di proseguire in un serio confronto per le necessarie modifiche di politica commerciale e della legge... "senza sparare nel mucchio".

Per il MTM: "Bisogna pagare ai vignaioli la qualità"

"L'Asti spumante è nato dalla fantasia di un uomo che si chiamava Carlo Gancia, che nel 1865, dopo un'esperienza in Francia, inventò un prodotto che chiamò 'Moscato Champagne', poi trasformatosi in 'Moscato Spumante', quindi 'Asti o Asti Spumante'.

Ben vengano nuove fantasie come quelle del dott. Minetti della Fontanafredda. Finalmente una ditta seria parla di qualità e non di quantità e chiede che l'aromatico non venga più prodotto.

Siamo perfettamente d'accordo.

Ma tra il dire e il fare...

Il dott. Minetti dovrebbe cominciare a parlare anche di prezzi per la qualità. Fin quando la parte industriale paga allo stesso prezzo un Moscato di 9 gradi come uno di 12 gradi, come si fa ad invitare il contadino a produrre la qualità?...

Crede che ci sia spazio per almeno 15 milioni di bottiglie di ottimo Moscato d'Asti.

Un mercato in espansione e le Cantine Sociali, se non vogliono chiudere, dovrebbero anche loro iniziare a produrre e a vendere questo prodotto.

Per quanto riguarda il problema dell'aromatico basterebbe modificare il disciplinare della Docg. I contadini sono pronti!

La parte industriale è sulla stessa linea del dott. Minetti?..."

Massobrio: "l'aromatico vada in tetrapack. Se fossi ministro..."

Sulla discussione Moscato, è intervenuto anche il noto giornalista e critico enologico Paolo Massobrio nell'editoriale della sua rivista "Papillon".

"Nel moscato, con le stesse uve (cioè della medesima vigna) si producono vini docg e 'aromatici'. Gli uni hanno una certificazione e vengono ven-

duti a prezzi congrui; gli altri hanno un packaging più modesto e alimentano i discount, soprattutto all'estero.

Siamo di fronte, insomma, all'unico caso al mondo di autoconcorrenza...

La soluzione, in fondo ci sarebbe: produrre meno uva moscato, ossia davvero solo 83 quintali ad ettaro, intervenendo con la potatura verde (o diradamento), pagare le uve secondo qualità da parte dell'industria e vendere un prodotto di gran pregio accompagnato da una campagna promozionale, aiutata dagli enti pubblici.

E poi vietare l'esistenza dello spumante aromatico e comunque condannare l'utilizzo di un packaging simile all'Asti che, in malafede, produce quei fenomeni di concorrenza che sono sotto gli occhi di tutti.

Anzi, visto che vale così poco l'uva moscato in 'esuberante' (o in nero) perché non confezionarla esclusivamente in tetrapack, tanto per evitare di prendere, ancora per molto tempo, il prossimo per il naso (ministri, ma anche contribuenti)?

Se fossi il ministro interverrei per salvare l'economia di una zona (e questo è doveroso), ma chiederei (a nome del popolo italiano) una soluzione moralmente accettabile: il commissariamento di un consorzio di tutela (la tutela dell'Asti, dell'aromatico o dello status quo?) per rifare con la forza della volontà (e non delle mediazioni) il disciplinare di produzione.

Sennò, la coperta corta tirata tra Aromatico e Asti spumante prima o poi si spezza. O si è già spezzata?..."

bepe brunetto

Primo passo verso la soluzione eccedenze

Canelli. Dopo gli incontri degli onorevoli della sinistra, Rava, Saracco e Voglino avvenuti a Santo Stefano Belbo con il CTM, ad Asti con l'Assomoscato, mercoledì 13 settembre, in merito al problema delle eccedenze del Moscato, la redazione canellese de L'Ancora ha ricevuto, dalla Produttori, questa interessante comunicazione:

"Martedì 12 settembre, l'on. Lino Carlo Rava, d'intesa con il sen. Giovanni Saracco e l'on. Vittorio Voglino, ha incontrato il Commissario Aima, dr. Pilo, per affrontare il grave problema delle giacenze produttive del Moscato d'Asti.

L'incontro ha consentito di approfondire l'ipotesi di ritiro dal mercato delle eccedenze di mosto per Asti docg relative all'annata produttiva '99 e l'avvio delle stesse alla distillazione volontaria.

Il dr. Pilo ha illustrato le procedure da seguire e si è impegnato a relazionare in senso favorevole, per quanto rientra nelle disponibilità dell'Aima, al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, on. Pecoraro Scanio.

Quanto scaturito dall'incontro, unitamente al positivo accordo interprofessionale, recentemente siglato, consente di affrontare la sfida della competizione con l'arma vincente della qualità del Moscato d'Asti.

L'on. Rava, unitamente al sen. Saracco e all'on. Voglino, esprime soddisfazione per questo *primo e significativo passo per la soluzione del problema delle eccedenze*."

Provincia e Regione all'Anas per il tunnel di Isola

Asti. Una delegazione della Provincia di Asti, composta dal presidente Roberto Marmo, dal vice Sergio Ebornabo e da Pietro Vastatore, presidente della commissione alla Viabilità, ha avuto, martedì 12 e mercoledì 13, due incontri romani, ai massimi livelli, relativamente al progetto del tunnel di Isola d'Asti. Incontro a livello tecnico - amministrativo quello di martedì e politico finanziario quello di mercoledì, cui ha partecipato anche l'assessore regionale Casoni, con i massimi dirigenti Anas. "E' l'Anas che deve trovare il sistema di finanziamento dei 106 miliardi e all'appalto dell'opera: l'Astigiano ed il Piemonte non sono disponibili ad accettare che l'Asti - Isola venga scavalcata, nella realizzazione, da altre infrastrutture di non pari priorità". L'ass. Casoni ha fermamente rifiutato la possibilità, ventilata dall'Anas, che per il finanziamento dell'opera, si proceda con i ribassi d'asta ricavabili da altre opere. Risposte positive e definitive sono attese entro il 19 settembre, giorno di un nuovo incontro tra Regione e Anas.

G.A.

Controllo gratuito dei funghi

Asti. A partire dal 18 settembre 2000, fino al 15 novembre, presso l'ASL 19 di Asti, riprenderà il controllo dei funghi per i privati. Il servizio è totalmente **gratuito** e sarà effettuato dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl 19 presso il Mercato Ortofrutticolo di Asti, in corso Venezia, tutti i lunedì e mercoledì, dalle ore 8 alle 10.

Domenica 17 settembre, presente mons. Maritano

Don Pasqua e don Claudio benvenuti in San Tommaso

Canelli. "Grazie eccellenza per i suoi 21 anni trascorsi in mezzo ai fedeli della diocesi di Acqui. Grazie per il suo impegno e per quello dimostrato sempre dai suoi ottimi sacerdoti nella nostra città".

Con queste parole il sindaco Oscar Bielli ha accolto, alle 11 di domenica 17 settembre, mons. Livio Maritano, che è venuto a celebrare con i due nuovi responsabili della parrocchia di San Tommaso, don Paquale Ottonello, 66 anni, di Masone e don Claudio Barletta, 31 anni, di Serole, che già reggono le sorti della parrocchia di San Leonardo.

Un grazie a mons. Maritano proprio nel giorno della comparsa sui giornali della sua rinuncia al servizio pastorale della cattedra di S. Guido, per i raggiunti 75 anni: è nato a Giaveno il 28 agosto 1925.

Per tutta risposta l'illustre presule ha rimarcato come sia normale che Vescovi e Sacerdoti si possano avvicinare: "E' solo Cristo che resta fermo, unico vero punto di riferimento e di unità della Chiesa".

Nel rimarcare come la chiesa canellese abbia compreso intelligentemente il senso del



Il sindaco di Canelli Oscar Bielli, don pasquale Ottonello, il vescovo diocesano mons. Livio Maritano e don Claudio Barletta. (Foto Ferro)

trasferimento di don Pavin, che ha ringraziato, ha suggerito di vedere nella condivisione della responsabilità nella gestione delle due parrocchie (San Leonardo e San Tommaso) da parte dei due nuovi 'parroci', un segno nuovo della presenza viva ed incarnata ("Catechismo vivente") del Signore.

A rendere omaggio al Vescovo ed ai nuovi responsabili di S. Tommaso, col sindaco, il vicesindaco Annalisa Conti, il

b.b.

Sabato 23 settembre, ore 16

Premiazione del 22° "Concours an lenga piemontèisa"

Canelli. Le premiazioni del più importante e famoso "Concours an lenga piemontèisa", alla sua 22ª edizione, avverranno a Canelli, nel salone della Foresteria Bosca, alle ore 16 di sabato 23 settembre.

Il concorso "për conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa", è organizzato dalla città di Canelli in collaborazione la Compagnia dij Brandé e l'Union associasion piemontèise ant el mond.

Nato nel 1974, con una sospensione dal '76 all' '80, è sempre rimasto fedele allo scopo della sua meritoria costituzione: "Ant nòstr sècol la pròsa an lenga piemontèisa a l'è fasse franch onor. A ba-

sta mach pensé a Arrigo Frusta, a Nino Autelli, a Pinin Pacòt..."

Saranno premiati tre lavori per ognuna della quattro sessioni: conte e faule, legende popolari, novele e pròse 'd vita, rserche scolastiche 'd coltura popular piemontèisa'.

La giuria riunitasi lunedì 28 agosto, non ha avuto compito facile: "Non abbiamo mai avuto una così elevata partecipazione - confessa soddisfatto, la colonna del concorso canellese, Masino Scaglione - Non solo quantità: gli oltre sessanta concorrenti, con un centinaio di lavori, e la decina di scuole piemontesi che hanno coinvolto circa cinquecento bambini, hanno dato prova

di grande maturità sia nei contenuti che nella forma".

"La crescita del 'Concours Sità 'd Canej' - completa Censin Pich, noto poeta e scrittore - è la conferma del grande interesse che la lingua piemontese sta riscuotendo presso tutte le categorie sociali della nostra gente. E questo anche grazie ai numerosi seminari che in questi ultimi anni si sono tenuti in Piemonte".

Un concorso che è una bandiera, un simbolo di valori antichi ed immutabili, ancora troppo trascurato da parte della cultura ufficiale, a tutti i livelli, che è sempre stato portato avanti con i sacrifici e l'entusiasmo di pochi. **b. b.**

Davanti ad 80.000 spettatori

Canelli vince la sfilata storica del Palio 2000

Canelli. Finalmente, dopo due anni di assenza, è tornato a splendere il sole sul Palio di Asti, che si è concluso sotto la luce dei riflettori, davanti ad ottantamila spettatori.

Per le vie del centro storico fino al catino di piazza Alfieri sono sfilati gli oltre mille duecento figuranti dei tredici Rioni ed otto Comuni.

Uno spettacolo unico, che ha affascinato per l'accuratezza della ricostruzione di fatti realmente accaduti, (tra il mille ed il milletrecento), nella storia astese ed in particolare, relativi ai pellegrinaggi sulla via Francigena che collegava Canterbury a Roma.

Una delle sfilate più belle degli ultimi anni per ricercatezza dei costumi, originalità dei temi e interpretazione storica.

Edizione 2000, che ha visto il comune di Canelli, aggiudicarsi l'ambitissimo premio 'Pergamena d'Autore', opera pittorica del maestro Casorati, alla sua diciottesima edizione: il Palio del buon gusto, della raffinatezza, della visibilità storica.

Nell'assoluta pista del catino di piazza Alfieri, verso le sedici, hanno preso il via le tre batterie, con colpi di scena, ora appassionanti, ora cruenti, che hanno prolungato sin oltre le venti la partenza della finale.

Per il mossiere Giancarlo Matteucci non è stato certamente un Palio facile. Ha avuto grossi problemi prima con l'allineamento dei cavalli, poi con il canapo ed infine anche con le squalifiche. Il tutto contornato da numerose false partenze.

Le contestazioni hanno avuto il loro peso con borghigiani che insorgevano contro il mossiere o contro la direzione veterinaria... Come si sa, tutto fa Palio. Nell'intervallo, prima della finale, momento di gloria per gli sbandieratori dell'Asta, a lungo applauditi dalla folla.

La cronaca

Alle 16,10 entrava il Carroccio col drappo dipinto da Ugo Nespolo. Alle 16,32 le chiarine chiamavano i cavalli della prima batteria così schierati: Don Bosco, 3T, Castel'Alfero, Montechiaro, S. Lazzaro, Moncalvo, Torretta.

Alle 16,40 la prima falsa partenza, ripetuta quattro minuti



dopo con l'infortunio temporaneo del fantino di Castel'Alfero che si riprende, ma che viene richiamato ufficialmente. Alla 16,50, al canapo, cade il fantino delle 3T. Due minuti dopo, 3° falsa partenza. Finalmente la mossa buona: si qualificano per la finale Castel'Alfero, Don Bosco e 3T.

Alle 17,09, la seconda batteria con il seguente ordine: S. Caterina, S. Silvestro, Viatosto, Cattedrale, S. Paolo, Canelli, S. Martino-S. Rocco.

Partenza valida. Il cavallo di Canelli, cambiato all'ultimo momento, partiva allineato, ma veniva subito chiuso e quindi distaccato dal gruppo. Si conquistavano il passaggio in finale: Viatosto, Cattedrale e S. Paolo.

Alle 17,40, terza batteria: falsa partenza con infortunio serio al fantino Chiappello di Nizza. Venti minuti per ripristinare l'ordine e per dare tempo a Nizza di sostituire il fantino con quello di riserva, Fabrizio Gonella.

Dopo una seconda falsa partenza, alle 18,08 quella buona che vede il fantino nicese superato dagli altri borghi. Una corsa combattuta che vedeva nelle tre prime posizioni: S. Pietro, S. Maria Nuova e S. Secondo.

La sospirata finale viene annunciata per le 19,15. Ma nessuno poteva prevedere ciò che sarebbe accaduto da quel momento in avanti.

Dopo una prima falsa partenza, con un allineamento impossibile, il mossiere, fischiato per il ritardo nella discesa del canapo, si accorge che la leva di sgancio si era inceppata.

Mentre calava la notte, i tecnici saldavano, molavano per ripristinare il meccanismo. Tutto era pronto alle 19,45, quando, a bloccare la partenza, in seguito ad una verifica veterinaria, (articolo 28 del regolamento), c'era l'esclusione del cavallo del borgo 3T, con invasione di pista da parte dei borghigiani bianco azzurri, che solo dopo una lunga trattativa, consentivano di riprendere la corsa.

La partenza, alla luce romantica dei lampioni, veniva data alle 20,03. Era S. Maria Nuova (Ballesteros), dopo un duello con S. Paolo (Bandini), ad aggiudicarsi il sospirato Palio 2000.

Questo l'ordine d'arrivo: S. Maria Nuova (il Palio), S. Paolo (monete), Viatosto (speroni), Castel'Alfero (gallo vivo), Don Bosco (coccarda), S. Pietro (Codice catenato), S. Secondo (pergamena) e Cattedrale con Peppino Pes (fusto di barbera e acciuga).

In tribuna, tra le autorità, accanto al sindaco Luigi Florio ed al vescovo Francesco Ravinale, ha assistito al Palio Marina di Savoia. Una manifestazione di altissimo livello, che dimostra di non saper superare alcune pecche: ha sfiorato i tempi previsti, mancando, appuntamenti televisivi regionali e nazionali in diretta; spettatori, sulla tribuna opposta alla mossa, che hanno dovuto attendere lunghi tempi senza saper ciò che accadeva; una struttura fondamentale come il canapo che, ancora una volta, ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza.

A. Saracco e M. Ferro

A Canelli la "Pergamena d'autore"

Canelli. Per la prima volta nella storia del Palio, la sfilata del corteo storico è stata vinta da Canelli, che ha raccontato gli "Statuti trecenteschi di Canelli".

Il Soroptimist International d'Italia, Club di Asti, gli ha infatti conferito il premio *Pergamena d'autore* per la migliore presenza nel corteo storico del Palio di Asti.

La Giuria, composta dalla presidente del Club Laura Mogliotti, Cinzia Rosselli, Graziano Neve, Giovanna Petti Balbi e Franca Varallo, ha espresso la seguente motivazione: "Per l'originalità del tema, la coerente interpretazione storica e stilistica, la visibilità della rappresentazione, l'uso mirato dell'attrezzatura mediante l'utilizzo di materiale e di figuranti strettamente attinenti alla vicenda rappresentata."

Il premio, giunto alla sua diciottesima edizione, consiste in un'opera pittorica del maestro Francesco Casorati.

Nel 1335 il Comune astese, bisognoso di fondi, vendette la giurisdizione di Canelli ai ricchissimi banchieri astigiani Alessandro e Bonifacio Asinari. Con il passaggio di proprietà, si determinò l'esigenza di riformare gli antichi statuti e consuetudini che regolavano la vita della comunità. La stesura fu affidata a nove "capitolares", costituiti da quattro notai e cinque fra i "cives optimi". Furono redatti 290 capitoli e 24 addizioni che normavano il diritto civile e penale, la pubblica amministrazione, la polizia urbana e rurale, la viabilità, il fisco, l'urbanistica.

Aprivano il corteo canellese i nobili Asinari, nuovi feudatari di Canelli, seguiti dal podestà Guglielmo Brocardo che recava il nuovo codice corredato da una catena di ferro che serviva ad assicurarlo al banco della giustizia nella Casa Comunale.

Seguivano i nove "capitolares" e gli "officiales" del Comune, i rappresentanti delle corporazioni dei mestieri (fabbro, sarto, muratore, tessitore, fornaio).

Il Comitato Palio della città di Canelli: rettore onorario il sindaco Oscar Bielli, rettore Giancarlo Benedetti (presidente della Pro Loco), viceretori Fabrizio Bottero, Piera Barbero, Francesco Alvisa.

Tesoriere Giovanni Sandrone, segretario Mauro Traversa, coordinatore delle commissioni Pier Luigi Ferrero.

La Commissione storica era composta da Maria Carredu, Antonino Barresi, Piera Barbero.

Facevano parte della Commissione della sfilata: Pier Carla Negro, Annabella Mazza, Loredana Ponzo, Consiglia Murittu, Maria Aranzul-



Foto di Mauro Ferro

la, Grazia Aranzulla, Franca Penna, Emiliana Penna.

Della Commissione festeggiamenti: Lorenzo Nervi, Filippo Grassano, Vittorio Binello, Giuseppe Gloria, Giuseppe Gallese. Addetto stampa Gian Franco Campopiano. Videoreporter Franco Murittu.

Grande la soddisfazione del responsabile della sfilata, Pier Luigi Ferrero: "Abbiamo vinto con la collaborazione e l'impegno di tutti, in particolare dei 45 figuranti che, partiti da Canelli alle 12, sono ritornati dopo le 20. Alcuni costumi sono stati confezionati dalle nostre brave sarte, altri noleggiati. La difficoltà dei paesi è quella di non poter trasportare alla manifestazione astigiana tutti gli oggetti necessari, soprattutto

quelli di grandi dimensioni. Dobbiamo limitarci ad oggetti piccoli, ma particolarmente accurati e significativi.

Dedico la vittoria a quanti, da anni, faticano con noi".

Per il sindaco Oscar Bielli: "Una vittoria tanto gradita quanto inaspettata. Sono contento che Canelli abbia vinto rappresentando un tema così caro ed impegnativo come quello degli 'Statuti' alla cui riedizione abbiamo lavorato così tanto e che, pura coincidenza, al mattino, ho consegnato, ai due nuovi parroci di S. Tommaso, don Pasqua e Claudio.

Un plauso a tutti gli amici della Pro Loco che, da anni, lavorano per far ben figurare Canelli".

Gabriella Abate

Benedetti e Verri: il Palio continua

Canelli. Sabato 16 settembre. Giancarlo Benedetti, rettore del Comitato Palio di Canelli, 'fraternamente' attaccato dal rettore storico di Nizza, Bruno Verri, passa al contrattacco.

«Le affermazioni di Verri, "Al Palio noi arriviamo sempre prima di Canelli" non lo convincono. I dati cantano chiaro: dal '67 ad oggi, Nizza non ha partecipato 9 volte, noi solo sette. Noi in batteria siamo stati eliminati 18 volte (8 volte siamo entrati in finale) e Nizza 15 (10 volte in finale). Quindi i risultati non sono esaltanti.

Ma una differenza c'è. L'amico Verri si trova molto ben 'accasato' con il Comune nicese che gli ha anche fornito una bella sede in piazza Garibaldi, mentre io sono ancora in attesa di una sede dignitosa ed i rapporti con il Comune sono sempre stati non troppo idilliaci, almeno fino a poco tempo fa...»

Ma Verri dice di essere lui a scegliere cavallo e fantino, mentre...

«Cavallo? Fantino? Noi conosciamo bene Chiappello. E' abilissimo a cadere. Ha fatto il secondo nel '99. Ma con il cavallo drogato!».

Quest'anno cosa ti aspetti?

«Sono 15 anni che sogno una vittoria, ma è questione di tanti soldi ed i Canellesi sono distratti da tante altre manifestazioni. Un esempio? La lotteria Pro Palio: avremo venduto 500 biglietti. Tanto da non riuscire neanche a pagare le spese.

Come andrà la corsa, domani? Con il fantino senese Mario Canu sono certo di entrare in finale. La Borsa del Palio ci dà al 45%, sempre



davanti a Nizza che resta al 30%, buon fanalino di coda...».

Questo alla vigilia del Palio 2000.

Invece, lunedì 18 settembre...

«Essere stati sorteggiati nella seconda batteria, con tre cavalli forniti dalla stessa scuderia, sembrava una fortuna, ma c'erano anche altri tre cavalli, montati da tre fantini 'vip' che 'dovevano' entrare in finale. Ed il nostro 'Dark', unico cavallo temuto, è stato subito schiacciato in partenza, come ben si vede dal filmato televisivo.

E che hai da dire al tuo amico Verri?

«Che si consoli. Noi abbiamo vinto il Palio della Sfilata 2000!».

Come hai visto quest'ultima edizione del Palio?

«È stato un bel Palio perché... non ha piovuto. E il parterre e le tribune erano gremiti... Ottantamila spettatori, non sono noccioline». **b.b.**

Sabato 23 e domenica 24 settembre

Cinque regioni si incontrano a Canelli

Canelli. "Canelli - Città del vino" ovvero "cinque buone regioni per incontrarci a Canelli", sabato 23 e domenica 24 settembre: fiera dell'enogastronomia interregionale, tutta giocata sugli abbinamenti fra piatti, vini e prodotti tipici di cinque regioni italiane di grande tradizione enogastronomica: Piemonte, Liguria, Toscana, Puglia e Sicilia. Cinque regioni accomunate da un legame molto forte con la terra, con le sue risorse, tradizioni e valori.

L'idea è del sindaco Oscar Bielli che, nel corso delle sue visite in varie città italiane, si è reso conto delle enormi potenzialità e sinergie che meritano di essere messe a frutto.

«Sono orgoglioso - dichiara Bielli - di vantare la paternità di un'iniziativa che, fin dal suo nascere, è stata accolta con entusiasmo, con un proliferare inaspettato di proposte.»

«"Canelli - Città del Vino" - spiega - nasce dall'idea di far incontrare nella nostra città le culture, i sapori, i profumi, l'ambiente e la storia d'importanti realtà enogastronomiche italiane. La nostra due giorni sarà caratterizzata infatti dall'ospitalità che le storiche ed antiche cantine canellesi offriranno alle Città del Vino ed alle regioni italiane.»

«Si tratta - aggiunge Bielli - dell'evoluzione delle antiche feste vendemmiali che volutamente abbiamo inteso collocare al termine della raccolta del Moscato e dell'intensa attività promozionale del territorio astigiano (Festival delle Sagre, Douja d'Or, Palio di Asti) e all'inizio dell'importante stagione autunnale albese. Con questa scelta si è voluto ribadire l'importanza della città di Canelli non soltanto per la sua storia e per la tradizione enologica, ma anche e soprattutto per la sua collocazione di città cerniera tra l'Astigiano e l'Albese.»

Le Città del Vino che hanno aderito alla manifestazione

promettono di puntare molto su questa uscita. Perciò alcune di loro hanno preannunciato di mobilitare anche gruppi folcloristici consistenti (quello di Menfi composto da una trentina di persone).

Il paese ligure di Camogli esporterà letteralmente la sua rinomata "Sagra del pesce", cucinando, in piazza Gioberti, (sabato e domenica) il tradizionale fritto di pesce nella gigantesca padella di cinque metri di diametro e dodici quintali di peso.

La manifestazione appagherà tutti i palati, recuperando gusti e odori cancellati dall'omologazione consumistica, attraverso degustazioni libere (gratuite), 'guidate', (sabato dalle ore 16, domenica dalle ore 10.30 e dalle ore 16 al prezzo di 20.000 lire), organizzate dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, e attraverso i menu interregionali proposti dai ristoranti canellesi e dalla stessa Enoteca di Canelli.

Presso la nuova sede dell'Enoteca Regionale, in corso Libertà, sarà attivato anche un punto per la distribuzione di materiale informativo.

Il percorso enogastronomico, segnalato da una cartina, darà la possibilità non solo di conoscere le tipicità dell'enologia e delle cucine regionali ma anche di visitare le prestigiose cantine di invecchiamento.

I visitatori potranno ritirare un pass (a pagamento) ed un bicchiere che daranno diritto alle degustazioni "incrociate".

A corollario della manifestazione, incentrata per buona parte sui vini, sia sabato che domenica, anche un viaggio in treno d'epoca, messo a disposizione dalle Ferrovie di Milano Nord: dalla vicinissima Nizza Monferrato fino alla stazione di Canelli (dove saranno offerti in degustazione del Moscato D'Asti e dell'Asti Spumante) e, viceversa, da Canelli a Nizza, per una visita al Museo Bersano delle Con-

tadinerie.

Svincolata dal perimetro di una struttura rigida e anonima, la manifestazione utilizzerà come padiglione l'intera città, mobilitando anche le risorse umane, a partire dagli imprenditori delle aziende vinicole storiche.

E' infatti al Gancia Club che sarà ospitata la città pugliese di Andria con i suoi vini, le orecchiette, la burrata e gli altri suoi formaggi, i prodotti da forno, i confetti e l'olio extravergine.

Mentre, alla Foresteria Bosca, allestirà i suoi spazi la città di Marsala che, insieme al suo celebre vino (abbinato a formaggi piemontesi stagionati), farà conoscere anche la cassata e il marzapane.

L'azienda Tosti aprirà le porte alla Toscana, ai suoi prosciutti e dolci, abbinati a spumanti della casa.

Mentre nell'azienda Coppo vivranno il loro connubio vini "docg" e formaggi piemontesi "dop".

Il percorso fieristico toccherà anche l'ex chiesa dell'Addolorata, dove un'altra città siciliana, Menfi, gemellata con Canelli, farà conoscere le sue specialità.

Ed infine altri abbinamenti con vini aromatici saranno proposti nelle cantine del Comune per iniziativa della Ramazzotti e, nella sede dell'Associazione Pescatori, in piazza Gioberti, la città ligure di Taggia farà apprezzare il suo prezioso olio, i suoi dolci tipici al finocchio, i torcetti salati, abbinati al Grignolino del Consorzio e al peperone di Motta.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Manifestazioni del Comune (tel. 0141/820231).

Gabriella Abate

Pedalata ecologica

Canelli. In occasione della manifestazione "Canelli città del vino", con il patrocinio del Comune di Canelli, sabato 23 settembre, organizzata dal "Pedale canellese", si svolgerà la grande "Pedalata ecologica". Un'escursione di 10 chilometri, un giro non competitivo in mezzo ai vigneti di casa nostra, tra i più belli del mondo.

Il programma: ritrovo ore 13,30, in corso Libertà, presso l'Enoteca; partenza alle ore 14,30. Durante il percorso visite ad alcune cantine con degustazione vini. Le iscrizioni, gratuite, si effettueranno sul luogo del ritrovo. E' consigliato l'uso del casco. Per informazioni telefonare al n. 0141- 832.696.

Marco Drago in tournée con Radio3

Canelli. Marco Drago, il noto ed estroso scrittore canellese, ha girato mezza Italia, con Radio3, per "intervistare personaggi, leggere libri, descrivere paesaggi, luoghi e monumenti". Insieme al musicologo bolognese Helmut Failoni ha registrato a Parma, Reggio Emilia, Modena. Il programma è andato in onda, tre volte al giorno, da lunedì 11 a sabato 16 settembre.

Il programma della manifestazione

"Canelli - Città del vino"

Sabato 23 settembre

- ore 9.20 - Partenza da Nizza del treno di "Canelli - Città del Vino"
- ore 10.00 - Arrivo a Canelli del treno. Benvenuto della banda e saluto del Sindaco
- ore 10.15 - Presso l'Enoteca Regionale di Canelli inizio convegno sulle DE.CO. organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del vino, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia e l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana.
- ore 10.30 - Inizio delle visite alle cantine, gli stand regionali sono a disposizione dei visitatori per la degustazione libera, dalle ore 10.30 alle ore 15.00.
- Presso la stazione ferroviaria di Canelli visita al treno con possibilità di degustazione di Moscato D'Asti e Asti Spumante
- ore 12.30 - Presso i ristoranti canellesi menù interregionali
- ore 14.30 - Pedalata ecologica tra le colline del moscato in collaborazione con il Pedale Canellese
- ore 15.00 Partenza del treno

verso Nizza per la visita al museo Bersano. (Visita e viaggio gratuiti rientro previsto per le ore 17.00 a Canelli)

- ore 16.00 - Inaugurazione ufficiale della manifestazione presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana successiva visita alle cantine e alle aree espositive
- ore 16.30 - In via Giovanni XXIII° inaugurazione dell'esposizione dimostrativa di Danielle D'Henry (a cura dell'Associazione "Giovanni XXIII Street")
- ore 17.30 - In piazza Gioberti distribuzione del grande fritto di pesce della "sagra del pesce di Camogli" (a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli)
- ore 20.30 - Cena interregionale presso l'Enoteca Regionale di Canelli
- ore 21.00 - Concerto in Piazza C. Gancia

Domenica 24 settembre

- ore 10.00 - Partenza da Nizza del treno "Canelli - Città del Vino"
- ore 10.30 - Inizio degustazioni presso gli stand regionali e visita alle cantine

• ore 12.30 - Inizio distribuzione grande fritto di pesce ligure "Sagra del pesce di Camogli" (a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli)

- ore 15.00 - Partenza del treno verso Nizza per la visita al museo Bersano. Visita e viaggio gratuiti (rientro previsto per le ore 17.30 a Canelli)
- fino alle ore 20.00 - Continuano le degustazioni presso gli stand regionali e le visite alle cantine.

Degustazione libera

Per accedere alle degustazioni è sufficiente presentarsi nelle sedi espositive il cui ingresso è libero (la maggior parte delle degustazioni è gratuito ma in alcuni casi per prodotti particolari è facoltà dell'espositore richiedere un pagamento).

Degustazioni guidate

Le degustazioni guidate sono organizzate dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana si snodano su due percorsi gastronomici. La durata di ogni singolo percorso è di almeno tre ore, ogni percorso prevede degustazioni in ambienti riservati e sono guidate da esperti.

Le degustazioni guidate sono limitate ed è indispensabile la prenotazione presso l'Enoteca Regionale (tel. 0141 832 182 - 0329 2284049). Indicativamente gli orari di inizio percorso sono i seguenti: Sabato dalle ore 16 - Domenica dalle ore 10,30 e dalle ore 16.

Sagra del pesce di Camogli

A Canelli si rivivrà, infatti, la rinomata "Sagra del pesce" realizzata dalla Pro Loco di Camogli. E' previsto il pagamento di un biglietto dal prezzo contenuto che dà diritto ad una porzione di fritto e ad un bicchiere di vino.

Le prenotazioni vengono ricevute presso l'Enoteca Regionale di Canelli (tel. 0141 832 182 - 0329 2284049)

Corso per assaggiatori di olio d'oliva

Si terrà, nella giornata di sabato, anche un corso, gratuito, per "assaggiatori di olio" a cura dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio d'Olive, per informazioni e prenotazioni: Città di Canelli - Assessorati Manifestazioni e Commercio, Promozione Territorio e Agricoltura, Cultura.

Convegno all'Enoteca il 23 settembre

Rinasciranno il Moscato di Canelli e il vermouth di moscato?

Canelli. Nel contesto della manifestazione "Canelli - Città del vino", si svolgerà, sabato 23 settembre, alle ore 10, nella nuova sede dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, l'importante convegno sulle "De.Co." (denominazioni comunali), organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia e l'Enoteca di Canelli.

"Sarà l'occasione - dichiara il sindaco Oscar Bielli - per valorizzare i prodotti locali e per legarli il più possibile al territorio. Un patrimonio che nessuno potrà portarci via."

Il convegno sarà anche il trampolino di lancio del "Vermouth Canelli". Su iniziativa dello stesso sindaco, il dott. Pierstefano Berta presenterà un campione di Vermouth, prodotto, secondo l'antica ricetta con Moscato.

"Grossi stabilimenti come Cinzano, Gancia, Martini, Riccadonna, hanno costruito la loro fortuna sul Vermouth prodotto su base Moscato. - ricorda Bielli - Poi si è abbandonata l'antica ricetta per un prodotto a basso prezzo. Si parla tanto del problema delle eccedenze di Moscato. Perché non si torna ad utilizzarlo nella produzione di Vermouth?"

Al convegno relazioneranno esperti del settore, tra cui il noto giornalista e scrittore enogastronomico Luigi Veronelli, Salvatore Lombardo, sindaco di Marsala e presidente dell'Associazione Città del Vino, funzionari dell'Ance, Oscar Bielli e il consigliere Flavio Scagliola che dovrebbe presentare la proposta della nuova Associazione Produttori Moscato di Canelli. G.A.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 22 e giovedì 29 settembre.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S.Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Fino al 30 settembre, alla Finestrella', via Alfieri, XXª edizione de "Testimonianze d'arte" (23 pittori e 29 quadri).

Dal 1° al 22 ottobre, ad Alba, "Fiera nazionale del Tartufo".

Fino al 1 ottobre, al Castello di Mango "Tempi passati",

sculture e pitture sul Piemonte degli artisti Mimi Manzechi Muller e Alexander Weinmann

Fino al 22 ottobre, 'Castelli aperti', viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

Fino al 24 settembre, al 'Punto di vista', "Trasparenze e colore" (vetri, sculture, dipinti).

Fino al 1 ottobre, al 'Punto arte' di Loazzolo, sculture e disegni di Franco Nicolosi.

Venerdì 22 settembre, ore 20,30, al 'Rupestr': presentazione finalita' dell'Associazione 'Amici del caminetto'.

Sabato 23 e domenica 24 settembre, nelle storiche cantine di Canelli, "Le Regioni della Puglia, Sicilia, Toscana, Liguria e Piemonte a confronto".

Sabato 23 settembre, ore 14,30, "Pedalata ecologica tra i vigneti".

Sabato 23 settembre, alla Foresteria Bosca, ore 16, premiazione del "22° Concorso a lingua piemontese".

Sabato 23 settembre, ore 20,30, al 'Rupestr': "Le pregiate carni piemontesi al forno".

Domenica 24 settembre, alla casa di Cesare Pavese, 'Premio pittura'.



- SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI PER AZIENDE E COMMERCIALISTI
- AS/400, PERSONAL COMPUTER E RETI LOCALI
- INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO
- CABLAGGI E TELEFONIA

ANCHE A CANELLI:
Viale Indipendenza, 169 - tel. 0141.83.21.77
oppure Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

A tutto calcio promozione girone D



Agoglio

Qui Canelli. Parte in trasferta la squadra azzurra contro la compagine della Gaviese ed è subito vittoria, anche se ottenuta solamente sul finire della gara.

Il Canelli voleva riconfermare le belle prove disputate in Coppa Italia, e si presentava sul terreno di gioco ben determinato a fare punti.

Al 10° erano i padroni di casa a dare i primi segnali di pericolosità, il tiro finiva di poco alto sulla traversa. Al 12° rispondevano subito gli azzurri con una bella azione impostata da Zunino, cross al centro per Delle Donne che sbagliava di poco.

Al 15° Pandolfo imbeccava bene il bomber Delle Donne, ma il tiro era poco preciso. Al 35° la Gaviese tornava a farsi pericolosa e Biasi doveva metterci la classica pezza, quando trovandosi a tu per tu con l'avversario devia di quel tanto che bastava il pallone in angolo.

Al 40° bel duetto tra Agolio e Delle Donne e lo stesso Agolio mancava di un soffio la realizzazione.

Si andava al riposo con il risultato inchiodato sullo 0-0, ma la ripresa partiva subito con azioni veloci e al 53° la Gaviese si portava in vantaggio grazie ad un calcio di rigore concesso dall'arbitro per fallo di Giovinazzo sul Calagno. Dal dischetto Delle Donne non falliva il bersaglio.

Galvanizzata dal vantaggio la Gaviese giocava con più tranquillità, ma il Canelli non era certamente domato e la riserva di ossigeno non dava segni di cedimento.

E dopo numerose azioni di attacco ecco che al 82° arrivava il gol del pareggio. Zunino da ottimo rifinitore imbastiva una bella azione si portava sulla fascia laterale dell'area e con un cross calibrato serviva Agolio che senza incertezza insaccava.

Raggiunto il pareggio il Canelli incominciava a credere sempre più nella vittoria. Gli avversari cominciarono a dare segni di cedimento, mentre gli azzurri sembravano correre più di prima e proprio al 90° il gol della vittoria.

Su calcio di punizione, Delle Donne trovava il varco giusto ed andava a togliere le ragionate nel sette della porta. Grande gol ma soprattutto c'è da elogiare questa voglia di lottare fino alla fine.

Prossimo turno, in casa, contro la Moncalvese.

Formazione: Biasi, Giovinazzo (Maccario), Mirone, Agnese, Mondo, Pandolfo, Zunino (Ravera), Seminara, Castiati (Mazzetta), Delle Donne, Agolio. **A.Saracco**



Barida

Qui Fimer. Inizia con una vittoria il primo campionato di Promozione nella storia della Fimer e contro il Monferrato conquista i tre punti in palio vincendo per 2-0.

I canellesi hanno disputato un buon primo tempo, con giocate piacevoli e di ottima fattura. Poteva essere una vera e propria goleada, gli avversari erano davvero in balia degli attaccanti della Fimer e solamente un buon portiere ha evitato il tracollo.

Al 5° Calcio di punizione dal limite, Ivaldi spizzicava la palla al centro e Aime con mossa di rapina insaccava.

Passato in vantaggio lo Junior Canelli Fimer metteva le ali ai piedi e al 20° Aime, con un cross dal fondo, serviva di fino Lovisolò che da distanza ravvicinata sbagliava il bersaglio.

Al 30° altra grossissima occasione per la Fimer, Ivaldi con una azione tutta in velocità si portava verso l'area,

con una finta faceva sedere il portiere, ma trovandosi troppo decentrato falliva la conclusione vincente.

Il gol del raddoppio arriva al 40° quando ancora l'incontenibile Aime dal fondo proponeva un cross al centro ben raccolto da Barida che non falliva il 2-0.

La ripresa, non era più all'altezza del primo tempo, Lo Junior Canelli accusava un calo fisico e incominciava a soffrire la pressione degli avversari.

Il Monferrato capiva il momento di stanchezza e cercava di portarsi pericolosamente in avanti, ma non aveva fatto i conti con un super Graci che con almeno tre interventi magistrali ha salvato l'incolumità della propria porta.

Al 90 grosse proteste da parte dei canellesi che reclamavano un calcio di rigore su una bella azione impostata da Serafino che serviva in area Ivaldi, ma prima che quest'ultimo si impadronisse della sfera un difensore deviava la palla con una mano, l'arbitro, forse troppo lontano dal gioco non se le sentiva di accordare il rigore. Finiva così con un po' di sofferenza l'esordio in campionato della Fimer ma i tre punti lo mettono al comando di questa prima classifica.

Prossimo turno, in trasferta contro il Fulgor Valdengo.

Formazione: Graci, Castelli, Basso (Quarello), Bruno, Billia, Pieroni, Lovisolò (Facelli), Bausola, Aime Ivaldi, Barida (Serafino). **A.S.**

Concluso trofeo di tennis

"Gli amici di Luca" a Ciriotti - Denicolai



Canelli. "Gli amici di Luca", per il secondo anno consecutivo, hanno organizzato un trofeo di tennis per ricordare l'amico Gian Luca Spagarino, morto tragicamente, due anni fa in un incidente stradale.

Trentadue le coppie che hanno animato le sere sul campo da tennis in terra battuta del Caffè Torino, dal 27 agosto al 17 settembre.

Così le otto coppie che si sono contese i quarti: Alberto Ciriotti e Giovanni Denicolai, Arnaldo Castino e Massimo Billia,

Fabrizio Zilio e Giuliano Bottala, Oscar Penna e Franco Barbero, Fulvio Savastano e Marco Savastano, Franco Forno e Fabrizio Mossino, Lu-

ca Sardi e Massimiliano Coppo, Giovanni Pistone e Valter Garbarino.

Così nei quarti: Ciriotti - Denicolai, Zilio - Bottala, Savastano - Savastano, Sardi - Coppo. La finale se la sono giocata: Ciriotti - Denicolai contro Sardi - Coppo.

Vincitori si sono laureati Ciriotti - Denicolai (due piatti d'argento dell'oreficeria Gorani).

"Siamo soddisfatti veramente - commenta il padre di Luca, Vittorio - Sia per la partecipazione, che per il monte premi e per il milione che abbiamo diviso tra le associazioni della Cri e della Fidas di Canelli"

b.b.

Brevi di cronaca

Guida senza patente

Moasca. Dopo un lungo inseguimento da parte della radiomobile dei Carabinieri di Canelli, è stato fermato un tossicodipendente di Cassinascio, 20 anni, noto alle cronache, che su un'auto rubata tentava di fuggire. Il giovane è stato denunciato per guida senza patente, già ritiratagli, il giorno prima, e per furto.

Furto di ciclomotore

Mombaruzzo. È stato fermato un marocchino a bordo di un motorino rubato. Il giovane extra comunitario aveva sottratto il ciclomotore ad una ragazza di Fontanile.

Ladri buongustai

Roccoverano. Furto mangereccio, ad opera di ladri buongustai, ai danni del Caseificio Sociale di Roccoverano. Nella notte tra il 12 e 13 settembre ignoti hanno forzato una porta ed asportato le famose robioline doc, tome e formaggi vari per un valore di 5 milioni.

Furto nella casa di Svizzeri

Vesime. Furto consistente, ai danni di una coppia di svizzeri, nella seconda casa, alle porte del paese.

I ladri approfittando di una momentanea assenza dei proprietari hanno asportato tappeti, orologi, franchi svizzeri e lire italiane per circa una trentina di milioni.

Non sapendo dove andare a dormire...

Nizza. Non sapeva dove andare a dormire un giovane marocchino. Adocchiata un'abitazione, temporaneamente disabitata, in strada Canelli, ha deciso di stabilirvisi, senza chiedere nulla a nessuno.

I proprietari andati nell'abitazione casualmente hanno notato strani movimenti.

I Carabinieri, giunti sul posto, hanno bloccato l'extracomunitario che è stato denunciato per invasione di edificio e per furto di energia elettrica.

Ma.Fe.

Luca Solari comandante della Stazione Carabinieri



Il maresciallo dei Carabinieri Luca Solari, comandante della stazione dei Carabinieri di Canelli.

Canelli. Cambio al vertice alla Stazione Carabinieri di Canelli che, dal 1° agosto, è comandata dal maresciallo Luca Solari.

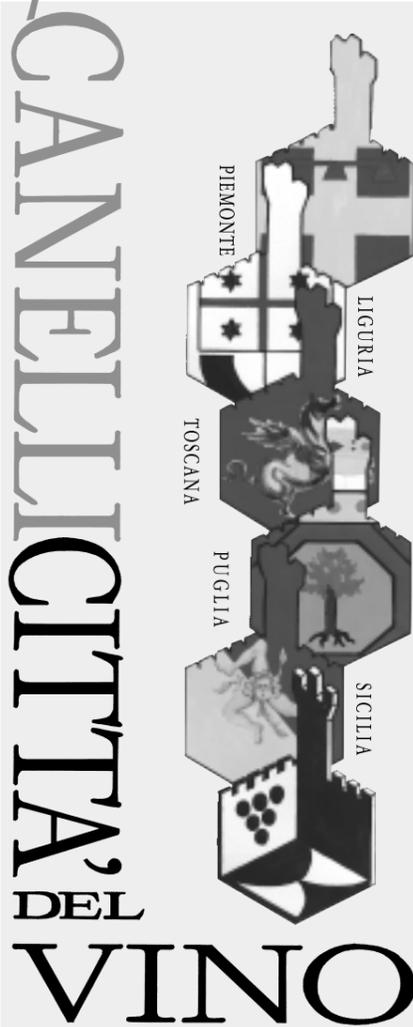
Sposato, 31 anni, una figlia, è maresciallo ordinario, proviene da Castello di Annone, dove era comandante.

Solari sostituisce Marco Pingaro, trasferito a Tortona a comandare la locale stazione.

Al nuovo comandante le congratulazioni per la nomina e gli auguri per un proficuo lavoro.

Cinque buone Regioni per incontrarci a Canelli

23 e 24 SETTEMBRE



**Liguria
Puglia
Sicilia
Toscana
e Piemonte
si incontrano
per le vie di
Canelli
in un gustoso
ed intenso
percorso
enogastronomico
tra colori di
vendemmia e
profumi di cantina**

**Degustazioni, convegni,
folklore, musica,
visita a cantine sotterranee,
teatro, esposizioni**

informazioni: Città di Canelli Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura
Via Roma 37 - Tel. 0141.820225 / 0141.820231
e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it

Corsi serali gratuiti di formazione

Canelli. La Regione Piemonte finanzia corsi serali per la 'Formazione professionale per occupati' che si terranno presso l'Itis Artom di Canelli, a cominciare dai primi di ottobre, nelle ore serali. Questi i corsi: Fondamenti impianti elettrici (60 ore); Aggiornamento informatico - Patente europea (88 ore); Aggiornamento informatico - Internet (40 ore); Lingua tedesca - livello base (80 ore); Conduttore impianti termici - patentino (75 ore); Tecnologie Cad (80 ore); Tecnologie sistemi con PLC (60 ore).

L'iscrizione è gratuita e dovrà pervenire entro il 30 settembre. Per informazioni: CFP Alba-Barolo (0173-284922) oppure www.albabarolo-fp.it.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 22 a giovedì 28 settembre sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip via Asti. 2) Ip viale Italia, 3) Erg viale Italia, 4) Erg via Riccadonna. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil regione Secco.

Con la farinata e il cardo gobbo

Le immagini di Nizza al Festival delle Sagre



Nizza M.to. Nizza, come tradizione, ha partecipato sabato 9 e Domenica 10 Settembre alla folcloristica manifestazione del "Festival delle Sagre" nella quale oltre 40 Pro Loco dei paesi astigiani si confrontano a suon di "piatti" e di "ricette tipiche" ed inoltre, per le vie di Asti, ogni paese ha sceneggiato un "lavoro" con i figuranti a mimare il "mestiere" scelto. Nizza ha

presentato un carro che raffigurava la coltivazione del cardo con l'immancabile "bagna cauda" finale mentre il piatto tipico nicese offerto alle "Saggre" era la "belecauda". Nelle Foto Rampone due momenti della manifestazione: il carro con la coltivazione del cardo gobbo e la batteria dei forni per la "farinata" con i cuochi che controllavano il giusto punto di cottura.

La mostra di Giovanna Cavo alla Trinità

Grande apprezzamento per i collage di foglie



Giovanna Cavo spiega i suoi collage.

Nizza M.to. Meritano senz'altro due parole, ancora, di elogio e di apprezzamento i "collage di foglie" che la giovane Giovanna Cavo, artista emergente del primo entroterra genovese, anche se Voltaggio, paese in cui è nata e vive, è da iscriverne in provincia di Alessandria. Commenti tutti positivi e, soprattutto entusiasti, di coloro (e sono tanti) che hanno visitato la mostra. Apprezzamento per la perfezione delle linee, e per la precisione del tocco perché, a prima vista, i quadri sembrano dipinti. Solo una più attenta osservazione permette di scoprire la vera natura dell'opera: un accostamento di una serie di foglie con colori, ora compatti, ora tenui, ora sfumati per rag-

giungere quasi una perfezione pittorica. Naturalmente è da rimarcare il grosso impegno e la preparazione che questo lavoro richiede: dalla ricerca della materia prima, all'idea della futura composizione al disegno sul quale verranno trasferite le varie tonalità delle foglie autunnali. Unitamente ai collage esposti (una dozzina) si potevano ammirare anche due composizioni di fiori, molto accurate, che l'artista di diletta a comporre. Il successo di questa prima mostra, sia per critica e partecipazione di pubblico, sarà senz'altro di stimolo per continuare in questa particolare passione che è il modo di "comunicare" l'amore per la natura di Giovanna Cavo.

Incidenti, disfunzioni e contestazioni al Palio di Asti

La caduta di Chiapello al canapo vanifica la partecipazione nicese



La benedizione di fantino e cavallo.



Il sindaco Flavio Pesce concede licenza di correre il Palio.

Nizza M.to. La partecipazione di Nizza al Palio di Asti si è conclusa negativamente per una serie di circostanze che hanno impedito al fantino giallorosso, Stefano Chiapello, di partecipare alla batteria.

Infatti nella terza ed ultima batteria della corsa per l'accesso alla finale degli ultimi tre "borghi" il canapo, sganciato dal mossiere Giancarlo Matteucci (il nostro fantino aveva capito l'attimo giusto del via), non è sceso ed il cavallo nicese appoggiandosi al canapo ha causato la caduta del fantino, il quale ha battuto violentemente la spalla (è stata solo una grande botta) causando un grosso dolore che gli ha impedito la successiva partecipazione.

Il fantino di riserva, Maurizio Gonella, si è poi piazzando al quinto posto nella batteria, battendosi con onore. Contestazioni al mossiere per la situazione che si era creata per il mancato funzionamento dello sgancio del canapo. E' stato poi riparato con l'intervento di un fabbro e per questo motivo la finale è andata oltre le 20. Contestata pure l'esclusione di un cavallo alla finale per problemi fisici.

Per la cronaca il Palio di Asti è stato vinto dal Borgo S. Maria Nuova (che non vinceva dal lontano 1972) con il fantino Martin Ballestreros,



L'esibizione degli sbandieratori.



I figuranti del corteo storico.

mentre al secondo posto si è classificato il Borgo S. Paolo.

Considerato come è andata a finire l'avventura al Palio di Asti possiamo ben dire di avere interpretato alla lettera lo spirito decoubertiano dei giochi olimpici: l'importante è partecipare.

La giornata giallorossa era incominciata con la sfilata del corteo del palio per le vie della città con gli sbandieratori, i quali in settimana avevano partecipato al "palio" degli sbandieratori (per la prima volta) ben comportandosi, pur pagando lo scotto dell'emozione, "tutti giovani e fatti in casa" dice Verri, ed i figuranti che rappresentavano "la vestizione del pellegrino" in partenza per Roma per l'anno giubilare.

In piazza del municipio, con la corona dei cittadini nicesi, dopo un'esibizione degli sbandieratori il Rettore del Comitato del Palio, Bruno Verri, ha chiesto il "permesso" al sindaco di correre al Palio di Asti ed il sindaco ha dato "licenza" di rappresentare degnamente "Nizza e Campanon con l'aiuto di



Lo standard di Nizza.

S. Carlo". Quindi, Don Gianni Robino, vicario di S. Giovanni ha benedetto il fantino ed il cavallo.

Il corteo giallorosso è stato seguito con entusiasmo dai tanti cittadini e tanti visitatori, presenti al Nizza per il Mercatino dell'Antiquariato della 3ª domenica del mese, che facevano ala al suo passaggio.

F.V.

Notizie in breve

Ponte Buccelli

La settimana scorsa è stato presentato alla Commissione consiliare dei Lavori pubblici il progetto preliminare del nuovo Ponte Buccelli sul torrente Belbo destinato a sostituire il vecchio, datato 1924.

Scuole comunali

Nelle prossime settimane una delegazione di consiglieri di maggioranza e minoranza effettuerà un sopralluogo presso gli edifici comunali occupati dalle scuole per verificare lo stato degli stessi e gli eventuali interventi da effettuare.

Canile consortile

Sabato 23 Settembre alle ore 11 sarà dato il via al cantiere del canile CO.GE.CA (Consorzio costruzione gestione canile) con una visita degli intervenuti al cantiere stesso.

Festa dei matrimoni

Domenica 15 Ottobre presso la Parrocchia di S. Giovanni saranno festeggiati gli anniversari di matrimonio. Sono invitati tutte le coppie di sposi con 5, 10, 15...45, 50, 55... anni di matrimonio. Dopo la S. Messa delle ore 11 celebrata dal parroco Don Gianni Robino, possibilità (per chi lo desidera) di partecipare al pranzo in fraternità ed allegria.

LINEE INTERCOMUNALI NIZZA MONFERRATO - MOMBERCCELLI

FERMATE														
fer5i	fer5	fer5	fer5	fer5a	fer5	fer5a	fer5a	fer5i	fer5	fer5	fer5	fer5a	fer5	fer5a
6.25	7.35	11.00	13.00	13.35	17.00	18.35	Nizza Monferrato	7.50	8.45	12.35	14.10	14.20	18.35	19.25
6.35	7.45	11.10	13.10	13.45	17.10	18.45	Incisa Scapaccino	7.40	8.35	12.25	14.00	14.10	18.25	19.15
6.40	7.50	11.15	13.15	13.50	17.15	18.50	Cortiglione	7.35	8.30	12.20	13.55	14.05	18.20	19.10
6.45	7.55	11.20	13.20	13.55	17.20	18.55	Bv. Belveglio	7.30	8.25	12.15	13.50	14.00	18.15	19.05
6.50	8.00	11.25	13.25		17.25		Belveglio	7.25	8.20	12.10	13.45		18.10	
7.00	8.10	11.35	13.35		17.35		Mombercelli	7.15	8.10	12.00	13.35		18.00	
FERMATE														
fer5	fer5	fer5a	scol2	5	fer5	fer5a	scol2	5	5					
7.00	12.00				Mombercelli	12.00			12.00					
7.13	12.13	13.17	16.43		Vinchio	11.47	13.17	16.43	11.53					
				9.00	Fraz. Noche				9.00					
					Vinchio				8.57					
7.21	12.21	13.24	16.51	9.03	Vaglio Serra	11.39	13.09	16.34	8.52					
7.35	12.35	13.37	17.00	9.25	Nizza Monferrato	11.25	12.55	16.25	8.45					

Legenda corse:

fer5: corse che si effettuano tutti i giorni feriali compreso il sabato. **fer5i:** corse che si effettuano tutti i giorni feriali escluso il sabato escluso mesi di luglio e agosto. **scol2:** corse che si effettuano tutti i martedì e giovedì feriali escluso mesi di luglio e agosto. **fer5a:** corse che si effettuano tutti i giorni feriali escluso il sabato escluso mesi di luglio e agosto. **5:** corse che si effettuano tutti i venerdì feriali.

Dopo le dimissioni di due Consiglieri

Mozione della minoranza sulla casa di riposo



La Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII" in viale Don Bosco.

Nizza M.to. E' ancora la Casa di Riposo a tenere "banco" nella politica nicese.

Le polemiche delle ultime settimane, innescate dalle dimissioni dei consiglieri Piera giordano e Gabriele Andreetta, da un Consiglio di Amministrazione non al completo, con dichiarazioni, repliche e contropliche, hanno portato ad una presa di posizione comune dei gruppi di minoranza, Nizza Nuova e Lega Nord, i cui rappresentanti in Consiglio Comunale hanno firmato una mozione nella quale chiedono di "conoscere gli intendimenti di questa Amministrazione in ordine al-

la soluzione dei problemi emersi nella gestione dell'ente e la posizione del Sindaco e della Giunta sui fatti lamentati dal consigliere Giordano, promuovendo altresì... un dibattito politico-amministrativo al fine di consentire un efficace intervento di salvaguardia nell'interesse dell'efficienza e funzionalità della struttura".

L'intendimento dell'opposizione è quello di un approfondito dibattito in Consiglio e le risposte della maggioranza in considerazione del fatto che "il Sindaco nomina quattro consiglieri ed è determinante nella scelta del Presidente".

All'Auditorium "Trinità" di Nizza

Collezione fotografica di Flavio Pesce



Flavio Pesce.

visione sfuggibile" e che l'occhio particolarmente attento e sensibile di Flavio Pesce ha voluto fermare.

La collezione ha per titolo "Il gatto che non dorme mai".

Questa è la spiegazione che l'autore della mostra da di questo accattivante titolo: Se dormi non puoi vedere, non puoi leggere il mondo che credi di vivere. Se non ti guardi attorno non conosci il tuo mondo.

E come puoi pensare di raccontarlo! Sono fatto così, la mia "tecnica fotografica" è il gusto di guardarmi attorno, di cogliere la bellezza nelle cose che vedo distramente tutti i giorni, nei dettagli che mi piace scoprire.

Il gusto bello di cogliere attimi della natura che non si ripeteranno a comando in uno studio di posa, che fissi in quel momento o mai più. E allora bisogna fare come il gatto.

La mostra, la cui inaugurazione è prevista per le ore 17 di Venerdì 29 settembre, rimarrà aperta fino a Domenica 8 Ottobre. Orario delle visite: dalle ore 17 alle ore 19,30.

TACCUINO DI NIZZA

Distributori - Domenica 24 Settembre saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 22-23-24 Settembre; Dr. Boschi, il 25-26-27-28 Settembre.

Numeri telefonici utili: Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Il punto giallo rosso

Nicese col botto vittoria a Carrosio

Nizza M.to. Vince e convince la nuova Nicese, costruita dal presidente Oliva, imponendosi 3-2 in quel di Carrosio al termine di una partita, bella, emozionante, tirata.

Il mister Roberto Moretti schiera Quaglia tra i pali; difesa a tre con Strafaci, Massano e Terroni; centrocamp con Piana, Trimboli, Gai. Bertonasco, Roveta G. e in avanti, Roveta D. e Parodi. Al 3' la Nicese sfiora il gol con una splendida punizione di Gai; palla fuori ed illusione ottica del gol; 11': Quaglia compie il primo di una lunga serie di interventi miracolosi sventando ad una mano il colpo di testa di Ponassi destinato nel set; 13': sponda di Parodi e tiro di Gai, parato; 14': inaspettamente il Carrosio passa con un diagonale vincente di Puppo. Per una decina di minuti i giallorossi vanno in barca. Al 26' Quaglia vola sulla sinistra a sventare un calcio di rigore di Ponassi. Scampato il pericolo la Nicese sale in cattedra. 33': Roveta per Trimboli, tiro parato. Secondo tempo: Moretti inserisce Giovine in marcatura per Piana e sposta Terroni del ruolo usuale di centrocampista. 2': angolo di Bertonasco e Terroni manca la deviazione di un soffio; 3': arriva il pareggio per la squadra ospite. Terroni pesca con un lancio da cineteca Trimboli che sul filo del fuorigioco porge a Roveta che

deposita nella rete sguarnita il pallone dell'1-1. 7': Parodi fa da sponda e Gai conclude ma Mannarini para. 11': angolo del Carrosio, liscio di Bertonasco e Puppo fa 2-1 per i padroni di casa. Partita compromessa? Neanche per sogno! La Nicese ci crede e pareggia al 18': corner magistrale di Trimboli e stacco perentorio di Strafaci per il 2-2. Non si accontentano i giallorossi di Moretti e fanno bottino pieno al 23' con il "puntero" Parodi che realizza lo splendido gol della vittoria con un pallonetto spettacolare da fuori area. Una rete da incorniciare! Poi la Nicese riesce a respingere tutti gli attacchi del Carrosio. 29': Quaglia sventa di piede una conclusione insidiosa da fuori area di Quagliata; 30': Schiffo rileva Gai.

L'ultima occasione è per la Nicese al 45': traversa di Trimboli su punizione dai 25 metri. Mister Moretti, alla fine, è visibilmente soddisfatto: "Ho visto una squadra compatta ed unita che nonostante sia stata due volte in svantaggio ha saputo reagire e portare a casa l'intera posta su un campo difficile ed ostico."

Formazione: Quaglia 9; Strafaci 7,5; Massano 7; Gai 6,5 (Schiffo 6); Bertonasco 6; Terroni 7,5; Roveta G. 6; Piana 6 (Giovine 6); Parodi 7,5; Trimboli 8; Roveta D. 7,5.

Elio Merlino

Al via l'11 ottobre 2000

Trofeo Barbera & Moscato alla Bocciofila nicese



Il Bocciodromo dell'Oratorio Don Bosco.

Nizza M.to. L'Associazione Bocciofila Nicese con sede presso il Bocciodromo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza il "9° Trofeo del Barbera e Moscato Città di Nizza Monferrato", torneo notturno a quadrette senza vincolo di società.

La competizione si svolgerà nelle serate di Mercoledì e Venerdì ed inizierà l'11 Ottobre 2000, ore 21. Termine ultimo per le iscrizioni: 7 Ottobre.

Le eliminatorie si svolgeranno con il sistema "poule" e dai quarti di finale ad eliminazione diretta. Le partite sono ai 13 punti. Quota di iscrizione: £. 300.000 a quadretta.

E' obbligatoria la maglia sociale e possibilmente il distintivo dello sponsor. Alle quadrette prive di sponsor verrà assegnato uno sponsor a sorteggio tra le ditte che hanno dato il loro contributo per lo svolgimento del torneo.

Sono ammessi. Girone A: Formazioni BCDD-CCCD 7 punti (8 quadrette).

Girone B: Formazioni CDDD e inferiori 5 punti (8 quadrette). Premi in monete d'oro fino all'8° posto, oltre al trofeo alla quadretta prima classificata.

AUGURI A...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano:

Maurizio, Lino, Gerardo, Aurelio, Cosma, Damiano, Vincenzo, Venceslao.

Alla Galleria "Tra cielo e terra"

Mostra di pittura di Elda Terzano

Nizza M.to. Presso la Galleria "Tra cielo e terra" di Nizza Monferrato, in Via Gozzellini, dal 23 Settembre, dalle ore 18, al 7 Ottobre 2000, saranno in mostra i dipinti di Elda Terzano.

Elda Terzano nata a Torino ha avuto studio in Firenze e in Calamandrana Alta (Asti) "Chalet della Serra" dove risiede attualmente.

Consigliata dal maestro Pietro Annigoni ha completato la sua formazione artistica presso la prestigiosa "Accademia Simi".

Tema della sua pittura la sofferenza e la medicina verso la quale si sente particolarmente attirata.

Le sue opere hanno avuto vasti consensi sia in Italia che all'estero e numero-

si sono i prestigiosi premi ottenuti (nazionali ed internazionali) nelle rassegne alle quali ha partecipato.

Ne citiamo alcuni: premio Trieste, premio Campidoglio d'oro, premio Corfù, gran premio Cultura nel mondo. Fa parte di importanti organismi, fra i quali ricordiamo: Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici e culturali ed è socio Benemerito della Libera Cattedra Dantesca bilingue a Palazzo Vecchio-Firenze.

Il catalogo delle sue opere si potrà trovare nella sede della mostra.

Contemporaneamente alla mostra di pittura, esporrà le sue creazioni floreali Ana Cecilia Romero Albino di Lima (Perù).

Voluntas minuto per minuto

Amichevoli e tornei in attesa del campionato

Nizza Monferrato PULCINI 92.

Torneo di Solero (A19).

Alla loro prima competizione i piccolissimi di mister V. Giovinazzo centrano subito un brillante 2° posto.

Qualificazione di slancio con un pareggio e 2 vittorie; semifinale dominata e solo la stanchezza e le assenze di alcuni giocatori hanno condizionato i nostri, impedendo la vittoria finale.

PULCINI 91. Riposo.

PULCINI 90. Torneo Pastore (Asti).

La partecipazione a questo importantissimo torneo, svoltosi nella prestigiosa sede dello stadio comunale di Asti, ha visto gli oratoriani di mister Rostagno ottenere la seconda piazza, dando la sensazione di essere un gruppo completo nei reparti che con il lavoro può distinguersi in futuro.

Vittoria nel girone di qualificazione con il 2-0 al Don Bosco di Alessandria e il 2-2 con il S. Domenico Savio.

Finalissima in salita contro i già rodatissimi "galletti" dell'Asti che hanno vinto con merito (1-0) pur risolvendo l'incontro con un gol in mischia.

Per essere i primi test agonistici della stagione del neroverdi, non c'è proprio male.

ESORDIENTI.

Torneo Cristo (AI). Euro-

pa-Voluntas 1-0.

Amichevole: Castagnole Lanze-Voluntas 2-8.

GIOVANISSIMI Sper.: Castagnole Lanze-Voluntas 0-5.

GIOVANISSIMI Prov.: riposo. **ALLIEVI:** L. Eco Alessandria-Voluntas 4-0.

Alessandria è un luogo dove la nebbia dimora frequentemente, ma il terreno di gioco dove i neroverdi hanno disputato questa amichevole godeva di perfetta visibilità.

Eppure la prestazione di tutti i nostri ragazzi, nessuno escluso, ha evidenziato chiaramente la nebbia di idee e come erano distanti dalla strada ben tracciata e piena di cartelli luminosi con su scritto i compiti assegnati da mister Cabella.

Sconcertante davvero che con la stramagioranza di possesso di palla non sia stata costruita la benché minima occasione.

Difesa incertissima, centrocamp senza soluzioni, attacco inconcludente contro avversari autori di rarissime proiezioni offensive che hanno monetizzato, però, quasi tutto.

Vogliamo pensare che i nostri giocatori nell'imminenza della riapertura delle scuole, abbiano voluto dimenticare tutto, concedendosi ancora un giorno spensierato di ferie.

Gianni Gilardi

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Campionato di calcio dilettanti • PRIMA CATEGORIA girone H

NICESE 2000

17/09	1ª GIORNATA	
	Arquatese - Vignolese	
	Cabella - Fresonara	
	Carrosio - NICESE 2000	
	Cassine - L. Eco Don Stornini	
	Castelnuovo AT - Felizzano	
	Garbagna - Castelnuovo AL	
	Masiese Fubine - Viguzzolese	
	Sarezzano - Sale	

24/9	2ª GIORNATA	
	Cabella - Sarezzano	
	Felizzano - Masiese Fubine	
	Fresonara - Cassine	
	L. Eco Don Stornini - Castelnuovo AT	
	NICESE 2000 - Garbagna	
	Sale - Arquatese	
	Vignolese - Carrosio	
	Viguzzolese - Castelnuovo AL	

1/10	3ª GIORNATA	
	Arquatese - Cabella	
	Carrosio - Sale	
	Cassine - Sarezzano	
	Castelnuovo AL - Vignolese	
	Castelnuovo AT - Fresonara	
	Garbagna - Felizzano	
	Masiese Fubine - L. Eco Don Stornini	
	Viguzzolese - NICESE 2000	

8/10	4ª GIORNATA	
	Cabella - Cassine	
	Felizzano - Carrosio	
	Fresonara - Masiese Fubine	
	L. Eco Don Stornini - Garbagna	
	NICESE 2000 - Castelnuovo AL	
	Sale - Castelnuovo AT	
	Sarezzano - Arquatese	
	Vignolese - Viguzzolese	

15/10	5ª GIORNATA	
	Arquatese - Cassine	
	Carrosio - Fresonara	
	Castelnuovo AL - Felizzano	
	Castelnuovo AT - Sarezzano	
	Garbagna - Sale	
	Masiese Fubine - Cabella	
	NICESE 2000 - Vignolese	
	Viguzzolese - L. Eco Don Stornini	

22/10	6ª GIORNATA	
	Arquatese - Masiese Fubine	
	Cabella - Castelnuovo AT	
	Cassine - Carrosio	
	Felizzano - Viguzzolese	
	Fresonara - Castelnuovo AL	
	L. Eco Don Stornini - NICESE 2000	
	Sale - Vignolese	
	Sarezzano - Garbagna	

29/10	7ª GIORNATA	
	Carrosio - Sarezzano	
	Castelnuovo AL - Sale	
	Castelnuovo AT - Arquatese	
	Garbagna - Cabella	
	Masiese Fubine - Cassine	
	NICESE 2000 - Felizzano	
	Vignolese - L. Eco Don Stornini	
	Viguzzolese - Fresonara	

1/11	8ª GIORNATA	
	Arquatese - Garbagna	
	Cabella - Carrosio	
	Cassine - Castelnuovo AT	
	Felizzano - Vignolese	
	Fresonara - NICESE 2000	
	L. Eco Don Stornini - Castelnuovo AL	
	Sale - Viguzzolese	
	Sarezzano - Masiese Fubine	

5/11	9ª GIORNATA	
	Carrosio - Arquatese	
	Castelnuovo AL - Sarezzano	
	Garbagna - Cassine	
	L. Eco Don Stornini - Felizzano	
	Masiese Fubine - Castelnuovo AT	
	NICESE 2000 - Sale	
	Vignolese - Fresonara	
	Viguzzolese - Cabella	

12/11	10ª GIORNATA	
	Arquatese - Castelnuovo AL	
	Cabella - NICESE 2000	
	Cassine - Vignolese	
	Castelnuovo AT - Carrosio	
	Fresonara - L. Eco Don Stornini	
	Masiese Fubine - Garbagna	
	Sale - Felizzano	
	Sarezzano - Viguzzolese	

19/11	11ª GIORNATA	
	Carrosio - Masiese Fubine	
	Castelnuovo AL - Cassine	
	Felizzano - Fresonara	
	Garbagna - Castelnuovo AT	
	L. Eco Don Stornini - Sale	
	NICESE 2000 - Sarezzano	
	Vignolese - Cabella	
	Viguzzolese - Arquatese	

26/11	12ª GIORNATA	
	Arquatese - Felizzano	
	Cabella - L. Eco Don Stornini	
	Cassine - NICESE 2000	
	Castelnuovo AT - Viguzzolese	
	Fresonara - Sale	
	Garbagna - Carrosio	
	Masiese Fubine - Castelnuovo AL	
	Sarezzano - Vignolese	

3/12	13ª GIORNATA	
	Castelnuovo AL - Carrosio	
	Felizzano - Cassine	
	Fresonara - Sarezzano	
	L. Eco Don Stornini - Arquatese	
	NICESE 2000 - Castelnuovo AT	
	Sale - Cabella	
	Vignolese - Masiese Fubine	
	Viguzzolese - Garbagna	

10/12	14ª GIORNATA	
	Arquatese - Fresonara	
	Cabella - Felizzano	
	Carrosio - Viguzzolese	
	Cassine - Sale	
	Castelnuovo AT - Castelnuovo AL	
	Garbagna - Vignolese	
	Masiese Fubine - NICESE 2000	
	Sarezzano - L. Eco Don Stornini	

17/12	15ª GIORNATA	
	Castelnuovo AL - Cabella	
	Felizzano - Sarezzano	
	Fresonara - Garbagna	
	L. Eco Don Stornini - Carrosio	
	NICESE 2000 - Arquatese	
	Sale - Masiese Fubine	
	Vignolese - Castelnuovo AT	
	Viguzzolese - Cassine	

BERSANO FIRMA ANCHE LE UVE.

PRIMA CHE SIA VINO
È GIÀ BERSANO.

Da più di cent'anni i vigneti, le uve, la sapienza nella vinificazione, sono i tratti caratterizzanti di casa Bersano. Oggi la vocazione viti-vinicola che vide in Arturo Bersano un grande pioniere, si traduce in dieci tenute di proprietà per un totale di oltre 200 ettari, da cui nascono i vini più nobili del Piemonte.

LA BARBERA "GENERALA".

Da questa tradizione viene la Barbera d'Asti Superiore "Generala", vino elegante, suadente e sapido che, prodotto dalle uve raccolte nella tenuta "La Generala", completa il suo affinamento e la sua personalità nei legni di rovere.



BERSANO



PRO

Grande vitalità nei centri del Nicese

Un'estate a tutta festa la "rivincita" dei paesi



Un momento di "Calici di stelle" a Quaranti.



La Pro Loco di Incisa Scapaccino.

Il 21 settembre segna ufficialmente la fine dell'estate. Volendo stilare un breve bilancio di questi ultimi tre mesi di vita nella nostra zona, si può subito notare quanto intensi essi siano stati per i paesi del Nicese, tutti impegnati (tranne rari casi) come tradizione nell'organizzazione di sagre, feste, serate musicali ed eventi vari, in un esplodere di energia. L'estate, e in particolare agosto mese festivo e vacanziero per eccellenza, è infatti il momento d'oro per tutti i piccoli centri, che di colpo riemergono dal torpore e dall'isolamento e tornano a recitare la parte dei protagonisti nella vita sociale di una vasta area circostante, spostando l'equilibrio dai centri "superiori" (Nizza, Acqui, Canelli) alla periferia. Le loro iniziative li trasformano in mete fisse per una gita fuori porta per centinaia e centinaia di persone, attirati dall'invitante prospettiva di una giornata da trascorrere in allegria e in compagnia, magari accompagnandosi con un buon bicchiere di vino o un'appetitosa specialità gastronomica. Iniziative che elevano le Pro Loco a elementi assolutamente indispensabili per la valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, a maggior ragione quando incontrano sostegno e collaborazione da parte dei Comuni e del settore produttivo, in particolare delle Cantine Sociali, le realtà economiche più caratterizzanti di queste terre del vino.

E in attesa delle ultime feste e sagre d'autunno (Incisa, Castelnuovo, Bergamasco) che concluderanno l'attività paesana del primo anno del millennio, ripercorriamo in una rapida carrellata gli appuntamenti di maggior successo della recente estate. Favorito dalla sua posizione dominante in fatto di abitanti (1200) e di estensione (il concentrico più le tre frazioni di Bazzana, Casalotto e Borgo Stazione, ognuna con la propria attivissima pro loco), Mombaruzzo ha fatto la parte del leone nel basso nicese, proponendo una lunga serie

di appuntamenti. L'evento che ha riscosso più successo è stato probabilmente la "Sei giorni Gastronomica" di Bazzana, nell'ambito dei festeggiamenti patronali quest'anno arricchiti dalla cerimonia di nomina a Monsignore di Don Pistone. Una settimana in cui i tavoli imbanditi con una specialità tipica protagonista ogni sera sono stati presi d'assalto da centinaia di commensali. Cinque giorni di musica e festa anche a Casalotto, mentre si è registrato un buon successo per la cena sotto le stelle e i giochi rionali di piazza nel concentrico.

I paesi vicini non sono rimasti a guardare. Per la notte di San Lorenzo Quaranti ha preparato la suggestiva tre giorni dei "Calici di stelle", azzeccato accostamento tra il vino e le stelle cadenti. Maranzana ha invece brindato con l'Asti Spumante, che dai vigneti intorno a questo piccolo borgo trae la sua vita: tre serate di festa e musica nello scenario della Cantina Sociale. Castelletto Molina ha riproposto l'ormai classica Sagra della Polenta, che per il venticinquesimo anno ha animato il paese. Fontanile, nonostante i problemi della Pro Loco, non ha rinunciato alla sua festa, proponendo assieme al divertimento anche una cornice culturale di grande interesse, con la mostra fotografica delle Città del Vino. E Castel Boglione ha addirittura decretato una settimana di festeggiamenti ininterrotti per Ferragosto, tra musica, cucina piemontese e vino sopraffino.

In Valle Belbo grande richiamo hanno suscitato la Festa della Trebbiatura di Cortiglione, coinvolgente rievocazione popolare di tutto il paese, apice di un luglio ricco di avvenimenti, la Fiera del bestiame, del tacchino e delle macchine agricole di Incisa, la festa di San Rocco a Castelnuovo e la suggestiva cerimonia di presentazione del libro sulla storia di Bruno nel giardino del castello.

Appuntamento alla prossima estate.

Stefano Ivaldi

Quasi finiti i lavori a Castel Rocchero

Il nuovo look della torre idrica

Castel Rocchero. Ancora qualche giorno e poi i lavori in corso intorno alla torre idrica di Castel Rocchero saranno ultimati, i ponteggi e le impalcature saranno rimossi e il nuovo look della costruzione potrà emergere nella sua completezza.

Per allora agli abitanti del paese astigiano non apparirà più quello "scheletro" nudo e decisamente brutto di travi portanti e di cemento armato, inframezzate da solette e rampe di scale, che fino a qualche settimana fa spuntava poco più in alto dell'Antica Vineria, ma una vera e propria torre in mattoni, abbellita da un paio di finestrelle ad arco (necessarie ad illuminare le scale interne), a prima vista simile a un tipico elemento difensivo dei castelli medievali della zona o a un campanile di una chiesa.

E proprio quest'ultima impressione emerge osservando la costruzione percorrendo ad esempio strada Cocita: da lì essa risulta quasi in linea con la torre campanaria della chiesa di Sant'Andrea e sembra regalare a Castel Rocchero il privilegio di avere due campanili.

La torre idrica venne realizzata qualche anno fa, per rimediare al problema della scarsa pressione dell'acqua corrente in paese, proveniente dall'acquedotto della



Valtiglione, in particolare in estate, causa le perdite, la diminuzione delle erogazioni e le tubature obsolete.

Attraverso un sistema di autoclavi essa viene ora convogliata nel deposito in cima alla torre e ridistribuita con una spinta decisamente più apprezzabile. L'opera ha suscitato le immancabili polemiche in seno all'amministrazione locale (sulla reale utilità, sull'impatto di immagine), che il deciso miglioramento dell'estetica realizzato in questi giorni ha placato solo in parte.

S.I.

Operaio di Mombaruzzo, 37 anni

Punto da un calabrone muore all'ospedale

Mombaruzzo. Era sabato mattina scorso, 16 settembre, quando Roberto Amistà, operaio presso la Cantina Sociale "Antica Contea di Castelvero" stava lavorando stavolta nella propria cantina, a casa, a Mombaruzzo.

All'improvviso un calabrone con ogni probabilità (o una vespa, non è ancora stato ben chiarito) sbucò da qualche parte lo ha punto. Lì per lì la cosa non è apparsa grave, al di là del bruciore e del normale gonfiore. Ma poco dopo le sue condizioni hanno incominciato rapidamente a peggiorare, denotando i sintomi tipici di uno shock anafilattico. In gravi difficoltà di respirazione, l'uomo si è accasciato al suolo ed è stato immediatamente soccorso dai familiari e quindi trasportato d'urgenza all'ospedale di Acqui Terme. Qui i medici hanno subito constatato la gravità della situazione e hanno sottoposto il paziente a una terapia in-

tensiva, tentativo che si è rivelato purtroppo vano.

Roberto Amistà si è spento in camera di rianimazione dopo circa venti ore dal ricovero in ospedale, senza mai riprendere conoscenza.

I funerali si sono svolti nel pomeriggio di martedì 19, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Mombaruzzo, con la partecipazione commossa di tutto il paese, dove Roberto e la sua famiglia sono molto conosciuti e stimati, ancora increduli per la sconcertante e tragica vicenda. Lo stesso clima che si respira tra i colleghi di Amistà a Castel Boglione, che lo ricordano come un ragazzo di ottimo carattere, animato da grande passione per il lavoro di cantiniere.

Roberto Amistà lascia i genitori Artemio (ex cantiniere della Provincia) e Giuliana, con i quali viveva, i fratelli Maurizio e Loredana e la fidanzata Paola.

Corsi di Viet Vo Dao alla palestra dell'Istituto "Pellati"

Nizza M.to. Martedì 26 Settembre inizieranno presso la palestra dell'Istituto Pellati di Nizza, in Piazza Camillo Dal Pozzo, i corsi di Viet Vo Dao organizzati dal Club Boi Ngoc di Asti e Nizza, curati dal maestro Roberto Bonomo, cintura nera II Dang.

Lo "sport" dell'arte marziale vietnamita è particolarmente completo e vario e risulta indicato sia per più piccoli che per le persone adulte. Orario dei corsi: Martedì e Giovedì dalle ore 19,30 alle ore 21.

Per informazioni rivolgersi a: Gianpaolo Gallo: tel. 0141.406.229 dalle ore 9 alle ore 16 (orario d'ufficio) oppure, in palestra, nelle ore dei corsi.

Si ricorda che i corsi sono in svolgimento anche ad Asti nella palestra della Scuola Elementare Martiri della Libertà, il Lunedì e il Giovedì dalle ore 19,30 alle ore 21,30.

Adottata la nuova segnaletica

Incisi nel legno Bruno e i suoi vigneti



Bruno. La prima immagine di un centro abitato è costituita dal cartello indicatore del nome della località. Risulta assolutamente migliorata in questo senso quella di Bruno, dopo l'adozione e l'installazione della nuova segnaletica.

Non più l'anonimo cartello metallico, ma un segnale in legno, in stile tipicamente "montano", in cui accanto al nome del paese appare anche il suo stemma, approvato proprio all'inizio dell'anno dall'amministrazione comunale. Un secondo cartello, sempre in legno, è stato poi posto all'inizio della strada che porta all'antica cappella cinquecentesca della Maddalena, la zona "viticola" del paese: su di esso è stata incisa l'estensione dei vigneti che sorgono sul territorio di Bruno, tornati ad essere un punto di riferimento fondamentale per l'economia del paese e un importante riferimento per il futuro.

Per ogni superficie è indicato in rilievo quale tipo di vite viene coltivata, dal moscato alla barbera, dalla freisa al brachetto, dallo chardonnay al cortese.

S.I.

Inaugurazione il prossimo 21 ottobre

Rush finale per i lavori agli impianti Araldica



Castel Boglione. Stretta finale per i lavori di costruzione del nuovo ciclopico impianto di imbottigliamento dell'Araldica di Castel Boglione.

Gli operai stanno ultimando l'ultimo capannone che andrà a completare il nuovo "quartiere" produttivo del paese nicese, che si estende dalla vecchia struttura della Cantina Sociale fino al cimitero,

per una superficie totale di 10 mila metri quadri. Insieme all'impianto di imbottigliamento, che permetterà una produzione annua fino a 10 milioni di bottiglie compresa la nuova linea dei "Poderi Alasia", sorgerà anche un grande e sofisticato magazzino di stoccaggio a temperatura regolata. L'inaugurazione ufficiale è prevista per sabato 21 ottobre.

Deciso rilancio per la "Douja d'Or"

Asti. Grande successo della Douja d'Or appena conclusa. La Camera di Commercio di Asti ha reso noto i numeri assai positivi dell'edizione del rilancio: 18.000 tagliandi degustazione venduti (contro gli 8 mila dell'anno scorso), 11.000 bicchieri "ufficiali" acquistati, 20.000 bottiglie vendute al self service, più di 3000 i commensali alla rassegna gastronomica "Piatto d'autore", 4000 piatti preparati a turno dalle organizzazioni artigiane e agricole.

GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO



www.bennet.com

DAL 18 SETTEMBRE ALL'1 OTTOBRE

**IPERMERCATO
ACQUI TERME (AL)**

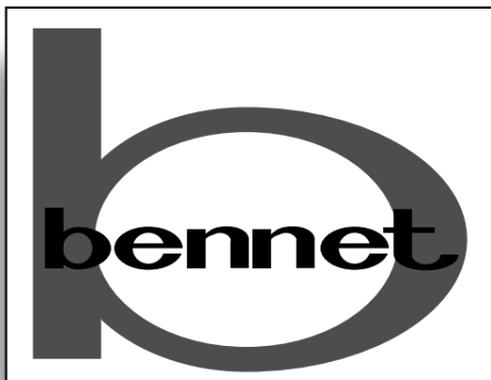


DOMENICA
SEMPRE APERTI

OVADA (AL)



DOMENICA
SEMPRE APERTI



**UN MONDO
DI BENE**

ALCUNI ESEMPI:

**PROSCIUTTO CRUDO DI
PARMA**
al kg

29.900
EURO 15,44



**AMMORBIDENTE
VERNEL**
profumazioni varie
L 2

2.500
EURO 1,29



**COORDINATO
TRAPUNTA**
2 piazze
+ SCALDOTTO



169.000
EURO 87,28

**CARTA
BENNET
CLUB**



Gratuita
Rilascio e Utilizzo
immediati

Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

**CARTA
BENNET CLUB
MONEY**



Tutti i vantaggi della
Carta Bennet Club
e in più pagamento
con un unico
addebito

**IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 18 SETTEMBRE ALL'1 OTTOBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 23/08/2000.